IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 201
GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2010
OMAGGIO*

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

IL VERTICE DEI DUE LEADER TIENE IN VITA IL GOVERNO. I FINIANI: NON RIESCONO A ZITTIRCI

Bossi-Berlusconi: «Per ora niente voto»

Il Senatùr "congela" l'Udc. Galan: «Fini voleva frenare la Lega e ha ottenuto il contrario»

ROMA Il vertice tra i leader del centrodestra allontana il ritorno alle urne anticipato e conferma l'attuale formazione di maggioranza. «Niente voto, per ora. Si va avanti, ma senza l'appoggio dell'Udc», spiega Umberto Bossi dopo aver visto Silvio Berlusconi sul lago di Garda. Esultano i finiani, secondo i quali il Pdl «non riesce a zittirci». In un'intervista al *Piccolo* il ministro Giancarlo Galan spiega che con Fini: «Voleva ridimensionare la Lega e ha ottenuto l'opposto».

● **Berlinguer**, **Corda**, **Giani** e **Palombi** *alle pagine 2 e 3*

LA DEBOLEZZA DEL CAVALIERE

CENTRODESTRA A GUIDA PADANA

di ROBERTO WEBER

La politica, a guardarla da vicino, è come il gioco del calcio: consente delle visioni impietose che mettono a nudo la condizione di chi è in campo. Ho ancora negli occhi l'immagine di Gianni Rivera - uno dei più grandi calciatori italiani di tutti i tempi - che inciampa letteralmente sul pallone durante la partita Italia - Polonia ai mondiali del 1974. Era un'immagine plastica che segnava la fine di quella grande nazionale e al tempo stesso l'inizio di un lungo e glorioso crepuscolo per la mezzala del Milan. Qualcosa del genere è accaduto ieri nell'incontro fra Bossi e Berlusconi, in cui si è visto e si è capito quello che molti intuivano e sospettavano da tempo: Silvio Berlusconi resta nominalmente capo del governo, ma in realtà non lo è più. Se qualcuno ancora aveva dei dubbi, è bene che se li tolga dalla testa: Berlusconi non comanda più. Ora comanda solo Bossi: l'agenda del governo, il percorso della crisi, i modi e i tempi per farla precipitare dipendono solo dal leader padano che si conferma splendido tattico, finissimo lettore dei rapporti di forza e - noi crediamo - grande stratega della politica.

A sentire quanto raccontavano i giornali l'incontro aveva al suo centro l'ipotesi di una entrata nel governo dell'Udc o quanto meno di un suo ammorbidimento in vista delle varie tornate parlamentari sui punti programmatici messi a punto da ciò che resta del Pdl, in questa torrida estate. Al termine dell'incontro Bossi si è limitato a dire: «Per ora niente elezioni. Andiamo avanti ma senza l'Udc». In altre parole: gli unici alleati possibili siamo noi e non accetteremo scambi o contaminazioni. Concetto espresso nel solito modo colorito anche nei giorni scorsi quando Bossi si era scagliato contro i "democristiani". Concetto veicolato in toni ancor più accesi, da migliaia di telefonate pervenute a Radio Padania nel corso di questi ultimi giorni.

Preso atto quindi che Bossi ha preso il posto di Berlusconi ai vertici del centrodestra, non resta che aspettare cosa accadrà, tenendo in bene in mente il passato recente e quello leggermente più remoto. Bossi è infatti l'unico ad aver battuto Berlusconi per ben due volte. Lo disarcionò nel 1994 e lo battè nel 1996: non fu infatti Prodi a sconfiggerlo allora, ma Bossi, che se ne andò da solo portandosi a casa quel 10% di voti determinanti per la sconfitta di Forza Italia.

● *Segue a pagina 2*

WIKILEAKS

L'Italia e Abu Omar nei file della Cia

«Usa percepiti come esportatori di terrorismo»

A PAGINA 5

TESSERA TIFOSO

Bergamo, gli ultras assaltano Maroni

Auto date alle fiamme e poliziotti feriti

A PAGINA 32

CALCIO SERIE B

Triestina a Novara squadra confermata

Stasera sfida nella tana di una neopromossa

ESPOSITO E RODIO A PAGINA 31

PUNTA ALLA COSCIA, ESCE DAL MARE E CROLLA

La Pelagia Noctiluca, medusa urticante molto comune nei nostri mari

Bagnante uccisa da una medusa

Tragedia in Sardegna, fatale uno choc anafilattico

CAGLIARI Una donna cagliaritana di 69 anni stava facendo il bagno nelle acque di Porto Tramatzu, comune di Villaputzu, quando è stata ustionata da una medusa e poco dopo è morta. I tentacoli le hanno procurato una vistosa bruciatura alla coscia destra. Uscita dall'acqua, la donna si è accasciata a terra e poco dopo è deceduta.

● **D'Aprile** e **Salvini** *a pagina 4*

ALLERTA DEL MINISTRO

Tremonti: «La ripresa resta incerta»

RIMINI «La ripresa è incerta», dice il ministro dell'Economia parlando dal palco del Meeting di Cl a Rimini. E spiega che lo sviluppo «non arriverà con deficit e decreti», ma solo grazie a un piano comune che agevoli famiglie, lavoro e ricerca.

● *A pagina 7*

IL SANGUE DEI BALCANI

Zagabria consegna alle autorità serbe Kalinic, "la Bestia"

Il killer dalla doppia cittadinanza fece parte del gruppo che ammazzò il premier Djindjic

BELGRADO Sretko Kalinic, detto la Bestia, doppia cittadinanza serba e croata, uno dei killer del premier riformista serbo Zoran Djindjic assassinato a Belgrado nel marzo 2003, è stato consegnato la notte scorsa dalla Croazia alla Serbia, in quella che è stata la prima estradizione di un esponente criminale dopo un importante accordo di cooperazione giudiziaria concluso in giugno fra i due Paesi della ex Jugoslavia. Sia a Belgrado che a Zagabria le autorità hanno espresso enorme soddisfazione per l'operazione, portata a termine nella notte in stretta collaborazione fra le polizie e i servizi di sicurezza di Serbia e Croazia.

● **Urbani** *a pagina 5*

CAPODISTRIA, COINVOLTA "LUKA KOPER"

Mazzetta da 323mila euro a processo deputato sloveno

CAPODISTRIA È iniziato a Capodistria il processo a carico del deputato del Partito nazionale sloveno Srecko Prijatelj, accusato del reato di estorsione e per questo agli arresti da oltre cinque mesi. Il deputato era stato sorpreso il 9 marzo scorso mentre gli veniva consegnata una valigetta contenente 323mila euro in contanti. Il denaro rappresentava la "mediazione" nell'acquisto di terreni per il centro logistico della "Luka Koper" (che gestisce il porto di Capodistria) e la società immobiliare Premik-net.

● **Babich** *a pagina 6*

San Giusto
In settembre con altri sette spettacoli

Jesus Christ Superstar al Castello sotto le stelle

di SARA DEL SAL

TRIESTE Si intitola "Il Castello con le stelle - sere di settembre al Castello di San Giusto" la rassegna presentata ieri alla presenza del sindaco Dipiazza. Dal 10 al 20 settembre nei rinnovati spazi del colle triestino andranno in scena otto spettacoli: sia musical sia di prosa. L'organizzazione è affidata al Teatro Rossetti. Nel cartellone estivo spicca il celebre musical "Jesus Christ Superstar".

● *A pagina 28*

IN UNA SCUOLA MONFALCONESE. IMPOSSIBILE "MARINARE"

Nasce il registro elettronico: su internet voti e assenze

MONFALCONE Il tempo di trucchi e bugie è finito per i ragazzi dell'Isit Einaudi-Marconi di Staranzano che da settembre, con l'avvio del nuovo anno scolastico, faranno la conoscenza del registro elettronico, che i genitori potranno consultare da casa grazie al computer. A fare da cavie, nell'istituto tecnico, una trentina di studenti nella cui classe il nuovo strumento sarà sperimentato in attesa di essere esteso a tutta la scuola.

● **Malacrea** *a pagina 11*

VARATA DALLA GIUNTA LA RIFORMA GARLATTI

Direttori regionali, paga legata ai meriti

TRIESTE Nella seduta al ritorno dalla vacanze la giunta Tondo ha approvato in via definitiva la riforma Garlatti sul personale che contiene anche la novità del compenso per merito ai direttori regionali di vertice. Con un incremento sul loro stipendio, se meritato, fino a 5.300 euro in più. Una piccola quota rispetto al fisso, ma è una prima volta che Garlatti sottolinea con soddisfazione. Solo un esperimento, per ora, ma qualche migliaio di euro viene comunque legato al raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia e risparmio fissati dalla giunta.

● **Ballico** *a pagina 10*

SOTTO CONTRATTO PER 7 ANNI

Baseball, ragazzino di Ronchi ingaggiato dai Chicago Cubs

● **Perrino** *a pagina 31*

Un medico di famiglia 24 ore su 24

Ma quello che abbiamo già sarà meno disponibile. Servizio allo studio a Trieste

TRIESTE Avremo medici di famiglia disponibili 24 ore su 24, pensati come un salvagente perpetuo, che farà perno sul rinforzato Centro prime cure del Maggiore, oggi struttura con una identità piuttosto grigia agli occhi del paziente. Il progetto è in fase avanzata di elaborazione. Naturalmente, è destinato a cambiare in profondità il nostro rapporto con il medico di famiglia. Nel senso che potremo, anzi dovremo, «usare» meno quello che abbiamo scelto, il quale sarà infatti più impegnato in direzioni specifiche: seguire assiduamente chi esce dall'ospedale e chi ha malattie croniche, per questa categoria di persone dovrà essere disponibile sempre. Dovrà non potrà esserlo per venire a casa di tutti gli influenzati.

Medici in prima linea

● **Ziani** *a pagina 13*

Il caso
Candidato dal sindaco Dipiazza

Calenda, il Signore dei teatri Si occuperà di Rossetti e Verdi

di PIERO RAUBER

TRIESTE Il direttore artistico del Rossetti Antonio Calenda *(foto)* è candidato da Dipiazza a essere il regista unico delle gestioni del Rossetti stesso e del Verdi. Calenda, dello Stabile regionale rimarrà in ogni caso ciò che è già da 16 anni, ovvero il direttore artistico, mentre della Fondazione lirica diventerà «probabilmente» il sovrintendente, succedendo a Giorgio Zanfagnin. Il mandato quadriennale di quest'ultimo è scaduto lo scorso 4 agosto, anche se continuerà ad avere una ragion d'essere fino a inizio autunno.

● *A pagina 14*

LO SCONTRO NEL CENTRODESTRA

Il Senatùr lascia per primo il vertice fra Pdl e Lega sul governo e l'eventuale allargamento della maggioranza

Bossi: per ora niente voto, avanti e senza l'Udc

Berlusconi soddisfatto: con lui va sempre bene. I centristi: finito il teatrino di agosto

di NICOLA CORDA

ROMA Per ora non si va al voto. Per ora la maggioranza non si allarga all'Udc. Per ora il governo Berlusconi continua il suo cammino. L'attesissimo vertice di Villa Campari dopo quattro ore finisce zero a zero. Berlusconi e Bossi sulle sponde del Lago Maggiore scelgono la via obbligata della cautela, consapevoli che le due soluzioni ipotizzate alla crisi strisciante non sono praticabili. Il faccia a faccia si sarebbe consumato in un clima teso, di reciproco sospetto, che ha inevitabilmente prodotto una sorta di compromesso al ribasso. «Si va avanti così, ma senza l'Udc, senza Casini. Si va avanti così per realizzare il programma, al momento niente elezioni», è l'esito dell'incontro che Bossi lascia ai cronisti fuori dalla villa dalla quale se ne va per primo.

L'unica voce ufficiale è politicamente neutra: «Il premier è soddisfatto, come sempre l'accordo con Bossi non poteva mancare», assicura il portavoce di Palazzo Chigi Paolo Bonaiuti.

Resta il tema della verifica con i finiani che prenderà corpo nelle prossime settimane, nel tentativo di lasciare nelle loro mani l'eventuale cerino accesso di una crisi. E Tremonti per la prima volta avrebbe acconsentito a studiare l'avvio di una riduzione delle tasse per le famiglie, tema caro all'Udc. In ogni caso, dopo gli scontri e i fuochi d'artificio che hanno impazzato durante l'estate, Pdl e finiani ora tratteranno. Dei cinque punti sembra ormai chiaro che Berlusconi voglia privilegiare quello dedicato alla riforma della giustizia.

Il leader della Lega, Umberto Bossi, all'uscita di Villa Campari dopo l'incontro con il premier
Sopra Silvio Berlusconi in un momento di relax

«Se non occorre andare alle urne», spiega Bocchino, la maggioranza è in grado di procedere e «noi voteremo sempre la fiducia e tutti quei provvedimenti che fanno parte del programma di governo». Sugli altri si può discutere e se il processo breve non piace ai finiani, la maggioranza potrebbe ricompattarsi su un qualche salvacondotto giudiziario per il premier e forse incassare anche i voti dei centristi. Per Futuro e Libertà si rivela comunque «velleitaria la mossa di sostituirci in maggioranza con i centristi».

C'è poi il capitolo altrettanto delicato del federalismo fiscale che la Lega ha messo sul tavolo del vertice di Villa Campari chiedendo certezze sui tempi di approvazione dei decreti attuativi. Non a caso all'incontro, Bossi ha schierato tutto lo stato maggiore del Carroccio: i ministri Calderoli e Maroni, il capogruppo al Senato, Bricolo e il governatore del Piemonte Cota rimasti anche dopo che il Senatùr aveva lasciato la villa.

Insieme a Berlusconi il ministro Tremonti, il coordinatore del partito Denis Verdini e Niccolò Ghedini, ormai l'unico che il Cavaliere ammette a tutte le riunioni.

Nel Pdl la cautela è massima. Anche il portavoce Capezzone chiede di «chiudere la stagione degli agguati». Perché, sostiene, dal premier e Bossi «viene una prova di responsabilità verso il Paese e la definizione di un percorso politico».

«Finalmente cala il sipario sul teatrino della politica d'agosto, ironizza anche il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, che ritiene «positivo che si sia accantonata la scorciatoia delle elezioni anticipate, vera e propria fuga dalle responsabilità di governo».

«Questo governo non ha più la maggioranza né in Parlamento né nel Paese, ed è questa la ragione per cui noi dell'Italia dei Valori vogliamo ritornare alle urne. Vogliamo dare una maggioranza credibile e che sia in grado di governare per la collettività e non per gli interessi personali del rais di turno» afferma il presidente dell'Idv, Antonio Di Pietro, ai microfoni del tg di La7. Sulla formazione del centrosinistra che deve presentarsi alle elezioni, Di Pietro spiega: «Le ammucchiate da case di tolleranza non vanno bene. Bisogna avere un'identità di programma, una coalizione credibile in cui gli elettori si riconoscono prima delle elezioni e una leadership condivisa. Fini, per definizione, vuole costruire un altro centrodestra alternativo a Berlusconi, noi siamo il centrosinistra e non ci possiamo alleare con lui. Casini vuole creare un terzo polo contro il centrosinistra. Allearsi con questi due personaggi significa allearsi con persone che lavorano per battere il centrosinistra».

Villa Campari era appartenuta a Correnti, patriota del Risorgimento

LESA Il vertice tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e Umberto Bossi si è tenuto a Villa Campari a Lesa, sul Lago Maggiore. La villa acquistata dal premier nel 2008 è appartenuta a Cesare Correnti, patriota del Risorgimento e ministro del Regno d'Italia. Sul muro di cinta del parco della villa, per ricordarlo, c'è una lapide: "A Cesare Correnti, raro e potente ingegno che il 4 ottobre del 1888 chiudeva in questa sua villa una vita tutta sacra alla patria". La targa è stata scolpita nel muro due anni dopo la morte di Correnti.

Berlusconi ha inaugurato la sua residenza sul Lago Maggiore il 29 settembre del 2008, in occasione del suo 72.o compleanno, di quello di Silvio junior, secondo figlio di Marina, nato lo stesso giorno del nonno, e del figlio Luigi, nato il 27 settembre. Quel giorno, per l'inaugurazione della villa e per festeggiare i tre compleanni, si era radunata tutta la famiglia compresa Veronica Lario.

La villa del premier sul Lago Maggiore

IL SEGRETARIO DEL PD

Bersani: vengano in Parlamento a formalizzare la crisi

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Non saranno quattro chiacchiere sul lago Maggiore a risolvere i problemi che stanno investendo la maggioranza», commenta il segretario del Pd Pier Luigi Bersani che insiste: «Vengano in Parlamento a formalizzare la crisi. Il Paese, con tutti i problemi che ha, non può certo aspettare un bollettino meteo da Arcore».

Ma i Democratici pensano anche ai loro giochi interni. «Il Pd il suo candidato l'ha scelto con le primarie lo scorso 25 aprile dopo un confronto interno anche aspro. Il nostro candidato non può che essere Pier Luigi Bersani, qualsiasi altra candidatura sarebbe gravissima, dividerebbe il partito in un momento in cui bisogna cercare l'unità del partito». Filippo Penati, capo delle segreteria di Bersani, boccia senza appello l'autocandidatura di Sergio Chiamparino alla leadership del centrosinistra. E stoppa anche Nichi Vendola che ha chiesto di fare le primarie subito. «Bersani è l'unico segretario che è stato eletto con le primarie, non ci sono altri partiti nella sinistra che hanno usato questo metodo, neanche tra quelli che parlano tanto».

Pierluigi Bersani

Nel mirino c'è innanzitutto il sindaco di Torino. Chiamparino è l'unico ad essere uscito allo scoperto, dichiarandosi pronto a correre per la leadership. Ma è Walter Veltroni a preoccupare il vertice del partito che s'interroga sul senso politico del suo intervento per bocciare la "Santa alleanza" delle opposizioni per mandare a casa Berlusconi.

L'ex segretario si prepara a un clamoroso ritorno? Il suo no alle «alleanze con il diavolo» e il richiamo al bipolarismo è l'assist per Chiamparino? «Nessuno pensa di fare una grande ammucchiata ma dobbiamo chiudere il pericoloso periodo eversivo di Berlusconi». Per Penati, «corriamo grandi rischi» perché il presidente del Consiglio «per risolvere il problema del suo fallimento è pronto a sovvertire il dettato costituzionale», spiega Penati. Per il capo della segreteria di Bersani, infatti, il vertice Bossi-Berlusconi «non ha scongiurato le elezioni» e ci aspetta una navigazione a vista, giorno per giorno.

La linea resta quella ribadita ieri sera da Bersani al Tg1: «Noi ci rivolgiamo alle forze di centrosinistra per scrivere un patto di governo e lanciamo un appello a tutti quelli che sono preoccupati per la democrazia e che pensano che le regole vengono prima del consenso».

«Io non penso che un'alleanza che vada dall'Udc alla sinistra, passando per il Pd, sia un'ammucchiata», rincara Piero Fassino. Per l'ex segretario Ds, Veltroni «dice molte cose condivisibili», ma «un'alternativa cammina su due gambe: un programma e uno schieramento che lo porti avanti».

Duro Matteo Orfini che accusa Veltroni di «populismo di sinistra». Al giovane dirigente della segreteria, vicino a D'Alema, non è piaciuta la rivendicazione dei 14 milioni di voti alle elezioni politiche del 2008 fatta dall'ex segretario. «Dire che erano tutti voti per lui mi sembra un'impostazione berlusconiana».

MIRABELLO

Alla Festa non nascerà un nuovo partito

I FINIANI SULLE DECISIONI DEL SUMMIT

«Finita la strategia dell'auto-ribaltone»

Consolo: «Mi auguro un dialogo diretto fra i due leader»

di ANDREA PALOMBI

ROMA I finiani, ovviamente, esultano. Il primo round è sicuramente loro. Dopo tanto tuonare, il duo Berlusconi-Bossi ripone la pistola scarica. Le elezioni si allontanano e il 5 settembre, a Mirabello (Fe), Fini potrà celebrare la prima vittoria della sua guerra di posizione.

Il finiano Italo Bocchino

La ragione della soddisfazione dei ribelli è ben spiegata da Italo Bocchino: «La maggioranza ha gli stessi voti, solo che ora i soggetti che la formano non sono più tre, ma quattro».

Con buona pace di Berlusconi, che voleva "polverizzare" i traditori, ora il suo governo potrà andare avanti ancora per un po', ma contrattando di volta in volta la tabella di marcia sia con Bossi che con Fini.

Dopo le dichiarazioni di fuoco della prima metà di agosto, il Cavaliere ha fatto due conti, ha letto due sondaggi e si è reso conto che alle elezioni subito non poteva proprio andarci. Innanzitutto per problemi giudiziari. Con la fine della legislatura sarebbe scaduto il legittimo impedimento, e non essendosi ancora dotato di altro scudo dai processi in cui è imputato (a cominciare da quello Mills che potrebbe arrivare a condanna in pochi mesi), ha bisogno che il Parlamento lavori ancora un po' per approvare processo breve, lodo Alfano o qualsiasi altra legge che lo salvi.

> **BOCCHINO**
>
> La coalizione ha gli stessi numeri ma le componenti adesso sono diventate quattro

Il problema è come, e a quale prezzo, Berlusconi ha convinto Bossi. Il Senatùr, a cui certo non difetta il fiuto, nelle scorse settimane ha infatti intuito la debolezza del Cavaliere. E non a caso ha iniziato a pestare sulla necessità di andare subito al voto. Un modo per alzare il prezzo, avevano commentato preoccupati dentro il Pdl. E la contropartita, per la brusca inversione di marcia, potrebbe essere pesante, magari la candidatura di due leghisti a sindaco a Milano e Torino nella prossima primavera. Per ora solo ipotesi.

Quel che è certo è che l'arma finale contro i finiani si è rivelata spuntata.

«A questo punto - dice Giuseppe Consolo, deputato di Futuro e Libertà - mi auguro un dialogo diretto tra il premier Silvio Berlusconi e il presidente della Camera Gianfranco Fini». I parlamentari vicini a Fini confermano che non faranno mancare i loro voti al governo.

«Si può scrivere la parola fine alla strategia agostana dell'auto-ribaltone", esulta Benedetto Della Vedova. «I numeri della maggioranza non cambiano. C'è solo la novità di una competizione politica all'interno del centrodestra italiano che noi pensavamo dovesse rimanere all'interno del Pdl, ma qualcuno ha detto che così non era possibile».

Italo Bocchino conferma invece che a Mirabello, dove si riuniranno i finiani, non sarà annunciato nessun nuovo partito. «Settembre sarà un mese delicato ed è bene che non ci siano scatti e strappi da parte di nessuno».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 agosto 2010 è stata di 41.350 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Centrodestra a guida padana

Allora i sondaggi gli attribuivano percentuali intorno al 6/7% che presero a crescere solo nelle ultime due settimane. Oggi i sondaggi gli danno quote che oscillano fra il 13 e il 15%. La domanda è: possono crescere ancora? E di quanto? E crescono di più se Bossi sta con Berlusconi o se va alle elezioni da solo, magari accompagnato da Tremonti che non è leader politico ma perspicace ragioniere? E ancora: l'elettorato accoglierebbe o boccerebbe il "tradimento" della Lega Nord nei confronti del Pdl? Il nostro parere è che lo accoglierebbe perché - piaccia o non piaccia - i leghisti hanno mostrato di avere un patrimonio di coerenza e di intenzioni (il federalismo) che paradossalmente consentono ogni forma di spregiudicatezza e cinismo politico, un po' come accadeva al Pci o alla Dc nei tempi andati.

Futuro quindi denso di nubi per l'ex-capo del centrodestra. Perché per ora si parla di politica ma domani - se la politica finisce, se si torna in balia delle onde, se si ridiventa uno fra i tanti, se non c'è più "lodo" in vista - si rischia di riparlare di giustizia, di processi, di magistratura.

E fra i magistrati ce n'è un bel numero che ha qualcosa in comune con Bossi: non ha prezzo, non sta sul "mercato". Il mercato, appunto, vero punto forte dell'uomo di Arcore: si tratti di calciatori, di tv, di donne o di uomini.

Roberto Weber

Monsignor Fisichella su Famiglia Cristiana: giudizi non attribuibili al mondo cattolico

CITTÀ DEL VATICANO Il giorno dopo il nuovo attacco ad alzo zero di Famiglia Cristiana contro Berlusconi («comanda solo lui») e il «berlusconismo» («ha spaccato in due il voto cattolico», mentre «chi dissente va distrutto»), nella Chiesa prevale la linea della prudenza. Senza "scomuniche" vere e proprie, in qualche modo ieri varie personalità ecclesiastiche hanno voluto prendere le distanze dalle posizioni e dalle irruenze del settimanale dei Paolini, che da tempo inanella un affondo dietro l'altro contro le politiche e contro gli stessi vertici del governo italiano.

«È lecito che Famiglia Cristiana formuli certi giudizi, anche se questo appare del tutto tendenzioso. Quello che non è corretto è attribuirli al mondo cattolico», ha detto in un'intervista al Giornale monsignor Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione e cappellano di Montecitorio. Per l'arcivescovo il problema non è Berlusconi ma «i programmi», sottolineando che «i cattolici sono una galassia e si sbaglia pensando di interpretarne il pensiero basandosi su un editoriale di Famiglia Cristiana».

Anche l'influente patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, dal Meeting di Rimini ha avvertito: «Tutta la stampa non deve forzare i toni - ha affermato -, e di conseguenza non deve farlo neanche la stampa di riferimento cattolica, come Famiglia Cristiana ma anche come Avvenire».

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

Galan: Fini ha sbagliato tutto voleva ridimensionare la Lega ma ha ottenuto l'opposto

«Non doveva accettare la porcheria delle quote latte e così avrebbe rimarcato la difesa della legalità aiutando il premier»

dall'inviato
ROBERTA GIANI

RIMINI «Io, come prima domanda della giornata, mi chiedo se sono adeguato al ruolo. E mi dò una risposta incerta. Troppi, come prima domanda, si chiedono invece che cosa ha dichiarato oggi Italo Bocchino». Giancarlo Galan torna, da ministro, nei padiglioni fieristici di Rimini. E non resiste: infila la battuta, non l'unica, strappando risate e applausi al "popolo" del meeting. Più tardi, però, si fa serio: non perdona a Gianfranco Fini di aver sbagliato tutto. «Il suo obiettivo era quello di far pesare meno la Lega? Ha fatto esattamente l'opposto». Sia chiaro: l'ex Doge veneto, sacrificato sull'altare degli appetiti padani, non cede di un millimetro e non fa sconti né al suo successore Luca Zaia né al Carroccio. Al tempo stesso, però, mentre apre le porte all'Udc e benedice il laboratorio trasversale "Verso Nord", il ministro all'Agricoltura indica la priorità assoluta: «Il nostro primo dovere è governare nel rispetto del patto con gli elettori». E allora, non appena si chiude l'attesissimo vertice lacustre tra il Cavaliere e il Senatùr, apprezza: «Mi pare si vada nella giusta direzione». Ma non se la sente, non ancora, di escludere il voto anticipato. Magari «a primavera», come ammette in mattinata, ancora all'oscuro del verdetto di Villa Campari.

Ministro, nelle ultime settimane, la tensione politica è salita alle stelle. Qual è la via d'uscita?

Mi pare che il primo comandamento debba essere uno solo: rispettare gli impegni con gli italiani. Governare per cinque anni, possibilmente bene, anche se diventa sempre più difficile.

Ma, a suo avviso, c'è la possibilità di andare avanti?

Secondo me, sì. Con sempre maggior fatica, ma sì.

Il ministro Roberto Maroni, in queste ore, dice che c'è un disegno per far fuori Berlusconi. Condivide?

Certo, lo dice il ministro dell'Interno... E comunque io ne sono assolutamente convinto. Dopo di che, però, non so se il mandante a cui pensiamo è lo stesso.

A chi pensa lei? Mica al ministro Giulio Tremonti che, come ha ricordato in pubblico, le ha subito tagliato lo stipendio?

Ma no, non scherziamo. E, comunque, se ha tagliato innanzitutto a me e a Ferruccio Fazio lo stipendio, l'ha fatto perché non eravamo parlamentari.

Condivide le "avance" all'Udc per salvare la legislatura?

> C'è la possibilità di andare avanti, troppi però come prima domanda del giorno si chiedono cosa ha dichiarato Bocchino. Condivido l'apertura all'Udc e penso bene di Verso Nord, dove si discute senza steccati

Io, come noto, condividevo l'ingresso dell'Udc già molto tempo fa. Non è stato possibile. Ed è stato un peccato per loro e per noi.

Ma, adesso, come valuta un'eventuale convergenza dell'Udc sui provedimenti della maggioranza?

La politica è fatta di convergenze. Perciò, visto che il programma elettorale di chi ha vinto le elezioni sotto il simbolo con la dicitura "Berlusconi presidente" è evidente, se qualcuno aderisce, non possiamo che esserne contenti.

E come valuta il comportamento di Fini?

Ognuno ha le sue ragioni. Ma, tatticamente e politicamente, quello che ha fatto Fini è stato sbagliato, dannoso, improvvido.

Perché?

L'obiettivo di Fini era quello di pesare di più in modo da far pesare di meno la Lega. Almeno, a me pare fosse quello, ma il presidente della Camera ha fatto esattamente il contrario.

Che avrebbe dovuto fare?

Fini avrebbe potuto svolgere un'azione importante se avesse fatto distingui veri a partire dalla manovra finanziaria. Una manovra che, pur composta al 70-80 per cento di cose buone, contiene anche cose discutibili sulle quali ci si poteva impuntare.

Quali?

Ne dico una, così mi attengo alle mie competenze: Fini doveva dire no sulle quote latte, rifiutarsi d'accettare questa porcheria, e così avrebbe rimarcato il suo essere politico a difesa della legalità, dando un aiuto concreto a Berlusconi e al Pdl. Ha fatto esattamente il contrario.

E lei si è trovato solo contro la Lega.

Non mi spaventa essere solo. Non voglio dire frasi presuntuose ma non mi interessa. Un ministro amico mi ha avvicinato e mi ha detto: "Stai attento perché, se continui così, ho paura che ti mandino via".

E lei?

Ho risposto: "Pazienza. Che mi mandino via...".

Bossi ministro ombra all'Agricoltura, e paladino di tutti gli "irregolari" delle quote latte, le dà fastidio?

Tutti gli irregolari? Ma sono solo 109 mentre gli agricoltori in regola sono 39mila. Forse sono più quelli che stanno dalla mia parte che dalla sua. O sbaglio?

Ma ci sono indagini dei carabinieri in corso sulle quote latte?

Non esiste nessuna indagine dei carabinieri in corso.

Si è sentito solo anche nella battaglia degli Ogm esplosa attorno ai campi del Friuli Venezia Giulia?

No, non mi sono sentito affatto solo sugli Ogm ma, all'opposto, fortissimamente aiutato e spinto. Poi, certo, le dosi di coraggio sono diverse.

Ma lei è per la coesistenza tra colture tradizionali e transgeniche?

No, non l'ho mai detto. Ma non sono nemmeno per l'oscurantismo: non è possibile che l'Italia si isoli, non abbia un solo laboratorio di ricerca, non è accettabile.

Il fronte "Ogm free", però, è vastissimo.

> Non ho mai detto di essere per la coesistenza tra colture tradizionali e transgeniche ma non sono nemmeno per l'oscurantismo, il capo di un'importante istituzione come Zaia non può schierarsi per l'illegalità

Ci sono posizioni contrarie come quelle della Coldiretti che sono rispettabilissime, e per molti versi comprensibili, in quanto sono posizioni di merito. Ma, al contempo, ci sono posizioni ideologiche e politiche stupide. Di comodo. E io non le condivido.

Il ministro dell'Agricoltura Giancarlo Galan visto da Maria Gianola

Posizioni come quelle di Luca Zaia?

Non ci sono solo le posizioni di Zaia.

Ma il suo successore ha applaudito il blitz dei disobbedienti che hanno distrutto un campo "sospetto"...

Quella è una posizione istituzionalmente sbagliata. Il capo di un'importante istituzione non può schierarsi per l'illegalità mentre la magistratura sta ancora svolgendo le indagini.

Lo ha fatto.

Governare è ben più difficile che fare politica. Fare politica è cercare il consenso mentre governare significa, talvolta, assumere posizioni non facili. So che si prendono più voti legandosi alla prora di un peschereccio, parlando male dell'Europa, chiedendo misure per poter pescare di tutto di più. Ma credo che la decenza e il dovere di governare impongano di difendere non solo i voti.

Nulla da recriminare, come ministro all'Agricoltura, nei confronti dell'Europa?

Io mi sono attenuto a una politica di assoluta lealtà verso l'Europa. Ci sono regole e io intendo rispettarle. Non intendo cedere alla politica dei piagnistei e delle deroghe. In cambio, però, voglio la tutela della tipicità dei prodotti italiani.

Tornando all'attualità politica, e al Nordest, come si argina l'avanzata leghista?

Sento di avere un dovere preciso in quanto ho fondato Forza Italia nel Veneto...

Voleva fondare anche Forza Veneto.

E me l'hanno violentemente impedito. E sa perché? Sarebbe stata una grana davvero grossa per chi si arroga l'esclusiva del federalismo.

Sicuro?

Quello che più dà fastidio alla Lega è che qualcuno usi e agiti le bandiere giudicate di sua esclusiva proprietà.

Forza Veneto, in questa fase, avrebbe aiutato il premier e la maggioranza?

In caso contrario, la Lega non avrebbe reagito in quel modo, non avrebbe iniziato ad insultarmi.

Non è pentito? Non ha ripensamenti?

No, non lo potevo fare. Mi è impossibile tradire 16 anni della mia vita.

Che ne pensa dell'associazione trasversale "Verso Nord" messa in moto da Massimo Cacciari?

Ho passato tanti anni a polemizzare con Cacciari ma è un intellettuale che stimo e rispetto. E "Verso Nord", a quanto mi risulta, non vuole essere un partito ma un luogo in cui discutere liberamente, oltre gli steccati: ciò di cui abbiamo bisogno. Quindi ne penso bene.

CONTINUANO GLI ARRIVI DA KABUL. IL PD: «È UN COLPO ALLA CREDIBILITÀ DEL GOVERNO»

In Calabria 52 afgani sbarcano da un veliero

Morto un ragazzo gettato in mare da due "scafisti" arrestati subito dopo l'intercettazione

di MARIA ROSA TOMASELLO

CATANZARO Forse non era neppure maggiorenne. Era uno dei tanti disperati in fuga dalla guerra e dalla miseria che aveva deciso di attraversare il mare inseguendo una speranza. Il suo viaggio assieme ad altri 50 cittadini afgani, giorni e giorni di navigazione dalla Turchia a bordo di un veliero da 250mila euro, è finito quando la terra è apparsa all'orizzonte e gli "scafisti" l'hanno spinto in acqua davanti alla costa ionica della Calabria. Il suo corpo è stato ritrovato in mare nel tardo pomeriggio di ieri, ore e ore dopo lo sbarco avvenuto martedì notte a Guardavalle, in provincia di Catanzaro.

Sono stati gli stessi clandestini, 52 uomini di età compresa tra i 16 e i 24 anni, a raccontare ai soccorritori e forze dell'ordine che un gruppo di loro è stato costretto a tuffarsi in mare per raggiungere la riva, nonostante molti non sapessero nuotare. Qualcuno ha detto che il ragazzo sarebbe stato gettato tra le onde che era già morto. Sarà l'autopsia ad accertare le cause del decesso ma la morte del giovane aggrava la posizione dei due "scafisti" arrestati dagli uomini della Guardia di finanza. I due, un ucraino e un palestinese, sono stati intercettati a bordo dell'imbarcazione - un veliero di 16 metri - a 25 miglia al largo di Punta Silo da un guardacoste della Marina militare di Taranto e trasferiti a terra da una unità della Finanza, per poi essere trasferiti in carcere.

Il veliero, dopo otto ore di navigazione, è stato condotto nel porto di Roccella Ionica: aveva al traino un gommone a motore che sarebbe stato usato nelle prime fasi dello sbarco. L'utilizzo di una barca di lusso conferma un cambiamento radicale nella strategia dei trafficanti di uomini, passati dai barconi di fortuna a imbarcazioni da diporto, più sicure e meno sospette. Negli ultimi mesi, per gli sbarchi sulle coste calabresi, sono state usate due barche a vela, un potente gommone e addirittura uno yacht.

Gli immigrati saranno trasferiti oggi in un centro di accoglienza di Bari, dove arriveranno probabilmente altri 26 cittadini afgani, tutti uomini, approdati ieri in Puglia lungo la costa salentina, nei pressi di Tricase: il gruppo sarebbe partito a bordo di un potente gommone dalla Grecia. Martedì altri 40 clandestini afgani erano stati ritracciati in Salento.

La nuova ondata di sbarchi rinfocola le polemiche di questi giorni sull'immigrazione. «È un colpo clamoroso alla credibilità di un governo che della lotta all'immigrazione irregolare aveva fatto uno dei temi chiave della sua propaganda» ha detto il senatore del Pd Adriano Musi, mentre Livia Turco ha parlato di «fallimento della Legge Bossi-Fini sul tema cruciale degli ingressi». E l'Italia dei Valori, con Luigi De Magistris, parla di «svolta autoritaria» del governo. L'organizzazione per i diritti umani EveryOne, dopo i nuovi sbarchi, ha inviato un messaggio all'Alto commissariato Onu per i rifugiati chiedendo vigilanza «sulle procedure d'identificazione e concessione della protezione internazionale, evitando deportazioni».

Gli sbarchi di clandestini hanno registrato un'accelerazione negli ultimi giorni. Tra i natanti impiegati ora anche barche a vela e yacht

«L'ACCORDO CON LA LIBIA PRESO A MODELLO DA TUTTA EUROPA»

Maroni: «Noi seguiamo le direttive Ue»

Il ministro Maroni

RIMINI «In tema di immigrazione il governo non solo si è sempre mosso all'interno delle norme europee, ma l'accordo con la Libia - che ha notevolmente ridotto gli sbarchi - è stato poi preso come modello in tutta Europa». Dopo l'affondo sulle espulsioni, in scia con il presidente francese Sarkozy, davanti alla platea amica del Meeting di Comunione e Liberazione, a Rimini, il ministro dell'Interno Roberto Maroni sembra ammorbidire i toni, anche se le prese di posizione del Papa e le critiche dell'Unione europea non fanno vacillare le sue idee rispetto alla possibilità di espellere i cittadini comunitari che vogliano restare in Italia senza averne i mezzi.

«Sono convinto che le azioni che abbiamo fatto sono nel solco delle norme europee e servono per una migliore convivenza» sottolinea il ministro. «Continueremo in questa direzione. C'è una direttiva che prevede che i cittadini europei possano stabilirsi negli Stati membri se hanno un lavoro, mezzi di sostentamento e un'assicurazione sanitaria e noi vogliamo applicarla con rigore. Il governo si muoverà sempre nell'ambito delle norme europee: chi dice il contrario o è in malafede o non sa di cosa parla».

Maroni sottolinea poi la forte riduzione degli sbarchi, dovuta soprattutto al patto con la Libia. «È un ottimo accordo, che ha risolto un'emergenza seria. Negli ultimi 12 mesi gli sbarchi sono stati 3.499, mentre nel periodo precedente furono 29.076. Quelli dalla Libia sono diminuiti da 20.665 a soli 403. I respinti sono stati soltanto 850, anche se pare che le politiche italiane sull'immigrazione siano solo i respingimenti» conclude l'esponente dell'esecutivo.

DRAMMA A PORTO TRAMATZU. LA VITTIMA UCCISA DA UN ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO

Sardegna, donna muore sulla spiaggia dopo il contatto con una medusa

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Arresto cardiocircolatorio dovuto a choc anafilattico a seguito della puntura di una medusa. Una reazione del tutto imprevedibile e soggettiva, ma fatale per Maria Furcas, una donna di 69 anni morta sulla spiaggia di Porto Tramatzu, in Sardegna, dopo essere stata toccata dai tentacoli di una Physalia physalis. Sarebbe il primo caso di puntura mortale accaduto nel Mediterraneo.

Quando ieri mattina la signora, originaria di San Nicolò Gerrei, provincia di Cagliari, si è sentita male uscendo dall'acqua dopo una nuotata, la reazione allo sfioramento con i tentacoli della medusa era già in corso. Prima dell'arrivo dei soccorsi Maria Furcas era già morta. Ben visibile sulla sua coscia destra una bruciatura, tipica dell'incontro ravvicinato con l'animale planctonico secondo il medico del Servizio 118 che al magistrato ha consegnato un referto che non lascia dubbi: infarto da choc anafilattico.

Un caso davvero raro, il primo nelle acque del Mediterraneo, sufficiente però a scatenare il panico tra i bagnanti di Porto Tramatzu, a Villaputzu, che hanno dato inizio alla caccia della "medusa-killer", identificata con la Physalia, anche detta "caravella portoghese".

«Non c'erano mai stati casi di punture mortali di medusa nel Mediterraneo. Questo è il primo» afferma il massimo esperto in materia, il biologo Ferdinando Boero, dell'Università del Salento. Il professore rivela che già all'inizio di agosto era scattato l'allarme perché la sua presenza nelle acque spagnole di Costa Blanca, intorno ad Alicante, si era intensificata al punto da dovere chiudere le spiagge.

«La Caravella portoghese - aggiunge Boero - entra nel Mediterraneo dalle acque di Gibilterra. È un sifonoforo che galleggia, con un'enorme vescica d'aria. Il corpo dell'animale non è molto grande ma i tentacoli possono essere lunghi anche 20 metri. Punge in un solo punto con un lungo tentacolo».

A correre il rischio di morire per una reazione da contatto con le meduse sarebbe, secondo Domenico Schiavino, allergologo del Policlinico Gemelli, «lo 0,5% della popolazione italiana». Si tratta di soggetti, conclude il professore, che «non producono anticorpi in quantità, mentre mettono in moto l'istamina, sostanza che li rende più sensibili al contatto con agenti urticanti».

Le meduse

COSA SONO

Animali che vivono sospesi nell'acqua e che vengono trasportati dalle correnti

SPECIE NEL MEDITERRANEO

Originarie:

- *Rhizostoma pulmo*
- *Cothyloriza tubercolata*
- *Aurelia aurita*
- *Velella velella*
- *Pelagia nocticula*

Tropicali *(da Suez o Gibilterra)*:

- *Mnemiopsis leidyi*
- *Phyllorhiza punctata*
- *Cassiopea andromeda*
- *Drymonema dalmatinum*

IL LIQUIDO URTICANTE

È contenuto in particolari vescicole di cui sono coperti i tentacoli. A contatto con altri corpi le vescicole si rompono e diffondono il liquido urticante

SE SI VIENE COLPITI

Lavare la parte colpita con acqua di mare. Evitare l'acqua dolce perché la diversa salinità fa scoppiare le vescicole eventualmente rimaste sulla pelle

Raschiare la cute con una superficie liscia (anche una carta bancomat), per eliminare le vescicole rimaste sulla pelle

Per alleviare il bruciore evitare ammoniaca e succo di limone: applicare pomate cortisoniche e non antistaminiche (provocano fastidiose reazioni con il sole)

ANSA-CENTIMETRI

IL PARERE DELL'ESPERTO FERDINANDO BOERO

«Il vero pericolo è lo choc anafilattico»

di UGO SALVINI

TRIESTE «La medusa-killer non esiste. La sua puntura può rivelarsi mortale solo in casi rari, cioè quando il soggetto entrato in contatto con i suoi filamenti è predisposto geneticamente e quindi entra subito in stato di choc anafilattico». La spiegazione la offre Ferdinando Boero, professore ordinario di Zoologia al Dipartimento di Biologia, ora Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e ambientali dell'Università di Lecce, commentando la morte, avvenuta ieri in Sardegna, di Maria Furcas, 69 anni, di San Nicolò Gerrei (Cagliari) che, mentre stava facendo il bagno è stata punta da una medusa che le ha procurato una vistosa bruciatura alla coscia destra. È uscita dall'acqua per chiedere aiuto, ma subito si è sentita male e si è accasciata a terra. È stata soccorsa da alcuni bagnanti, che hanno chiamato il Servizio 118. Ma prima dell'arrivo dei medici e dei carabinieri, è morta.

Professor Boero, quale spiegazione si può dare dell'accaduto? «Lo choc anafilattico – spiega – coglie solo le persone che sono predisposte a queste problematiche. La grande maggioranza della popolazione non accusa conseguenze dalla puntura di una medusa – precisa – se non nella misura di prurito, bruciore, malessere diffuso in alcuni casi. La morte della bagnante in Sardegna – prosegue Boero – può essere attribuita solo al fatto che questa persona aveva delle caratteristiche che si sono rivelate letali in conseguenza della puntura della medusa».

In serata si è saputo che la medusa che ha ucciso in questo caso era una Phisalia phisalis, detta comunemente caravella portoghese perché per muoversi sfrutta anche il vento. «I tentacoli sono temibili – prosegue Boero – in quanto possiedono vari tipi di tossine, che hanno azione principalmente cardiotossica e neurotossica, come l'ipnotossina, dal potere paralizzante, e altre che agiscono abbassando la pressione sanguigna, portando nausea, vomito, paralisi temporanea della parte colpita e in pochissimi casi anche la morte, per fortuna solo nelle persone particolarmente sensibili». La Physalia physalis è diffusa nei mari subtropicali e tropicali, in particolar modo nell'Atlantico. Da quest'ultimo attraverso lo Stretto di Gibilterra può penetrare nel Mediterraneo, dove solo occasionalmente è stata ritrovata.

C'è pericolo a Trieste? «In tutto l'alto Adriatico il rischio è nullo – conclude il docente – perché mai è stata registrata la presenza di questa medusa nel mare Adriatico, in particolare nella sua parte settentrionale».

«I filamenti ustionanti si tolgono con un coltello o carta di credito»

ROMA Le meduse del Mediterraneo di solito non uccidono. Anche la dottoressa Maria De Giacomo, tossicologa del Centro antiveleni del Policlinico Gemelli di Roma, concorda sulla singolarità della tragedia in Sardegna. «Sarà l'autopsia - dice - a spiegare le esatte cause del decesso della donna ustionata da una medusa. Sembra molto probabile che ci siano state cause concomitanti o una patologia pre-esistente, pur non potendosi escludere uno choc anafilattico». «Reazioni sistemiche come quella avvenuta in Sardegna sono molto rare - spiega la tossicologa - e nel Mediterraneo questo potrebbe essere il primo caso, di cui abbiamo notizia, in questi ultimi decenni».

Altro discorso per i mari tropicali dove l'incontro con meduse-cubo, coralli e jelly fish può avere conseguenze gravissime. «Le meduse da noi provocano ustioni più o meno gravi e hanno normalmente conseguenze localizzate. Le tropicali possono avere invece effetti sistemici più gravi, ma nei nostri mari al momento non risultano esserci. Potrebbero ovvio arrivare con l'innalzarsi della temperatura del mare. Ma è solo un'ipotesi». In ogni caso quando si viene ustionati non bisogna usare l'ammoniaca: aumenta l'infiammazione. «Quello che conviene fare - afferma De Giacomo - è, mediante una superficie dura, un coltello o una carta di credito se non si ha di meglio, togliere i filamenti passando la superficie di taglio sul punto colpito e poi sciacquare con acqua di mare o con acqua e aceto. Meglio una crema cortisonica se la si ha».

Puglia, operaio muore dentro una cisterna

Altri due estratti vivi Li ha salvati l'ossigeno portato dai pompieri

FOGGIA Un morto e due feriti. Poteva avere conseguenze ancora più gravi l'incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio in una cisterna interrata nelle campagne di San Ferdinando di Puglia, tra le province di Bari e Foggia. La strage è stata evitata dai vigili del fuoco di Foggia, che hanno subito aperto e calato nella cisterna bombole di aria compressa per aiutare a respirare le tre persone intrappolate. La ricostruzione dei fatti è stata subito chiara ai soccorritori. I tre si erano calati nella cisterna l'uno per salvare l'altro. Il primo a scendere è stato un operaio. L'uomo, con catrame e diluente, stava impermeabilizzando le pareti di una vecchia cisterna di campagna che raccoglie l'acqua piovana e la immette in un uliveto. Si era calato da un'imboccatura molto stretta e lavorava a una profondità di sette otto-metri. All'improvviso l'operaio, Antonio Della Pietra, di 51 anni, si è sentito male, ha portato le mani alla gola e si è accasciato sul pavimento. Per lui non c'è stato nulla da fare. Del malore si è subito accorto un altro operaio, Sabino Mastrototaro, di 43 anni, che si è calato nella cavità per soccorrere l'amico ma anche lui ha perso i sensi. Alla scena ha assistito il cognato di Mastrotorato, il carabiniere Sabino D'Assisti, proprietario del terreno. Il militare è sceso nella cisterna ma è rimasto a sua volta stordito dalle esalazioni provocate dal catrame e dal diluente. Il rapido intervento dei vigili del fuoco ha salvato la vita agli altri due operai.

I rilievi dei carabinieri

INCHIESTA A POSILLIPO

Sub dilaniato, il pilota del gommone era drogato

NAPOLI Aveva assunto cocaina il guidatore del gommone che nel tardo pomeriggio dell'altro ieri ha investito nelle acque di Posillipo il pescatore subacqueo Pasquale Testa, 32 anni, uccidendolo. L'esito del narcotest - al quale l'uomo è stato sottoposto dalla Polizia all'Ospedale Cardarelli - ne ha aggravato la posizione. G.P., 42 anni, titolare di un negozio di abbigliamento intimo, è stato denunciato per omicidio colposo. Per ora le testimonianze raccolte dalla Guardia costiera e dagli agenti del Commissariato Posillipo, sembrano concordi nell'indicare che il gommone, un "Lomac" lungo circa 7 metri con un motore di 225 cavalli, procedeva rasente alla costa mentre avrebbe dovuto mantenersi alla distanza di sicurezza di 300 metri e andava a forte velocità. Un altro sub ha riferito alla Polizia di avere cercato inutilmente di attirare l'attenzione degli occupanti del gommone, 11 persone, tra le quali tre bambini, sulla presenza in acqua di Pasquale Testa. In quel tratto di mare, antistante Villa Rosebery - residenza del Presidente della Repubblica - peraltro la navigazione è vietata.

SEQUESTRATE 500 OPERE FALSE

Da Matisse a De Chirico erano tutte tele «taroccate»

ROMA Oltre 500 opere "taroccate" con le firme dei maggiori artisti contemporanei, per un valore di circa sette milioni di euro, sono state sequestrate nel corso di un blitz compiuto in tutta Italia dai carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale: gli investigatori, coordinati tra tre procure, hanno recuperato i quadri in casa di privati che li avevano acquistati, in buona fede, sul Web. Dodici le persone denunciate. I carabinieri della Sezione falsificazione e arte contemporanea del Comando Tpc hanno accertato che i collezionisti, convinti di fare «un buon affare», avevano acquistato on-line dipinti, disegni, grafiche e cromolitografie dei più importanti artisti moderni e contemporanei. Tra gli altri, Matisse, Magritte, Prampolini, Burri, Fontana, De Chirico, Guttuso, Sironi, Rotella, Migneco, Capogrossi, Gentilini e Boccioni. Le indagini, nate dal controllo delle transazioni effettuate sui siti internet più conosciuti, hanno portato alla denuncia a piede libero di dodici persone per falsificazione e commercializzazione di opere d'arte falsificate e al recupero, grazie alle tracce informatiche, di tutti i beni d'arte falsi posti in vendita dai singoli inserzionisti.

ESPERTI DELL'AGENZIA DI LANGLEY TEMONO CHE EPISODI SIMILI AL CASO ITALIANO SIANO CONTROPRODUCENTI

La Cia ammette: «Negativo il caso Abu Omar»

Wikileaks rende nota un'analisi che critica la strategia dei blitz come quello per l'imam di Milano

NEW YORK Wikileaks torna all'attacco, stavolta con un documento top secret della Cia: lo scorso febbraio l'agenzia d'intelligence statunitense puntava i riflettori sul caso del rapimento dell'imam Abu Omar in Italia per spiegare come «la proliferazione di casi come quello dell'egiziano rischia non solo di mettere in crisi le relazioni bilaterali degli Stati Uniti con altri Paesi ma può danneggiare anche gli sforzi globali di lotta al terrorismo».

Il documento della Cellula rossa della Cia risale al 5 febbraio 2010. «Cosa accadrebbe se gli Stati Uniti fossero visti come esportatori di terrorismo?» si sono chiesti gli analisti di Langley secondo le tre paginette affisse sulla pagina Web del sito di scoop d'intelligence di Julian Assange, il creatore di Wikileaks.

Una delle risposte è che questa percezione «solleva difficili problemi legali per gli Stati Uniti, per i suoi alleati e per le isituzioni internazionali». A oggi - ricorda la Cia - Washington non è firmataria del Trattato sulla Corte penale internazionale e ha invece cercato di stipulare accordi bilaterali con altre nazioni per assicurare l'immunità dei suoi cittadini dalla giurisdizione della Corte. «Gli Stati Uniti hanno minacciato di

LA REAZIONE

«Il documento è autentico ma non si tratta di uno scoop eccezionale»

tagliare gli aiuti economici e militari ai Paesi che non accettano questo regime» si legge nel documento degli 007 Usa di cui fonti americane hanno ammesso l'autenticità con la Nbc minimizzandone però la portata: «Non è uno scoop epocale». Non epocale forse ma pur sempre con un contenuto di novità: la Cellula rossa mette in guardia a esempio sul rischio boomerang di azioni troppo aggressive dei suoi uomini: «Se un governo straniero ritiene che la posizione Usa sulle rendition (i prelevamenti e trasferimenti segreti di sospetti) è troppo unilaterale, che cioè favorisce solo gli interessi americani e non i propri, potrebbe finire per ostacolare gli sforzi dell' America d'imprigionare sospetti terroristi». L'esempio fatto è quello del rapimento Omar e della successiva decisione della magistratura italiana di mettere sotto processo nel 2005 gli agenti Usa coinvolti nel rapimento: «La la proliferazione di casi come questo rischia non solo mettere in crisi le relazioni bilaterali degli Stati Uniti con altri paesi, ma può danneggiare anche gli sforzi globali di lotta al terrorismo».

Julian Assange, fondatore del sito Wikileaks

Un'immagine d'archivio di Abu Omar

Wikileaks, che a fine luglio aveva messo in piazza 80 mila pagine top secret sulla guerra in Afghanistan, aveva preannunciato la pubblicazione del documento della Cia martedì notte su Twitter. «Contrariamente a quanto si crede l'esportazione di terrorismo o di terroristi da parte dell'America non è un fenomeno recente, nè è stato associato solo con i radicali islamici o con individui di etnia mediorientale, africana o dell'Asia Meridionale» si legge nel testo diffuso sul sito: «Questa dinamica sfida la convinzione americana che la nostra società libera, democratica e multiculturale diminuisce il fascino del radicalismo e del terrorismo per i cittadini degli Stati Uniti».

Il rapporto esamina quindi una serie di casi di terrorismo esportato dagli Usa: tra questi l'appoggio dato da ebrei Usa a entità giudicate nemiche di Israele e da americani di origine irlandese agli sforzi violenti per costringere la Gran Bretagna a abbandonare il controllo sull'Irlanda del Nord. «La percezione dell'America come esportatrice di terrorismo, associata ai doppi standard applicati in fatto di diritto internazionale, rischiano d'indurre altre nazioni a mancanza di cooperazione nelle extraordinary renditions e alla decisione di non condividere informazioni d'intelligence anti-terrorismo con Washington» sostengono gli esperti della Cellula rossa.

Intanto la magistratura svedese non molla la presa sul fondatore di Wikileaks, Julian Assange. Ieri il procuratore titolare della vicenda, Eva Finne, ha annunciato di avere sufficienti elementi per indagare sull'accusa di aggressione sessuale in cui sarebbe coinvolto Assange. «Le indagini vanno avanti. Comunicherò agli inquirenti di contattare il suo legale per stabilire una data per l'interrogatorio» ha spiegato il procuratore da Stoccolma. Il fondatore del sito Wikileaks «non è più sospettato di stupro ma le accuse per aggressione sessuale restano» ha precisato la Finne, confermando che è completamente caduta l'accusa di violenza sessuale per cui sabato era stato spiccato un mandato di cattura per Assange, ritirato poche ore dopo. Resta ancora in piedi, invece, «un sospetto crimine» riguardo le accuse di molestie. L'annuncio della Finne non ha incontrato la soddisfazione del legale delle due presunte vittime, «un pò deluso». Per il codice penale svedese, il reato di aggressione sessuale prevede una multa o al massimo un anno di carcere.

RESTANO SOLO ADDESTRATORI

Iraq, Usa in ritirata Al Qaeda fa 62 morti

Attacchi e attentati suicidi contro la polizia locale Colpite anche vittime civili

BAGHDAD Chi aveva detto che l'Iraq si stava lentamente avviando verso una maggiore sicurezza si deve ricredere: 62 morti e circa 250 feriti è l'ennesimo tragico bilancio di una sola giornata, segnata da una raffica di attacchi coordinati in quasi ogni angolo del Paese.

Quasi tutti gli attentati dinamitardi e suicidi hanno preso di mira le forze di polizia irachene, con l'esercito ormai le uniche responsabili della sicurezza della martoriata nazione. La scorsa settimana l'ultima brigata da combattimento statunitense si era ritirata, facendo scendere a 56mila (poi martedì a 50mila) il numero dei soldati Usa presenti in Iraq. Per il Comando militare statunitense a Baghdad gli attacchi di ieri sono sì un «tentativo disperato» di minare la sicurezza irachena ma anche un segnale chiaro della forza degli insorti. «Ciò che preoccupa è che Al Qaeda sta tentando di ristabilirsi non solo a Baghdad ma in tutto il Paese» ha detto il generale Stephan Lanza, portavoce del contingente Usa. Come di consueto, la raffica di attacchi coordinati contro i posti di polizia è cominciata alle prime ore del mattino: a Baghdad, nel quartiere Nord di Qahira, un kamikaze a bordo di un camion imbottito di esplosivo si è lanciato contro una caserma, devastandola in parte, uccidendo 15 persone e ferendone oltre 50.

Il sito di un'attentato

Poco dopo a Kut, 150 km a Sud, un altro attentatore suicida su un'autobomba ha concluso la sua corsa contro il muro di cinta di un commissariato, uccidendo 30 poliziotti e ferendo quasi 90 persone, molti dei quali civili che si trovavano nei paraggi. Nelle stesse ore un'autobomba parcheggiata vicino alla stazione di polizia di Kerbala, Sudovest di Baghdad, è esplosa danneggiando l'edificio e ferendo decine di persone. Analoghi scenario e bilancio a Bassora, principale porto nel Sud. Altri attacchi contro la polizia per tutta la mattina in diversi quartieri della capitale, nelle turbolente province occidentale di Al Anbar (maggioranza sunnita) e in quella mista nordorientale di Diyala, nelle città contese di Kirkuk e Mosul, nel Nord: bilancio definitivo di 62 morti.

Dall'invasione anglo-americana nel 2003 almeno 100mila civili iracheni sono stati uccisi: con loro oltre 4.400 soldati americani. Il loro ritiro definitivo, così come voluto dal presidente Barack Obama e sancito nell' accordo di sicurezza col governo iracheno, è previsto a fine 2011. Da mercoledì e fino ad allora i 50mila militari Usa impegnati nella missione "New Dawn" ("Nuova alba") si limiteranno a fornire appoggio logistico (per lo più aereo) e addestrare le reclute irachene. Intanto prosegue lo stallo politico: a cinque mesi dalle elezioni legislative, i principali partiti iracheni non si sono accordati sulla formazione del nuovo governo.

Consegnato a Belgrado Kalinic, "la Bestia"

Il pluriomicida estradato da Zagabria. Sarebbe coinvolto nel delitto del premier Djindjic

di GIOVANNI URBANI

BELGRADO "La Belva" è atterrata a Belgrado in piena notte con un volo di sola andata da Zagabria. Tuta nera, berretto sportivo calato sulla fronte e ferri alle caviglie, ha lanciato qualche sguardo di sfida agli agenti delle unità di antiterrorismo che lo aspettavano sulla pista. Poi, il carcere di massima sicurezza. È finita ieri, dopo sette anni, la latitanza di Sretko Kalinic, supercriminale serbo con cittadinanza croata, soprannominato "la Belva" per i metodi brutali usati per eliminare le sue vittime. È il primo cittadino croato a venire estradato in Serbia in seguito al recente accordo tra Zagabria e Belgrado che prevede l'estradizione di mafiosi e criminali di guerra serbi e croati nei Paesi dove hanno compiuto i loro misfatti.

E di misfatti la fedina penale di Kalinic è piena zeppa. Nato a Zara nel 1974, Kalinic è stato condannato in Serbia a 40 anni di carcere per 19 omicidi. Sulla sua crudeltà le leggende si sprecano. La più recente racconta di un regolamento di conti compiuto in combutta con un altro pericoloso ex latitante serbo, Milos Simovic. I due avrebbero ucciso il colpevole di un tradimento al clan, lo avrebbero tagliato a pezzi, cucinato e servito per scherzo a un ignaro membro della banda. «Abbiamo fatto finta di avere già mangiato e di essere sazi e ci siamo goduti la scena, trattenendo le risate» ha confessato Kalinic ai pubblici ministeri croati. Solo macabre storie o vanterie, forse. Quello che è certo è che

CRUDELTÀ

Ai giudici aveva raccontato di avere cucinato e fatto mangiare carne umana

Il criminale serbo con cittadinanza croata Sretko Kalinic

"Belva" era uno dei boss più influenti del clan mafioso di Zemun, palestra per sicari e leader nel traffico d'eroina e nel campo dei sequestri di persona. Nel suo curriculum campeggia la condanna in contumacia a 30 anni di carcere per la partecipazione nel 2003 all'assassinio del premier serbo moderato Zoran Djindjic. Il commando era composto anche da membri delle disciolte forze speciali serbe, i "Berretti rossi" di Milorad Lukovic detto "Legija", protetti politicamente da ex membri dell'establishment di Milosevic e dai radicali di Vojislav Seselj, ora detenuto all'Aja.

Kalinic, in fuga dal 2003, ha girato liberamente in Europa fino all'8 giugno scorso protetto da un falso passaporto croato a nome di Drago Cesar. È stato un affare di cuore a tradirlo, una donna contesa a Milos Simovic. La sparatoria per dirimere la questione ha visto Kalinic soccombere e finire in ospedale. I controlli di polizia ne hanno poi svelato la vera identità. Anche Simovic è stato arrestato dopo il conflitto a fuoco, mentre tentava di passare il confine croato per rifugiarsi in Serbia. «Le informazioni in possesso di Kalinic potrebbero contribuire a fare luce su almeno 10 o 20 altri omicidi irrisolti» si è augurato il ministro dell'Interno serbo Ivica Dacic, commentando il successo dell'operazione congiunta serbo-croata. Rimane da vedere se il neocarcerato avrà voglia di collaborare con la giustizia o se parlerà solo per vendicarsi di altri vecchi amici che lo hanno tradito. Come Milos Simovic, secondo cuoco della cucina degli orrori di "Sretko la Belva".

Cile, la Nasa in soccorso dei minatori "sepolti vivi" La dieta aiuterà a salvarli

SANTIAGO La Nasa ha offerto aiuto alle autorità cilene per portare in salvo i 33 minatori che rimangono intrappolati dal 5 agosto a 700 metri di profondità, in una miniera nel Nord del Paese a causa di un crollo. È stato il governo cileno a chiedere aiuto alla Nasa attraverso il Dipartimento di Stato Usa: come aveva spiegato il ministro della Salute Jaime Manalich, le condizioni in cui vivono i "sepolti vivi" assomigliano a quelle che devono sopportare gli astronauti quando sono nello Spazio. L'aiuto riguarderà soprattutto l'alimentazione, perchè ai minatori saranno somministrati alimentati condensati ricchi di proteine. Intanto si va definendo la rigorosa routine che dovranno seguire i minatori. Il timore principale è quello delle infezioni. Per questo la prima "colomba" (la capsula inviata attraverso la sonda), conteneva gel alcolico che dovrebbe contribuire a ridurre le infezioni micotiche. Sono stati anche inviati colliri per alleviare la secchezza e l'irritazione oculare, causata dalla polvere all'interno della miniera. Due minatori soffrono di diabete e ipertensione e sono stati inviati loro medicinali adeguati. I minatori dovranno anche seguire una rigida dieta perchè non aumenti la circonferenza della loro vita non superi i 90 centimetri; in aggiunta alla dieta, dovranno fare esercizi addominali per evitare di complicare i soccorsi nella fase cruciale, quando dovranno passate attraverso un tubo il cui diametro non sarà superiore al metro.

ZAGABRIA "BATTE CASSA" A PODGORICA PER I DANNI DELL'ESERCITO FEDERALE

Ragusa, a quasi vent'anni dalla guerra nei Balcani nessun indennizzo per barche e vele bombardate

di ANDREA MARSANICH

RAGUSA La "liberazione" della Riviera ragusea da parte dell'ex Armata popolare jugoslava e delle formazioni paramilitari serbe e montenegrine è ormai un lontano ricordo, essendo avvenuta nel biennio 1991–1992, ma da allora sono mezzo migliaio i proprietari croati di natanti distrutti o danneggiati che attendono di essere risarciti dal Montenegro.

Le drammatiche vicende belliche di quasi 20 anni fa sono ancora ben vive nella memoria di chi le seguì o ne fu coinvolto: le truppe di Belgrado e Podgorica che bombardano le antiche mura di Ragusa, colpendo e incendiando le imbarcazioni ormeggiate nel porto, e poi case, veicoli, aree boschive, beni mobili e immobili del litorale raguseo distrutti o dati alle fiamme dai "liberatori" ex jugoslavi. I danni diretti e indiretti dell'operazione militare che fu condotta nel Sud della Croazia, dall'autunno del 1991 all'autunno successivo, ammonterebbero a un miliardo e mezzo di euro. Nell'ingentissima cifra, anche le imbarcazioni di Ragusa e dintorni, sacrificate sull'altare della guerra, ovvero distrutte, danneggiate o semplicemente rubate e trasportate nel vicino Montenegro, repubblica indipendente che ormai da anni intrattiene rapporti di amicizia e collaborazione con Zagabria. Ma il "nodo" del risarcimento è ancora lì, irrisolto e potrebbe turbare in futuro il positivo evolversi delle relazioni bilaterali. La strada potrebbe essere stata tracciata da Katinka Zec, abitante della "città di San Biagio": la ragusea, vedova di Branko Zec, noto marittimo e armatore, aveva denunciato lo Stato montenegrino dopo che alla famiglia era stata trafugata nel 1991 l'imbarcazione ormeggiata nel porticciolo di Ragusavecchia (Cavtat). Il governo del premier Milo Djukanovic ha optato per l'accomodamento extragiudiziario, pagando alla donna 30mila euro quale risarcimento. Un esito che non sarà facile ripetere, sostengono gli esperti, perché casi del genere sono centinaia. Lo ricorda Rikard Rossetti, che negli anni bellici fu direttore generale del marina dell'Aci a Komolac (Ragusa).

«All'epoca avevamo circa 300 natanti, sia in mare che nell'area adibita al rimessaggio a secco – spiega –: purtroppo nel corso dei furiosi attacchi delle forze serbo–montenegrine un centinaio d'imbarcazioni presero fuoco o colarono a picco. Parecchie furono portate via, senza tornare mai più nel nostro marina. Stando a stime attendibili, ci furono danni per circa 50 milioni di marchi, qualcosa come 26 milioni di euro. Il porticciolo risultò in pratica completamente distrutto». L'episodio viene confermato dall'attuale facente funzioni di direttore dell'Autorità portuale di Ragusa, Nikola Beusan, che in questi anni ha compiuto minuziose ricerche attinenti ai danni nell'area costiera. «I danni maggiori hanno riguardato l'antico porto di Ragusa, il Marina di Komolac e l'altro scalo raguseo, quello di Gravosa – osserva –: sappiamo che a Komolac furono incendiate 44 unità, 84 finirono affondate e 37 presero la via del Montenegro. A ciò aggiungiamo altri 336 natanti presi di mira lungo la Riviera ragusea, per cui arriviamo alla cifra di 500 imbarcazioni, molte delle quali assai costose».

Il loro risarcimento sarà prima o poi materia di discussione tra Zagabria e Podgorica, Paesi che ambiscono a sottrarsi dai legacci balcanici, per entrare nell'Europa comunitaria.

L'effetto di un colpo dell'artiglieria jugoslava sulla città

COLLEGATO A UNA PROFEZIA MAYA

Messico, mistero su un rifugio anti-cataclisma degli italiani

CITTÀ DEL MESSICO Un misterioso gruppo di italiani ha costruito in una remota zona del Messico una cittadina a prova di catastrofe naturale, per proteggersi da un cataclisma che, secondo una profezia maya, arriverà nel 2012. Lo riferisce la stampa messicana. Gli italiani hanno costruito una città in miniatura chiamata Las Aguilas (Le aquile) su 800 ettari di terreno nella Penisola dello Yucatan, nel Sud del Paese. Un insediamento autosufficiente, con piccole botteghe alimentari, generatori elettrici, una laguna artificiale e un grande orto. All'origine del progetto ci sarebbe un sogno fatto da una donna del gruppo: una luce le diceva di andare in Messico e costruire un rifugio vicino a un piccolo paese dello Yucatan chiamato Xul, sui monti, in una foresta, in un punto preciso vicino a un antico insediamento maya, Kiuic.

Vicino a Xul, che in lingua maya significa "fine" o "finale", gli italiani, sembra originari del Nord del Paese, hanno costruito 16 edifici con pareti di 60 centimetri, realizzate con materiali speciali in grado di sopportare cambiamenti di temperatura estremi, radiazioni, fuoco o inondazioni. L'architetto incaricato del progetto di Las Aguilas, Karina Perez, ha riferito alla stampa che «gli italiani non pensano che stia arrivando la fine del mondo, ma che il 2012, la data indicata nella profezia maya, sia indicativa di una catastrofe naturale, e hanno deciso di rifugiarsi qui per proteggersi».

INIZIATO IL PROCESSO A SRECKO PRIJATELJ DEL PARTITO NAZIONALE: AVREBBE RICEVUTO 323MILA EURO

Terreni acquistati da "Luka Koper", Deputato a giudizio per estorsione

di FRANCO BABIC

CAPODISTRIA Sta destando grande interesse in tutta la Slovenia l'inizio del processo a carico del deputato del Partito nazionale Srecko Prijatelj, che di fronte alla Corte del Tribunale circondariale di Capodistria deve rispondere del reato di estorsione. Prijatelj era stato arrestato il 9 marzo scorso, mentre gli veniva consegnata una valigetta con 323mila euro per la "mediazione" nell'acquisto di terreni per il centro logistico della "Luka Koper" a Sesana.

Il deputato avrebbe preteso la cifra dall'imprenditore Marjan Mikuz di Sesana per avere favorito l'affare tra la "Luka Koper", la società che gestisce il Porto di Capodistria, e la "Premik-net", impresa specializzata in compravendite immobiliari. La "Premik-net", di cui Mikuz era direttore, su suggerimento di Prijatelj che aveva stabilito i contatti con la "Luka Koper", aveva acquistato terreni nei dintorni di Sesana a 15-25 euro per metro quadro per poi rivenderli alla società che gestisce il Porto di Capodistria a un prezzo più di tre volte superiore. Prijatelj, secondo la Procura, alla fine ha preteso una parte dei grossi guadagni realizzati dall'impresa. La "Luka Koper", nell'intero affare, secondo alcune stime ci avrebbe rimesso circa 3 milioni 800mila euro. Per il deputato del Partito nazionale, il processo non è iniziato nel migliore dei modi. La giudice ha infatti respinto la sua richiesta di scarcerazione - Prijatelj è agli arresti ormai da più di cinque mesi - e ha respinto la richiesta del suo difensore di escludere buona parte delle prove, perché raccolte - sempre secondo la difesa - in modo illegale. Di fronte alla Corte, Prijatelj è apparso visibilmente dimagrito, ma determinato. «Mi difenderò - ha detto - con tutti gli strumenti a mia disposizione». Il deputato, che ha deciso di non rispondere alle domande dell'accusa, ha ribadito nel suo intervento iniziale la propria versione dei fatti. Si è dichiarato vittima di una persecuzione politica per le critiche espresse da lui personalmente e dal suo partito nei confronti del ministro degli Interni Katarina Kresal, mentre per quanto riguarda la valigetta con il denaro, si sarebbe trattato di un debito che Mikuz aveva nei suoi confronti.

La posizione di Prijatelj appare comunque abbastanza difficile. Ieri hanno testimoniato alcune delle vittime di Prijatelj - che avrebbe tentato di estorcere denaro, con vari pretesti, anche ad altre persone - e tutte hanno confermato le tesi dell'accusa. La figlia dell'imprenditore Mikuz, Lara, ha raccontato che il deputato minacciava non solo il padre ma tutta la famiglia e che lei stessa è stata oggetto di minacce. Prijatelj, alla presenza del presidente del Partito nazionale Zmago Jelincic, le avrebbe mostrato una pistola, nel periodo in cui lavorava come segretaria del gruppo parlamentare del Partito nazionale. Contro Prijatelj hanno ieri deposto anche il sindaco di Divaccia Matija Potokar e la direttrice di Tv Vital, una tv locale, Dolores Zigon Klaut. Entrambi si sono dichiarati vittime di tentativi di estorsione da parte di Prijatelj. Sul banco degli imputati anche la moglie del deputato, Aleksandra, che avrebbe aiutato il marito. Il processo riprenderà lunedì, quando è attesa la deposizione del testimone-chiave, l'imprenditore Marjan Mikuz.

A sinistra Srecko Prijatelj; qui sopra un'immagine del porto di Capodistria

Rovigno, tassa sul fumo: occupazione a rischio

Scorcio della fabbrica

ROVIGNO Ogni volta che aumenta la pressione fiscale sulla vendita delle sigarette, cresce il fenomeno del contrabbando. E per l'Erario non c'è alcun effetto positivo. Anzi, succede il contrario, come afferma la direzione del Gruppo Adris di Rovigno entro il quale opera la Fabbrica tabacchi, che copre l'80% del mercato croato. Al momento non è stato ancora deciso se la correzione dell'accisa dal 30 al 33% verrà scaricata sui fumatori che si vedrebbero aumentare il prezzo delle sigarette di 0,13 euro al pacchetto o se si attingerà dalla riserve interne. Sarà una decisione fiscale non facile da prendere poiché l'industria del tabacco opera con utili sempre più limitati. In caso di rincaro delle sigarette e conseguente impennata del contrabbando, il posto di lavoro di migliaia di persone legate all'industria del tabacco è a rischio. *(p.r.)*

PREVISTA MULTA DI 5MILA EURO

Delfino arpionato a morte in Istria

L'arma ha leso organi vitali. È caccia al responsabile

POLA Ha provocato non poco sgomento tra l'opinione pubblica la crudele uccisione di un delfino nel mare di Porto Badò, sulla costa orientale dell'Istria. La polizia sta indagando per scoprire l'assassino che, se individuato, pagherà una multa salatissima: ben 5mila euro. Questi mammiferi di mare infatti sono una specie particolarmente tutelata dalle leggi croate e da qui la severità delle sanzioni contro i trasgressori. Il povero animale è stato trovato agonizzante nella melma tra il mare e la costa dove era fuggito dopo essere stato arpionato alla schiena. Qualcuno gli aveva sparato dalla barca con un fucile subacqueo, questa la ricostruzione del veterinario arrivato sul posto su segnalazione di un cittadino. «L'arpione - ha aggiunto - gli ha danneggiato diversi organi interni, per cui il decesso è stato inevitabile».

Ora la carcassa dell'animale, del peso di circa 300 chilogrammi e lunghezza di 3 metri è stata trasportata alla Facoltà di veterinaria a Zagabria per ulteriori analisi. I pescatori della zona non sanno ma anche l'opinione pubblica non riescono a trovare una giustificazione plausibile per un gesto così cattivo e feroce: come si può colpire un animale, si dice, che è il simbolo dell'allegria ed è completamente innocuo per l'uomo? E di questi tempi, di delfini se ne vedono tanti visto che danno la caccia alle sardelle per nutrirsi. *(p.r.)*

"Tre Maggio", incontro con i potenziali acquirenti austriaci

Per i sindacati basso il budget stanziato per le buonuscite ma la produzione resterebbe a Cantrida

L'ITER

Almeno due mesi di trattative

L'ingresso del Cantiere Tre Maggio

FIUME Inizia il conto alla rovescia per la privatizzazione del Cantiere navale Tre Maggio di Fiume.

Ieri nella sede del Ministero dell'economia a Zagabria si è tenuta la riunione della commissione governativa preposta alla vendita del "colosso" di Cantrida (2.850 i suoi occupati), in cui potenziale acquirente, il Gruppo austriaco A-Tec, ha presentato il piano di risanamento e rilancio del "Tre Maggio" stesso. La seduta è durata ben cinque ore, dopo di che nessuno dei presenti all'appuntamento ha voluto fare rivelazioni importanti ai giornalisti, tenendo in pratica la bocca cucita. Il sottosegretario all'Economia Rudjer Friganovic ha dichiarato che è stata la prima di una lunga serie di riunioni, trattandosi di un'operazione complessa – sulla quale l'Unione europea vigila da Bruxelles – che potrebbe durare come minimo due mesi.

«Ci sono tante tappe e tanti parametri da rispettare – ha detto l'esponente governativo – oltre a fattori da tenere presenti. Vediamo dunque di fare le cose per bene». Abbottonato anche il fiduciario del Sindacato nazionale metalmeccanici per il "Tre Maggio", Juraj Soljic: «Abbiamo ascoltato attentamente l'esposizione del rappresentante dell'"A-Tec", al quale abbiamo posto numerose domande. A noi interessa soprattutto conservare la produzione navale a Cantrida, senza che ci siano dolorosi tagli occupazionali». I sindacati, ma la notizia non è ufficiale, hanno chiesto al proprietario dell'"A-Tec", il controverso imprenditore austriaco Mirko Kovats, di avere 48 ore di tempo per valutare il suo programma di ristrutturazione del cantiere fiumano, per poi dare una risposta. A quanto pare, i sindacati non sarebbero soddisfatti della proposta del "gigante" metalmeccanico austriaco di erogare nei prossimi tre anni qualcosa come 35,6 milioni di kune, poco meno di 5 milioni di euro, per il trattamento di fine rapporto dei "cantierini". Per i sindacati, la cifra complessiva per le buonuscite è da ritenersi insufficiente. Non dovrebbero esserci amare sorprese per quelle invece che sono le principali direttrici d'attività: già al momento della presentazione dell'offerta, esponenti della società A-Tec avevano confermato che a Cantrida sarebbe rimasta la produzione navale, allargandola con altre attività metalmeccaniche. Il "Tre Maggio" (in compagnia del "Brodosplit" di Spalato, del "Brodotrogir" di Traù e del cantiere di Portoré) è stato posto sul mercato internazionale al prezzo simbolico di una kuna, pari a 14 centesimi di euro.

Il neotitolare, rilevato l'83,32% del pacchetto azionario dello stabilimento fiumano, dovrà però cancellarne i debiti (nell'ordine di decine di milioni di euro), garantendo apprezzabili investimenti. *(a.m.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **1**

FARNETO in edificio trifamiliare vista aperta ottimo investimento 2 appartamenti da ristrutturare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Portattico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo euro 260.000. Possibilità box doppio.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 125.000.

IL Quadrifoglio Moreri bel condominio recente nel verde appartamento pari primingresso con entrata soggiorno con ampio poggiolo cucina camera con secondo poggiolo cameretta bagno ripostiglio cantina box auto più parcheggio condominiale. 0406301774.

IL Quadrifoglio Opicina «Le Ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze servizi terrazze spaziose taverne porticati giardini e posti macchina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Perugino luminoso appartamento di circa 70 mq recentemente tutto ristrutturato completo d'arredo modernissimo con riscaldamento autonomo euro 120.000. 040630174.

IL Quadrifoglio viale Sanzio piano alto con vista aperta ingresso ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno 2 poggioli soffitta. 040630174.

IL Quadrifoglio via Revoltella in ottima palazzina quarantennale luminoso appartamento con cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. 040630174.

IL Quadrifoglio zona Commerciale in panoramica palazzina recente spazioso appartamento con entrata salone con ampio terrazzo cucina con poggiolo tre stanze doppi servizi cantina box auto. 040630174.

IMMOBILE commerciale in Trieste Centro Commerciale. Euro 680.000, reddito garantito 9%. Tel. 335218960 o email immobilinordest@gmail.com

OPICINA vendesi in palazzina quadrifamiliare in classe «A» splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà esclusiva di 350 mq due posti macchina cantina euro 260.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000. Rif. 4910.

RABINO 040368566 Rive appartamento ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000. Rif. 4610.

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000. Rif. 2210.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000. Rif. 4210.

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000. Rif. 5310.

RABINO 040368566 via Coroneo appartamento cucina camera matrimoniale bagno tutto su lato interno tranquillissimo euro 58.000. Rif. 5110.

RABINO 040368566 via Paisiello vista aperta ottimo piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina terrazza due camere bagno ripostiglio posto macchina condominiale euro 145.000. Rif. 3310.

RABINO 040368566 via Ronchetto vista aperta splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000. Rif. 5010.

RABINO 040368566 Visogliano splendida porzione di bifamiliare ampia metratura 1000 mq di giardino ottime rifiniture perfetta in ogni dettaglio euro 420.000. Rif. 1410.

SANTA Croce vendesi casetta accostata con giardino di proprietà soggiorno angolo cottura tre camere doppi servizi ripostiglio tavernetta soffitta ottime condizioni euro 220.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

SAN Vito ampio appartamento 3 poggioli soggiorno cucina 3 matrimoniali doppi servizi cantina posto auto a rotazione. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

STRADA di Fiume ottimo appartamento con terrazzo vista aperta e due posti auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

TECNOCASA San Giovanni Log appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà pari primingresso euro 260.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio appartamento trilocale sopra la banca Unicredit euro 135.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via alle Cave appartamento 113 mq con tre camere da letto e posto auto euro 229.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Caravaggio appartamento di 45 mq pari primingresso e completamente arredato euro 88.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via S. Cilino trilocale con cucinino e poggiolo ottime condizioni euro 125.000. 0405708131.

VIALE D'Annunzio appartamento luminosissimo da rimodernare soggiorno cucina 2 stanze servizi poggiolo cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIALE ultimo piano in palazzo elegante 140 mq vista aperta di rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO centrale appartamento composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

ALTIPIANO appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o terrazzo abitabile clienti selezionati. Futura Immobiliare 040393417.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento 90/120 mq in qualsiasi zona purchè servita rapida definizione pagamento immediato.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Burlo affittasi appartamento arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento e aria condizionata euro 420.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

AUTOMEZZI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 16v 5 Porte, Occasione A Km Zero, Nero Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 12.600,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts Distinctive, Anno 2003, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Sedili In Pelle, Nero Met, Garanzia, Euro 5.100,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, Anno 2007, Aziendale, 58.000 Km, Colore Rosso Alfa, Interni Alcantara, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega 17", Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Permuta Usato, Euro 13.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062-040637484.

ALFA Gt 1.9 Jtd 150cv, Anno 2005, Nero Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Aziendale, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 12.000,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, Anno 2007, Rosso Provocatore, Km 52.000, Ottimo Stato D'uso, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 8.900,00 Finanziabile, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Spider Barchetta 1.8 16v Lido, Anno 2001, Colore Rosso, In Perfette Condizioni, Km 54.000, Vera Occasione, Euro 4.700,00, Finanziabili, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FORD Ka 1.3, Anno 1999, Colore Verde Chiaro Met., Clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 2.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

PANDA Cross 4x4 1.3 Mjt 16v, Nuova Da Immatricolare, Full Opzional, Nero Metallizzato, Km Zero, Garanzia Fiat, Occasione, Vettura In Strada • 15.100,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dynamic, Anno 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia 12 Mesi, Permuta Usato, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., Anno 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 5.200,00 Finanziabile, Ottime Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **7**

TRIESTE Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

INTERVENTO A TUTTO CAMPO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA AL MEETING DI RIMINI

Tremonti: «La ripresa sarà incerta e discontinua»

E difende la politica del governo: «Lo sviluppo non si fa con deficit e decreti, serve un piano comune»

RIMINI Lo scenario dell'economia internazionale non è ancora rassicurante. La ripresa si presenta «con ampi margini di incertezza, discontinuità, disomogeneità» Ci sono ancora «incognite per i grandi e per i piccoli». Un accenno, tra l'altro, anche al Sud: «Questione grave». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti stavolta non regala ottimismo al Meeting di Rimini. Il ministroi ha evidenziato come «con la globalizzazione siamo passati dall'età della certezza a quella dell'incertezza, dal G7 al G20». Tremonti ha spiegato come per l'Europa «il gong della crisi abbia segnato la fine del mondo coloniale: prima potevamo vendere le merci come volevamo, ma oggi non è così, adesso tutto è competitivo, tutto è piano, tutto è simmetrico».

Serve un «nuovo modello» per la politica. Che sia «dal basso verso l'alto. verso l'alto della persona e della famiglia» dice il ministro dell'Economia nel suo intervento rilanciando temi cari al popolo di Cl, come i valori «della solidarietà e della carità cristiana».

Tremonti arriva a Rimini in serata dal Lago Maggiore, dal vertice Berlusconi-Bossi sul futuro del Governo. «Siamo orgogliosi e convinti della politica che con il governo abbiamo fatto», dice il ministro. Che accenna ai temi della sicurezza («facciamo le nostre scuse alla malavita», dice), scuola, Università e ricerca, riforma della Pubblica amministrazione. «E il contrasto alle emergenze e, tra queste, l'emergenza della crisi economica». Risultati, ribadisce, di cui «abbiamo ragione di essere orgogliosi».

Descrive un governo che ora vuole andare avanti. E il momento «di riaprire il cantiere delle riforme e delle cose da fare». Di andare avanti, ma mantenendo ferma la barra del rigore.

Giulio Tremonti

Cesare Geronzi

«La tenuta dei conti pubblici è il presupposto per una politica che guardi avanti». Un punto fermo (ribadito anche con un riferimento agli «scritti del 1977 di Enrico Berlinguer sull'austerity») che il ministro spiega di aver indicato ancora oggi anche al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Perchè «Lo sviluppo non si può fare con il deficit, e non si può fare per decreto, dobbiamo immaginare una politica che ci dia una prospettiva vincente».

Nessun riferimento esplicito al caso Fiat. La platea lo coglie in un ragionamento generale, che calza a pennello con il nodo degli operai licenziati a Melfi e sulle condizioni che il Lingotto ritiene necessarie per investire ancora sul futuro degli stabilimenti italiani: se si vogliono «diritti perfetti nella fabbrica ideale», si rischia «di avere diritti perfetti ma di perdere la fabbrica che va da un'altra parte». Oggi «una certa qualità di diritti e regole non possiamo più permetterceli», in uno scenario globale «non possiamo pensare che sia il mondo ad adeguarsi all'Europa, è l'Europa che deve adeguarsi al mondo».

Ancora su Fiat, e alla richiesta lanciata dal leader della Cisl Raffaele Bonanni per la partecipazione dei lavoratori sul modello tedesco, il ministro sembra far riferimento quando indica la sua ricetta: non serve una «partecipazione dei lavoratori alla gestione», ma «una remunerazione calcolata sugli utili delle imprese». Tema che è più generale, una sperimentazione può «partire dalle Poste».

Geronzi: «Il Leone punta all'India e al Vietnam»

Il presidente delle Generali sdogana i libici di Unicredit: «I miei migliori azionisti»

MILANO Cesare Geronzi ricorda al Governo il «dovere di governare» e, dopo le giuste azioni contro la crisi, richiama il necessario impegno di tutti, ora, a una «costruzione del futuro» in cui servirà anche «una rivisitazione dell'ordinamento del lavoro». Nell'ambito del meeting di Rimini l'influente banchiere, oggi alla presidenza delle Generali, spazia poi sui temi finanziari a lui più consueti. E dopo le polemiche leghiste sul ruolo dei soci libici in Unicredit scuote le acque ricordando che in Capitalia sono stati azionisti «eccellenti». «Sono i migliori soci che io abbia mai avuto», dice.

Solo pochi giorni fa il sindaco di Verona, Flavio Tosi, aveva sollecitato verifiche del governo e della Consob sulla "scalata" dei fondi sovrani di Tripoli nella banca guidata da Alessandro Profumo. Così, Geronzi ricorda che in Capitalia sono stati «azionisti eccellenti, collaborativi, che non hanno mai contrastato la governance». Azionisti dal 1997 della ex Banca di Roma, i libici salirono nel 2003 fino al 5 per cento nel capitale dell'istituto presieduto da Geronzi (fino alla fusione con Piazza Cordusio) e, tramite diverse entità pubbliche, sono nel frattempo saliti all'odierno 7 per cento di Unicredit (proprio davanti all'ente veronese, la Cariverona che ha il 4,98 per cento).

Sull'espansione delle Assicurazioni Generali, Geronzi ricorda che ogni mossa eventuale riguarderà «solo ciò che serve». Perchè, sottolinea con un'immagine colorita, «non è che dobbiamo andare a prendere il fresco dei supermercati la domenica». I mercati asiati più ambiti restano quelli già dichiarati: «Stiamo guardando all'India e prossimamente lo sviluppo toccherà anche il Vietnam», dice.

Già ora il Leone è il primo assicuratore straniero in Cina e proprio ieri, in un'intervista alla francese Tribune, l'amministratore delegato del Leone di Trieste Sergio Balbinot sostiene che, con gli attuali ritmi di crescita, a breve la Repubblica Popolare «sarà uno dei grandi mercati per l'assicurazione del futuro».

Per tornare invece alle riflessioni sul complesso quadro politico, Geronzi è netto: «Questo Governo ha il dovere di governare - dice -. Se non avrà la maggioranza in Parlamento, allora e solo allora si vedrà perchè andare alle elezioni e chi è l'autore della caduta del Governo. Il popolo si è espresso più volte a favore di questo governo che deve governare. Se dalla maggioranza ci sono dissociazioni e manca la fiducia in Parlamento, allora le elezioni sono un risultato inevitabile».

Il presidente delle Generali ribadisce quindi la buona valutazione sulla manovra finanziaria, che «muove in una corretta direzione». Ma «ora siamo chiamati tutti, esecutivo, Parlamento, istituzioni e in genere parti sociali, a una fase di impegno di costruzione del futuro».

SOTTO OSSERVAZIONE IL DEBITO BANCARIO

Crisi, l'agenzia S&P taglia il rating dell'Irlanda

ROMA L'Irlanda riceve una bocciatura da Standard & Poor's, con i mercati in fibrillazione che spingono al record i suoi premi di rendimento. Ma dalla Germania arriva un'iniezione di fiducia sulle prospettive della crescita in Europa, con l'indice Ifo salito a sorpresa anche ad agosto. La decisione di S&P, che ha tagliato ad "AA-" da "AA" il merito di credito irlandese, non ha sconvolto i mercati: in fondo, è il ragionamento, l'agenzia americana adegua il suo giudizio a quello della concorrente Fitch, e il rating irlandese resta al di sopra del "A+" italiano o del "A-" portoghese. Ma l'Irlanda resta sorvegliato speciale perchè «il rating potrebbe essere abbassato ulteriormente» nel caso di una crescita peggiore del previsto che aggraverebbe le finanze pubbliche. Al centro della decisione ci sono i rischi collegati al sostegno statale alle banche del Paese, i cui costi stimati da S&P sono saliti a 90 miliardi di euro dopo il salvataggio di Anglo Irish Bank, con un debito stimato al 113% del Pil.

Occhiali, la Marcolin raddoppia gli utili

Semestre da 115,6 milioni per l'industria bellunese premiata in Borsa (+6,3%)

di CAMILLA GAIASCHI

MILANO Tira aria di successi in casa Marcolin. Dopo aver sfilato alla "big" Safilo le licenze per la Diesel, la boutique bellunese presieduta da Giovanni Marcolin ha raddoppiato gli utili nel primo semestre. Immediata la reazione del mercato, che ieri, subito dopo la diffusione dei risultati avvenuta nel pomeriggio, ha spinto il titolo a quota 2,7 euro (+6,3%).

Un mix di fattori concomitanti hanno contribuito a dare sprint ai conti: da una parte i piani di ristrutturazione avviati nel 2009 (ma proseguiti nel 2010, con la recente chiusura dello stabilimento di Vallesella nel Cadore). Dall'altra i nuovi marchi prodotti per le firme del made in Italy, a più elevata marginalità: Tod's, Hogan, John Galliano, Dsquared2 (per la Diesel). Così, al 30 giugno, i ricavi del gruppo sono saliti del 16% a 115,6 milioni di euro (dai 100 milioni di euro al 30 giugno), grazie in particolare al boom di vendite (+31%) sui mercati non core (al di fuori, cioè, da Italia, Europa e Usa).

Il margine operativo lordo (Mol) è cresciuto del 92% a 21,1 milioni di euro, mentre l'utile netto è salito del 103% a 14,3 milioni, dai 7,1 milioni dello scorso anno (+10,3%). Si riduce l'indebitamento, a quota 11,3 milioni di euro, dai 29,3 al 30 giugno 2009. «Il gruppo – ha fatto sapere in una nota l'ad Massimo Saracchi - sta iniziando a cogliere i risultati positivi del lavoro degli ultimi due anni. Tutti gli indicatori aziendali fanno ritenere che il 2010 sarà per noi il migliore anno della nostra storia, e le prospettive per il 2011 appaiono ancora più incoraggianti».

La presa sul fronte dei costi non si è certo allentata, come ha dimostrato, poche settimane fa, la chiusura di Vallesella e del suo trasferimento a Longarone. Una scelta duramente contestata dai sindacati, che all'epoca dell'annuncio, lo scorso febbraio, avevano accusato l'azienda di non essersi confrontata con i lavoratori sulla questione. E assieme all'efficientamento della struttura prosegue lo shopping di licenze: come anticipato da Il Piccolo, a fine luglio il gruppo ha firmato un contratto di licenza (della durata di 5 anni) con la Diesel, che l'ha preferita alla Safilo. Piccoli giganti crescono.

I TRE OPERAI LICENZIATI E REINTEGRATI DAL GIUDICE ESPRIMONO SODDISFAZIONE PER LE PAROLE DEL PRESIDENTE

Fiat Melfi, i vescovi si schierano con Napolitano

Monsignor Bregantini: «Negata la dignità del lavoro». Marcegaglia con Marchionne: «Vanno cambiate le relazioni industriali»

di VINDICE LECIS

ROMA I vescovi stanno dalla parte di Napolitano e degli operai di Melfi: la Fiat «nega la dignità del lavoro» accusa monsignor Bregantini responsabile dei problemi sociali della Cei. Per la Confindustria invece il Lingotto «è in linea con la legge e con la prassi».

I tre operai reintegrati al lavoro e che la Fiat non vuole riammettere alla catena di montaggio, si sono presentati ai cancelli dello stabilimento di Melfi. «Non entreremo neanche oggi ma staremo qui ogni giorno» hanno detto ai cronisti e ai compagni di lavoro. Il primo pensiero dei tre è di soddisfazione per l'appoggio del presidente Napolitano: «Provo ancora una sensazione bellissima al pensiero che ha risposto alla nostra lettera. Lo ringraziamo profondamente e speriamo che il suo intervento serva a sbloccare questa vicenda» spiega Antonio Barozzino. Intanto i legali della Fiom hanno depositato alla Procura di Melfi alcuni atti ad integrazione della denuncia penale presentata lunedì. Per l'azienda invece «non è possibile per il magistrato che ha pronunciato il decreto intervenire nuovamente su un provvedimento già emesso».

Nella battaglia di Melfi scendono in campo i vescovi a sostegno delle parole di Napolitano che aveva sollecitato la Fiat a reintegrare i dipendenti e riaprire il confronto. «L'intervento del presidente Napolitano è stato nobilissimo, rapido, incisivo e lucido» dice monsignor Bregantini, presidente della commissione per i problemi sociali della Cei. La Fiat «nega la dignità del lavoro» e deve «obbedire alle sentenze e questo implica non solo un aspetto formale ma etico» e l'azienda sta compiendo proprio un «errore etico». Mentre la Fiat annuncia per lo stabilimento di Melfi due settimane di cassa integrazione, il segretario del Pd Bersani la sollecita ad accogliere il «senso profondo dell'appello del presidente Napolitano. Il richiamo cioè a un confronto pacato e serio sull'evoluzione delle relazioni industriali nel contesto del mercato globale». Il leader del Pd chiede che dalla Fiat debba venire «una parola di disponibilità senza attendere mesi». Non ha dubbi invece Emma Marcegaglia schierata al fianco di Marchionne nel chiedere di «cambiare radicalmente le relazioni industriali». Le scelte fatte dal Lingotto, impedendo il rientro al lavoro dei tre operai licenziati e reintegrati, «non sono in disaccordo con quanto deciso dal giudice. Bisogna considerare e rispettare i diritti dei tre lavoratori ma anche di quelli degli altri che volevano lavorare durante uno sciopero e i diritti dell'impresa».

Monsignor Bregantini

Sulla scia dell'accordo separato di Pomigliano, la Confindustria chiede di cambiare le relazioni industriali «non in un modo cinese come qualcuno dice, ma guardando esempi come la Germania». Solo così, conclude la Marcegaglia, si può avere un futuro industriale «e non guardare sempre al passato». Un tema, quello delle regole globali, che «vale per tutti, anche per Napolitano».

Raffaele Bonanni, segretario Cisl, chiede di «non strumentalizzare le parole di Napolitano» che devono valere «anche per la Cgil». Per Fava di Sinistra e Libertà c'è ancora «un'Italia delle regole» mentre Marchionne, dice De Magistris (Idv), «attenta alla democrazia».

Tirrenia, iniziative in corso per scongiurare lo sciopero

ROMA È pressing sull'amministratore straordinario di Tirrenia, Giancarlo D'Andrea, contro l'ipotesi spezzatino della società di navigazione. Che si avvia verso due giorni di stop per lo sciopero proclamato da Uiltrasporti, Orsa e Federmar Cisal, minacciando di lasciare a terra fra 15mila e 20mila turisti che hanno un biglietto per il rientro a casa. Anche se circa 300 marittimi di 4 traghetti che collegano Genova e Porto Torres e Olbia e Civitavecchia hanno scritto al ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, per assicurare che garantiranno il sevizio, sperando che nell'incontro del 6 settembre tra sindacati e governo «si prenda una decisione seria».

APRE OGGI NELLA LOCALITÀ AUSTRIACA L'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DEL SETTORE

Alla Fiera di Klagenfurt di scena il mercato del legno

Oltre 400 gli espositori presenti. La scarsità di tronchi importabili sta mettendo in difficoltà le segherie italiane

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT È di rilevanza europea la Fiera internazionale del legno che si aprirà oggi a Klagenfurt. Ed è logico che sia così, perché l'Austria, nonostante le sue dimensioni geografiche limitate, è al quinto posto a livello mondiale nell'esportazione di legname di conifere. Il patrimonio boschivo si estende su circa 3,9 milioni di ettari, quasi la metà del territorio nazionale, e la legna tagliata si aggira sui 15 milioni di metri cubi. Il 77% delle esportazioni di legname da taglio è diretto a Paesi dell'Ue e in particolare all'Italia, che è il principale importatore.

Questi elementi da soli giustificano l'interesse dell'appuntamento carinziano, giunto alla sua 51. edizione. La fiera, aperta fino a domenica, vedrà la presenza di 450 espositori, con prodotti e servizi che riguardano la forestazione, le bioenergie, le tecniche di segagione, la lavorazione del legno e il lavoro di carpenteria. Benché gli italiani siano presenti soprattutto come visitatori-acquirenti, non mancano gli espositori. Il catalogo di quest'anno ne elenca 18 dei seguenti settori: attrezzature per segherie e per il trattamento del legname, costruzione di case in legno, prodotti in legno, macchine e attrezzi per falegnameria, economia e tecnica forestale. È inoltre presente la Camera di commercio dell'Alto Adige, su una superficie di 300 metri quadrati.

La Fiera del legno di Klagenfurt

La Holzmesse è inevitabilmente un termometro del mercato del legno, che quest'anno registra una crescita della domanda di macchine per la lavorazione nei boschi, dal taglio all'accatastamento dei tronchi. È probabilmente per questo che il programma della fiera prevede sabato e domenica, per la prima volta, una gara internazionale in queste specifiche attività. Le prove si preannunciano molto spettacolari e il giudizio sarà dato tenendo conto non soltanto dei tempi, ma anche della qualità del lavoro svolto. Non si tratta, ovviamente, di una gara da sagra celtica con muscolosi boscaioli armati di ascia, ma di una competizione altamente professionale, condotta con le moderne macchine operatrici oggi disponibili nel settore forestale.

Oltre che luogo di esposizione di prodotti e di scambio di informazioni commerciali, la Holzmesse di Klagenfurt è anche la migliore occasione, offerta ogni due anni, per fare il punto sul mercato del legno in Europa. Un'occasione importante soprattutto nell'edizione di quest'anno, dopo la crisi economica internazionale. Basti pensare alla scarsità di tronchi importabili dall'Austria, che sta penalizzando le segherie italiane, costringendole a ridurre la settimana lavorativa a soli 4 giorni (nonostante l'aumento del prezzo della materia prima del 2-3 per cento al mese). Questi temi saranno affrontati domani, nel corso della "Giornata internazionale del legno", che vedrà come relatori alcuni dei massimi esperti del settore, tra cui l'ex commissario Ue per l'agricoltura Franz Fischler e, per l'Italia, Roberto Tenng, vicepresidente di Federcomlegno.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MAR DANIELA	da Gela per S. Sabba	ore 00.00
DIRHAMI	da Ancona per Molo VII	ore 06.00
BRODOSPLIT 467	da Fiume per rada	ore 08.00
FIAMMETTA M	da Pirano per orm. 24	ore 10.55
MARJA	da Venezia per Molo VII	ore 14.00
DUYDEN 3	da Mersin per Med. Con	pomer.
FIAMMETTA M	da Rolvigno per orm. 24	ore 21.00

IN PARTENZA

FIAMMETTA M	da orm. 24 a Pirano	ore 17.00
BRODISPLIT 467	rada	ore 18.00
UN TRIESTE	da orm. 31 a Istanbul	ore 19.30
SAFFWET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 19.30

FTSE ITALIA

-1,044%
20007,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,440	31,270	Marengo Francese	162,170	182,310
Argento (per Kg.)	374,430	459,650	Marengo Belga	162,170	182,310
Sterlina (v.C)	213,810	231,370	Marengo Austriaco	160,100	182,310
Sterlina (n.C)	213,810	231,370	20 Marchi	201,420	226,210
Sterlina (post.74)	213,810	231,370	20 Dollari St.Gaude	955,450	100,050
Marengo Italiano	164,230	185,920	Krugerrand	919,290	017,420
Marengo Svizzero	162,170	183,860			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1516,17	-1,817	Londra	5109,40	-0,903	Stoccolma	311,71	-0,856
Bruxelles -bel 20	2424,00	-0,491	Madrid Ibex 35	9894,00	-1,575	Tokio Nikkey	8845,39	-1,665
Dj Euro Stoxx	247,77	-0,971	Nasdaq Comp (prov.)	2118,80	-0,234	Toronto (prov.)	11541,7	-0,136
Dj Euro Stoxx 50	2587,40	-1,036	New York (prov.)	10013,2	-0,271	Vienna Atx	2388,16	-1,056
Francoforte	5899,50	-0,606	Oslo-top25	355,60	-0,897	Zurigo Smi	6098,59	-0,741
Helsinki	6435,91	-0,919	Seul Kospi 200	225,99	-1,495			
Johannesburg	24965,5	-1,404	Singapore Straits T	2926,55	0,127			

CAMBI

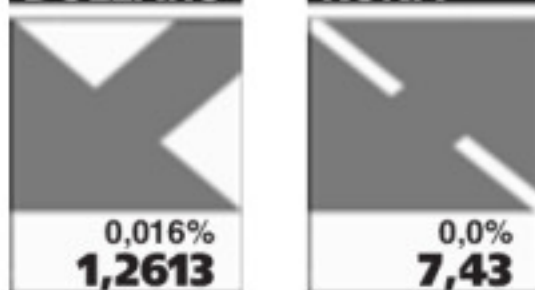
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2613	Dollaro Canadese	1,3449	Rand Sudafricano	9,3234	Dollaro Singapore	1,7169
Yen Giapponese	106,490	Dollaro Australiano	1,4349	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9318
Sterlina Inglese	0,8185	Fiorino Ungherese	284,350	Dollaro Hong Kong	9,8098	Real Brasiliano	2,2324
Franco Svizzero	1,2994	Corona Ceca	24,9200	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4500
Corona Svedese	9,4710	Zloty Polacco	4,0070	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,0165	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7084		
Corona Danese	7,4475	Dollaro Neozeland.	1,8101	Leu Rumeno	4,2405		

DOLLARO

0,016%
1,2613

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,075	1,080	-0,46
Acea	8,550	8,610	-0,70
Acegas-aps	4,045	4,075	-0,74
Acotel	49,70	49,19	1,04
Acq. Potab.	1,624	1,624	0,00
Acsm-agam	1,090	1,120	-2,68
Actelios	2,680	2,710	-1,11
Aedes	0,2100	0,2057	2,09
Aedes 14 W	0,0524	0,0529	-0,95
Aeffe	0,3275	0,3280	-0,15
Aerop. Firenze	12,410	12,440	-0,24
Aicon	0,2301	0,2340	-1,67
Alerion	0,5630	0,5660	-0,53
Amplifon	3,420	3,450	-0,87
Ansaldo Sts	9,080	9,250	-1,84
Antichi Pellettieri	0,5225	0,5250	-0,48
Apulia Prontopr.	0,4080	0,4170	-2,16
Arena	0,0267	0,0274	-2,55
Arkimedica	0,4100	0,4235	-3,19
Ascopiave	1,540	1,542	-0,13
Astaldi	4,617	4,635	-0,38
Atlantia	14,440	14,290	1,05
Auto To-mi	9,445	9,375	0,75
Autogrill	8,975	8,980	-0,06
Autostrade M.	21,26	21,58	-1,48
Azimut H.	6,625	6,835	-3,07
B&c Speakers	3,200	3,100	3,23
B. Carige	1,623	1,627	-0,25
B. Carige Risp	2,623	2,625	-0,10
B. Desio	3,690	3,688	0,07
B. Desio R Nc	3,700	3,780	-2,12
B. Finnat	0,5350	0,5350	0,00
B. Generali	8,440	8,515	-0,88
B. Ifis	5,100	5,100	0,00
B. Intermobiliare	4,168	4,165	0,06
B. Pop Mil 13 W	2,650	2,765	-4,16
B. Popolare	4,353	4,420	-1,53
B. Popolare 10 W	0,0140	0,0150	-6,67
B. Profilo	0,4810	0,4800	0,21
B. Sard. R Nc	9,550	9,320	2,47
B.P. E.Romagna	8,555	8,775	-2,51
B.P. Etruria E L.	3,380	3,390	-0,29
B.P. Milano	3,513	3,553	-1,13
B.P. Sondrio	6,440	6,505	-1,00
B.P. Spoleto	3,845	3,958	-2,84
Basicnet	2,533	2,555	-0,88
Bastogi	1,620	1,670	-2,99
Bb Biotech	42,25	42,14	0,26
Bco Santander	8,850	9,130	-3,07
Bee Team	0,3460	0,3525	-1,84
Beghelli	0,6425	0,6460	-0,54
Benetton	5,300	5,285	0,28
Beni Stabili	0,6020	0,6000	0,33
Best Union Co.	1,215	1,194	1,76
Bialetti	0,3960	0,4070	-2,70
Biancamano	1,399	1,385	1,01
Biesse	5,450	5,330	2,25
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,820	1,929	-5,65
Bon. Ferraresi	28,38	28,74	-1,25
Borgosesia	1,019	1,019	0,00
Borgosesia Rnc	1,094	1,094	0,00
Brembo	5,670	5,775	-1,82
Brioschi	0,1650	0,1659	-0,54
Bulgari	5,755	5,755	0,00
Buone Società	0,4760	0,5000	-4,80
Buongiorno Spa	0,8230	0,8315	-1,02
Buzzi Unicem	7,205	7,465	-3,48
Buzzi Unicem R Nc	4,197	4,340	-3,28
C. Artigiano	1,400	1,427	-1,89
C. Bergam.	22,01	22,30	-1,30
C. Valtellinese	3,547	3,583	-0,98
Cad It	4,360	4,380	-0,46
Cairo Comm.	2,535	2,533	0,10
Caleffi	1,045	1,050	-0,48
Caltagirone	1,960	1,990	-1,51
Caltagirone Ed.	1,829	1,829	0,00
Cam-fin.	0,3795	0,3750	1,20
Camfin 11 W	0,0605	0,0600	0,83
Campari	4,013	4,030	-0,43
Cape Live	0,3140	0,3275	-4,12
Carraro	2,370	2,350	0,85
Cattolica Ass.	18,710	18,660	0,27
Cdc	1,840	1,849	-0,49
Cell Therapeutics	0,2840	0,2880	-1,39
Cembre	4,895	4,910	-0,31
Cementir Hold	1,960	1,960	0,00
Cent. Latte To	2,390	2,350	1,70
Chl	0,1394	0,1265	10,20
Cia	0,2970	0,2990	-0,67
Ciccolella	0,6945	0,6985	-0,57
Cir	1,328	1,339	-0,82
Class	0,4400	0,4500	-2,22
Cobra	1,188	1,209	-1,74
Cofide	0,6000	0,6040	-0,66
Cogeme	0,4340	0,4325	0,35
Conafi Prestitò	0,8690	0,8735	-0,52
Cr. Valt. 14 (**) W	0,2980	0,3000	-0,67
Credem	4,395	4,430	-0,79
Crespi	0,1646	0,1646	0,00
Csp	0,9400	0,9500	-1,05
D'amico	1,073	1,058	1,42
Dada	3,840	3,835	0,13
Damiani	0,7400	0,7560	-2,12
Danieli	13,780	14,070	-2,06
Danieli R Nc	7,585	7,705	-1,56
Datalogic	4,213	4,190	0,54
De' Longhi	3,612	3,680	-1,83
Dea Capital	1,119	1,120	-0,09
Diasorin	31,35	31,50	-0,48
Digital Bros	1,311	1,350	-2,89
Digital M. Techn.	13,100	13,160	-0,46
Dmail Gr.	3,905	3,900	0,13
Ed. Espresso	1,451	1,487	-2,42
Edison	0,8700	0,8855	-1,75
Edison R	1,250	1,259	-0,71
Eems	1,494	1,514	-1,32
El.En	10,990	11,000	-0,09
Elica	1,506	1,501	0,33
Emak	4,410	4,455	-1,01
Enel	3,683	3,700	-0,47
Enervit	1,205	1,205	0,00
Engineering I.I.	19,150	19,130	0,10
Eni	15,390	15,490	-0,65
Erg	9,545	9,550	-0,05
Erg Renew	0,7850	0,7900	-0,63
Ergy Capital	0,5100	0,5120	-0,39
Ergycapital 11 W	0,0789	0,0796	-0,88
Ergycapital 16 W	0,2040	0,1970	3,55
Esprinet	6,570	6,580	-0,15
Eurotech	2,010	2,000	0,50
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	14,150	14,180	-0,21
Exor Priv	11,370	11,450	-0,70
Exor Risp	12,040	12,120	-0,66
Exprivia	0,8925	0,8800	1,42
Fastweb	10,750	10,800	-0,46
Fiat	9,085	9,220	-1,46
Fiat Priv	5,565	5,630	-1,15
Fiat R Nc	5,940	6,020	-1,33
Fidia	3,538	3,500	1,07
Fiera Milano	3,922	4,000	-1,94
Finarte C.Aste	0,1070	0,1082	-1,11
Finmecc.	7,835	7,855	-0,25
Fnm	0,5125	0,5240	-2,19
Fondiaria-sai	7,325	7,470	-1,94
Fondiaria-sai R Nc	4,590	4,620	-0,65
Fullsix	1,124	1,120	0,36
Gabetti Pr 13 W	0,1089	0,1089	0,00
Gabetti Prop. S.	0,3220	0,3335	-3,45
Gasplus	5,320	5,250	1,33
Gefran	2,715	2,780	-2,34
Gemina	0,4500	0,4515	-0,33
Gemina R Nc	1,229	1,245	-1,29
Generali	14,160	14,220	-0,42
Geox	3,720	3,783	-1,65
Gewiss	4,150	4,090	1,47
Grandi Viaggi	0,8260	0,8435	-2,07
Granitifiandre	2,985	3,040	-1,81
Greenvision A.	6,195	6,000	3,25
Gruppo Coin	6,125	6,100	0,41
Gruppo Minerali M.	4,880	4,880	0,00
Hera	1,377	1,378	-0,07
Il Sole 24 Ore	1,287	1,295	-0,62
Ima	13,100	13,100	0,00
Imm. Grande Dis.	1,118	1,110	0,72
Immsi	0,7800	0,7800	0,00
Impregilo	1,910	1,948	-1,95
Impregilo R Nc	8,130	8,130	0,00
Indesit Comp.	7,620	7,700	-1,04
Indesit R Nc	7,185	7,200	-0,21
Industria E Inn	2,080	2,100	-0,95
Intek	0,4310	0,4245	1,53
Intek 05-08 W	0,0295	0,0282	4,61
Intek R Nc	0,7275	0,7280	-0,07
Interpump	4,290	4,442	-3,43
Interpump 12 W	0,6285	0,6350	-1,02
Intesa Sanp. R Nc	1,760	1,801	-2,28
Intesa Sanpaolo	2,212	2,268	-2,43
Inv. E Svil. 12 W	0,0072	0,0072	0,00
Invest. E Svil.	0,0318	0,0277	14,80
Irce	1,366	1,369	-0,22
Iren	1,178	1,185	-0,59
Isagro	3,600	3,265	10,26
It Way	3,080	3,100	-0,65
Italcementi	5,650	5,685	-0,62
Italcementi R Nc	3,190	3,237	-1,47
Italmobiliare	22,29	22,58	-1,28
Italmobiliare R Nc	15,240	15,420	-1,17
Iwbank	1,550	1,556	-0,39
Juventus Fc	0,8700	0,8715	-0,17
K.R. Energy 12 W	0,0240	0,0281	-14,59
K.R.Energy	0,0740	0,0737	0,41
Kerself	4,258	4,412	-3,51
Kinexia	2,000	2,000	0,00
Kme Group	0,2825	0,2835	-0,35
Kme Group 06-11 W	0,0105	0,0115	-8,70
Kme Group 09-11 W	0,0112	0,0112	0,00
Kme Group Risp	0,5115	0,5170	-1,06
La Doria	1,857	1,851	0,32
Landi Renzo	3,450	3,500	-1,43
Lazio	0,3105	0,3115	-0,32
Lottomatica	10,490	10,500	-0,10
Luxottica	17,820	18,230	-2,25
Maire Tecnimont	2,567	2,600	-1,25
Management E C	0,1689	0,1739	-2,88
Marcolin	2,700	2,540	6,30
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,205	7,180	0,35
Mediacontech	2,770	2,820	-1,77
Mediaset	4,715	4,747	-0,68
Mediobanca	6,135	6,280	-2,31
Mediobanca 11 W	0,0220	0,0225	-2,22
Mediolanum	2,915	2,918	-0,09
Mediterr. Acque	3,010	3,000	0,33
Meridiana Fly	0,0528	0,0534	-1,12
Meridie	0,3730	0,3705	0,67
Meridie 11 W	0,0170	0,0170	0,00
Mid Industry Cap	11,450	11,450	0,00
Milano Ass	1,356	1,366	-0,73
Milano Ass R Nc	1,600	1,579	1,33
Mittel	2,870	2,947	-2,63
Molmed	0,4360	0,4280	1,87
Mondadori	2,188	2,212	-1,13
Mondo Home E.	0,1269	0,1280	-0,86
Mondo Tv	7,100	7,135	-0,49
Monrif	0,4480	0,4350	2,99
Montefibre	0,1578	0,1574	0,25
Montefibre R Nc	0,3000	0,3090	-2,91
Monti Ascensori	1,028	1,030	-0,19
Mutuionline	5,020	5,180	-3,09
Nice	3,015	2,950	2,20
Noemalife	6,040	6,040	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,8200	0,7260	12,95
Panariagroup I.C.	1,719	1,710	0,53
Parmalat	1,900	1,904	-0,21
Parmalat 15 W	0,9000	0,9000	0,00
Piaggio	2,030	2,000	1,50
Pierrel	3,290	3,350	-1,79
Pierrel 12 W	0,1800	0,1800	0,00
Pininfarina	2,920	3,040	-3,95
Piquadro	1,490	1,490	0,00
Pirelli & C R Nc	5,070	5,200	-2,50
Pirelli & C R.E.	0,3375	0,3420	-1,32
Pirelli & C.	5,145	5,210	-1,25
Poligr. Ed.	0,5190	0,5235	-0,86
Poligrafica S.F.	10,470	10,470	0,00
Poltrona Frau	0,8140	0,8100	0,49
Pramac	1,242	1,270	-2,20
Premafin	0,8755	0,8700	0,63
Premuda	0,7400	0,7460	-0,80
Prima Ind.	6,910	6,910	0,00
Prima Ind. 13 W	1,965	1,965	0,00
Prysmian	12,330	12,400	-0,56
R. Ginori 1735	0,0450	0,0455	-1,10
Ratti	0,1734	0,1700	2,00
Rcf	0,7500	0,7490	0,13
Rcs Mediag. R Nc	0,6500	0,6550	-0,76
Rcs Mediagroup	1,105	1,109	-0,36
Rdb	2,067	2,080	-0,60
Recordati	6,165	6,120	0,74
Reno De Medici	0,2042	0,2050	-0,39
Reply	16,160	16,100	0,37
Retelit	0,3260	0,3300	-1,21
Retelit 11 W	0,0652	0,0681	-4,26
Ricchetti	0,2675	0,2710	-1,29
Richard Ginori 11 W	0,0150	0,0150	0,00
Risanamento	0,3185	0,3100	2,74
Roma A.S.	0,8910	0,8925	-0,17
Rosss	1,378	1,387	-0,65
S.S.B.T. - Screen S	0,6155	0,6140	0,24
Sabaf	18,000	18,000	0,00
Sadi Serv.Ind.	0,4075	0,4170	-2,28
Saes G.	5,500	5,610	-1,96
Saes G. R Nc	4,595	4,640	-0,97
Safilo Group	8,095	8,175	-0,98
Saipem	26,12	26,43	-1,17
Saipem Risp	27,68	27,68	0,00
Saras	1,336	1,350	-1,04
Sat	9,450	9,450	0,00
Save	6,685	6,630	0,83
Seat P. G.	0,1279	0,1296	-1,31
Seat Pg R	1,001	1,002	-0,10
Servizi Italia	5,380	5,395	-0,28
Sias	6,575	6,535	0,61
Snai	2,740	2,840	-3,52
Snam Rete Gas	3,678	3,643	0,96
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,968	1,975	-0,35
Sol	4,810	4,810	0,00
Sopaf	0,0613	0,0624	-1,76
Sorin	1,454	1,469	-1,02
Stefanel	0,6650	0,6300	5,56
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	5,510	5,585	-1,34
Tamburi Inv.	1,374	1,338	2,69
Tas	10,800	10,900	-0,92
Tel. I. Media R Nc	0,3695	0,4100	-9,88
Telecom I. Media	0,1831	0,1880	-2,61
Telecom Italia	1,014	1,011	0,30
Telecom Italia R	0,8220	0,8215	0,06
Tenaris	13,120	13,430	-2,31
Terna	3,143	3,118	0,80
Terniienergia	3,513	3,625	-3,10
Tesmec	0,5700	0,5800	-1,72
Tiscali	0,0959	0,0982	-2,34
Tiscali 14 W	0,0025	0,0025	0,00
Tod's	58,52	57,46	1,84
Toscana Finanza	1,474	1,469	0,34
Trevi	10,010	10,480	-4,48
Txt E-solutions	5,060	5,300	-4,53
Ubi Banca	7,045	7,130	-1,19
Ubi Banca 11 W	0,0120	0,0118	1,69
Uni Land	0,5955	0,5925	0,51
Unicredito	1,850	1,903	-2,79
Unicredito R	2,228	2,230	-0,11
Unipol	0,5190	0,5265	-1,42
Unipol 13 W	0,0240	0,0239	0,42
Unipol Priv	0,3420	0,3440	-0,58
Unipol Priv 13 W	0,0213	0,0220	-3,18
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,240	4,240	0,00
Vianini I.	1,325	1,345	-1,49
Vianini L.	4,003	4,018	-0,37
Vittoria	3,635	3,580	1,54
Yoox	6,095	6,240	-2,32
Yorkville Bhn	0,0778	0,0764	1,83
Zignago Vetro	4,577	4,500	1,72
Zucchi	0,5100	0,5025	1,49
Zucchi R Nc	0,4895	0,4895	0,00
DIRITTI			
Invest E Sviluppo A	0,0073	0,0103	-29,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	15,715	-1,06
Alboino Re	5,277	-1,53
Allianz Az.It. L	19,026	-1,26
Allianz Az.It. T	18,706	-1,25
Allianz Az.Ita. All Star	3,951	-1,27
Anm It.	14,373	-1,33
Arca Az.It.	18,270	-1,26
Bim Az.It.	6,436	-1,23
Bim Az.Small Cap It.	6,631	-1,15
Bnl Az.It. Pmi	4,890	-1,51
Bnl Az.It.	16,092	-1,28
Bpvi Az.It. A	4,407	-1,28
Bpvi Az.It. B	4,419	-1,25
Carige Az.It. A	4,877	-1,22
Eurizon Az.It. 130/30	15,463	-1,36
Eurizon Az.Pmi It.	4,311	-1,49
Eurizon F.Az.It.	11,059	-1,35
Euromob. Az.It.	18,319	-1,17
Fideuram It.	20,435	-1,36
Fondersel It.	17,341	-1,9
Fondersel P.M.I.	14,421	-1,65
Fondit. Eq. It. R	10,275	-1,37
Fondit. Eq. It. T	10,386	-1,37
Gestielle It. Cl.A	11,727	-1,13
Gestielle It. Cl.B	12,075	-1,13
Gestnord Az.It.	9,516	-1,21
Interf.Equity It.	8,008	-1,39
Leonardo Ita Opportunity	8,172	-1,36
Norvega Az.It. Cl.A	5,797	-1,14
Norvega Az.It. Cl.B	5,797	-1,14
Optima Az.It.	5,159	-1,26
Optima Small Caps It.	5,244	-1,24
Pioneer Az.Crescita	12,082	-1,26
Prima Geo It. A	12,633	-1,31
Prima Geo It. Y	13,031	-1,32
Symphonia S. Az.It.	9,956	-1,33
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,446	-1,18
Synergia Az.It.	5,434	-1,31
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,318	-1,17
Ubi Pra. Az.It.	4,542	-1,05
Zenit Az.Cl.I	8,457	-0,95
Zenit Az.Cl.R	8,327	-0,95
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,361	-1,33
Agora Equity	3,890	-1,52
Alto Az.	13,233	-1,54
Amundi Az.Quero	11,822	-1,3
Anm Euroland	4,200	-1,27
Banca Posta Az.Euro	4,212	-1,4
Epsilon Qequity	4,247	-1,28
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,090	-1,46
Eurizon F.Az.Euro	12,586	-1,29
Intra Az.Area Euro	5,299	-1,17
Prima Geo Euro A	5,862	-1,25
Prima Geo Euro Y	6,065	-1,24
Symphonia S. Az.Euro	5,305	-1,56
Ubi Pra. Az.Etico	4,707	-1,22
Ubi Pra. Az.Euro	5,259	-1,04
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	9,889	-1,1
Allianz Az.Europa L	15,793	-1,21
Allianz Az.Europa T	15,505	-1,22
Allianz Multieuropa	6,837	-0,51
Amundi Europe Equity	4,101	-0,87
Anm Anima Europa	3,801	-1,5
Anm Europa	12,421	-1,49
Anm Iniziativa Europa	6,516	-1,54
Arca Az.Europa	9,008	-1,34
Bim Az.Europa	9,283	-1,75
Bnl Az.Euro Crescita	11,681	-1,41
Bnl Az.Europa Div	2,699	-1,17
Bpvi Az.Europa A	3,710	-1,3
Bpvi Az.Europa B	3,719	-1,27
Carige Az.Europa A	5,190	-1,26
Consultinvest Az.	8,212	-1,75
Epsilon Qvalue	5,128	-1,54
Eurizon Az.Europamult	5,456	-0,98
Eurizon Az.Pmi Europa	7,927	-1,56
Eurizon F.Az.Europa	7,898	-1,41
Euromob. Europe E. F.	13,127	-1,17
Fms-equity Europe	8,591	-1,21
Fondaco Eu.Srieq.Beta	84,208	-1,6
Fondersel Europa	12,614	-1,45
Fondit. Eq. Europe R	8,769	-1,53
Fondit. Eq. Europe T	8,863	-1,53
Gestielle Europa Cl.A	6,700	-1,11
Gestielle Europa Cl.B	6,886	-1,11
Gestnord Az.Europa	8,111	-1,35
Interf.Equity Europe	5,680	-1,54
Investitori Europa	4,802	-1,38
Mc G.Fdf Europa A	6,201	-0,72
Mc G.Fdf Europa B	3,508	-0,74
Nextam Part. Az.Europa	4,772	-0,93
Norvega Az.Europa Cl.A	4,383	-1,06
Norvega Az.Europa Cl.B	4,455	-1,07
Optima Az.Europa	2,804	-1,41
Pepite	3,347	-0,8
Pioneer Az.Europa	13,851	-1,18
Pioneer Az.Val. Europa D	6,458	-1,33
Prima Geo Euro Pmi A	19,349	-1,65
Prima Geo Euro Pmi Y	20,011	-1,64
Prima Geo Europa A	10,503	-1,25
Prima Geo Europa Y	10,874	-1,24
Ras Lux Equity Europe	38,429	-1,29
Soprarno Az.Eu 50	3,647	-1,43
Symphonia Ms Europa	5,307	-0,41
Synergia Az.Europa	5,795	-1,68
Talento Comp.Europa	116,949	-0,31
Ubi Pra. Az.Europa	5,506	-1,5
Unibanca Az.Europa	5,840	-1,47
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	10,993	-0,65
Allianz Az.Amer. L	12,914	-1,53
Allianz Az.Amer. T	12,795	-1,54
Allianz Multiamer.	4,965	-1,23
Alto Amer. Az.	4,329	-1,37
Amundi Usa Equity	4,290	-1,37
Anm America	8,504	-1,32
Anm Anima Amer.	3,814	-1,17
Arca Az.Amer.	15,662	-1,39
Bim Az.Usa	5,782	-0,84
Bnl Az.Amer.	14,233	-1,73
Carige Az.Amer. A	2,320	-0,56
Eurizon Az.Pmi Amer.	18,975	-1,4
Eurizon F.Az.Amer.	8,243	-1,41
Fms-equity Usa	7,709	-1,62
Fondersel Amer.	9,434	-1,03
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,233	-1,54
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,320	-1,55
Gestielle Amer. Cl.A	7,312	-1,15
Gestielle Amer. Cl.B	7,531	-1,14
Gestnord Az.Amer.	10,437	-1,59
Interf.Eq. Usa H	4,723	-1,32
Interf.Eq.Usa	5,065	-1,55
Investitori Amer.	3,463	-1,4
Mc G.Fdf Amer. A	4,056	-0,61
Mc G.Fdf Amer. B	3,942	-1,05
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,676	-0,73
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,751	-0,71
Optima Az.Amer.	3,899	-1,39
Pioneer Az.Am.	6,226	-1,84
Prima Geo Amer. A	4,070	-1,41
Prima Geo Amer. Y	4,210	-1,41
Soprarno Az.Su 500	3,697	-1,31
Symphonia Ms Amer.	3,823	-0,93
Synergia Az.Usa	6,058	-0,87
Talento Comp.Amer.	80,589	-0,56
Ubi Pra. Az.Usa	3,796	-1,61
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,290	-0,63
Allianz Az.Pacif. L	5,222	-0,38
Allianz Az.Pacif. T	5,121	-0,39
Allianz Multipacif.	6,866	-0,36
Alto Pacif. Az.	5,795	-0,52
Amundi Pacific Equity	4,751	-0,31
Anm Anima Asia	6,077	-0,7
Anm Pacif.	4,896	-0,51
Arca Az.Far East	5,558	-0,41
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,729	-0,96
Eurizon F.Az.Pacif.	3,888	-0,61
Fms-equity Asia	8,677	-0,41
Fondersel Oriente	7,094	-0,45
Fondit. Eq.Pacif.Exjap R	3,731	-1,5
Fondit. Eq.Pacif.Exjap T	3,767	-1,52
Fondit. Eq. Jap. R	2,613	0,31
Fondit. Eq. Jap. T	2,641	0,3
Gestielle Pacif. Cl.A	12,049	-0,34
Gestielle Pacif. Cl.B	12,400	-0,34
Gestnord Az.Pacif.	7,018	-0,59
Interf.Eq. Jap. H	2,017	-0,93
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,346	-1,6
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,639	-0,9
Interf.Equity Jap.	2,682	0,26
Investitori Far East	4,880	-0,47
Mc G.Fdf Asia A	6,614	-0,51
Mc G.Fdf Asia B	3,721	-0,51
Interf.Int.Sec.New Ec	32,256	-1,27
Norvega Az.Asia Cl.A	4,896	-0,69
Norvega Az.Asia Cl.B	4,988	-0,68
Optima Az.Far East	3,286	-0,42
Pioneer Az.Area Pacif.	3,521	-0,76
Prima Geo Asia A	6,390	-0,48
Prima Geo Asia Y	6,634	-0,49
Soprarno Az.Giap 225	2,708	-1,38
Symphonia Ms Asia	5,233	0,02
Talento Comp.Asia	108,079	-0,59
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,268	-0,59
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,109	-0,24
Allianz Az.Paesi Emer L	9,455	-1,26
Allianz Az.Paesi Emer T	9,325	-1,27
Amundi Global Emerg. Eq	5,133	-0,33
Anm Anima Emerging Mkts	10,200	-0,85
Anm Emerging Mkts Equity	7,161	-1,34
Arca Az.Paesi Emerg.	9,684	-1,3
Bnl Az.Emerg.	9,463	-1,66
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,057	-1,19
Fondit. Eq.Global Emerg	12,535	-1,05
Fondit. Eq.Glb Em Mkt R	11,122	-1,27
Fondit. Eq.Glb Em Mkt T	11,254	-1,26
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,589	-1,22
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,073	-1,21
Gestielle Az.Paesi Em.	9,423	-1,3
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,062	-1,65
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,932	-0,61
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,177	-0,62
Pepite Bric	4,035	-0,32
Pioneer Az.Paesi Em.	10,823	-1,1
Prima Geo Paesem. A	5,886	-0,71
Prima Geo Paesem. Y	6,093	-0,7
Symphonia Ms P. Emer.	13,064	-0,33
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,478	-1,45
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,113	-0,88
Acomea Linea Aggressiva	3,416	-0,81
Allianz Az.Glob L	2,871	-1,24
Allianz Az.Glob T	2,820	-1,23
Allianz Multi90	3,555	-0,81
Alto Int. Az.	4,040	-1,08
Amundi Global Equity	4,220	-0,73
Anm Anima F.o Trading	12,230	-1,11
Anm Capitalepiu Comp.Az.	4,527	-1,24
Anm Manag&co. Comp.90	3,996	-1,16
Anm Valore Glob.	19,297	-1,5
Arca 27 Az.Est.	10,744	-1,18
Arca Cinquestelle D/E 75	3,263	-1,03
Aureo Az.Glob.	8,375	-1,14
Bancoposta Az.Int.	3,465	-0,4
Bim Az.Glob.	3,825	-1,29
Bpvi Obiettivo Valore A	3,327	-0,69
Bpvi Obiettivo Valore B	3,336	-0,71
Capital It.	70,650	-1,4
Carige Az.Int. A	6,168	-0,79
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,653	-0,89
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,713	-0,9
Consultinvest Global	3,957	-1,54
Eurizon Az.Mondomult	3,228	-0,98
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,986	-1,3
Euromob. Az.Int.	11,439	-1,
Fondit. Global R	109,146	-0,46
Fondit. Global T	110,274	-0,45
Gestielle Int. Cl.A	16,224	-1,02
Gestielle Int. Cl.B	16,685	-1,01
Gestnord Az.Trend Set	2,440	-1,45
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,819	0,19
Interf.Global	54,514	-0,98
Intra Az.Int.	5,117	-0,76
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,877	-0,86
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,001	-0,87
Optima Az.Int.	4,309	-1,22
Pepite Fondi	2,736	-0,58
Pioneer Cim Glob.Quity	31,352	-1,55
Prima Geo Glob. A	23,517	-1,16
Prima Geo Glob. Y	24,342	-1,16
Soprarno Az.Glob A	3,501	-1,46
Symphonia Ms Vivace	5,030	-0,4
Symphonia S. Az.Int.	6,272	-0,96
Synergia Az.Glob.	5,922	-1,28
Ubi Pra. Az.Globali	4,185	-1,39
Ubi Pra. Privilege 5	4,758	-0,9
Valori Resp. Az.	4,698	-1,67
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,286	-0,76
Gestielle Cina Cl.B	10,611	-0,76
Gestielle Europ. Cl.A	14,457	-2,27
Gestielle Europ. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,534	-1,24
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,508	-1,47
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,678	-1,59
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,509	-1,39
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,998	-1,73
Fondit. Eu Financials R	5,406	-1,64
Fondit. Eu Financials T	5,454	-1,64
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,736	-1,42
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,559	-0,96
Fms-eq.Glob.Resources	10,509	-1,21
Fondit. Eu Cyclicals R	10,390	-1,93
Fondit. Eu Cyclicals T	10,519	-1,92
Fondit. Eu Defensive R	10,767	-1,15
Fondit. Eu Defensive T	10,900	-1,14
Fondit. Euro T.M.T R	5,388	-1,12
Fondit. Euro T.M.T T	5,438	-1,13
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,524	-0,08
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,497	-0,12
Optima Tecnologia	2,651	-1,12
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,493	-0,82
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,645	-0,74
Eurizon F. Dinamico	32,214	-0,99
Fondit. Core 3 R	9,943	-0,79
Fondit. Core 3 T	10,055	-0,79
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,341	-0,66
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,399	-0,68
Primaforza 5 A	3,841	-0,47
Primaforza 5 B	3,844	-0,44
Primaforza 5 Y	3,919	-0,43
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,084	-0,76
Ubi Pra. Privilege 4	5,072	-0,69
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,656	-0,33
Alto Bilanciato	4,374	-0,48
Allianz Multi50	4,861	-0,31
Alto Bil.	16,180	-0,58
Arm Int.	12,514	-0,56
Anm Manag&co. Comp.50	5,058	-0,59
Arca Bb	30,578	-0,59
Arca Cinquestelle C 50	4,530	-0,61
Arca Te	4,479	-0,63
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,941	-0,4
Azimut Bil.	22,961	-0,5
Bancoposta Mix 2	6,057	-0,18
Bim Bil.	21,972	-0,6
Carige Bil.50 A	5,811	-0,5
Consultinvest Bil.	5,073	-1,11
Epsilon Dlongrun	6,112	-0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,495	-0,34
Eurizon Soluzione 40	6,098	-0,31
Eurizon Soluzione 60	23,580	-0,57
Euromob. Bil.	26,839	-0,62
Fideuram Bil.	12,125	-0,79
Fondersel	45,556	-0,3
Fondit. Core 2 R	10,030	-0,61
Fondit. Core 2 T	10,126	-0,62
Gestielle Bil.Inter.	12,260	-0,41
Gestielle Bil.Euro	14,437	-0,51
Mc G.Fdf Bil.A	6,155	-0,08
Mc G.Fdf Bil.B	4,561	-0,11
Nextam Part. Bil.	6,010	-0,46
Norvega Sintesidinamico	5,690	-0,47
Primaforza 4 A	4,299	-0,3
Primaforza 4 B	4,300	-0,3
Primaforza 4 Y	4,383	-0,3
Symphonia Ms Largo	5,617	-0,29
Symphonia S Patr. Glob.	5,147	-0,58
Synergia Bil.50	5,630	-0,6
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,531	-0,36
Ubi Pra. Privilege 3	5,421	-0,48
Valori Resp. Bil.	6,695	-1,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,982	-0,02
Amundi Qbalanced	8,554	-0,07
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,015	-0,52
Anm Manag&co. Comp.30	5,428	-0,2
Anm Mix	5,685	-0,04
Anm Visconteo	34,793	-0,34
Arca Cinquestelle A/B 25	5,499	-0,24
Arca Te	16,478	-0,16
Aureo Ff 1cl. Valore	4,973	-0,16
Azimut Scudo	7,719	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,425	-0,11
Bnl Protezione	22,488	0,
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,033	-0,3
Carige Bil.30	5,188	-0,35
Euromob. Moderato	6,604	-0,06
Fondit. Core 1 R	10,403	-0,3
Fondit. Core 1 T	10,493	-0,29
Fucino Challenger	4,720	-0,06
Norvega Sintesiaudace	5,599	-0,28
Primaforza 3 A	4,988	-0,02
Primaforza 3 B	4,988	-0,02
Primaforza 3 Y	5,076	-0,02
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,280	-0,51
Symphonia Ms Adagio	5,951	-0,12
Synergia Bil.30	5,479	-0,33
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,782	-0,38
Ubi Pra. Port. Moderato	5,979	-0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,635	-0,18
Ubi Pra. Privilege 2	5,587	-0,32
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,941	0,06
Alto Mon.	7,063	-0,03
Amundi Breve Termine	7,502	0,04
Anm Mon.	12,129	-0,05
Anm Tesoreria-impresa	6,902	-0,04
Arca Mm	14,788	-0,02
Bancoposta Mon.	6,198	-0,02
Bim Obb.Euro	16,421	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,569	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,569	0,05
Bpvi Breve Termine A	6,292	-0,02
Bpvi Breve Termine B	6,296	-0,02
Carige Mon. Euro A	11,742	0,08
Civ. Forum Iulii P. A	5,486	-0,04
Civ. Forum Iulii P. B	5,547	-0,04
Consultinvest Breve Term	4,981	-0,02
Cs Mon.-i	7,846	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,161	-0,07
Euromob. Prudente	8,501	0,01
Fideuram Liquidita'	16,843	-0,01
Fondersel Redd.	14,107	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T R	8,010	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	8,056	0,04
Fondit. Eu Currency R	7,861	-
Fondit. Eu Currency T	7,899	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,355	-0,09
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,359	-0,11
Interf.Euro Currency	6,687	-
Intra Obb.Euro Bt	5,660	-0,04
Launmoney	6,915	-0,01
Leonardo Mon.	6,082	-0,03
Mediolanum Risp Dinam	5,452	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,985	-0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,844	-0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,895	-0,03
Optima Redd. Bt	6,689	0,01
Optima Riserva Euro	5,290	-0,02
Passadore Mon.	7,125	-0,03
Pioneer Monet. Euro	13,210	-0,04
Prima Fix Obb.Bt A	10,189	0,05
Prima Fix Obb.Bt Y	10,216	0,06
Soprarno Pronti Termine	5,179	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,083	-
Teodorico Mon.	7,467	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,763	-
Unibanca Mon.	5,735	-
Valori Resp. Mon.	5,877	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,568	-0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,519	-0,05
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,941	0,06
Allianz Redd. Euro L	33,780	0,47
Allianz Redd. Euro T	33,077	0,47
Anm Anima Obb.Euro	7,170	-0,03
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,503	-0,02
Anm Europe Bond	7,700	-
Arca Rr	9,165	0,22
Azimut Redd. Euro	15,764	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,978	0,11
Bim Obb.Euro	7,049	0,17
Bnl Obb.Euro M/L T	7,069	0,28
Bpvi Obb.Euro M/l A	6,831	0,23
Bpvi Obb.Euro M/l B	6,837	0,21
Carige Obb.Euro A	11,058	0,15
Epsilon Qincome	7,546	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro	14,243	0,2
Euromob. Redd.	15,783	0,23
Fideuram Rendimento	9,460	0,07
Fondaco Eurogov Beta	124,370	0,37
Fondersel Euro	8,238	0,24
Fondit. Eu B. Long T R	7,802	0,88
Fondit. Eu B. Long T T	7,872	0,87
Fondit. Eu B.Med. T R	11,278	0,33
Fondit. Eu B.Med. T T	11,359	0,33
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,275	0,58
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,354	0,12
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,085	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,245	-0,01
Interf.Euro Bond Long T	8,854	0,87
Interf.Euro Bond Med. T	8,809	0,33
Interf.Euro Short Term 1	7,006	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,808	0,01
Intra Obb.Euro	6,182	0,21

Fondi	€	v.%
Leonardo Obb.	7,626	0,03
Nordfondo Obb. Euro M.T.	17,544	0,11
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,692	0,13
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,781	0,13
Optima Obb.Euro	7,059	0,14
Prima Fix Obb.Mlt A	5,935	0,39
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,957	0,39
Ras Lux B. Europe	60,186	0,51
Synergia Obb.Euro Mt	5,300	0,19
Ubi Pra. Euro M/L Term.	7,112	0,25
Unibanca Obb.Euro	5,885	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,742	0,18
Amundi Corporate 3 Anni	101,927	0,07
Amundi Corporate Giu 201	5,054	0,1
Anm Corporate Bond	7,448	-0,04
Arca Bond Corporate	7,241	0,21
Carige Corporate Euro A	6,724	0,21
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,736	0,12
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,549	-
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,854	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,611	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,666	0,17
Interf.Euro Corporate Bd	5,128	0,18
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,816	0,21
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,910	0,2
Prima Fix Imprese A	6,663	0,18
Prima Fix Imprese Y	6,758	0,18
Synergia Obbl Corporate	5,493	0,11
Ubi Pra. Euro Corp.	7,993	0,19
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,365	0,07
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,316	0,04
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,389	0,04
Interf.Bond Eu H.Y.	7,846	0,05
Prima Fix H.Y.	8,035	-0,05
Prima Fix High Yeld Y	8,207	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,637	0,17
Azimut Redd. Usa	6,365	0,11
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,683	0,19
Fondit. Bond Usa R	9,118	0,32
Fondit. Bond Usa T	9,197	0,32
Gestielle Bond Doll. Cl	9,948	0,3
Gestielle Bond Doll. Cl.	10,104	0,31
Interf.Bond Usa	7,940	0,33
Nordfondo Obb.Doll.	15,248	0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,356	0,42
Allianz Redd. Glob L	17,312	0,62
Allianz Redd. Glob T	16,970	0,62
Alpi Obb.Int.	7,272	0,01
Alto Int.Obb.	6,811	0,52
Anm Pianeta	10,351	0,32
Arca Bond	13,424	0,43
Aureo Obb.Glob.	8,221	0,22
Bim Obb.Glob.	6,167	0,47
Bpvi Obb.Int. A	6,303	0,86
Bpvi Obb.Int. B	6,310	0,86
Carige Obb.Int. A	6,403	1,09
Eurizon Ob. Int.	9,052	0,37
Fondersel Int.	15,185	0,11
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,827	0,31
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,945	0,3
Mc G.Fdf Global Bond A	5,480	0,13
Mc G.Fdf Global Bond B	5,420	0,13
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,231	0,79
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,313	0,8
Optima Obb.Euro Global	7,079	0,24
Prima Fix Obb.Glob A	9,743	0,62
Prima Fix Obb.Glob Y	9,788	0,62
Ubi Pra. Obb.Globali	6,167	0,55
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	7,051	0,36
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,829	-0,14
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,550	1,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,512	-0,31
Arca Bond Paesi Em.	14,068	-0,31
Bnl Obbl Emerg.	24,246	-0,44
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,710	-0,2
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,576	-0,05
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	11,006	-0,37
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	11,060	-0,37
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,705	-0,42
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,919	-0,41
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,366	-0,39
Mc G.Fdf H.Y.A	7,382	0,07
Mc G.Fdf H.Y.B	5,330	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,267	-0,32
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,823	0,14
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,959	0,15
Optima Obb.Em. Market	8,160	-0,46
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,476	-0,3
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,101	0,28
Amundi Obb.Euro	5,636	0,3
Anm Anima Convertibile	6,214	-0,13
Azimut Trend Tassi	8,960	-0,03
Consultinvest Obb.	5,207	-0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,155	-0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	6,126	-0,03
Eurizon Obb.Etico	5,596	0,25
Fondit. Eu Yield Pl R	9,445	-0,01
Fondit. Eu Yield Pl T	9,516	-0,01
Fondit. Inflat Linked R	14,052	0,47
Fondit. Inflat Linked T	14,147	0,48
Gestielle Obb.Corp. A	7,258	0,03
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondsellfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	13,989	0,49
Nordfondo Obb.Conv.	5,323	-0,32
Pioneer Cim Eurofixincom	16,204	-0,27
Pioneer Obb.Euro Distr	6,753	0,22
Prima Fix Emerg. A	13,652	-0,05
Prima Fix Emerg. Y	13,973	-0,05
Primaforza 1 A	5,172	0,17
Primaforza 1 B	5,173	0,15
Primaforza 1 Y	5,212	0,17
Primaforza 2 A	4,714	0,23
Primaforza 2 B	4,716	0,23
Primaforza 2 Y	4,769	0,23
Ras Lux Short T. Dollar	144,520	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,624	-0,01
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,731	0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,496	0,16
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	4,954	-0,28
Acomea Performance	17,623	0,16
Alleanza Obb.	5,479	-0,05
Alto Obb.	8,838	-0,07
Anm Anima Fondimpiego	20,123	-0,23
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,288	-0,28
Anm Sforzesco	10,185	-0,05
Arca Obb.Europa	8,582	0,13
Azimut Solidity	7,926	-
Bancoposta Mix 1	5,973	0,05
Bim Corporate Mix	5,593	0,11
Bnl Per Telethon	6,049	0,07
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,750	-0,02
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,759	-0,02
Carige Bil.10	5,616	0,05
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,468	-0,24
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,612	-0,23
Eurizon Diversetico	7,956	-0,24
Eurizon Rend.	5,940	-0,25
Eurizon Soluzione 10	6,885	-0,07
Gestielle Etico All A	6,352	-
Gestielle Etico All B	6,412	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,666	-0,28
Nextam Part. Obb.Misto	6,036	-0,13
Nordfondo Etico Obmisto	6,679	0,04
Norvega Sintesimoderato	5,618	-0,12
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,393	0,01
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,091	-0,1
Synergia Bil.15	5,335	-0,11
Total Return Obb.	4,166	0,07
Ubi Pra. Port. Prudente	6,172	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	6,195	-0,08
Zenit Obb.Cl.I	8,234	-0,01
Zenit Obb.Cl.R	8,173	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,801	-0,1
Anm Premium-prot.	6,624	0,2
Anm Risparmio	7,805	-0,03
Arca Ced Bond Glob Eur	5,015	-0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,055	-0,02
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,098	0,12
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,095	0,1
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,114	-
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,974	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,058	0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,332	0,06
Aureo Cash Dynamic	5,197	-0,04
Bg Focus Obb.	6,744	0,07
Bnl Target Return Liquid	10,005	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,809	-0,19
Civ. Forum Iulii Strat B	5,967	-0,17
Consultinvest H.Y.	5,792	-0,53
Consultinvest Mon.	5,452	-0,15
Consultinvest Redd.	7,194	-0,12
Euromob. Total Ret Flex	6,668	0,03
Mediolanum Fle Obb Glob	10,075	-0,17
Ritorni Reali	5,923	-0,15
Symphonia C. Bond Fless.	5,244	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,719	0,23
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,647	0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,500	-0,02
Agora Cash	5,570	-
Allianz Liquidita' A	5,589	-
Allianz Liquidita' At	5,058	-
Allianz Liquidita' B	5,717	-
Amundi Eonia	102,188	0,
Amundi Liquidita'	8,956	-0,01
Anm Anima Liquidità	6,626	-0,05
Anm Fondo Liquidità	7,600	-0,01
Arca Bt Breve Term.	8,737	-0,03
Arca Bt-tesoreria	5,763	-0,03
Aureo Liquidità	5,716	-
Azimut Garanzia	12,305	-0,01
Bnl Cash	22,170	-0,03
Bpvi Tesoreria A	5,649	-
Bpvi Tesoreria B	5,653	-0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,335	0,02
Epsilon Cash	6,294	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,657	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,703	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,275	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,454	-0,03
Euromob. Conservativo	11,106	0,02
Fideuram Moneta	14,620	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,462	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,042	-0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,081	-0,07
Nextam Part. Liquidità	5,797	-0,05
Nordfondo Liquidità	6,198	-0,03
Norvega Mon. Cl.A	5,869	-
Norvega Mon. Cl.B	5,914	-
Optima Money	6,142	-0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,068	-
Prima Fix Mon. A	8,520	0,02
Prima Fix Mon. I	8,621	0,02
Prima Fix Mon. Y	8,610	0,02
Symphonia S. Monetaria	7,450	-
Synergia Mon.	5,019	-0,02
Synergia Tesoreria	5,051	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,286	-0,01
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	13,013	-0,18
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,505	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,082	-0,37
8a+ Gran Paradiso	5,263	-0,04
8a+ Monviso	5,118	-0,04
Abis Flessibile	5,757	-
Aga Absolute Ret.	4,994	-
Agora Selection	4,860	-0,06
Agora Valore Prot.	6,361	-0,02
Agoraflex	6,807	-0,19
Alarico Re	4,365	-0,86
Alkimis Cap Ucits	4,899	-
Allianz F100 L	3,967	-1,17
Allianz F100 T	3,893	-1,17
Allianz F15 L	5,477	0,18
Allianz F15 T	5,396	0,19
Allianz F30 L	5,270	0,06
Allianz F30 T	5,190	0,04
Allianz F70 L	27,191	-0,63
Allianz F70 T	26,631	-0,63
Amundi Absolute	5,247	0,38
Amundi Az.Trend	92,688	-0,76
Amundi Dyn. Allocation	5,209	-0,36
Amundi Equipe 1	5,278	0,02
Amundi Equipe 2	5,206	-
Amundi Equipe 3	5,175	-0,04
Amundi Equipe 4	4,780	-0,27
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,242	-0,49
Amundi Eu China Dw	5,593	-0,46
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,992	-0,48
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,008	-0,71
Amundi Eu Double Call	5,378	-0,72
Amundi Eu Double Win	5,493	-1,59
Amundi Eu Dowin 2013	4,807	-1,82
Amundi Eu Mat Pr 2015	4,952	-0,14
Amundi Eureka Dragon	6,306	0,25
Amundi Eureka Or 2015	4,924	-0,3
Amundi Eureka Rip. 2014	5,119	-1,46
Amundi Eureka Rip. 2016	4,903	-2,06
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,831	-1,99
Amundi Eureka Sett.2016	4,955	-0,06
Amundi Eureka Usa 2015	4,695	-1,37
Amundi Foeureqop2 2013	4,429	-1,62
Amundi Fogaemeqre 2014	5,074	-0,2
Amundi Fogaemeqre2013	5,031	-0,24
Amundi Fogaeqre2 2013	4,934	0,08
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,398	-1,5
Amundi For Gar Due 2013	4,972	0,14
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,731	0,07
Amundi For. Priv. Div. O	5,000	0,06
Amundi Forgaeqre 13	4,940	0,16
Amundi Forgaeqre 14	5,187	-0,31
Amundi Forgarhidiv 14	4,971	0,14
Amundi Formula Gar.2012	5,088	0,02
Amundi Formula Gar.2013	4,979	0,12
Amundi Piu'	5,640	0,04
Amundi Premium Power	5,104	0,02
Amundi Private Alfa	4,789	0,23
Amundi Qreturn	5,277	-1,05
Amundi Soluzione Az.	4,454	-0,82
Amundi Strategia 95	4,910	-0,04
Anm Anima Fondattivo	13,402	-0,79
Anm Flessibile	2,812	-0,71
Anm Obiettivo Rendimento	5,841	-0,14
Aqqua	4,824	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,204	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,013	-0,06
Arca Corporate Bt	5,539	-0,04
Arca Form Eustoxx 2015	4,734	-
Arca Rendimento Assol T3	5,203	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,042	-
Aureo Defensive	5,072	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,411	0,04
Aureo Finanza Etica	6,100	-0,07
Aureo Flex Euro	9,437	-0,73
Aureo Flex It.	16,433	-0,78
Aureo Flex Opportunity	4,794	-0,25
Aureo Plus	5,903	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,528	-0,27
Azimut Str. Trend	5,010	-0,73
Azimut Trend	18,376	-1,73
Azimut Trend Amer.	8,735	-0,86
Azimut Trend Europa	11,886	-1,2
Azimut Trend It.	13,988	-1,3
Azimut Trend Pacif.	6,354	-0,39
Banco Posta Extra	5,300	-0,09
Banco Posta Step	4,989	-
Banco Posta Trend	5,014	-
Bancoposta Centopiu'	5,295	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,268	-0,02
Bg Focus Az.	21,706	-0,49
Bim Flessibile	3,772	-0,53
Bnl Target Return Cons.	5,053	-0,08
Bnl Target Return Dinam	12,389	-0,26
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,399	-0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,105	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,521	-0,37
Bnpp Equipe Centrocampo	4,814	-0,23
Bnpp Equipe Difesa	5,431	-0,02
Bpvi Obiettivo Rend A	5,268	-0,3
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,284	-0,32
Carige Flessibile Cl A	5,240	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,519	0,11
Consultinvest Alto Div.	3,193	-1,15
Consultinvest Mercati Em	5,061	-1,04
Consultinvest Multi Flex	4,843	-0,55
Consultinvest Plus	5,220	-0,11
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,097	-0,12
Epsilon Qreturn	5,988	-1,06
Eurizon F.Gar. 03/13	5,194	-0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,252	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,136	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,976	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,228	-0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,313	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,173	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,150	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	5,136	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,151	-0,08
Eurizon F.Profilo Din.	5,241	-0,42
Eurizon F.Profilo Moder.	5,343	-0,19
Eurizon F.Profilo Prud.	5,462	-0,09
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,244	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,479	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,900	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,117	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,019	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	6,019	0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,708	-0,05
Eurizon Team 2 Cl G	5,703	-0,05
Eurizon Team 3 Cl A	4,771	-0,17
Eurizon Team 3 Cl G	4,795	-0,17
Eurizon Team 4 Cl A	3,995	-0,35
Eurizon Team 4 Cl G	4,019	-0,35
Eurizon Team 5 Cl A	3,814	-0,68
Eurizon Team 5 Cl G	3,838	-0,67
Euromob. Real Assets	4,207	-0,24
Euromob. Strategic Flex	13,446	-0,38
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,602	-0,04
Federico Re	5,224	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,098	-0,14
Fondaco Global Opport.	99,658	-
Fondersel Duemila	93,664	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,824	-1,29
Fondit Flexib Dynamic T	5,846	-1,27
Fondit. Flex Multi R	9,370	-0,12
Fondit. Flex Multi T	9,440	-0,13
Fondit. Flexib Growth R	8,643	-0,47
Fondit. Flexib Growth T	8,726	-0,48
Fondit. Flexib Income R	8,527	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,572	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,813	-0,08
Fondit. Flexib Opp T	7,865	-0,08
Formula 1 Alpha Plus 20	6,368	-0,13
Formula 1 Conservative	6,423	-0,03
Formula 1 High Risk	6,658	-0,33
Formula 1 Low Risk	6,633	-0,03
Formula 1 Risk	6,399	-0,31
Gestielle Brasile	5,100	-0,51
Gestielle Ga Plus	5,355	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,398	0,17
Gestielle Harmonia Mod.	5,371	0,19
Gestielle Harmonia Viv.	5,435	0,17
Gestielle Total Return	14,093	0,12
Gestielle Tr Ob Piu'	5,083	0,12
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,972	0,06
Gestnord Asset Allocatio	4,685	-0,53
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,059	-0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,103	-0,07
Interf.System Evolution	10,135	-0,05
Interfund System 100	9,501	-0,03
Interfund System 40	11,192	-0,01
Interfund System Flex	10,325	0,02
Intra Assoluto	5,844	-0,12
Intra Flessibile	6,221	0,08
Investitori Flessibile	6,188	-0,23
Italfor. Glob Tot Ret	18,230	-0,11
Kairos Global	5,562	-0,11
Kairos Income	6,695	-
Kairos Small Cap	9,085	-0,66
Leonardo Trend	5,941	-0,35
M.Gestion Trend Global	4,989	0,02
Macro F.O.	3,911	-0,36
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,309	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,299	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,373	-0,18
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,709	-0,22
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,673	-0,28
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,751	-0,29
Mediolanum Fle Strateg.	6,341	-
Mediolanum Fles. Ita.	15,479	-0,86
Mediolanum Fles.Glo.	13,922	-0,73
Nextam Part. Flessibile	4,701	-0,34
Nordest Sic	3,840	0,52
Norvega Flessibile Cl.A	7,302	-0,38
Norvega Flessibile Cl.B	7,342	-0,38
Norvega Rendimento Cl.A	5,342	0,07
Norvega Rendimento Cl.B	5,369	0,09
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,482	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,705	-
Parit. Orchestra	72,571	-
Pioneer Target Controllo	5,412	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,368	-0,19
Pioneer Target Sviluppo	22,371	-0,29
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,950	-0,11
Primastrat A-rt 100 A	5,130	0,06
Primastrat A-rt 100 Y	5,150	0,06
Primastrat A-rt 200 A	4,893	0,06
Primastrat A-rt 200 Y	4,915	0,06
Primastrat A-rt 50 Y	16,534	0,27
Primastrat A-rt50 A	16,494	0,26
Primastrat Eu Altopot A	2,236	-
Primastrat Eu Altopot Y	2,259	-
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,938	-0,12
Primastrat It Altopot A	4,638	-0,13
Primastrat It Altopot Y	4,695	-0,11
Profilo Best Funds	5,889	-0,02
Profilo Elite Flessibile	5,600	-0,11
Sofia Flex	0,718	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,148	-0,14
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,190	-0,06
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,216	-0,06
Sopramo Az.Glob B	3,513	-1,49
Sopramo Global Macro A	4,895	-0,18
Sopramo Global Macro B	4,952	-0,18
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,503	-
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,471	-0,02
Sopramo Relat Value A	5,388	-0,09
Sopramo Relat. Value B	5,449	-0,09
Symphonia C. Asia Fless.	6,197	0,05
Symphonia C. It. Fless.	4,871	-0,53
Symphonia S. Fortissimo	2,613	-1,1
Synergia Total Return	5,242	-0,13
Total Return	2,147	0,37
Ubi Pra. Active Beta	4,708	-0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,093	-0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,966	-0,12
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,148	0,14
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,169	0,14
Unibanca Plus	5,277	0,06
Volterra Dinamico	5,390	0,15
Volterra Tr Glob.	5,408	0,11
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,724	0,32
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,631	0,3
Zenit Zerocento Fdf	4,368	-0,43
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,920	0,69
Bpn Un Overl	5,680	0,71
Cu Vita Allegro	4,420	-0,23
Cu Vita Andante	6,760	0,75
Cu Vita Balanced	5,410	-
Cu Vita Eb $ Bond	5,740	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,040	-
Cu Vita Eb Emu Bond	7,360	-
Cu Vita Eb Eur.Eq	3,810	0,53
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,230	-0,81
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,470	-0,4
Cu Vita Eb Nam. Eq	2,690	-0,37
Cu Vita Eurofin. Eq	3,880	0,26
Cu Vita Europe Click	29,360	-0,1
Cu Vita European Eq	5,680	-
Cu Vita Global Bond	5,230	-
Cu Vita Global Eq	4,940	-0,2
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,260	0,57
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	4,540	-
Cu Vita Pro. 70	5,630	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,690	-
Cu Vita Pro. 90	5,740	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,920	0,09
Cu Vita Tech.Eq	2,030	0,5
Ina Val Att	4,166	0,07
Ina Val Est	1,201	0,5
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	8,049	0,06
Rea Bil.Agg	6,592	-0,26
Rea Bil.Att	8,756	-0,05
Rea Cap Eu	12,977	0,22
Rea Imp Em	14,792	0,5
Rea Imp It	6,845	-1,65
Rea Imp Mon	7,058	-0,17
Rea L Equ	9,187	-1,87
Rea L Futuro	7,325	-3,3
Rea L Gar	9,259	0,09
Rea Obb.	12,165	0,28
Rea Trasf.	9,725	-0,01
Reale Dinamica Prot.	13,250	0,7
Sai Alfa2000	4,650	0,22
Sai Beta2000	4,680	0,21
Sai Omeg2000	7,200	-0,14
Sai Quota	20,330	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/10 5,5%	100,838	100,881
BTP 01/11/11 1,9%	100,648	100,725
BTP 15/03/11 3,5%	101,402	101,425
BTP 15/09/11 3,75%	102,465	102,495
BTP 01/02/11 3,75%	101,222	101,250
BTP 01/09/11 4,25%	102,927	102,932
BTP 01/08/11 5,25%	103,678	103,711
BTP 15/09/12 1,85%	102,370	102,324
BTP 15/12/12 2%	100,417	100,429
BTP 01/07/12 2,5%	101,504	101,564
BTP 01/03/12 3%	102,078	102,126
BTP 15/04/12 4%	103,757	103,821
BTP 15/10/12 4,25%	105,092	105,209
BTP 01/02/12 5%	104,778	104,834
BTP 01/06/13 2%	99,980	100,056
BTP 15/12/13 3,75%	104,961	105,058
BTP 01/08/13 4,25%	106,299	106,388
BTP 15/04/13 4,25%	105,766	105,892
BTP 01/02/13 4,75%	106,684	106,790
BTP 15/09/14 2,15%	103,549	103,586
BTP 01/06/14 3,5%	104,490	104,495
BTP 01/08/14 4,25%	107,150	107,275
BTP 15/04/15 3%	102,050	102,193
BTP 15/06/15 3%	101,766	101,891
BTP 01/08/15 3,75%	105,364	105,517
BTP 01/02/15 4,25%	107,503	107,603
BTP 01/08/16 3,75%	105,278	105,425
BTP 15/09/17 2,1%	101,676	101,720
BTP 01/02/17 4%	106,167	106,092
BTP 01/08/17 5,25%	113,224	113,416
BTP 01/02/18 4,5%	107,785	107,945
BTP 01/08/18 4,5%	107,700	107,673
BTP 15/09/19 2,35%	101,700	101,786
BTP 01/02/19 4,25%	105,692	105,629
BTP 01/09/19 4,25%	105,213	105,106
BTP 01/03/19 4,5%	107,184	107,076
BTP 01/09/20 4%	102,301	102,219
BTP 01/03/20 4,25%	104,608	104,535
BTP 01/02/20 4,5%	106,828	106,731
BTP 15/09/21 2,1%	97,747	97,845
BTP 01/08/21 3,75%	100,456	100,394
BTP 15/09/23 2,6%	101,661	102,032
BTP 01/08/23 4,75%	107,156	107,121
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	149,158	149,046
BTP 01/03/25 5%	108,230	108,244
BTP 01/11/26 7,25%	132,798	132,609
BTP 01/11/27 6,5%	124,780	124,403
BTP 01/11/29 5,25%	110,293	109,992
BTP 01/05/31 6%	119,338	118,855
BTP 01/02/33 5,75%	116,596	116,124
BTP 01/08/34 5%	107,113	106,620
BTP 01/02/37 4%	93,005	92,417
BTP 15/09/35 2,35%	101,645	101,754
BTP 01/08/39 5%	107,312	106,766
BTP 01/09/40 5%	107,074	106,442
BTP 15/09/41 2,55%	99,003	98,760
CCT 01/12/10 T.V.	100,234	100,232
CCT 01/11/11 T.V.	99,774	99,772
CCT 30/06/11 T.V.	99,039	99,063
CCT 01/05/11 T.V.	100,059	100,062
CCT 01/03/12 T.V.	99,481	99,511
CCT 01/11/12 T.V.	99,086	99,192
CCT 01/07/13 T.V.	98,896	99,048
CCT 01/03/14 T.V.	98,011	98,253
CCT 01/12/14 T.V.	97,946	98,147
CCT 01/09/15 T.V.	97,222	97,339
CCT 15/12/15 T.V.	100,248	100,387
CCT 01/07/16 T.V.	96,794	96,913
CCT 01/03/17 T.V.	95,931	96,078
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,458	99,459
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,570	98,586
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,633	97,709
CTZ 30/04/12 Z.C.	97,231	97,278

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,89	-0,07
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,14	-0,07
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,00	-0,30
Bca Carige 03-13 1,5%	109,61	-0,32
Bca Carige 10-15 4,75%	105,99	-0,01
Bco Popolare 10-14 4,7	105,60	-0,23
Beni Stabili 06-11 2,5	99,88	0,05
Bim 05-15	90,90	0,01
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	90,20	0,00
Cogeme 09-14	100,53	0,45
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,23	-0,10
Sias 05-17 2,625%	93,92	-0,10
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	58,34	0,22
Ubi Banca 2013 5,75%	107,31	-0,07
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

APPROVATA LA RIFORMA DEL TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Regione, stipendio ai dirigenti in base ai meriti

Anche 5.300 euro in più se vengono raggiunti gli obiettivi. Un modo per aggirare il blocco degli stipendi

di MARCO BALLICO

TRIESTE L'approvazione definitiva della riforma Garlatti contiene anche la novità del compenso per merito ai dirigenti regionali di vertice. Con un incremento sul loro stipendio, se meritato, fino a 5.300 euro in più. Una piccola quota rispetto al fisso, per adesso, ma è una prima volta che l'assessore alla Funzione pubblica sottolinea con soddisfazione. Nella seduta al ritorno dalla vacanze la giunta Tondo ratifica anche la riconferma di Terzo Unterweger Viani alla vicedirezione lavoro, università e ricerca.

Le nuove competenze degli assessorati, la riduzione delle direzioni centrali a dieci, la riconferma dell'Avvocatura al rango di una direzione centrale. In giunta arriva uno scontato via libera. Ma, ecco la sorpresa, si parla anche di indennità. E, visto il blocco previsto a livello nazionale, e quindi la necessità di non incrementare la spesa pubblica, Garlatti *(nella foto)* introduce la novità dello stipendio variabile. Solo un esperimento, per ora, ma qualche migliaio di euro viene comunque legato al raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia e risparmio fissati dalla giunta.

Nel dettaglio, precisa l'assessore, i direttori centrali vedranno ridotto il loro stipendio da 148.700 a 145mila euro lordi all'anno, i vicedirettori scenderanno da 133mila a 129.700, i direttori degli enti strumentali della Regione, (i due Erdisu, Ente Tutela Pesca, Ersa, Agenzia del lavoro, Turismo Fvg) da 117.900 a 115.000. La quota persa? Recuperabile sul fronte del merito.

Garlatti fa sapere che "si sta avviando un ragionamento per obiettivi, pure per i direttori apicali". E che dunque, solo dimostrando di meritarsela, i manager della Regione - cui in avvio di legislatura la giunta Tondo ha decurtato i compensi del 10 per cento - potranno recuperare il taglio sul fisso. La quota variabile, se conquistata per intero, consentirà rispetto alla situazione attuale incrementi sino a 8mila euro per i direttori centrali, a 7.172 euro per i vice e a 6.344 euro per i direttori degli enti strumentali. "Incrementi non automatici - spiega ancora Garlatti - perché si dovrà prima passare per il giudizio del nucleo di valutazione.

Quell'organismo dovrà valutare il raggiungimento degli obiettivi. A comporlo tre membri esterni, il presidente Stefano Miani dell'Università di Udine, Piergiorgio Gabassi dell'Università di Trieste e Paolo Candotti, direttore delle risorse umane e relazioni industriali del gruppo Fiamm. In sostanza due docenti universitari e un professionista d'azienda. "Saranno loro - prosegue l'assessore alla Funzione pubblica - a verificare, ogni semestre, il lavoro condotto dai direttori".

La novità si concretizzerà nel prossimo triennio, quello che parte dal prossimo ottobre con il rinnovo dei direttori in scadenza. Non sono attesi particolari stravolgimenti, si limita ad anticipare Garlatti.

Già ieri si è proceduto alla conferma di Unterweger. E, altra ratifica, si è provveduto a confermare l'Avvocatura sullo stesso piano delle direzioni centrali: "Se non lo è per dimensione, lo è senz'altro per dignità e levatura gerarchica", osserva l'assessore.

In giunta, oltre agli 11 milioni destinati su proposta di Riccardo Riccardi alle spese di Fvg Strade e ai 111mila euro per iniziative sportive (delibera di Elio De Anna), Federica Seganti dispone poi un trasferimento di 200mila euro a favore di 13 chiese e istituti religiosi per la dotazione di sistemi di videosorveglianza. "Nella precedente tornata - ricorda l'assessore leghista, che si vede pure approvata l'integrazione di nuove risorse per il finanziamento delle politiche della sicurezza - avevamo soddisfatto 26 domande delle quali l'ultima, della parrocchia dei Santi Andrea e Mattia di Colloredo di Monte Albano, solo parzialmente: un problema risolto grazie a questa tranche.

E ancora la giunta rinnova il mandato alla Società Gestione Immobili Fvg, presieduta dall'ex parlamentare leghista Francesco Moro, per gestione, manutenzione e alienazione di beni appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione. Di fatto, la delibera proposta da Sandra Savino autorizza la sottoscrizione, da parte del direttore centrale del patrimonio di un nuovo contratto di mandato con la società che avrà durata sino al 31 dicembre 2030.

Infine Vladimir Kosic ottiene la modifica al regolamento del Fondo per il sostegno a domicilio di persone con bisogno assistenziale a elevatissima intensità con l'ammissione, già da quest'anno, dei casi gravissimi conseguenti a cerebrolesioni in epoca perinatale e Luca Ciriani incassa l'ok alla riforma dell'artigianato.

L'assessore Garlatti: «Adesso ragioniamo prefissandoci obiettivi»

LE MODIFICHE ALLE INDENNITÀ DEI DIRETTORI REGIONALI

	DIRETTORI CENTRALI	VICEDIRETTORI CENTRALI	DIRETTORI DEGLI ENTI STRUMENTALI
QUOTA FISSA	da 148.700 a 145.000	da 133.000 a 129.700	da 117.900 a 115.000
QUOTA VARIABILE	4.700-8.000	4.000-7.172	3.500-6.344

La salute dei giovani: il Fvg entra nel piano nazionale di prevenzione

UDINE Il Friuli Venezia Giuliaha deciso di aderire al progetto «Guadagnare salute negli adolescenti» promosso dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) del ministero della Salute, che vede come capofila la Regione Piemonte. Lo ha deciso la Giunta regionale nella seduta di ieri, la prima dopo la pausa estiva. L'esecutivo ha deciso infatti di approvare lo schema di convenzione proposto dal Piemonte autorizzando, nello stesso tempo, il direttore dell'area Prevenzione della direzione centrale Salute a firmare il documento. L'adesione non comporta oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione regionale. Il progetto del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie si propone di completare una ricognizione di tutte le iniziative promosse dalle Regioni per la prevenzione e la promozione della salute negli adolescenti, dei giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per arrivare a un migliore coordinamento su scala nazionale.

LA LINEA DELLA GIUNTA: NO AI CIBI MA OK PER LO STUDIO

Violino boccia gli alimenti «ogm» ma dice sì alla sperimentazione

Controlli in un campo seminato con mais geneticamente modificato

TRIESTE No all'agricoltura biotech in tavola ma sì alla sperimentazione per finalità scientifiche e mediche. L'assessore Claudio Violino riassume così la posizione della Regione, una posizione sulla quale si confronteranno le forze politiche dopo che la Lega ha annunciato una proposta di legge per vietare la coltivazione Ogm mentre Udc e Pdl hanno depositato, già più di un anno e mezzo fa, una proposta che va nella direzione della coesistenza tra colture."Sono convinto che il futuro della ricerca e della sperimentazione sarà nelle biotecnologie anche in agricoltura – chiarisce Violino- . Alla sperimentazione per finalità scientifiche e mediche non diremo no". Apertura, quindi, alla collaborazione con l'Università individuando "piccole aree protette, magari serre, in cui avviare questo tipo di sperimentazione". Altra questione, invece, è l'agricoltura con fini commerciali e alimentari.

"L'approccio non è di tipo sanitario – ancora Violino -. Quello che dobbiamo decidere è che modello di sviluppo vogliamo per il nostro territorio. Quanto abbiamo investito per promuovere l'aria di San Daniele che rende unico il prosciutto, i microclimi dei nostri prodotti enogastronomici, l'aglio di Resia, solo per citare alcuni esempi? E dopo tutto questo lavoro ora, con i fatti di Pordenone, il Friuli viene considerato terra di Ogm. Quanto altro dovremo investire per far capire che non è così?". La proposta di legge della Lega "ritengo partirà da quella già depositata dalle 27 associazioni a tutela delle nostre peculiarità, che è una buona base di partenza". Altra cosa, invece, sarà la scelta che dovrà fare l'Italia. "La Commissione europea ha modificato di recente la sua posizione decretando che siano gli stati nazionali a decidere se adottare o meno le colture Ogm. Per cui solo se l'Italia si pronuncerà in tal senso ci saranno i piani di coesistenza.

Per quel che ci riguarda ora il ragionamento da fare riguarda il modello di agricoltura che vogliamo". La direzione delineata dall'assessore non copre tutti gli aspetti della sperimentazione secondo Giorgio Venier Romano (Udc), primo firmatario della proposta di legge ferma in commissione. "Non dimentichiamoci il tema delle energie alternative – dice il consigliere dell'Udc – e della riduzione di farmaci che l'agricoltura biotech consente. Bisogna arrivare alla coesistenza per non precludere opportunità all'agricoltura in una fase difficile, che non dura certo da oggi". Più possibilista Paolo Ciani, altro firmatario della proposta di legge sulla coesistenza, che però avverte: "Non dobbiamo avere una visione ottocentesca, c'è l necessità di ammodernare l'agricoltura. Diamo delle regole affinché, attraverso l'Università, si faccia la sperimentazione". Approccio laico per Roberto Asquini (gruppo misto): "Può anche essere – dice – che dal punto di vista commerciale alla nostra regione convenga non consentire le colture Ogm e puntare sulle produzioni di nicchia. Ma non si dica ai consumatori che gli Ogm fanno male perché ce li mangiamo ogni giorno.

Ragioniamo con serietà senza far leva sulle paure della gente". Un compromesso, secondo Asquini, si può trovare: "Chiudere alla sperimentazione sarebbe follia: il punto vero – dice – sono le percentuali di coesistenza". E Roberto Marin, altro firmatario della proposta di legge sulla coesistenza, invita Violino a prendere le redini della situazione. "La proposta di legge non è irremovibile – spiega - è giusto confrontarsi su un tema così importante per i consumatori, ma senza emotività. Visto che il problema esiste, è giusto che la Regione, attraverso l'assessorato individui, un percorso per arrivare a un ragionamento non ideologico nè preconcetto".

Martina Milia

«DISPONIBILE A GUIDARE IL PARTITO MA SOLO CON UN PROFONDO RIASSETTO»

Pd, Martines frena sulla sua candidatura

UDINE Disponibile ma solo dopo il riassetto del Pd su scala regionale.

Dopo Mauro Travanut, anche Enzo Martines, vicesindaco di Udine e "rivale" di Debora Serracchiani alle primarie per la segreteria regionale, invita il vertice del partito a intervenire, "a tener conto di tutte le sensibilità". Una precisazione che segue le dichiarazioni di martedì della Serracchiani, quelle sul rilancio della Conferenza programmatica, da avviare nelle prossime settimane. Il clima all'interno del partito democratico del Friuli Venezia Giulia continua dunque a rimanere molto «effervescente» e l'esigenza di una messa a punto dei rapporti tra le varie componenti e la struttura territoriale del partito resta il tema dominante del confronto.

«Enzo Martines - affermava il segretario regionale del Pd nella bufera dopo le reiterate critiche di Gianfranco Moretton - ha accettato di coordinare la Conferenza che consisterà in un momento importante di ascolto interno, ma anche esterno, con incontri con lavoratori, imprenditori, artigiani. Faremo insomma il punto della situazione in Regione anche perché alle porte ci sono impegni elettorali importanti. Discuteremo e focalizzeremo la nostra attenzione su 4-5 punti rilevanti per il Friuli Venezia Giulia che diventeranno i cavalli di battaglia del Pd per affrontare le elezioni amministrative del 2011 e poi quelle regionali del 2013. Insomma rilanciamo dettando un po' noi l'agenda politica in Friuli Venezia Giulia visto il fermo macchine della giunta regionale».

Ma, il giorno dopo, se non una smentita, da Martines arriva senz'altro una frenata: «In riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal segretario regionale - precisa il vice Honsell - mi corre obbligo di precisare che esiste la mia disponibilità a svolgere il ruolo di coordinatore della Conferenza programmatica del partito ma, come ribadito pubblicamente in più occasioni, tale disponibilità è subordinata allo sviluppo di una fase di deciso e profondo riassetto su scala regionale del partito stesso, che tenga conto della necessità di impegnare tutte le sensibilità presenti al nostro interno nella costruzione di un nuovo progetto forte per la Regione che rilanci il ruolo e la funzione del centrosinistra e del Pd in Friuli Venezia Giulia».

Dal fronte regionale Sergio Lupieri si concentra intanto sulle questioni nazionali: «Il Pd è alla ricerca di una identità mai ancora sbocciata, qualcuno arriva a dire che è un partito incompiuto e che questa incompiutezza contamina tutto il centrosinistra: l'alleanza che non c'è, l'alleanza che potrebbe essere una cosa ma anche una cosa diversa. Siamo accusati di non avere una linea politica di sintesi unitaria, e di non essere riconoscibili come risposta ai problemi del paese? Dobbiamo essere interpreti di quanto viene chiesto dal paese, e ricorrere a tutte le armi istituzionali per raggiungere questi obbiettivi».

(m.b.)

Debora Serracchiani

Enzo Martines

✝

Una splendida persona ci ha lasciati

Rosalba Divo

Dolce, gentile in vita, combattiva nella malattia, serena nella morte.
Ne dà il triste annuncio il marito unitamente alla zia, suocera, cognata, nipoti e cugini.
Si ringrazia tutto il personale medico e infermieristico del Maggiore Oncologia, riabilitazione dell' OSPIS, della RSA, del 118, del distretto 1 e 3, dell' ANVOLT e gli Amici che hanno fatto sì che si realizzasse un sogno.
I funerali avranno luogo venerdì alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 26 agosto 2010

Ciao

Rosy

ti ricorderemo sempre con affetto
- PINA e MANUELA

Trieste, 26 agosto 2010

Cara

Rosi

ti ricorderemo sempre
- ROBERTA, MASSIMO
- MARTINA, EDVIN

Trieste, 26 agosto 2010

Ciao amica di una vita
- VIVIANA e famiglia
- CONSUELO

Trieste, 26 agosto 2010

Vicini a BRUNO, ricordando la cara

Rosy

ANNAMARIA, ROSSELLA e ANNALISA FABBRI.
Trieste, 26 agosto 2010

Partecipano
- RAFFAELLA, ILARIO
- LUCIANA, SERGIO
- ROBERTO
- PAOLO
- LAURA, PIERO
- DANIELA
- ANNA
- MILLI, VITO
- MIRELLA, PIERO
- UCCI CEGLIAN
- ANNALISA, MIRO
- EDI, ROSSELLA
- NANCY

Trieste, 26 agosto 2010

L'alpino

Renato Pace

ha messo lo zaino a terra ed è "andato avanti".
La Sezione ANA G. Corsi di Trieste e il Coro Sezionale lo ricordano con affetto e profonda commozione.
I funerali si terranno a Cinte Tesino venerdì 27 agosto alle ore 17,00.
Trieste, 26 agosto 2010

E' mancata all'affetto dei propri cari

Nada Dolenc ved. Silli

La piangono i figli LILIANA e FERRUCCIO, nipoti, genero e nuora.
Il funerale avrà luogo venerdì 27 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 26 agosto 2010

Vicini alla famiglia CASA l'ultimo saluto a

Salvatore

famiglia OTTI.
Trieste, 26 agosto 2010

II ANNIVERSARIO

Stefano Gleria

Sempre con noi
la tua famiglia
Trieste, 26 agosto 2010

I ANNIVERSARIO

Elda Nicolini

Ricordandoti sempre con affetto.
I familiari
Muggia, 26 agosto 2010

✝

Con la MAMMA se ne va una parte di noi, ma resta in noi una parte di lei.
Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente a 96 anni

Ada Luttmann ved. Pavan

da Rovigno d'Istria

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONELLA con NUNZIO, SANDRA con LIVIO, GIULIANO con NEDA, gli adorati nipoti MONICA con STEFANO, MANOLA, DAVIDE con GIGLIOLA, ELENA con STEFANO, ALESSANDRO con BARBARA, le consuocere LUISA, SILVANA e NELLA e parenti tutti.
Un bacio

Nonna Bis

NICHOLAS, ENRICO, ELISA, LEONARDO, LUCREZIA e DIEGO.
Un ringraziamento al reparto Quercia dell'Itis ed in particolare al personale infermieristico.
I funerali verranno celebrati con la Santa Messa sabato 28 agosto alle ore 9.15 nella Chiesa San Marco in Strada di Fiume.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 26 agosto 2010

Addolorata partecipa la cugina ROMI LUTTMANN.
Trieste, 26 agosto 2010

Vicini ad ANTONELLA:
- MAURIZIO, ROSA, IGOR COCEVARI
- EURO e ALIDA PONTE.

Trieste, 26 agosto 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Sossi

Lo annunciano la moglie FRIDA, i figli MAURIZIO con MARINA e TOMMASO, CRISTIANO con ANTONELLA.
I funerali avranno luogo venerdì di 27 agosto, alle ore 11.20, da via Costalunga.
Trieste, 26 agosto 2010

Partecipa al grave lutto il fratello CLAUDIO con ANDREA.
Trieste, 26 agosto 2010

Vicini nel dolore
- i cugini PESAVENTO

Trieste, 26 agosto 2010

Vicini a MAURIZIO e famiglia
- gli amici CLAUDIO, GIULIANA, MARIO e SERGIO.

Trieste, 26 agosto 2010

Si è spenta serenamente

Maria Geppa

Ne danno il triste annuncio LILLI, NICOLE, LUCIANO, CRISTINA e parenti tutti.
Si ringrazia il centro ematologico dell'Ospedale Maggiore e la dottoressa GENZIANA GENTILI.
I funerali seguiranno venerdì 27 agosto alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma elargizioni al centro ematologico dell'Ospedale Maggiore
Trieste, 26 agosto 2010

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Libera Olga Zobec ved. Mingot

ALBERTO, ANNAMARIA, TINA e ROBERTO.
Trieste, 26 agosto 2010

IL REGISTRO ELETTRONICO ADOTTATO DALL'ISIT "EINAUDI-MARCONI"

A Monfalcone voti e pagelle saranno on-line

I genitori potranno verificare in tempo reale il profitto dei figli. Finita l'era delle bugie raccontate in famiglia

di FABIO MALACREA

MONFALCONE Alzi la mano chi, studente alle superiori, non ha mai bluffato con i genitori sull'esito di un'interrogazione, o non ha mai rinviato a tempi migliori la comunicazione di un "4" in un compito in classe. E che dire poi dei genitori che, alla fine del quadrimestre o dell'anno rischiano un coccolone davanti a una pagella farcita di insufficienze quando, a detta dei figli, tutto stava andando per il meglio. Ma il tempo di trucchi e bugie è finito per i ragazzi dell'Isit Einaudi-Marconi che da settembre, con l'avvio del nuovo anno scolastico, faranno la conoscenza del registro elettronico. Una mini-rivoluzione che, nell'istituto tecnico di Staranzano, ha già avuto un preambolo con l'introduzione, due anni fa, dei badge elettronico per il controllo delle entrate e delle uscite dei ragazzi, un sistema capace di demolire un altro pilastro della tradizione scolastica, quello delle fughe strategiche in vista di compiti in classe e interrogazioni.

Ma questa volta la musica è destinata a cambiare davvero. A fare da cavie saranno una trentina di studenti nella cui classe il nuovo strumento sarà sperimentato dall'avvio delle lezioni, in attesa di essere esteso a tutta la scuola una volta ottenuto il via libera dei singoli Consigli di classe.

Ma in cosa consiste la novità che, non a caso, verrà introdotta nella scuola superiore più all'avanguardia in fatto di impiego di strumenti informatici della provincia e forse anche della regione? Va detto subito che lo strumento, in prima battuta, non sostituirà ma affiancherà i tradizionali registri di classe e dei docenti. Di fatto, l'Isit sfrutterà un programma disponibile on-line, collegato a un server, che consentirà ai genitori di prendere visione in tempo reale di tutti i dati relativi a voti, giudizi, assenze, fino ad arrivare alle pagelle e alle giustificazioni presentate dai ragazzi, senza dover attendere quindi o il colloquio con l'insegnante di turno o la fine del quadrimestre. Naturalmente le famiglie avranno a disposizione una password che consentirà loro di effettuare i controlli ma solo ed esclusivamente dei propri figli. Un sistema apparentemente semplice ma i cui effetti rischiano di essere dirompenti, andando a modificare alla radice i rapporti scuola-famiglia consolidati da decenni. A spese dei ragazzi? È probabile che la novità infastidisca molti studenti, come era accaduto due anni fa quando era stato chiesto loro di timbrare il cartellino. Sicuramente ci sarà il gradimento dei genitori.

(ha collaborato Salvatore Ferrara)

Ma Trieste abbandona l'esperimento

Genitori e figli a scuola

TRIESTE C'è chi, come la dirigente scolastica del liceo scientifico Galilei, l'ha sperimentato e abbandonato senza alcun rimpianto. E chi, a partire dal vicepreside del polo professionale formato dagli istituti Da Vinci, Carli e Sandrinelli, metterebbe la firma per averlo. Il registro elettronico, a Trieste, divide gli animi e accende il dibattito tra favorevoli - pochi, visto che non si ha notizia di scuole che in città quest'anno lo adotteranno -, e contrari.

«Il nostro istituto - spiega la dirigente del Galilei Lucia Negrisin - è stato selezionato 7 anni fa dall'Insiel per un progetto pilota di registro elettronico. Dopo 5 anni di sperimentazione. però, l'abbiamo abbandonato, dal momento che non incontrava il favore degli insegnanti. Il sistema si è rivelato estremamente macchinoso e comportava un notevole dispendio di tempo per gli insegnanti. Al di là dei problemi tecnici, che nel frattempo saranno stati probabilmente risolti grazie al perfezionamento del software, c'è però anche un altro tipo di criticità. Riteniamo che la relazione scuola-famiglia non si fondi su uno strumento informatico, ma su un rapporto reciproco di fiducia. Come scuola - conclude Lucia Negrisin -, dobbiamo educare e responsabilizzare i ragazzi, non mettere in atto un sistema di sorveglianza e punizione».

Sulla stessa lunghezza d'onda la preside del liceo classico Dante: «Non sono favorevole al registro elettronico - precisa Patrizia Saina -. Sia perchè comporta un carico di lavoro aggiuntivo per i docenti, sia perchè, a mio avviso, rappresenta un modo puramente "ragionieristico" di gestire i contatti con le famiglie. Un freddo numero non può sostituire il colloquio con gli insegnanti. Un cinque in pagella - conclude la preside del liceo classico - paradossalmente può indicare un progresso dello studente, partito magari con grandi difficoltà all'inizio».

Critico anche il dirigente scolastico del liceo Carducci: «Non dimentichiamo anche l'aspetto economico - precisa Franco De Marchi -. Per adottare questi modelli, peraltro molto complicati, bisogna avere risorse. E dal ministero, ultimamente, non ne arrivano molte».

Non ci penserebbe due volte ad utilizzare il nuovo software, invece, il vicepreside del polo Da Vinci-Carli-Sandrinelli: «Sono favorevole al progetto - chiarisce Girolamo Piccolo -. Il registro elettronico garantirebbe maggior trasparenza e maggior accessibilità dei dati. Non a caso, tante famiglie ce l'hanno già richiesto. Finora non l'abbiamo adottato solo perchè abbiamo avuto tante altre priorità da affrontare. Le risorse? Certo, anche quelle rappresentano un problema. Ci vorrebbe uno sponsor. E se lo trovassimo - conclude de Piccolo - inizieremo di certo ad utilizzare il nuovo strumento informatico». *(m.r)*

Neonato muore al San Polo quattro ore dopo il parto disperata coppia di Cervignano

di LAURA BORSANI

MONFALCONE È morto 4 ore dopo essere stato messo alla luce. È accaduto l'altra notte al reparto di Pediatria dell'ospedale di San Polo. Il piccolo, un maschietto di 3 chili e 200 grammi, primogenito di una coppia originaria di Benevento e residente a Cervignano, è nato alle 23.30. Alle 3.30 è sopraggiunto il decesso. Si ipotizza che la morte sia dovuta ad una insufficienza respiratoria, che ha provocato l'arresto cardiaco. Una mancata espansione dei polmoni, seguita all'inalazione di liquido amniotico, circostanza che può verificarsi prima, ma anche durante il parto.

È il secondo tragico evento, a distanza di quattro mesi, consumatosi al San Polo, seppure caratterizzato da fattori diversi: in aprile un maschietto, primogenito di una coppia di monfalconesi, non aveva neppure visto la luce. Cristian, così avevano comunque voluto poi battezzarlo i genitori, quando è stato partorito era già morto.

E l'altra notte una giovane coppia, sui trent'anni di età, è piombata nella disperazione più profonda, passando dalla gioia infinita per l'arrivo di un figlio, all'impotente e dolorosa scoperta di non poterlo abbracciare. Un fatto estremamente raro, lo ha definito il direttore del presidio ospedaliero monfalconese, Andrea Gardini. È stata aperta un'inchiesta interna, proprio per far luce sulle cause della morte.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria isontina, Gianni Cortiula, appena informato della tragedia, ha incontrato i dirigenti sanitari, tra cui anche il primario del reparto, Attilio D'Atri: «Avvieremo tutte le verifiche necessarie per capire cosa sia accaduto - ha osservato -. Andremo a fondo del problema, nel segno della massima trasparenza e garantendo la piena disponibilità. Vogliamo, su tutto, esprimere cordoglio ai genitori del piccolo e la nostra vicinanza alla famiglia», ha concluso Cortiula, al quale si sono uniti il direttore Gardini, il primario D'Atri e l'intero staff sanitario.

Per il piccolo purtroppo non c'è stato nulla da fare. Vani i febbrili tentativi di rianimazione. Attorno al bimbo si è concentrata un'equipe composta da sei operatori. È stata coinvolta la vice responsabile della Terapia intensiva neonatale dell'Istituto Burlo Garofalo di Trieste, giunta al San Polo per seguire personalmente l'emergenza, non essendo possibile il trasferimento del piccolo.

In attesa delle verifiche e dei riscontri, è certo che si è trattato di una tragedia tanto devastante quanto imprevedibile. Peraltro a fronte di una gravidanza non a rischio. La donna aveva affrontato il travaglio in analgesia. Era stata ricoverata al San Polo alle 24.01 di martedì. Le doglie erano iniziate ieri verso le 14 e alle 16 si è proceduto con l'analgesia sulla paziente. Insomma, tutto regolare.

> I medici spiegano: «Si è trattato di una complicanza rarissima». Aperta un'inchiesta

«È stato un parto con l'utilizzo della ventosa - ha spiegato il dottor D'Atri -: la testa del bambino stentava a scendere, c'era il rischio che il funicolo ombelicale si attorcigliasse attorno al piccolo. Per questo è stato aiutato». Una circostanza frequente, non necessariamente foriera di particolari conseguenze. Il problema di fondo è stato un altro: «Il bambino - ha aggiunto il primario - è nato ipotonico, ma al quinto minuto dal parto si è ripreso. Poi ha iniziato a non respirare».

È stato subito intubato e si è mobilitata un'intera equipe, con l'intervento della vice responsabile del reparto di Terapia intensiva del Burlo. Le 3.30 hanno purtroppo segnato la fine: il piccolo ha cessato di vivere.

«Siamo tutti estremamente addolorati e colpiti per quanto è accaduto - ha sottolineato ieri il dottor Gardini -. È stato un evento imprevisto e imprevedibile, per il quale è stato fatto il possibile, con un grande lavoro di squadra. È un caso estremamente raro, rientra tra le due o tre condizioni che si possono verificare. Faremo tutti i riscontri diagnostici necessari per comprendere a fondo le cause del decesso».

ULTIMI SALDI!

LUCIOLI automarket® www.automarketfvg.it

Su auto aziendali e km Ø risparmi fino a 150 pieni di carburante!

GARANZIA 1 anno guasti e soccorso stradale, recupero veicolo, spese d'albergo, vettura sostitutiva **GRATUITI!**

Idem per 2 anni con un piccolo supplemento

Offerte valide fino al 31 agosto 2010 e solo per le vetture elencate

AZIENDALI E km ZERO

SEDE	TARGA	MARCA-MODELLO	ANNO	PREZZO SALDO	LISTINO NUOVO	RISPARMIO	NUMERO PIENI DI CARBURANTE CON IL RISPARMIO*
1	CB443YB	Alfa Romeo GT 1.9 JTDM 16V Distinctive	2008	19.900	27.550	-7.650	101
1	DY709DL	Alfa Romeo 159 1.9 JTDm 16V S.W. Sport	2009	21.900	31.550	-9.650	126
1	DZ572NG	Fiat Panda 1.2 Dynamic Class Eco	2009	8.290	15.500	-7.210	156
2	DT391AJ	Fiat Grande Punto 1.2 3 porte Active	2009	8.900	13.330	-6.900	104
2	DP960GV	Alfa Romeo MiTo 1.4 Turbo 155 CV Distinctive	2008	13.800	23.110	-9.310	138
2	DT901AG	Alfa Romeo 159 1.9 JTDm 16V Sport	2008	20.900	31.550	-10.650	126
2	DZ004NJ	Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic	2009	9.500	15.800	-6.300	99
2	DT391AJ	Fiat Grande Punto 1.2 3 porte Active	2009	8.900	13.330	-4.430	63
3	CB436YB	Alfa Romeo 147 1.6 16V TS (105) 3 porte Progr.	2008	12.290	18.870	-6.580	83
3	CY152JS	Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic	2006	7.900	14.700	-6.800	114
4	DS122CZ	Alfa Romeo 147 1.9 JTD 120CV 3p. Progression	2008	12.800	21.870	-9.070	125
4	DJ472ML	Fiat Bravo 1.6 Multijet 105 CV Dynamic	2008	12.590	21.080	-8.490	131
4	DP119GT	Fiat Bravo 1.4 T-jet (150) Dynamic	2008	12.700	21.300	-8.600	124
4	DS122CZ	Alfa Romeo 147 1.9 JTD (120) 3p. Progression	2008	12.800	21.870	-9.070	126
4	DS868CY	Fiat Bravo 1.4 16V Active	2008	9.900	17.400	-7.500	90
4	DW724MY	Alfa Romeo MiTo 1.4 Turbo 155 CV Distinctive	2009	14.900	23.110	-8.210	138

km ZERO APPENA IMMATRICOLATE

Hyundai Tucson Turbo Diesel 4X2 Active
km Ø - Listino 27.700 - **Offerta a 19.900**

Alfa Romeo 159 S. W. MY 09 2.0 JTDM 170 CV Distinctive
km Ø - Listino 36.460 - **Offerta a 27.500**

ALTRE OCCASIONI IN SALDO

SEDE	TARGA	MARCA-MODELLO	ANNO	PREZZO SALDO
1	CK673RZ	Alfa Romeo 147 1.9 JTD 100CV 5p. Impression	2004	5.700
1	CP702BS	Opel Astra 1.7 CDTI 101CV S.W. Cosmo	2005	7.900
2	BM283RT	Alfa Romeo 156 1.6i 16V T.S. S.W. Distinctive	2001	3.300
2	CS570VG	Fiat Stilo 1.9 MJT 16V Multi Wagon Dynamic	2005	7.300
2	DJ303MG	Fiat Grande Punto 1.4 T-Jet 16V 3p. Dynamic	2007	7.900
3	BZ159EX	Mercedes SLK 200 Kompressor	1999	6.900
3	CL780CV	Opel Vectra 2.2 16V DTI 4 porte Elegance	2003	4.800
3	CM635RX	Alfa Romeo 156 1.9 JTD SW Distinctive	2004	7.900
3	CY236JR	Opel Astra 1.9 CDTI 120CV S.W. Enjoy	2005	7.500
3	CZ305LR	Alfa Romeo GT 1.9 MJT 16V Distinctive Euro 4	2006	12.700
4	CC756SK	Alfa Romeo 156 1.9 JTD S.W. Progres. MY 02	2002	5.700
4	CF508HP	Fiat Multipla 1.9 JTD 5 porte Van SX	2004	4.900
4	CM080CE	Citroën C3 1.4 HDi 3p. Enterprise Vetr. Citiway	2004	3.900
4	CS432VG	Fiat Idea 1.3 Multijet 16V Emotion	2005	7.700
4	CV847EA	Opel Astra 1.7 CDTI 101CV 5 porte Cosmo	2005	7.900

1 **Gorizia** via IIIª Armata, 131 - Tel. 0481 20988
2 **Trieste** via Flavia, 104 - Tel. 040 8991910
3 **Monfalcone (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 064067
4 **Reana del Rojale (UD)** viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

Prezzi in Euro con passaggio di proprietà escluso. Offerte valide sino al 31 agosto 2010 - Le immagini delle vetture possono differire per colore e per versione e non costituiscono offerta al pubblico. - (*) Il numero di pieni realizzabili è stato calcolato in base al prezzo del carburante al momento della pubblicazione di questo spazio pubblicitario.

SE LE PUBBLICITÀ NON VI FANNO NÉ CALDO NÉ FREDDO RIFATEVI CON QUESTA DI PANDA.

**CON L'ECO ESTATE FIAT,
GAMMA PANDA DA 7.900 EURO CON CLIMA
PIÙ FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO E TASSO ZERO.**

Iniziativa valida in caso di rottamazione fino al 31 agosto 2010.

Panda Actual 1.1 bz. con clima prezzo promo € 7.900 (IPT escl.). Es.: Ant. 0, rate 48 da € 202 (compresi Prestito Protetto e SavaDNA F/I € 1.471; Spese pratica € 300 + bolli; es. F/I calcolata su residente RM). TAN 0% TAEG 3,54%. Salvo approvazione Sava. Immagine vettura indicativa. Valori massimi (Panda 1.2 4x4): consumi ciclo combinato 6,6 (l/100km) - emissioni CO_2 155 (g/km).

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - **Monfalcone** via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 790782

PROMEMORIA

Oggi gli sportelli dell'Ufficio passaporti della Questura osserveranno l'orario 9-12. Per informazioni l'utenza può telefonare al numero 040.3790502 dell'Ufficio relazioni con il pubblico o al numero 040.3790728 dell'Ufficio passaporti. Domani il servizio riprenderе con il consueto orario d'ufficio.

Prenderà il via sabato prossimo in piazza Sant'Antonio la nona edizione di "Sotto lo stesso Cielo", la manifestazione di musica, arte, spettacoli ed enograstronomia organizzata da Aciesse-Confesercenti.

TRA SETTEMBRE E DICEMBRE PARTIRÁ IL NUOVO SISTEMA DI ASSISTENZA DELL'AZIENDA SANITARIA

Il medico di famiglia sarà disponibile 24 ore su 24

Il riferimento per i pazienti diventerà il centro Prime cure del Maggiore dove lavoreranno più dottori

Un medico di famiglia misura la febbre a un paziente

di GABRIELLA ZIANI

È destinato a cambiare in profondità il nostro rapporto col medico di famiglia. Potremo, anzi dovremo, «usare» meno quello che abbiamo scelto. Sarà infatti più impegnato in direzioni specifiche: seguire assiduamente chi esce dall'ospedale e chi ha malattie croniche. Per questa categoria di persone dovrà essere disponibile sempre. Dunque non potrà esserlo per venire a casa da tutti gli influenzati.

In compenso noi avremo altri medici di famiglia disponibili 24 ore su 24. Pensati come un salvagente perpetuo, che farà perno sul rinforzato Centro prime cure del Maggiore, oggi struttura con una identità piuttosto grigia agli occhi del paziente.

Il progetto è in fase avanzata di trattativa sindacale. Per Dino Trento, segretario della Fimmg, il sindacato più rappresentativo dei medici di famiglia, il cambiamento potrebbe partire a settembre. Per il direttore generale Fabio Samani invece non prima di fine anno o a inizio del prossimo. Ma le linee sono chiare. A tutti i tipi di assistenza e soccorso se ne aggiunge uno nuovo: nasce la «medicina d'attesa».

Intanto cessa a dicembre la sperimentazione che ha visto due medici a disposizione nel distretto per coprire gli orari pomeridiani in cui i «convenzionati» hanno concluso la giornata di lavoro. Si stanno facendo i conteggi: a quanti cittadini sono stati utili? E per quali motivi soprattutto?

Dice Samani: «Usando modelli messi a disposizione del ministero potenzieremo il Prime cure su 24 ore. Distingueremo più chiaramente gli obblighi dei medici: per urgenze e cose acute il medico andrà a casa solo se il paziente non si può muovere. Altrimenti sarà il cittadino ad andare dal medico: al Pronto soccorso per cose gravi, o a questa struttura intermedia nel dubbio. Qui si troveranno non solo medici di famiglia, ma anche collegamenti immediati coi medici del distretto. Parliamo di casi come l'acuto mal di pancia, il sospetto di una colica, piccole lesioni e piccoli traumi. Se il medico di famiglia sarà obbligato a seguire da vicino i dimessi, gli anziani e i cronici per evitare complicanze, ricadute e ricoveri, è chiaro che sarà molto impegnato e farà fatica a essere disponibile in tempo reale per tutti i suoi assistiti».

Ovviamente il medico al quale ci siamo iscritti resterà il punto di riferimento. Ma si potrà chiedergli la visita a casa quasi solo su appuntamento. «Gli altri medici non avranno la conoscenza approfondita della persona, ma in compenso potranno garantire diagnosi e decisioni più veloci - rassicura il direttore generale -, l'importante è che un medico sia a disposizione sempre, e che sia preservato il rapporto di fiducia assoluta con chi è malato cronico».

E i dottori che cosa ne pensano? Dino Trento: «Ormai anche il cittadino è diventato specchio del medico. Noi sempre più avvinti da pratiche burocratiche, e lui meno romantico di un tempo, si parla sempre meno di salute, e sempre più di pratiche da fare. La visita a casa? In un certo senso ormai esula dai compiti principali, la si fa soltanto se la persona non può venire in ambulatorio, se non può camminare, o se ha troppa febbre. Altrimenti diventa d'obbligo l'appuntamento. Invece gli anziani in casa, e in casa di riposo, implicano già un'assistenza che satura tutto il tempo. Il servizio sulle 24 ore in collegamento con distretti e Guardia medica darà più sostegno alla cittadinanza (ma per esempio anche allo studente fuori sede, che qui non ha riferimenti se non il 118 e il Pronto soccorso), e noi resteremo soprattutto a disposizione della cronicità».

I dottori di famiglia a Trieste

220	convenzionati
300	numero minimo per poter esercitare
50 anni	età media attuale dei medici
1500	numero massimo di pazienti ciascuno
1 ogni 1000 cittadini	numero di medici ammesso

CROMASIA

DA METTERE A PUNTO LA RETE INFORMATICA

In arrivo il certificato di malattia on line

Non bastano i difficili procedimenti informatici per certificare le invalidità. Adesso arriva anche il certificato di malattia «on line» che sta aprendo una nuova stagione di super-lavoro per i medici di famiglia. Il sindacato Fimmg ha calcolato a livello nazionale un aumento di costi per la categoria addirittura di 60 milioni di euro. A Trieste si attende che la Regione fornisca il sistema informatico apposito. «La Regione ci dia i mezzi - dice Dino Trento, medico di famiglia e sindacalista -, occorre una rete informatica supersicura per mandare in giro dati sensibili di malattia. Qui non siamo nemmeno tutti collegati a livello di sistema sanitario, cosa che invece in Lombardia già c'è. Se pensiamo che nei periodi di epidemia influenzale dovremo fare almeno 10 certificati al giorno, si capisce quale carico di lavoro burocratico ci aspetta. Le pratiche per invalidità, al confronto, seppure complesse, sono rarissime».

Chi ha meno di 300 pazienti destinato a perdere il posto

Dice Trento (Fimmg): «Non è vero che ci sono tanti disoccupati»

Anche i medici di famiglia perdono il posto. Lo scorso anno è successo a tre (su 220). L'Azienda sanitaria ha rotto il rapporto di convenzione. Quale colpa avevano? Pochi pazienti iscritti: meno di 300, che è la soglia minima consentita rispetto a un massimo fissato in 1500. Questi medici, poco scelti dai cittadini per ragioni che rimangono segreto d'ufficio, rimangono con l'ambulatorio ma tecnicamente senza datore di lavoro. Possono esercitare privatamente, ma da quando è d'obbligo specializzarsi al Centro di formazione regionale Ceformed che ha sede a Monfalcone non è loro consentito avere anche una specializzazione in qualche altra branca della medicina.

L'età. Se questi sono casi singoli, il problema generale è un altro. Ci sono pochissimi aspiranti «medico di famiglia». Sembra oggi faticoso e poco remunerativo oltre che dispendioso perché tutte le spese sono a carico del dottore. L'età media attuale a Trieste è alta: 50 anni. Si prevede mancanza di medici. E non solo «in famiglia». Il numero chiuso delle facoltà non produce sufficienti professionisti anche in ospedale. «Finiremo come in Inghilterra - dice Sergio Lupieri, medico di famiglia e consigliere regionale Pd - dove ormai i bandi si fanno all'estero. La Regione non ha ancora mosso un passo, ma ci dovrà pensare urgentemente».

Battaglie. E non finisce qui. Ci sono anche dottori sulla porta, che sperano nel posto che non c'è. Il ricambio è lentissimo, e ci si era messa anche la legiferazione di molte Regioni, compreso il Friuli Venezia Giulia, che aveva ristretto l'accesso. Se in precedenza si poteva creare un posto di medico di famiglia ogni 1000 abitanti, questo rapporto è diventato di 1 a 1300. Si sono scatenate cause in tutta Italia, che hanno anche messo l'un contro l'altro colleghi e sindacati: la Cgil contraria, attore dei ricorsi, la Fimmg e lo Snami a favore, per scongiurare sia i casi medici con troppo pochi iscritti e sia gli stipendi (il medico è pagato a paziente). La Cgil ha vinto fino al Consiglio di Stato. Ma la battaglia è continuata.

Contrattacco. Le Regioni infatti, sentenze in mano, hanno dovuto ripristinare il rapporto di 1 medico ogni 1000 abitanti, e fare bandi per le «zone carenti» che comunque immettono pochissimi nuovi camici alla volta. Fimmg e Snami hanno contrattaccato, firmando col ministero un nuovo testo della convenzione col servizio sanitario, che riporta tutto come prima: 1 dottore ogni 1300 cittadini. Così anche da noi la Regione potrebbe di nuovo cambiar politica.

Ricambio. Intanto decine di medici di altre parti d'Italia fanno domanda dalle nostre parti pur di trovare il posto. «Inquinando il quadro - commenta Trento -, sembra che ci siano molti disoccupati, ma non è vero». Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Fabio Samani, che ha cominciato come medico di famiglia: «È diventata una professione "anziana", a Trieste l'80% ha più di 50 anni. Se non garantiamo il ricambio, tra 10 anni la situazione sarà grave». *(g. z.)*

STAMINALI. L'INTERVENTO ERA STATO AUTORIZZATO DA FAZIO E NAPOLITANO

Il piccolo Daniele senza le cellule del padre

L'amarezza di Andolina: «Un successo il primo innesto, ma ora il papà si è ammalato»

Erano stati il ministro Fazio e il presidente della Repubblica Napolitano a concedere un «permesso per cure compassionevoli» a favore di un bimbo gravemente malato per il quale il padre aveva chiesto al Burlo Garofolo l'innesto delle proprie cellule staminali. Ma la tragedia imperversa su questa famiglia.

Il bambino, che ha una grave forma di Niemann-Pick, malattia metabolica, ha intanto ricevuto cellule staminali di ignoti donatori fornite dall'ospedale San Gerardo di Monza che è abilitato a trattarle. Ma ora non può avere quelle del padre perché nel frattempo si è gravemente ammalato. Il piccolo adesso è a Matera, in attesa.

Ma qualcosa è stato comunque fatto, il polmone è risanato. «Per definire il risultato - dice Marino Andolina che lo ha in cura - sono necessari ulteriori controlli, ma non posso nascondere che il bambino, già in immediato pericolo di vita per asfissia, dopo un mese respira bene. Rimane il problema del danno cerebrale, avrei voluto almeno limitarlo con iniezioni delle staminali del padre. Si è ammalato, e purtroppo non sarà cosa breve. Ma possiamo dire che, come già nel 1986, abbiamo di nuovo trattato con successo una malattia di Niemann-Pick».

Già nel 2008 il piccolo aveva ricevuto cellule dal padre (per curare fegato e milza), preparate da quella Stamina Foundation con cui Andolina collaborava, poi finita nell'inchiesta torinese dei pm Guariniello e Parodi. Proprio ieri lo stesso Andolina ne avrebbe dovuto prelevare delle altre. «Invece dovremo richiedere nuove cellule di terzi a Monza - dice il medico -, oppure ottenere un permesso speciale per lavorarle nei laboratori del Burlo». Andolina, che ha sempre difeso il proprio operato, soffre della situazione: «Potremmo curare altri, ma restano i vincoli legali. Non possiamo mica telefonare a Napolitano ogni volta. Serve che il Ministero si pronunci formalmente. Abbiamo già avuto un primo "okay" dal Centro nazionale trapianti, che ha definito la metodica recepita dalla Stamina "trapiantologica", quindi svincolata dalle regole della Comunità europea e dell'Agenzia italiana del farmaco, e perfettamente lecita in un Centro trapianti qual è il nostro. Attendiamo ancora il parere del Consiglio superiore di sanità. Il problema è: chi porterà avanti il mio lavoro dopo che me ne sarò andato».

Un'incubatrice all'interno dell'ospedale infantile

Qui è l'amarezza di Andolina. Davvero lascia il Burlo? «È il Burlo - dice - che mi impone il pensionamento fra pochi mesi, avrebbero potuto decidere di consentirmi altri due anni. Non posso farci niente. Con me forse se ne andrà la generazione che col prof. Panizon ha creato il Burlo che conosciamo». E la squadra? «Colleghi valentissimi, però non posso trasferire a loro la disponibilità a lottare contro i mulini a vento: è genetica». E dunque, il futuro? «La Fondazione Luchetta mi sta già mandando sul confine birmano per i profughi col colera. Poi farò qualche giorno di ferie in Somalia...». Ferie? Lapidaria la risposta: «Chi la lavorato al Burlo, quando cammina su un campo minato si sente in ferie». *(g. z.)*

IL CASO

Cure a Barcellona per 14.800 euro

Si opera all'estero e fa causa per il rimborso

Primo contenzioso del genere, l'Ass: «Mancano tutte le carte e procedure»

Un'équipe chirurgica al lavoro in sala operatoria

Ha fatto causa all'Azienda sanitaria per farsi rimborsare i costi di un'operazione chirurgica fatta all'estero, a Barcellona, e che a breve dovrà ripetere. Una causa con carattere di urgenza, davanti al giudice del Lavoro cui è deputata questa materia. Ha ottenuto un provvedimento di sospensiva. L'Azienda sanitaria non ha fatto ricorso e discuterà il caso nel merito. Per non impedire all'uomo, un quarantenne triestino, intanto di curarsi. In ballo ci sono i soldi: finora 14.800 euro. Il paziente pretende di essere rimborsato. L'Azienda sanitaria risponde: «Manca tutta la procedura di legge per ottenere il consenso a farsi operare all'estero, dunque non si può pagare».

Al centro della storia un istituto specialistico di Barcellona che cura gravi e invalidanti patologie della colonna vertebrale con un proprio sistema poco invasivo. Un blog su Internet raccoglie tante storie, e una è stata scritta da un'altra paziente triestina, altrettanto approdata - dopo molte dolorose vicissitudini - a Barcellona. Racconta che i medici non volevano attestare la necessità di rivolgersi a quell'istituto, per quel tipo di intervento. Ma senza la certificazione di uno specialista né le Aziende sanitarie, né le Regioni cui spetta l'ultima parola attraverso una specifica commissione, danno l'assenso e rimborsano le spese. A Trieste ottengono il permesso (e quindi il rimborso) 15-20 persone ogni anno.

«È il primo contenzioso di questo tipo che ci capita - spiega Daniela Zaro, responsabile dell'Ufficio legale dell'Azienda sanitaria -, per andare all'estero c'è una procedura che deve dimostrarne la necessità: uno specialista lo certifica, poi si deve verificare che né in città, né in regione, né in Italia sia disponibile quell'intervento. E se in caso c'è ma la lista d'attesa potrebbe pregiudicare la salute della persona, altrettanto si può chiedere l'estero». Se la struttura sanitaria estera è pubblica il rimborso è totale. Se privata, pari all'80% del costo dell'intervento secondo i parametri vigenti. La normativa, come illustra Milvia Novak, responsabile dell'Ufficio convenzioni internazionali che ha base al quarto distretto, è nazionale e molto precisa. Perché le maggiori spese devono essere necessarie. «Questo paziente non ha alcun documento, non ha pareri di specialisti, non ha fatto alcuna domanda» dice.

In più l'ufficio si sta dando da fare per ottemperare a un'altra norma: l'ufficio consolare italiano di Barcellona dovrebbe certificare la natura, pubblica o privata, in discussione. «Ma nessuno risponde da settimane - dice Novak -, e non risponde nemmeno l'ospedale di Barcellona».

Nell'impasse, con la causa pendente, l'Azienda sanitaria ha fatto come il giudice: sospende le azioni legali per non compromettere, con la burocrazia, l'individuale diritto a curarsi. Ma a spese di chi è tutto da vedere. *(g. z.)*

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2010

RACCOGLIERÀ L'EREDITÀ DI ZANFAGNIN

Calenda, un gestore unico per Rossetti e Verdi

Mossa a sorpresa di Dipiazza, ma sarà il nuovo Cda a nominare il sovrintendente

di PIERO RAUBER

Aspettando il superporto Roberto Dipiazza si fa, con i pezzi che già si ritrova in casa, il superteatro. Nel nome dell'economia di scala, in un'epoca di vacche magre. E pure per mettere al bando imbarazzanti concomitanze, la stessa sera, tra "prime" in un posto e concerti in un altro. Il direttore artistico del Rossetti Antonio Calenda, uno che di regie se ne intende, è destinato infatti ad essere il regista unico delle gestioni del Rossetti stesso e del Verdi. Calenda, dello Stabile regionale, rimarrà in ogni caso ciò che è già da 16 anni, ovvero il direttore artistico, mentre della Fondazione lirica diventerà «probabilmente» il sovrintendente, succedendo a Giorgio Zanfagnin. Il mandato quadriennale di quest'ultimo (collegato al mandato del Consiglio d'amministrazione che lo aveva nominato nel 2006) è scaduto lo scorso 4 agosto anche se continuerà ad avere una ragion d'essere fino a inizio autunno, per sbrigare eventuali faccende ordinarie in base al regime di *prorogatio* di 45 giorni previsto proprio dallo statuto della Fondazione.

LA TRAFILA Quel «probabilmente» - su cui il sindaco tiene particolarmente a insistere «perché non vorrei darlo già per scontato» - è in realtà avverbio obbligato in quanto alla stretta di mano tra lo stesso Dipiazza e Calenda, che ci sarebbe abbondantemente già stata, deve seguire una precisa trafila di formalità burocratiche e statutarie, non tutte ancora espletate. Perché se è vero che la scelta del sovrintendente è un affare politico - e qui, tra gli altri, ci hanno ragionato sopra il sindaco, che ha presieduto il Cda uscente del Verdi e presiederà quello entrante, e il suo vice Paris Lippi, che è a sua volta presidente del Rossetti - altrettanto vero è che a eleggerlo ufficialmente a maggioranza potrà essere, per l'appunto, solo il nuovo Consiglio d'amministrazione della Fondazione lirica. Un organismo, questo, che al momento non esiste ancora visto che la nomina dei sei membri che lo devono comporre oltre al sindaco che lo presiede per statuto - nomina che, di fatto, compete a Comune, Regione e ministero dei Beni culturali - è una «procedura attualmente in corso», per dirla sempre alla Dipiazza. Soltanto alla prima convocazione del Cda insomma, che avverrà presumibilmente nel corso dell'autunno e alla più buia entro la fine dell'anno, il nome del sovrintendente, «probabilmente» Calenda, diventerà ufficiale.

Il regista: «Sono lusingato dalle parole del sindaco. Rimango a disposizione della città come ho sempre fatto negli ultimi 16 anni»

L'ANNUNCIO In attesa però che si consumino tutti questi passaggi ieri mattina il sindaco s'è lasciato scappare più di una mezza parola, in occasione della presentazione degli spettacoli della rassegna settembrina «Il Castello con le stelle» (si veda nelle pagine odierne della Cultura, *ndr*) promossa dal Comune e prodotta dal Rossetti. Nella cornice distesa di San Giusto Dipiazza ha lasciato a un certo punto la parola al direttore Calenda, «che probabilmente a breve diventerà anche sovrintendente del Verdi, così magari in futuro potremo coltivare l'idea di portare l'operetta proprio a San Giusto...». Un'investitura inattesa, che il direttore artistico del Rossetti lì per lì non ha voluto raccogliere. L'assessore Paolo Rovis, che ha preso la parola dopo di lui, ha provato a sdrammatizzare ringraziando «il sovrintendente Calenda». In cambio s'è guadagnato un'occhiata fulminante. L'uscita pubblica del sindaco dà corpo alle indiscrezioni dei mesi scorsi, al crepuscolo dell'era Zanfagnin, che volevano appunto un ingresso di Calenda nella stanza dei bottoni del Verdi - sulla scia anche della relazione programmatica di bilancio 2010 del Municipio che evocava «sinergie» tra le due realtà teatrali - ma sulla quale, a quel tempo, il diretto interessato doveva evidentemente ancora esprimersi.

LA PRECISAZIONE È fatta, allora? Calenda predica pazienza. «È una domanda prematura - ha puntualizzato infatti telefonicamente nel pomeriggio di ieri - ma sono lusingato dalle parole del sindaco. Rimango, ad ogni modo, al servizio della città, come ho sempre fatto in questi ultimi 16 anni».

Piccini, Dipiazza, Lippi, Rovis e Calenda presentano gli spettacoli di settembre a San Giusto

PARIS LIPPI METTE LE MANI AVANTI

«Prima viene il teatro stabile...»

Direttore artistico di entrambi i teatri o direttore artistico di qua e sovrintendente di là? Le responsabilità future di Calenda si misurano anche dietro sottigliezze nominali. A inizio estate l'ipotesi che circolava a palazzo era quella di un Calenda superdirettore artistico con a fianco, per il Verdi, un sovrintendente tecnico. Un contabile insomma. Ma sovrintendente, per accezione, vale più di direttore. E su questo ieri pomeriggio, dopo l'uscita pubblica del mattino a San Giusto, Dipiazza è stato chiaro: «Se credo in Calenda non posso fargli fare l'assessore anziché il sindaco del Verdi. Solo come sovrintendente può coordinare il tutto, poi ci penserà lui a trovarsi un collaboratore amministrativo». Uno scenario del quale «abbiamo già parlato», conferma Paris Lippi da presidente del Rossetti, teatro che con Calenda ha conseguito numeri prestigiosi. Al punto di far cogliere l'occasione, allo stesso Lippi, per mettere i puntini sulle i: «Bisogna capire ancora quale ruolo assumerà. L'importante è che si sappia che Calenda è il direttore artistico del Rossetti». Tradotto: il superincarico non dovrà penalizzare lo Stabile regionale. *(pi.ra.)*

SANZIONE DI 77 EURO

Taxi multati: rifiutano la corsa a una madre con due figli piccoli

«No, signora. Non la porto a casa perché la strada è troppo stretta e rischio di rigare la macchina». È rimasta esterrefatta una giovane donna con alcuni borsoni e con due bambini piccoli, ha ricevuto da un taxista una risposta di questo tenore. Al momento ha pensato di aver capito male o che forse l'interlocutore in vena di battute avesse opposto il rifiuto per provocarla. Così ha timidamente riproposto la domanda. «E allora, mi può portare a casa?» Il conducente dell'auto pubblica spazientito ha replicato: «Ma insomma, gliel'ho spiegato che non la accompagno. E le ho anche detto il perchè».

La protagonista di questa vicenda accaduta in un posteggio centrale di Trieste, al momento ha lasciato perdere. E si è rivolta, sperando di avere maggior fortuna, a un altro taxista, quello che aveva messo la macchina dietro. Ha chiesto di salire. E quando ha spiegato dove voleva andare, l'altro ha dato la stessa risposta. Anzi ha aggiunto, motivando il diniego, che la strada da percorrere è brutta e stretta e necessariamente avrebbe dovuto effettuare delle manovre, anche in retromarcia, per poter ritornare indietro. Insomma anche con il secondo non c'è stato nulla da fare.

Un'area di sosta per i taxi

La donna ormai rassegnata si è rivolta al terzo taxista. Il quale consapevole del percorso richiesto non ha avuto nulla da eccepire. Ha aiutato la cliente a mettere le borse nel bagagliaio e ha aperto la portiera. «Prego, si accomodi».

Alla donna i due *niet* non sono proprio andati giù. Così si è rivolta alla polizia municipale e ha spiegato ai vigili l'accaduto chiedendo se i conducenti delle auto pubbliche possono rifiutarsi di trasportare i clienti. E per quale motivo. Gli agenti le hanno risposto che il fatto di avere una licenza impone l'esercizio di un determinato servizio. Così la donna riferito il numero dei taxi che non l'avevano ospitata e anche il modello delle vetture. A questo punto i vigili non hanno avuto molta difficoltà a trovare i due conducenti delle auto pubbliche: W.U., 56 anni e G.O., 63 anni. A entrambi, come si legge in una nota della stessa polizia municipale, è stato contestata la violazione dell'articolo 86 del Codice della strada e dovranno pagare una sanzione di 77 euro. Questo perché, nonostante fossero a disposizione della clientela con il veicolo in sosta nell'area taxi, si sono rifiutati di effettuare una corsa all'interno del territorio comunale.

L'episodio inqualificabile segue di pochi giorni quello simile accaduto l'altra settimana in cui un taxista più che dell'anziana passeggera, con serie difficoltà motorie, il tassista si era preoccupato della sorte della propria vettura. Non aveva voluto addentrarsi in una strada pavimentata in porfido e in forte salita e aveva fatto scendere la passeggera ottantacinquenne a 150 metri di distanza da casa, sotto la pioggia battente. Anche in questo caso la multa era stata di 77 euro. *(c.b.)*

ALTRO COLPO DI SCENA DOPO CHE I TERZI CLASSIFICATI AVEVANO CONTESTATO I PUNTEGGI

Buoni spesa, il Comune annulla la gara

I vincitori dell'appalto si sono dimostrati inadempienti. Ma i secondi ricorrono al Tar: tocca a noi

Doveva essere una banalità burocratica, dal basso dei suoi 357mila euro di spesa massima in groppa al Municipio a fronte dei 45 milioni e passa del superappalto delle mense scolastiche. È diventata un caso. L'ennesima dimostrazione di come ogni gara d'appalto comunale cammini ormai, quasi per definizione, sull'orlo delle contestazioni e dei contenziosi giuridici. La gara è quella per la fornitura sperimentale dei *voucher sociali*, 340mila euro di buoni spesa in due anni che l'amministrazione cittadina conta di distribuire alle famiglie bisognose, seguite dagli stessi Servizi sociali, per consentire loro di comperare alimenti e vestiti, oltre ad articoli di cancelleria per i figli che studiano e a prodotti per l'igiene personale.

Stando al bando di gara - dove si prevedeva una base d'asta al ribasso pari al 5% del valore di tali buoni, quindi 17mila euro, come commissione riconoscibile al soggetto privato fornitore - la distribuzione dei ticket sarebbe dovuta iniziare il primo luglio, e invece la sperimentazione è ferma al palo. Con partenza rinviata a data da destinarsi. Motivo: dopo che a inizio estate l'impresa terza e ultima classificata in base ai punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice nominata dal Comune ha fatto ricorso al Tar contestando proprio le modalità di conteggio dei punti - si tratta della Day Ristoservice, la Spa specializzata nei buoni pasto di proprietà del colosso cooperativo bolognese Camst - sui destini dell'appalto è piombato un ulteriore colpo di scena. Sotto Ferragosto, infatti, dagli uffici dell'area Welfare che fanno capo all'assessore Carlo Grilli sono usciti due ulteriori documenti. Il primo, una determina dirigenziale del 4 agosto, ha escluso la prima classificata che avrebbe dovuto appunto cominciare con l'erogazione dei *voucher* - la milanese Accor services Italia, entrata nel frattempo nel gruppo Edenred Spa attivo su scala nazionale nei ticket restaurant - per non aver fornito «adeguata prova dell'avvenuto convenzionamento» dei punti vendita dichiarati in precedenza, come autocertificazione, nella busta contenente l'offerta tecnica. Il secondo documento è una raccomandata del 16 agosto, con la quale le tre partecipanti alla gara sono state informate che il Comune «intende procedere alla revoca, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, della determinazione dirigenziale del 12 maggio con cui è stata indetta la gara... Il procedimento si concluderà entro trenta giorni». In soldoni: la gara non vale più niente. Perché? È presumibile che - davanti alle inottemperanze formali della Endered - l'amministrazione Dipiazza conti di presentarsi all'udienza del Tar del 31 agosto, nella quale è programmata proprio la discussione della richiesta di sospensione urgente delle procedure da parte della Day Ristoservice, con una carta che le consenta di vedersi ritirare il ricorso con la formula di rito della cosiddetta «cessazione della materia del contendere». C'è però chi, al Municipio, non intende fargliela passare, questa. È l'altra milanese Allright Divisione welfare di Ristochef Spa, cioè la seconda classificata di questa gara senza fine, che ricevuta la comunicazione di revoca della gara d'appalto sta meditando un altro ricorso al Tar proprio per bloccare tale revoca e farsi riconoscere come legittima vincitrice della gara. «Nel provvedimento del 4 agosto - spiega Giovanni Scansani, amministratore delegato di Ristochef Spa - il Comune di Trieste si era riservato di adottare ogni "ulteriore determinazione in merito alla procedura" e ciò faceva ben sperare che, riferendosi al capitolato d'appalto, "nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti gli impegni assunti", la stessa amministrazione comunale avrebbe proceduto "a nominare nuovo aggiudicatario il concorrente seguente in graduatoria". Un tanto per dire che non è nel nostro interesse attaccare l'ente. Vogliamo solo che vengano rispettate le regole che proprio il Comune si è dato». *(pi.ra.)*

Un particolare del palazzo del Municipio in piazza Unità

IL CASO

Sbloccata la situazione

Villa Cosulich, salvo il parco. Niente cemento

Rassicurati i residenti di Gretta e Roiano con una variante al Piano regolatore

Uno scorcio di Villa Cosulich (Foto Lasorte)

Il parco di Villa Cosulich è salvo. Lì non si costruisce nulla, non si taglia un solo leccio.

A mettere in discussione quanto previsto dal piano regolatore, ovvero l'edificabilità del 10 dell'area e una destinazione turistica, è un decreto legislativo ministeriale datato 22 gennaio 2004 che inserisce la dimora e l'ampia zona pertinente tra i "beni culturali".

E in quanto bene culturale di proprietà del Comune di Trieste, quindi di un ente pubblico territoriale, la villa e il suo parco non possono essere alienati. «Non possono venir adibiti a usi tali da recare pregiudizio alla loro pertinenza inoltre, - si legge nel decreto - deve essere rispettato il diritto di uso e godimento che il pubblico ha acquisito sul bene».

Una serie di vincoli che di fatto vanificano quanto previsto dalla variante 118 del piano regolatore adottato nel 2009 e che non permettono né la realizzazione di qualsiasi tipo di costruzione tantomeno la trasformazione di quell'antica villa ormai abbandonata in un albergo o in un residence.

«Per una maggior tutela di quel parco, per ristabilire che tra quegli alberi non deve venir costruito alcun edificio, promuoveremo una variante su Villa Cosulich». Un impegno che ieri Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale, Antonio Lippolis, capogruppo di An, Lorenzo Giorgi, consigliere di maggioranza e Sandro Menia, presidente della terza circoscrizione hanno preso di fronte a una decina di cittadini promotori nelle scorse settimane di una raccolta di firme per la salvaguardia dei 10 mila quadrati metri di parco.

«I residenti di Gretta e Roiano come pure tutti i fruitori del parco - precisano Liviana Picech e Roberto Visentini, promotori dell'iniziativa - chiedono che ci sia un impegno trasversale affinché quell'area resti a destinazione di verde pubblico. Va eliminata qualsiasi possibilità di edificazione».

All'incontro hanno partecipato anche Chiara e Alberto Grioni, rispettivamente nipote e pronipote di quell'Antonio Cosulich che nel 1920, ritornando a Trieste dall'Argentina, comperò la splendida villa di Strada del Friuli. «Mi sento un po' rassicurata - ha ammesso la Grioni a margine dell'incontro - ho rilevato una volontà comune di salvaguardare quel bene che mio nonno donò alla città. Compito del Comune è quello di valorizzare questo complesso arricchendolo di funzioni».

L'incognita resta il destino di quella villa in totale stato di abbandono. Se deve restare usufruibile dal pubblico, chi potrebbe disporre dei fondi necessari alla ristrutturazione? Quale privato si imbarcherebbe in una simile avventura ora che sono evidenti vincoli e limiti? La questione ora passa ora nelle mani dei consiglieri Camber, Lippolis e Giorgi che dopo l'approvazione del piano regolatore, come promesso, daranno il via all'iter previsto per apportare una variante.

Laura Tonero

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE SU SEGNALAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

La sposava per ottenere la cittadinanza, nozze annullate

Lei assistita dai servizi psichiatrici, lui serbo con il permesso di soggiorno in scadenza

di CLAUDIO ERNÈ

Domani in Municipio si sposano Franz, 89 anni e la sua ex badante Blanka, 57. Hanno vinto la tenace opposizione dei parenti e della Procura della Repubblica. Oggi invece due altri promessi sposi non potranno convolare a giuste nozze nonostante la cerimonia fosse già stata fissata alle 10.30 nello stesso palazzo municipale.

Le nozze di Michela e Vlado - sono nomi di copertura per evidenti ragioni di privacy e rispetto - sono state vietate da un magistrato del Tribunale che è intervenuto nel suo ruolo di «giudice tutelare». Sono state vietate perché Michela, 50 anni, è assistita da un Centro di salute mentale e tutte le sue scelte, anche quella di sposarsi, devono superare il vaglio di un «amministratore di sostegno», nominato dal Tribunale.

Vlado, stessa età, cittadino serbo con il permesso di soggiorno che sta per scadere, non ha un regolare lavoro e qualche settimana fa si era insediato nell'alloggio in cui vive la donna che, nelle sue intenzioni, avrebbe dovuto diventare sua moglie. Sposandosi non sarebbe stato allontanato dal nostro Paese e avrebbe ottenuto anche la cittadinanza italiana.

Un'immagine-simbolo di un matrimonio

Le nozze sarebbero state celebrate regolarmente se, sulla pagina dell'Agenda del Piccolo, non fosse comparso, tra i tanti altri, anche l'annuncio dell'imminente matrimonio tra i due. I medici che assistono Michela, sono stati informati di ciò che stava accadendo da una loro collaboratrice che legge sistematicamente le cosiddette "pubblicazioni di matrimonio". Appena informati i medici hanno compiuto un sobbalzo sulle sedie, visti anche i problemi che turbolente «ragioni di cuore» avevano già creato in passato alla loro paziente. Il giorno dopo, di buon mattino si sono rivolti al Tribunale, sottolineando le difficoltà che gravano sulla vita della donna e ne condizionano le scelte.

Queste difficoltà di gestione avevano già determinato l'affidamento di Michela ad un amministratore di sostegno che nei rapporti istituzionali ed economici si frappone fra le decisioni della donna e il mondo esterno, vagliandone l'opportunità e le motivazioni.

Il giudice Francesco Antoni ha preso atto di queste difficoltà e ha emesso un provvedimento con cui inibisce a Michela di sposarsi stamane. Il «no alle nozze» ha innescato un effetto-domino il cui esito è ancora in via di definizione. Vlado non si rassegna, mentre Michela tace.

L'amministratore di sostegno ha notificato il provvedimento ieri mattina all'Ufficiale di Stato civile del Comune di Trieste che ha annullato la cerimonia; niente anelli. Poi la notizia della cancellazione delle nozze è stata comunicata al promesso sposo per telefono.

Vlado si è arrabbiato, si è precipitato negli uffici del Comune, ha protestato. Poi ha raggiunto lo studio legale in cui lavora l'amministratore di sostegno. Pretendeva gli fossero fornite spiegazioni sull'accaduto, si riteneva vittima di una grande ingiustizia o meglio di un complotto. «Noi ci amiamo e ci vogliamo sposare» ha affermato più volte.

Certo è che il matrimonio, oltre a coronare un sogno d'amore, avrebbe risolto anche molti problemi "pratici" all'immigrato rimasto senza lavoro e con il permesso di soggiorno in imminente scadenza. Come legittimo marito avuto il pieno diritto a insediarsi stabilmente nell'alloggio dell'Ater in cui da tempo risiede la donna che doveva diventare sua moglie. La pensione di invalidità di Michela avrebbe assicurato un reddito, limitato nelle dimensioni ma certo nei tempi di elargizione.

Del resto qualche tempo fa i responsabili del Centro di salute mentale avevano dovuto lavorare parecchio tempo per convincere l'immigrato serbo che l'alloggio Ater della loro assistita non poteva essere usato a suo piacimento. «Non è casa tua; te ne devi andare, non sei sposato con Michela». Vlado li ha presi alla lettera. Se ne è andato in Municipio e ha presentato i documenti per convolare a nozze. Michela, interrogata dall'amministratore di sostegno, ha detto di non saper nulla di questa iniziativa dell'amico e di non ricordare se, per caso, ne fosse stata informata.

Safet Brulic è stato incastrato da un video

INDAGINI DELLA MOBILE

Ruba portafogli al Conad, denunciato

Il "re del borseggio" Safet Brulic incastrato dai video delle telecamere

Gli investigatori della Squadra mobile l'hanno incastrato grazie alle immagini riprese dall'impianto di videosorveglianza. Questa volta infatti Safet Brulic, il serbo di 46 anni soprannominato in città il "re dei borseggi", ha selezionato male il suo bersaglio. Per mettere a segno l'ennesimo colpo, l'uomo ha ingenuamente scelto un supermercato, il Conad di Strada per Vienna, dotato di telecamere, telecamere che l'hanno implacabilmente ripreso proprio nel momento in cui sfilava il portafoglio di una donna intenta a fare la spesa.

Approfittando di un momento di distrazione della vittima, Brulic era riuscito infatti a sottrarre il portamonete, contenente ben 500 euro in contanti, dalla borsa lasciata incustodita dalla proprietaria all'interno del carrello. Un gioco da ragazzi per un professionista del furto come lui, specializzato nei colpi in luoghi affollati come grandi magazzini, autobus, fiere e mercatini. Nonostante la sua esperienza e l'altrettanto consolidata abilità, tuttavia, in quest'occasione il cittadino serbo ha commesso un passo falso. I fotogrammi registrati sui nastri dell'impianto di videosorveglianza hanno permesso infatti agli uomini della Mobile di risalire subito alla sua identità. A distanza di pochi giorni dal colpo in Strada per Vienna, quindi, l'uomo si è visto arrivare una nuova denuncia, l'ultima di una lunga serie.

Nel "curriculum" di Brulic, infatti, figurano precedenti anche per violenza - aveva accoltellato un connazionale in via Corridoni - e per spaccio di droga. Alcuni anni fa, infatti, l'uomo era stato coinvolto nell'indagine su un traffico di cocaina dalla Slovenia alle piazze di Trieste e Monfalcone. Il suo nome, inoltre, era finito nell'indagine avviata per fare chiarezza sulla sparatoria in via Vecellio. *(m.r.)*

IN BREVE

POLIZIA

Oggi si insedia il questore Padulano

Da oggi Giuseppe Padulano, 60 anni, è il nuovo questore di Trieste. Questa mattina si insedierà ufficialmente nell'ufficio di via del Teatro Romano. Fino a pochi giorni fa Padulano ha retto la questura di Udine e prima, dal 2002 al 2004, quella di Imperia. Ma Padulano conosce molto bene la Questura di Trieste dove dal 1985 al 1991 ha comandato la squadra mobile. Successivamente Padulano è diventato un dirigente della Dia, in prima linea contro il narcotraffico a Bogotà.

Giuseppe Padulano

«Il mio primo obiettivo sarà quello di creare una buona sinergia tra tutte le forze dell'ordine e poi, con la magistratura e tutte le autorità locali e regionali. Bisogna fare sistema», ha detto quando ha avuto notizia della nomina alla questura di Trieste.

Il primo appuntamento di oggi sarà alle 10.30 con il sindaco Roberto Dipiazza. Poi alle 11 Padulano incontrerà i giornalisti per un breve saluto.

IN PIAZZA DELLA BORSA

Ambulante multato dai vigili urbani

Gli agenti della polizia municipale, su segnalazione di alcuni cittadini, hanno intensificato i controlli riguardo la vendita ambulante e i mendicanti nella zona di piazza della Borsa. L'altra mattina una pattuglia dei vigili ha sorpreso un nigeriano, O.S., 23 anni, intento a vendere ai passanti merce di vario genere. L'uomo, privo dell'autorizzazione amministrativa, è stato multato e la merce (una ventina di confezioni di fazzoletti di carta e altrettanti pacchi di fazzolettini igienici, mollette per il bucato e alcuni strofinacci da cucina, calzini, accendini e deodoranti) è stata sequestrata.

Sempre in piazza della Borsa è stato fermato dagli agenti della Municipale un romeno che chiedeva l'elemosina. Anche a lui è stata comminata una sanzione amministrativa per aver violato l'ordinanza del sindaco.

Morta in casa da una settimana

Stroncata da un malore a soli 50 anni. Abitava in pieno centro

L'hanno trovata senza vita sul pavimento del suo appartamento in via della Geppa 10. Una morte, quella di Maria Cimoli, 50 anni, originaria di Fiorenzuola D'Adda in provincia di Piacenza, avvenuta non soltanto poche ore prima dell'intervento dei soccorritori ma, secondo le prime indicazioni del medico legale, almeno da una settimana. L'ennesima tragedia della solitudine, dunque, scoperta a distanza di tanto tempo solo grazie all'interessamento di una coppia di conoscenti.

Insospettiti dall'assenza prolungata di notizie da parte della donna, l'altro pomeriggio i due amici hanno scelto di allertare il 113 e di varcare assieme ai poliziotti la soglia del suo appartamento in Borgo Teresiano. Una volta entrati, amici ed agenti hanno fatto la tragica scoperta. Il corpo esanime di Maria Cimoli giaceva per terra, già in avanzato stato di decomposizione. Attorno al capo sono state trovate tracce di sangue riconducibili probabilmente ad una brutta caduta innescata dal malore che non le ha lasciato scampo.

Nessun dubbio, infatti, sull'origine del decesso. Secondo il medico legale Fulvio Constantinides allertato dagli agenti della squadra volanti, la morte è da attribuire con certezza a cause naturali. La donna, malata da tempo, sarebbe stata stroncata da una crisi cardio-circolatoria rivelatasi fatale. Sul corpo, dunque, non verrà nemmeno eseguita l'autopsia. La salma, sulla quale non sono stati trovati segni di violenza, è già stata messa a disposizione di eventuali famigliari, al momento non ancora individuati,

Lo stabile di via Geppa 10 in cui abitava la donna morta

Per ora, infatti, non si è fatto vivo nessuno. Dopo la scomparsa degli anziani genitori avvenuta qualche tempo fa, la cinquantenne viveva da sola nell'appartamento di via della Geppa. A Trieste non aveva nè parenti nè amicizie particolarmente strette, fatta eccezione per i due conoscenti che hanno fatto scattare l'allarme.

Oltre a loro, ad insospettirsi per l'insolito silenzio di Maria Cimoli era stato nei giorni scorsi anche il suo datore di lavoro. Agli agenti della Questura, l'uomo ha riferito che la donna, stranamente, non era passata a ritirare lo stipendio. Una scadenza che in genere la cinquantenne rispettava sempre.

Con i colleghi di lavoro, tuttavia, non c'erano evidentemente grandi rapporti. A loro, forse, la donna non aveva confidato né i propri problemi di salute né la solitudine in cui viveva da tempo. Nessun collega, quindi, non vedendola per giorni, si è informato delle sue condizioni o le ha fatto visita a casa per sincerarsi che stesse bene. La scoperta del decesso, come detto, si deve soltanto all'intervento di una coppia di conoscenti a cui Maria Cimoli aveva consegnato anche le chiavi dell'appartamento nel cuore del Borgo Teresiano.

INCHIODATI DALLE INTERCETTAZIONI, RIFORNIVANO ANCHE MINORENNI

Market dell'eroina in via d'Alviano, indagini chiuse

Dieci giovani devono rispondere di associazione per delinquere, estorsione e spaccio

Il quadro delle indagini adesso è completo. Le intercettazioni telefoniche e ambientali, i pedinamenti, gli interrogatori, hanno consentito al pm Federico Frezza di chiudere l'indagine sul traffico di eroina che ha avuto per epicentro un alloggio di via d'Alviano. Lì si sono riforniti decine di ragazzi: trenta abitazioni erano state perquisite nelle ore successive all'irruzione e tre studenti delle scuole superiori erano stati bloccati con l'eroina in tasca e portati in Questura.

Tre sono i reati contestati: l'associazione a delinquere, lo spaccio di droga e l'estorsione. Gli avvisi di conclusione delle indagini sono stati notificati a una decina di giovani alcuni rinchiusi in carcere a Trieste e a Udine, altri rimasti in libertà.

Lo stabile di via d'Alviano

L'udienza preliminare sarà celebrata entro novembre. Il principale imputato è Andrea Delizzotti a cui sono contestati come ad Francesco Mozenic tutti e tre le ipotesi di reato. In carcere a marzo era finito anche Mauro Delizzotti, fratello gemello di Andrea. La procura della Repubblica ha ottenuto che i due fratelli in questa fase siano rinchiusi in carceri diverse per evitare qualsiasi contatto. Mauro a Udine, Andrea a Trieste. «I miei due assistiti - ha affermato l'avvocato William Crivellari - ben prima di essere arrestati si erano presentati al Sert chiedendo di essere curati dalla dipendenza dalla droga. Ora questo programma è in svolgimento, con tutte le limitazione che il carcere porta con sé».

A marzo erano finiti in cella anche Valentino Reja, ora rinchiuso a Tolmezzo e Massimo Veglia che ha ottenuto i domiciliari. L'eroina spacciata in via d'Alviano veniva acquistata a Isola d'Istria. Uno dei capisaldi dell'accusa è rappresentato da un'intercettazione realizzata alle 22.21 del primo dicembre 2009. Gli agenti registrano le parole di un minorenne presentatosi nell'abitazione per acquistare la droga. «Adesso ti dico, mi serve una busta». Lo spacciatore chiede: «per chi?». Il ragazzo risponde: «per me». I poliziotti lo fotografano quando esce per poterlo identificare. Un'altra intercettazione coinvolge una ragazza che parla con Francesco Mozenic. «Metà te la pago e l'altra faremo più avanti. Fammi questo favore. Te la pago 10 euro». Mozenic non cede. La ragazza se ne va furiosa. «Questa me la paghi cara. Puoi tenerti tutto, va a quel paese». *(c.e.)*

OPERAZIONE DEI CARABINIERI A VALMAURA

Smerciava metadone, fermato un giovane In casa aveva anche alcune dosi di marijuana

Aveva addosso un flacone di metadone da 25 ml, pronto per essere venduto ad altri tossicodipendenti del rione. Un comportamento costato ad un ventunenne residente a Valmaura - M.F. le sue iniziali - la denuncia in stato di libertà con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

Il giovane è stato sorpreso alcune sere fa dai carabinieri del Radiomobile della stazione di Muggia, mentre camminava in compagnia di altri due pregiudicati vicino ai giardinetti interni ai condomini dell'Ater. Zona nella quale, secondo le numerose segnalazioni di residenti partite negli ultimi tempi, sarebbe ripresa con intensità la compravendita di droga.

Alla vista dei militari il terzetto ha tentato di cambiare nervosamente strada, nella speranza di "seminare" gli uomini in divisa. Una mossa che non solo non ha sviato i carabinieri, ma al contrario li ha convinti della volontà del gruppetto di nascondere qualcosa. Un sospetto confermato pochi minuti dopo, quando addosso a M.F. è stato trovato un flacone di metadone con l'etichetta strappata. Segno che la sostanza non era inserita in alcun programma terapeutico ed era stata procurata illegalmente per poi essere spacciata.

Alloggi Ater nel rione di Valmaura

La scoperta del metadone ha spinto poi i militari a passare al setaccio anche l'abitazione del ragazzo, residente sempre in uno dei complessi Ater di Valmaura. Lì sono stati recuperati circa 10 grammi di marijuna e un bilancino di precisione. Nei suoi confronti quindi è scattata la denuncia per detenzione a fini di spaccio. Nessun provvedimento invece per i due potenziali acquirenti, risultati "puliti".

Prima di formalizzare l'accusa, come detto, i militari hanno verificato la provenienza del metadone, un oppiaceo sintetico che procura effetti simili a quelli della morfina e dell'eroina e viene comunemente somministrato ai tossicodipendenti in cura al Sert. Chi ne fa uso, infatti, dovrebbe sempre poter esibire la prescrizione del medico che ne attesta l'indicazione terapeutica. Indicazione di cui dovrebbe rimanere traccia anche nelle farmacie, chiamate a tenere un registro in cui segnalare le fiale in entrata e quelle in uscita. *(m.r.)*

IL RADUNO
MUSICA, DANZE E MOTORI

Attesi centinaia di appassionati
La festa durerà tre giorni
e il tour si concentrerà
lungo le strade del Carso
fino alle Rive e piazza Unità

di FRANCESCO CARDELLA

Tutti pazzi per la Vespa Trieste mette indietro l'orologio di 64 anni

Parte la storica manifestazione delle due ruote Grande festa a Trebiciano fino a domenica

Sono attesi a centinaia dalla Germania, Austria, Croazia, Slovenia e da buona parte dell'Italia, secondo la storica tradizione delle manifestazioni motoristiche di massa. Scatta l'ora dell'edizione numero 11 per il raduno internazionale - promosso dal "Vespa Club Trieste e Gatti Randagi" - in programma a Trebiciano da domani fino a domenica.

Una tre giorni con gli ingredienti di sempre: tra musica, il clima di festa e lo spirito di aggregazione che contraddistingue da queste parti gli amanti dello scooter concepito nel 1946 in Italia da due leggende come Corradino d'Ascanio, il progettista, che di professione faceva l'ingegnere aeronautico, ed Enrico Piaggio, la cui griffe nel brevetto consentì poi allo scooter di diventare un cult. D'Ascanio pensò di sfruttare i motorini d'avviamento per aerei militari, ormai inutilizzati e creare un motociclo dalle forme morbide, le ruote piccole, e una specie di scudo davanti.

Una leggenda del dopoguerra. E di questo aspetto Trieste ne è stata una delle città più attive, battezzando il suo "Vespa Club", con a capo Ovidio Opiglia, nel 1948. Uno tra i primi in Italia.

Straordinari per i vespisti triestini gli anni a cavallo tra il '50 e '60 quando il Coni nazionale aveva omaggiato di una medaglia il club per una ardita scalata verso il monte Pasubio, le "mule" trionfavano per massa e fermento ai raduni nazionali delle vespiste. Erano gli anni in cui l'imprenditore Piero Ostuni, a bordo di una avveniristica Vespa Racing 125, vinceva una caterva di gare devolvendo poi le vincite in beneficenza al "Villaggio del Fanciullo".

I vespisti triestini all'epoca erano inoltre i novelli tedofori del patriottismo locale, ostentando fiaccole e tricolori nei viaggi e raduni. Storia intensa dunque, che giunge ai tempi moderni indicando a Trieste la cifra record di oltre 50mila scooter.

Il raduno a Trebiciano di quest'anno si chiama "Rodeo" e consiste nella classica versione meccanica dello sport in voga negli Stati Uniti, ma con la trasposizione del telaio da "cavallo" a quello, naturalmente, di "vespa", da domare anch'essa. Il canovaccio della tre giorni trova due punti fermi. Si tratta del "Vespa Tour", due tappe che il cartellone del raduno propone nelle giornate del 28 e 29 agosto. Nella prima incursione, con partenza da Trebiciano attorno alle 14.30, la mappa indica le località del Carso, da Monrupino a Opicina, per un totale di oltre 45 chilometri. Il tour di domenica invece porterà la carovana dei vespisti nel cuore di Trieste, partendo questa volta alle 10.15, con percorso verso le Rive per concedere, oltre al rinfresco, un'eventuale passerella pubblica dei vari modelli di Vespa che potrebbero approdare per il raduno, dai classici - Primavera, PK, 50 V e HP - ad altri di nicchia e collezione, come il "Farobasso" dei primordi o la meteora 90 SS, costruita in soli 5300 esemplari tra il 1966 e il 1971.

Il resto delle operazioni si svolge invece all'interno dell'area di Trebiciano, il villaggio prescelto dal "Vespa Club Trieste e Gatti Randagi" per la classica di fine estate. Le danze si apriranno letteralmente nella serata di venerdì, assieme alla griglia, con le proposte del Dj Jack Rabbit Slim & Friends. Ancora musica nella giornata di sabato, dalle 15, seguita dalla giostra di giochi, cerimonie, libagioni e concerto finale targato Bands Bops. La giornata di domenica, al di là del tour urbano e le impennate tra gli aperitivi, conserva la fase finale dei riconoscimenti, indirizzata a club storici e vespisti in auge, in programma attorno alle 16.30.

Questo il cartellone di massima del raduno internazionale, destinato probabilmente a inevitabili sorprese e a qualche variabile. Di certo intanto la prossima destinazione del tour in cantiere da parte del club triestino guidati dal presidente Alessandro Leban: viaggio con rotta a Oslo.

Sopra la pubblicità della Vespa negli anni Cinquanta; in alto a sinistra alcuni vespisti che parteciperanno al raduno

In alto don Paolo Rakic, sopra l'avvocato Giorgio Borean

LE STORIE IL MALTEMPO NON FERMA GLI IRRIDUCIBILI DELLE DUE RUOTE

«Vento, pioggia o neve: io vado lo stesso»

L'avvocato Borean ricorda i suoi tre amori. Don Rakic confessa: «Non posso farne a meno»

Vento e pioggia, non li ferma nemmeno la neve. Sono gli irriducibili della Vespa, coloro che a volte litigano con parabrezza e candele ma che non mollano il mezzo a due ruote. Alla Vespa non sa rinunciare l'avvocato **Giorgio Borean**, 62 anni, di cui 48 alle prese con motociclette di varie cilindrate. Tante selle ma un solo grande amore: «In città vado in Vespa se posso 365 giorni l'anno - dice - Il clima non mi spaventa e ho ben sperimentato anche la neve. È comoda, pratica e non comporta troppi problemi per eventuali pezzi di ricambio». E aggiunge: «Ne avevo una modello 125 PK - ricorda quasi con un senso di affetto misto a nostalgia - è stata con me per ben 18 anni. Sono passato poi ad una LX 150, con cui ho affrontato ogni genere di clima. Più stoico di me credo sia mio fratello Fulvio: ha quasi 70 anni e la Vespa per lui riveste un'attenzione ancor più rigorosa e quotidiana».

Altra generazione, ma stessa maniacale passione per il sacerdote don **Paolo Rakic**. A bordo del suo modello 150 di cilindrata percorre ogni giorno tratti tortuosi e salite impervie. Sembra una metafora della vita ma è solo il percorso quotidiano che lo conduce dal centro città verso Aquilinia, la sua attuale sede parrocchiale, dove svolge il compito di amministratore. Anche per lui la Vespa coniuga praticità e frammenti di cultura: «È un mezzo unico, anche perché ha saputo simbolizzare un'epoca intera, di passaggi e mode - racconta don Rakic - facendolo anche con tratti di vera eleganza nel design. Non saprei farne a meno oramai».

È vero, don Rakic non saprebbe rinunciare alla Vespa: abbracciata senza indugio anche dopo aver distrutto una 125 durante un incidente, determinato da un altro mezzo, costato al sacerdote qualche frattura e alcuni mesi lontano da confessionali e prediche. Appena terminata la degenza don Rakic non ha avuto dubbi, una preghiera per San Colombano, il patrono dei motociclisti e il ritorno all'antico, con una nuova Vespa, questa volta di colore rosso fiamma. Una vera questione di fede. *(f.c.)*

LA CURIOSITÀ

Niente cani e bici sul tram quando la corsa è limitata

Il cambio a Conconello con l'autobus integrato fa decadere la normativa

«Noi non possiamo entrare». È il cartello che compare su alcuni esercizi pubblici invitando i padroni a non oltrepassare la porta d'ingresso con il proprio cane. Ma come devono comparsi i 16.510 quadrupedi triestini, ufficialmente iscritti all'anagrafe canina del Comune di Trieste, davanti a un mezzo pubblico? Può salire? Dalla Trieste Trasporti spa arrivà un sì agli animali sugli autobus, ma con cautela.

«Trasportare animali di piccola taglia sui nostri mezzi - spiega il direttore generale Pier Giorgio Luccarini - è consentito, anche se ci sono delle limitazioni. Ogni passeggero può trasportare gratuitamente un animale sistemato in un apposito contenitore dalle dimensioni previste (25 x 30 x 50 cm) che impedisca contatti con l'esterno, con un massimo di due esemplari per vettura. È concesso anche il trasporto gratuito di cani guida per non vedenti: in questo caso è sufficiente che gli animali siano dotati di museruola e tenuti al guinzaglio».

Il Tram di Opicina

Un analogo regolamento, anche se con alcune modifiche, vale per il tram di Opicina: lo spazio per i cani c'è, e per certi versi maggiore, ma non sempre. «Ogni vettura - spiega l'ingegner Raffaele Nobile, direttore di esercizio della Trenovia - può trasportare soltanto due cani, muniti però di guinzaglio e museruola. Vanno sistemati sulla piattaforma più spaziosa, per intendersi quella lato Opicina». Ultimamente proprio sul tram, però, alcuni padroni al momento di salire in vettura con il cane sono stati bloccati. Niente gita in Carso. Ci sono rimasti male, molto male. Il motivo di quel rifiuto lo spiega sempre Nobile: «Purtroppo qualche volta capita che il servizio tranviario - dice - sia limitato a Conconello e integrato con l'autobus. In questo caso decadono le norme previste per il trasporto di cani e delle biciclette».

Niente cani a bordo, insomma, se il tram si ferma prima per proseguire fino a Opicina con il bus. E un padrone come fa a saperlo? «A breve, per avvertire gli utenti di queste possibili variazioni di servizio - sottolinea Nobile - installeremo ai due capolinea e alle fermate intermedie dei pannelli luminosi con le notizie in tempo reale. Così tutti saranno avvisati». *(a.d.m.)*

Castelreggio base logistica della prossima "Barcolana"

Prorogata al 10 ottobre l'apertura dello stabilimento

di TIZIANA CARPINELLI

Giorgio Ret

DUINO AURISINA Il più spettacolare appuntamento velico sul golfo farà tenere spalancati i cancelli di Castelreggio oltre il termine della stagione balneare, fissato per ordinanza il 30 settembre. In occasione della 42esima edizione della Barcolana, infatti, il Comune di Duino Aurisina propone lo stabilimento pubblico di Sistiana quale sede logistica di supporto alla regata triestina e annuncia un'apertura straordinaria del bagno dal 1° al 10 ottobre.

In questo lasso di tempo resteranno inalterati i servizi presenti durante la stagione estiva: l'amministrazione punta a garantire non solo il funzionamento di toilette, cabine, docce e guardianaggio, ma anche la ristorazione con il self service di Guido Doz, esponente regionale dei pescatori, allestito in collaborazione con Mario Esposito, gestore a tempo determinato di Castelreggio. Si tratta di un'offerta che ha riscosso un così alto gradimento, nelle ultime settimane, da parte dei bagnanti che i funzionari pubblici si sono visti costretti, su input dell'esecutivo, a rivedere il bando per la concessione pluriennale dello stabilimento (in via di ultimazione ai primi di settembre) e prescrivere l'inserimento di quest'attività tra le voci da ottemperare. «Se no ghe demo alla gente el frittolin qua scatta la rivoluzion!», commenta il sindaco Giorgio Ret. «Per quanto riguarda la Barcolana – prosegue – è nostra intenzione organizzarci al meglio per accogliere e intrattenere gli ospiti della regata. In quest'ottica già l'altr'anno avevamo attrezzato un capannone durante il periodo della manifestazione, stavolta abbiamo invece pensato di fare le cose in grande e aprire in via eccezionale Castelreggio per dieci giorni. L'intento è di mettere a disposizione dei velisti i nostri servizi e di aiutare anche le società locali, che solitamente offrono ospitalità a parenti, atleti e amici».

La Barcolana ogni anno porta a Trieste migliaia di appassionati del mare: quest'anno l'immancabile colpo di cannone verrà fatto esplodere il 10 ottobre alle 10. Una data simbolica (10/10/2010) che prevede un viaggio a tappe tra gli eventi e, ora, anche la partecipazione di Duino Aurisina. «Il programma è ancora tutto da definire nei dettagli – aggiunge il sindaco – ma certo ne trarranno vantaggio anche gli alberghi e ristoranti presenti sul territorio, che solitamente ricevono i gruppi sportivi e fanno il pienone». Intanto, come si diceva, gli uffici sono al lavoro per la stesura del bando deputato ad assegnare la concessione di Castelreggio per le prossime stagioni. Uno dei nodi ulteriori è rappresentato dalla piscina e dalla vasca che si affacciano sul mare: secondo quanto riferito dal sindaco i tecnici, in una relazione, «hanno definito la struttura non agibile, in quanto non usufruibile da portatori di handicap perché priva di scivoli». «A questo punto – conclude Ret – approfondiremo il punto con un'altra relazione in cui faremo una previsione dei costi per riconvertirla: se le spese dovessero rivelarsi eccessivamente sostenute allora ci rivolgeremo alla Regione per rimuovere il vincolo e stabilirne l'eliminazione. Un peccato, perché crediamo che quel sito possa essere particolarmente adatto per i bambini e gli anziani».

IL COMUNE

Tecnici al lavoro per definire anche il bando di gara per la concessione nei prossimi anni

L'area di Castelreggio, nella baia di Sistiana

Campo conteso al Villaggio, lunedì vertice

Il Coni farà da mediatore per soddisfare le esigenze di rugby e Triestina calcio

Lo staff alabardato in visita al Villaggio del Pescatore

DUINO AURISINA Una soluzione immediata non è stata ancora individuata, ma intanto lunedì prossimo, alle 11, al Villaggio del Pescatore, tutti i soggetti interessati si troveranno attorno a un tavolo, con la mediazione del Coni, per trovare una via d'uscita capace di far coesistere le varie esigenze. Si sta per aprire un nuovo capitolo, quello del negoziato, nell'ambito della querelle relativa all'uso del campo di calcio del Villaggio del Pescatore, gestito dalla società locale, la Polisportiva San Marco, utilizzato dalla Venjulia rugby Trieste, in procinto di iniziare la stagione con circa 150 giocatori, distribuiti nelle varie categorie di età, ma anche oggetto dell'attenzione della Triestina calcio, che aveva manifestato l'intenzione di farlo diventare sede di allenamenti e di partite delle formazioni giovanili.

Bloccari: non esistono sport maggiori o minori, cerchiamo una soluzione

Il sodalizio rossoalabardato, non appena saputo delle problematiche esistenti («E' impossibile – ha dichiarato il presidente del Venjulia, Andrea Boltar – trovare una soluzione alternativa. Se dovessimo essere sfrattati – ha aggiunto - dovremmo emigrare, con armi e bagagli, in quel di Portogruaro»), si è molto correttamente tirato indietro, esprimendo l'intenzione di voler attendere gli eventi, prima di ufficializzare le proprie volontà.

Lunedì dunque, incontro alla presenza dei rappresentanti della Polisportiva San Marco, della Venjulia rugby Trieste, del Comune di Duino-Aurisina, sul cui territorio insiste il campo del Villaggio del Pescatore e del delegato del Coni, Franco Bloccari. Quest'ultimo, in quanto vice presidente del Coni provinciale, ha competenza diretta per quanto concerne le problematiche relative ai vari impianti sportivi.

«Per noi – ha annunciato Bloccari – non esistono sport maggiori o minori, ma solo società che intendono praticare una o più discipline. Il nostro obiettivo – ha aggiunto – è quello di trovare una soluzione che permetta a tutti di svolgere attività sportiva. In questo contesto – ha precisato il vice presidente del Coni provinciale – svolgeremo un ruolo di mediatori, nell'auspicio che, con la buona volontà di tutti, si possa arrivare a una soluzione accettata dalle parti e in grado di garantire la continuità dell'attività».

Ugo Salvini

VERONESE (PD) CHIEDE SPIEGAZIONI ALL'ASSESSORE TOMMASINI

Diserbanti sulle strade, attacco alla Provincia

DUINO AURISINA Divampa la polemica sull'utilizzo di diserbanti per la manutenzione del verde sulle strade provinciali. Dopo l'interrogazione urgente presentata da Maurizio Rozza, consigliere comunale d'opposizione a Duino Aurisina, l'allarme erbicida tocca la giunta Bassa Poropat e, stavolta, il colpo parte da fuoco amico. In una nota indirizzata all'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini, infatti, il consigliere comunale e provinciale del Partito democratico Massimo Veronese tuona contro quella che definisce «una situazione estremamente grave in merito all'appalto di sfalcio e manutenzione del verde pubblico». «La ditta che esegue le operazioni per conto della Provincia – scrive Veronese - sta nuovamente utilizzando sostanze diserbanti, disperse ai bordi delle strade direttamente da un furgoncino. Molti cittadini, tra cui il sottoscritto, sono stati testimoni di tale pratica, che è stata perpetrata in varie parti del territorio provinciale a Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, San Dorligo della Valle e Muggia. Basta passare per le strade provinciali per scorgere ai bordi la vegetazione gialliccia consumata dai veleni chimici».

Secondo il consigliere provinciale, «la dispersione di tali sostanze oltre a essere una metodologia totalmente incompatibile con gli obiettivi di tutela ambientale dell'ente, risulta particolarmente dannosa in questo periodo per le attività di foraggiamento e di preparazione della vendemmia». Veronese sollecita pertanto Tommasini a intervenire urgentemente nei confronti della ditta appaltatrice per interrompere la pratica. «Ritengo – aggiunge nella nota – che vi siano tutti i presupposti per applicare una penale alla ditta per l'utilizzo di prodotti nocivi, incompatibili con l'ambiente e dannosi per la salute. Restano comunque salvi e impregiudicati i diritti di terzi (proprietari, agricoltori e allevatori, ndr) che potrebbero avanzare anche richieste di risarcimento danni nei confronti della Provincia. E per quanto mi riguarda non intendo sostenere in consiglio provinciale impegni di spese di tale natura. Essi infatti dovranno eventualmente essere rivolte alla ditta appaltatrice dello sfalcio».

Veronese invita infine l'assessore a «considerare i presupposti per la recessione dal contratto con la ditta stessa». *(ti.ca.)*

PROGETTO COMUNALE

"Zindis al Centro" Festa con grigliata

MUGGIA Partirà con una grande grigliata oggi alle 18.30 la festa di avvio del progetto "Zindis al Centro", voluto dall'amministrazione comunale muggesana per migliorare la qualità della vita del rione. In quest'occasione verranno presentati le idee e i progetti che uniformano il progetto e introdotti i 36 studenti e docenti che saranno presenti nell'area fino al prossimo 6 settembre per esplorare il rione e progettare possibili interventi di miglioramento dell'area. Il gruppo è di formazione e provenienze diverse, essendo composto da componenti delle Università di Trieste, Milano, Vienna, Amburgo e persino della romena Cluj-Napoca e di Nicosia, sull'isola di Cipro.

I DATI DELLO IAT

Presenze turistiche in crescita: Muggia piace agli stranieri

MUGGIA Presenze turistiche in crescita a Muggia, nelle cui calli e piazze ogni estate risuonano sempre più idiomi e parlate straniere.

Lo dicono i dati raccolti dall'Ufficio Turistico (Iat) durante i mesi di giugno e luglio e relativi alle richieste di informazioni da parte di visitatori giunti nella cittadina che si sono rivolti agli infopoint di piazza Marconi (dove il punto informativo è stato spostato anche quest'anno nei mesi estivi dopo la precedente positiva esperienza del 2009) e in via Roma. Agli uffici si sono rivolti 394 turisti, così suddivisi: 297 italiani, 35 tedeschi, 34 inglesi, 17 sloveni, 5 francesi, 3 ungheresi e 2 spagnoli.

Il centro di Muggia

Soddisfatto l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao. «L'investimento compiuto in termini di promozione del territorio muggesano in questi 4 anni evidentemente sta dando i suoi frutti». Ma già si sta pensando a ulteriori iniziative. «A breve verrà presentato il nuovo sito internet Benvenuti a Muggia, rivolto espressamente ai turisti e sempre a stretto giro verranno contattate le associazioni e gli operatori economici al fine di poter considerare eventuali migliorie da introdurre fin dalla prossima edizione a "Mandracchio in festa" e "Serate colorate", i due nuovi eventi per valorizzare uno degli scorci più caratteristici e suggestivi di Muggia, l'antico porticciolo, e che quest'estate hanno visto le pedonalizzazioni del mandracchio e le aperture serali dei negozi». Tarlao sottolinea l'importanza di aver promosso Muggia su riviste turistiche specializzate, così come le riprese cinematografiche e gli spot che sono stati girati a Muggia hanno contribuito a diffonderne l'immagine in Italia e all'estero. «Ho riscontrato, grazie alla presenza di alcuni turisti di Mantova, che le immagini girate in occasione del Carnevale invernale e diffuse anche sul satellite hanno incuriosito e attirato molte persone, così come le numerose iniziative di cultura e spettacolo, da "Muggia sotto le stelle" al Carnevale estivo alla Festa di San Martino, al Muggia Jazz Festival e i nostri ristoranti, presenti sulle guide nazionali». Tornando ai numeri della promozione, dal 2006 a oggi sono stati stampati 22.000 opuscoli "Benvenuti a Muggia" (in italiano e in inglese) e 12.000 mappe a strappo (italiano e tedesco) oltre a 21.000 depliant "Percorsi muggesani" in italiano, sloveno e inglese. *(g.t.)*

DRINK AL METADONE AL "CANTERA"

Ragazza drogata: sentite le amiche

SISTIANA Sono state interrogate a lungo nei locali del Commissariato di Sistiana tre amiche della studentessa universitaria che nella notte tra il 13 e il 14 agosto è stata subdolamente drogata da un giovane sui 30 anni all'interno del «Cantera Social Club», uno dei più frequentati locali notturni della Riviera triestina. Alla studentessa era stato offerto un gin-tonic a cui era stata aggiunta una massiccia dose di metadone, confermata dalle analisi delle urine. La ragazza dopo un po', si era sentita male; respirava a fatica ed era attanagliata dalla nausea. Le amiche, sedute allo stesso tavolo, l'hanno assistita e accompagnata a casa.

Queste amiche sono state interrogate dagli investigatori per cercare di dare un volto e un nome al ragazzo che ha offerto il bicchiere "drogato" alla studentessa su cui fin dall'inizio della serata aveva puntato gli occhi. Non è difficile capire che la droga aveva lo scopo di allentare le difese della giovane, stordendola per renderla una "preda" più facile. Come hanno affermato gli investigatori, questa "tecnica" di abbordaggio è applicata nei in locali del vicino Veneto dove non sono mancati episodi di stupro facilitato dalla droga. La polizia sta anche vagliando le pagine del brogliaccio dove sono annotate le prenotazioni per i tavoli del Cantera. Da lì potrebbe venire una risposta significativa. Ieri intanto la famiglia della studentessa ha annunciato che si rivolgerà a uno studio legale per costituirsi parte civile nell'eventuale processo. *(c.e.)*

Bandelliani sul Carso: sezione a Monrupino

MONRUPINO Dopo 11 mesi dalla nascita di "Un'Altra Trieste", il percorso politico che ha preso avvio lo scorso autunno, trova la seconda apertura sul territorio provinciale, a Monrupino, dove verrà presentata sabato 28 agosto alle 17.30 al Ristorante "Furlan".

Un laboratorio politico che come a Trieste e a Muggia così anche a Monrupino, si legge in una nota, «guarda al centrodestra ma non solo, per cogliere le istanze del territorio anche e soprattutto su quelle tematiche verso le quali la politica tradizionale non sempre è in grado di tradurre necessità e interessi della cittadinanza. Nel corso dell'incontro verrà anche illustrata una prossima iniziativa dell'associazione Un'Altra Trieste che coinvolgerà gli abitanti di Opicina».

All'incontro prenderanno parte il presidente di Un'Altra Trieste Franco Bandelli e i componenti del direttivo.

AL VIA L'OPERAZIONE PER RENDERE PIÙ COMPRENSIBILI LE CIFRE

Muggia, il bilancio diventa leggibile da tutti

L'assessore Giorgio Kosic

MUGGIA Basta con bilanci comunali da mal di testa, "vietati" ai non commercialisti. A Muggia arriva il bilancio di genere: una particolare forma di bilancio sociale divisa per genere (maschile e femminile) adottata dal Comune per rendere più intellegibili alla cittadinanza le cifre spesso "indecifrabili" dei documenti contabili delle pubbliche amministrazioni.

In pratica, si tratta di un'analisi che permetterà di valutare il diverso impatto delle politiche attuate dall'amministrazione sugli uomini e sulle donne e diretti principalmente a identificare i sostegni a favore delle donne, secondo una ripartizione delle spese in base ai destinatari dei servizi erogati che usualmente non emerge dalla lettura di un bilancio tradizionale.

Per il momento, la "fotografia" della popolazione della città vista in un'ottica di "genere" si limiterà a inquadrare i servizi sociali forniti dall'ambito territoriale 1.3 di Muggia - San Dorligo della Valle nell' esercizio 2010 e il triennio 2010-12. Obiettivo dell'analisi, quello di rendere conto al cittadino di come l'amministrazione abbia operato e come abbia speso i soldi a sua disposizione.

Il costo del progetto sarà di 10mila euro, per il 90% a carico della Regione e l'incarico della stesura è stato affidato con una determina del 22 luglio alla Syntegra che ha già redatto un analogo documento per conto del Comune di Udine. Il Comune di Muggia, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei due Comuni, interverrà con soli 2mila euro, che andranno a coprire in parte il solo costo delle pubblicazioni e il mero lavoro degli operatori comunali partecipanti al progetto, già comunque nel libro paga dell'amministrazione di piazza Marconi. L'attuazione del progetto è vincolata all'accesso al finanziamento regionale richiesto, ma l'assessore alle Poliche sociali, Giorgio Kosic, appare fiducioso.

«Quando mi è arrivata la proposta di indire il bando ho accettato subito con entusiasmo - spiega Kosic - soprattutto per il mio ruolo all'interno delle Pari Opportunità. Oltre a essere più facilmente leggibile ai cittadini ai quali lo renderemo immediatamente disponibile, il documento servirà agli amministratori per analizzare con strumenti concreti la reale bontà da noi percepita delle azioni che abbiamo attuato in ambito sociale. I risultati ci consentiranno di provvedere ad eventuali aggiustamenti e a far crescere le Pari Opportunità. E' prevista infatti una stretta collaborazione tra la società incaricata e la Commissione comunale delle Pari Opportunità che darà il suo apporto al lavoro». *(g.t.)*

Un'organizzazione efficiente per imparare le lingue del mondo

Corsi differenziati per età e c'è anche il baby parking mattutino per i più piccoli

Nell'ambito delle molteplici offerte nel settore delle lingue straniere, l'associazione culturale Mappamondo linguistico si caratterizza per un'offerta di corsi di breve e lunga durata per chi voglia approfondire lo studio e la conoscenza di inglese, francese, spagnolo, portoghese, con metodo di apprendimento sicuro e veloce. I livelli di insegnamento sono sei, da quello base a quello di solo mantenimento e conversazione per chi conosce le regole della grammatica e della sintassi. Tutti i corsi sono per piccoli gruppi e rivolti a tutte le età. Gli insegnanti sono madrelingua, laureati e con lunga esperienza didattica sia nell'insegnamento a gruppi, sia a privati con corsi individuali, sia con proposte mirate per aziende. Le condizioni di pagamento sono agevolate per le persone disoccupate e per gli studenti. Sono a disposizione una fornita videoteca e una biblioteca con testi in lingua originale. Inoltre è previsto un servizio di consulenza turistica per i Paesi delle lingue trattate. In programma nel corso dell'anno conferenze e incontri in lingua con esperti stranieri. In programma anche corsi intensivi gratuiti rivolti ai nuovi e vecchi soci. La sezione Mappamondo young organizza corsi strutturati per bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni con metodo di insegnamento e apprendimento sicuro e divertente. Il Baby Parking mattutino con orari dalle 08.00 alle 13.00 rivolto a bambini da 1 a 4 anni è tenuto da personale specializzato e di madrelingua inglese e/o spagnola.

Dipartimento benessere: per estetiste e massaggiatori

Nella nostra città non sono molte le scuole che offrono corsi di massaggio e di estetica: per questo motivo c'è sempre una grande richiesta di corsi di questo genere e numerose adesioni ricevono i percorsi didattici di formazione professionale istituiti dal Centro Studi Rossetti che vanta uno specifico dipartimento "benessere della persona". Per ottimizzare la didattica le lezioni sono svolte in microclassi di massimo sei allieve/i per classe. Le lezioni, impartite anche in forma individuale e personalizzata, permettono di prepararsi o aggiornarsi per rendersi più competitivo nel mercato del lavoro. Presso il Centro Studi Rossetti si tengono corsi di massaggio estetico tradizionale, decontratturante e rilassante, linfodrenaggio; tecnichedi visagismo, manicure, pedicure, trucco,depilazione e trattamenti corpo, ricostruzione unghie. I corsi sono tenuti da professioniste abilitate con grande esperienza in una stretta connessione fra teoria e pratica.

Corsi di recupero degli anni scolastici

I corsi di recupero anni scolastici sono il "fiore all'occhiello" del Centro Studi Rossetti, che riceve numerose richieste da parte di ex-studenti della scuola pubblica (o dai loro genitori) che desiderano avvalersi dell'esperienza di un centro studi di consolidata esperienza per recuperare gli anni scolastici in vista del conseguimento del diploma di maturità. La professionalità di tutto lo staff del Centro, a partire dagli insegnanti e passando dalla direzione alla segreteria, permette a questa scuola privata di far scegliere all'allievo il percorso di studi a lui più indicato e una metodologia didattica basata su un costante e costruttivo rapporto umano durante tutto l'anno scolastico.

Nuovo nido aziendale

Inaugurazione il 3 settembre: sono aperte le iscrizioni

Si chiama Generation Baby ed è il nuovo asilo nido aziendale, aperto al pubblico, delle aziende Generation Byte e Med Archiver. Situato in posizione centrale, nel cuore della città, in via San Francesco 22, la struttura offre ai suoi piccoli ospiti anche un'ampia terrazza all'aperto. Il nido è un servizio socio-educativo che accoglie i bambini dai 3 mesi ai 36 mesi rivolgendo la sua attenzione sia alle esigenze di relazione e di gioco dei bambini che a quelle di sostegno delle famiglie. Il Generation Baby comprende de tre sezioni: Coccinelle, Bruchi e Farfalle. Per le Coccinelle, ovvero bimbi dai 3 ai 12 mesi, è prevista la preparazione dei pasti in loco per provvedere alle singole esigenze di svezzamento dei piccoli; oltre al soddisfacimento dei bisogni primari di cura e di attenzione, per loro sono previsti piccoli laboratori di manipolazione, sensoriali e di psico-motricità. Per i Bruchi (12-24 mesi) e per le Farfalle (24-36 mesi) le attività sono differenziate in base allo sviluppo psicofisico; le proposte didattiche si basano in primis sul gioco e sono suddivise in attività: grafico-pittoriche, musicali, di manipolazione, di narrazione, di psico-motricità e di drammatizzazione. Inaugurazione della nuova struttura venerdì 3 settembre dalle 17.00 alle 19.00. Siete tutti invitati!

Imparare le lingue a tutte le età e indipendentemente dal titolo di studio

L'Università Popolare è da decenni un punto di riferimento per chi desidera imparare le lingue in un ambiente dinamico e amichevolmente professionale. Ampia la scelta di orari e giornate: per l'anno scolastico 2010/ 2011 il ventaglio delle proposte contiene 90 corsi articolati fra le tipologie di essenziali, rapidi, iniziali, intermedi, avanzati, di conversazione, accelerati (cioè corsi di 1, 2, 3 fino a 4 ore settimanali, che possono essere organizzati una o due volte la settimana). Le classi sono aperte a persone di tutte le età e senza alcun vincolo di titolo di studio e i corsi sono frequentati sia da studenti universitari, sia da chi cerca lavoro sia dal pensionato che viaggia o che desidera approfondire i propri interessi. Anche per il prossimo anno scolastico ci saranno gli sconti per i "vecchi soci" e per i "gruppi familiari". A fine anno saranno sorteggiati fra i migliori allievi 3 viaggi premio e numerosi buoni acquisto per libri. Tutti gli orari con i corsi e i programmi sono consultabili sul sito www.unipoptrieste.it

A Trieste l'indirizzo per il futuro The British School: "unica" in Friuli Venezia Giulia

Ambiente internazionale dinamico e sereno. Corretto rapporto costo-risultati!

A Trieste l'indirizzo per il futuro è in via Torrebianca 18: qui infatti c'è la sede di The British School, punto di riferimento certo e affidabile per chi vuole imparare la lingua inglese con la sicurezza di un corretto rapporto costo-risultati, in un ambiente internazionale dinamico e sereno. Un team di insegnanti madrelingua altamente qualificati e continuamente aggiornati. Un metodo d'insegnamento diretto, dinamico, che è un insieme delle più recenti innovazioni della didattica e della tecnologia. Standard internazionali e certificazioni di qualità accreditate da organismi esterni pan-europei come Aisli ed Eaquals sono le fondamenta della scuola. Ma la British School non è solo scuola che insegna, prepara e forma gli studenti, è anche sede di esami qualificanti quali Cambridge ESOL (tutta la gamma), Trinity College Londra, IELTS. Con un'ulteriore garanzia, cioè quella di essere Ente certificatore. La British, come viene familiarmente chiamata dagli studenti, propone inoltre corsi di inglese per aree specialistiche, percorsi di formazione per l'Università, corsi di Business English a 360°.

L'Università di Cambridge

Per coltivare il proprio talento e condividere una passione

Periodo di prova gratuito nel mese di settembre per conoscere da vicino l'affascinante mondo della danza

La scelta della scuola di danza, soprattutto quando si tratta di bambini che si apprestano a iniziare quest'attività, deve essere una scelta consapevole e non improvvisata; l'importante è tenere presente che la danza è una forma d'arte e che apprenderne il linguaggio deve rappresentare un'esperienza culturale vivace e stimolante. L'offerta di corsi nel settore della danza è certo molto ampia, ma il campo si restringe quando si parla di "scuole" in senso proprio, strutturate in modo da garantire la continuità didattica con professionalità. La scuola DANZA DIECI, diretta da Daria Grassilli nella sede di via Monte Cengio 2/1A, (a pochi passi dal giardino Pubblico di via Giulia) è un'associazione da anni impegnata in un'intensa attività formativa per far amare e praticare l'arte della danza classica e moderna: una scuola di danza, uno spazio dinamico e accogliente dove i bambini e i ragazzi trovano il luogo ideale per dedicarsi con impegno e maestria a coltivare il loro talento o, più semplicemente, per condividere una passione. Gli insegnanti sono qualificati e competenti e la suddivisione precisa delle classi per ogni fascia d'età e livello permette di imparare progressivamente le varie tecniche. I genitori potranno verificare in seguito il lavoro svolto durante l'anno assistendo a lezioni aperte o saggi; non mancano le occasioni per singoli allievi o per interi gruppi di mettersi in luce in occasione di concorsi o manifestazioni. Le soddisfazioni per i riconoscimenti e i risultati, sono una conferma della validità del metodo. Per tutto il mese di settembre, un periodo di prova gratuito permetterà ai nuovi allievi di entrare in questo mondo affascinante, in modo progressivo e naturale, nel rispetto dei propri tempi d'apprendimento e della propria personalità.

Operatore segretariale e Operatore turistico

Corsi triennali per chi ha concluso la 3° media I due corsi triennali che il Ciofs FP propone ai ragazzi e alle ragazze che hanno concluso la terza media sono quello di Operatore segretariale e Operatore alla promozione e accoglienza turistica. I corsi permettono di conseguire una qualifica accreditata grazie anche a qualificati stages in aziende del territorio. L'ambiente di studio è moderno, con aule computer e anche con un'aula di "simulimpresa". Alla fine dei tre anni di corso gli studenti dispongono di crediti formativi per accedere al quarto anno serale dell'ITC Carli. Quasi il 50% degli allievi ha manifestato questa intenzione: un risultato positivo che conferma la qualità dell'approccio scolastico e didattico dei Ciofs FP.

Dove i ragazzi diventano cittadini d'Europa

La European School of Trieste è una realtà internazionale con insegnamento della lingua inglese, ma ben radicata nel sistema scolastico italiano. Ubicata nel comprensorio del Castelletto di Villa Geiringer a Scorcola, è un'affermata realtà di scuola a tempo pieno in lingua inglese volta però a inserire l'allievo, al termine della scuola secondaria di 1° grado (scuola media inferiore), nella realtà scolastica italiana. La scuola, fondata nel 1980, risponde a un'esigenza sentita da molti genitori che, pur interessati a una scuola con insegnamento in lingua inglese, desiderano che i propri figli restino inseriti nella realtà culturale italiana. L'European School of Trieste rappresenta quindi sul territorio l'unica realtà internazionale di questo genere ed è scuola paritaria riconosciuta dallo Stato (Legge n.62, 10/03/2000). Ciò garantisce l'inserimento degli alunni in qualsiasi istituzione scolastica pubblica italiana in ogni momento, senza alcun esame di ammissione o idoneità.

Un futuro nel settore ristorazione

Apprendere le tecniche della cucina e della sala bar: molte le richieste di professionalità qualificate

Ad formandum è la nuova denominazione assunta dall'IRSIP, agenzia formativa attiva in Regione dal 1979, con una consolidata esperienza nella formazione di cuochi e di camerieri in stretta collaborazione con le migliori realtà imprenditoriali del settore. Il percorso triennale di istruzione e formazione professionale consente di ottenere la qualifica di Operatore alla ristorazione ed è riservato ai giovani fino ai 18 anni di età. Le lezioni si svolgono presso la sede di Trieste in via Ginnastica 72 e presso il Centro di formazione alberghiera a Fernetti. Le lingue di insegnamento sono l'italiano (sezione italiana) e lo sloveno (sezione slovena). Il programma di studi comprende sia gli assi culturali basilari (italiano, sloveno, inglese, tedesco, matematica e informatica, economia, diritto e storia), sia le competenze tecnico-professionali: tecniche di cucina, del servizio di sala e bar, gestione aziendale, alimentazione e alimenti, tecniche di comunicazione. Nel primo anno gli studenti acquisiscono le conoscenze dell'ambito della ristorazione nel loro complesso e apprendono le basi della cucina e del servizio. Solo al termine del primo anno scelgono uno dei due indirizzi: cuoco o cameriere di sala e bar. L'attestato di qualifica professionale regionale è riconosciuto a livello nazionale ed europeo. Info: www.adformandum.eu Tel: 040-566360

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DA OGGI AL 12 SETTEMBRE

C'è la bora in gabbia a Palazzo Costanzi: in mostra chicche, curiosità, design eolico

Per la prima volta a Trieste il generatore Revolutionn'Air di Philippe Starck

Sarà inaugurata **oggi, alle 19.30, a Palazzo Costanzi (piazza Piccola), la rassegna "LaBORAtorio: il vento di Trieste in mostra"**, organizzata dall'associazione Museo della Bora in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con il contributo della Banca di Cividale. È la prima mostra dedicata a questo tema e vuole essere un viaggio nella bora di ieri, di oggi e di... domani, spaziando tra le memorie, le opere di celebri artisti, gli approfondimenti meteo, insieme a una ricca serie di idee, curiosità, immagini e progetti in tema eolico, compreso il generatore eolico Revolutionn'Air, firmato da Philippe Starck (sarà la prima presentazione triestina per questa macchina a vento dall'originale design).

La sezione **"Galleria del vento"** introduce al percorso espositivo con una serie di opere dedicate alla bora da celebri artisti triestini. La più antica è rappresentata dal bozzetto di Carlo Wostry di proprietà dei Civici Musei di Storia e Arte. **"La bora in Piazza Unità"** è invece protagonista del dipinto che Livio Rosignano ha prestato all' esposizione. **Bruno Chersicla** espone invece la sua celebre scultura del 1997 dedicata alla bora nell'inconfondibile stile di colore, di incastri e di forme che lo ha reso celebre. In fotografia sarà invece possibile vedere la Bora in bronzo realizzata da **Marcello Mascherini** per la nave Augustus.

Dopo l'arte è il momento della bora di una volta... la **"bora d'annata"**. In questa sezione è protagonista la bora dei ricordi, della memoria, da scoprire e riscoprire attraverso oggetti, foto, cartoline, testimonianze. Le corde per la bora e i ghiaccini, che tanti triestini ricordano con nostalgia ma che tanti triestini non hanno mai visto. Uno spazio particolare sarà qui dedicato alle foto, alle pubblicazioni, agli articoli, agli oggetti (come i preziosi anemometri d'epoca) della collezione di **Silvio Polli**, grande studioso dell'argomento, la cui memoria è ancora viva nei triestini. Imperdibili anche le foto di **Ugo Borsatti**, insieme alle cartoline e alle fotografie della ricca collezione di **Lino Felician**. Da vedere anche un divertente filmato di repertorio "La bora ieri e oggi" di Giancarlo Deganutti, messo a disposizione dalla sede Rai del Friuli Venezia Giulia.

Curiosità, progetti, passato e futuro della bora in mostra a Palazzo Costanzi

E oggi, **"Che bora fa?"**. Ci sarà poi spazio per il meteo. Il vento è anche il "motore" della Barcolana, nonché l'ispiratore di attività fantasiose come la festa delle girandole "Girandolart" e di una bizzarra raccolta dei venti in scatola e in bottiglia.

Dall'archivio del Museo della Bora e del vento sarà possibile scoprire tante curiosità, molti libri sul tema ma anche oggetti come un piccolo mulino da viaggio per caricare il cellulare. E c'è anche il vento artificiale, quello della "Sfera fluttuante" portata dall'Immaginario Scientifico. E perfino una "Tromba d'aria", quella dell'artista Vulcano. E poiché oggi tutti possono essere cineoperatori, alla mostra ci sarà pure una divertente selezione di video sulla bora scaricati da YouTube.

Domani la bora diventa... **"Il vento delle nuove idee"**. Questa sezione esplora l'architettura, il design, la creatività dei grandi e... la fantasia dei bambini. C'è spazio anche per l'idea del Museo della Bora e del Vento, con i progetti presentati in questi ultimi anni: il progetto del Museo della Bora per il concorso di idee della Stazione Rogers, i progetti degli allievi della professoressa Lucia Krasovec Lucas al Politecnico di Milano, il progetto di Gian Pietro Rosalen e Riccardo Marangoni, che si sono laureati allo Iuav- Istituto Universitario di Architettura Venezia, con una tesi sul Museo della Bora e del Vento. A proposito di creatività, sarà possibile ascoltare anche il brillante radiocomunicato realizzato dell'agenzia di pubblicità Armando Testa di Torino, una delle più importanti d'Italia.

Di grande interesse storico saranno le **"Eoliche curiosità archeologiche dai Civici Musei di Storia ed Arte"** a cura di Marzia Vidulli Torlo, che faranno scoprire ai triestini la prima bitta dei venti del molo Audace e altre curiosità dall'antichità, tra Egitto e Grecia. Inoltre sarà esposto anche il modello di mulino a vento delle saline di Sicciole, prestato dal Museo del Mare.

La mostra sarà infine accompagnata dall'uscita del volume "LaBORAtorio - Alla scoperta del vento di Trieste" edito per i tipi dell'Editoriale Scienza, una guida didattica alla bora per piccoli e grandi.

A corollario un ricco elenco di eventi collegati, compresa una dimostrazione di strumenti a vento alla Casa della Musica il giorno successivo alla chiusura della mostra. La rassegna rimarrà aperta fino al 12 settembre, tutti i giorni (festivi compresi) con orario 10-13 e 17-20. Programma completo su www.museobora.org

Tango e milonga tra le rose di San Giovanni

Appuntamento con "Oh poetico parco..." all'ex Opp, musica e teatro di narrazione

Domani torna la "Milonga del Venerdì" a San Giovanni

Secondo lo scrittore e poeta argentino J.L. Borges «....il tango e la milonga esprimono in maniera diretta qualcosa che i poeti, molte volte, hanno voluto dire con le parole: la convinzione che combattere può essere una festa...». Un'idea condivisa dall'Associazione Culturale NadirPro, che **domani dedicherà proprio al tango la Sessione Quinta di "Oh Poetico Parco... 2010"**, uno degli appuntamenti del calendario che si protrarrà fino al 25 settembre nel parco di San Giovanni.

Letteratura, musica e danza si fonderanno allo Spazio Villas (ex Opp, via de Pastrovich 5/a, vicino al Posto delle Fragole) fino a evocare atmosfere degne del Rio de la Plata. «Il ballo è anche poesia - sottolinea Ilaria Liparesi di NadirPro - e il tango si inserisce perfettamente a fianco del Roseto del Parco Culturale di San Giovanni».

La serata incomincerà alle **21** con uno spettacolo de **"La piccola bottega dei libri sonanti"**. Un progetto nato a Imola nel 2007 che propone una fusione di musica dal vivo e teatro di narrazione. Il gruppo proporrà **"Mi Buenos Aires querido"** una performance sul tango a base di poesia, storie, racconti e canzoni. Alfonso Cuccurullo, regista e voce narrante, salirà sul palco accompagnato dal canto di Alessandra Liparesi, dal piano di Carmen Falconi e dal contrabbasso di Gianluca Ravaglia.

A seguire, alle 22, l'Associazione Culturale L'Officina-circolo Arci presenterà la **Milonga delle rose**. Racconta Adriano Mazzucco de L'Officina: «Milonga è un termine che ha diversi significati. È una musica di origine afro-cubana, più veloce e ritmata del tango. Ma lo stesso termine indica il posto dove gli schiavi si riunivano a danzare e i locali dove al giorno d'oggi si balla il tango».

Matteo Borgini sarà il musicalizador, ovvero il dj che selezionerà la musica seguendo gli schemi codificati della Milonga. La milonga, infatti, segue delle regole non scritte che permettono di cambiare partner durante la serata, e di dare a tutti lo spazio necessario per ballare.

«Noi ci rifacciamo alla tradizione di Buenos Aires - spiega Mazzucco - dove il ballo è concepito come un momento sociale e l'incontro con gli altri è unito alla passione e all'eleganza. Qui chiunque può venire a ballare o a curiosare».

L'Officina è un gruppo di appassionati che dal 2006 organizza pratiche, corsi, workshop, milonghe ed eventi legati al tango. Il ballo è concepito come un'occasione d'incontro tra persone di ogni età, provenienza ed estrazione sociale.

Secondo Mazzucco «il tango sta avendo una grande crescita in questi anni: sta ritornando di moda come negli anni '30 e '40. La stessa cosa sta accadendo con il genere musical. Sembra che il ballo, con la sua componente di gioia, allegria e rispetto, sia visto come un aiuto per superare la crisi».

Oh Poetico Parco... è una manifestazione di Arte, Musica e Poesia giunta alla terza edizione. È organizzata dall'Associazione culturale NadirPro con il contributo della Provincia e promosso dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 - Triestina, dalla Cooperativa La Collina e da Banca Etica con la collaborazione di Radio Fragola.

Giovanni Ortolani

Il poeta Octavio Prenz legge le sue liriche nel roseto del parco di San Giovanni (foto Paola Di Bella)

SI CONCLUDE "CALICI D'ARTE"

Vini istriani al Revoltella

Ultimo appuntamento, **stasera alle 19.30, con "Calici d'arte" al Museo Revoltella**, che propone "I vini dell'Istria" nella guida "Vini buoni d'Italia". Nella prossima edizione della guida "Vini buoni d'Italia", edita dal Touring club, accanto ai vini autoctoni delle regioni italiane ci sarà anche una selezione di 16 aziende vitivinicole dell'Istria croata.

Forte della collaborazione con il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, della presenza della comunità nazionale italiana e della sostanziale identità dei vitigni autoctoni istriani con quelli della regione - Malvasia, Refosco, Terrano e i vari Moscati - torna a presentarsi a Trieste la migliore produzione vitivinicola della regione istriana. Qui ebbe già successo nella Fiera dei vini svoltasi nel 1888 e nell'assaggio vini tenutosi nel 1911.

Al Revoltella si assaggeranno i vini della guida offerti dalla Regione istriana.

DOMENICA UN GIOCO ALLA SCOPERTA DELLE PIANTE DI UNO DEI DIECI GIARDINI PIÚ BELLI D'ITALIA

Visita speciale per bambini al Parco di Miramare

Con il mese di agosto prosegue il ciclo di appuntamenti dedicati al Parco del Castello di Miramare, che quest' anno una giuria di esperti ha eletto tra i dieci finalisti del concorso "Il Parco Più Bello d'Italia", giunto all'ottava edizione. Luogo carico di suggestioni, il Parco di Miramare si affaccia con i suoi ventidue ettari di estensione sul golfo di Trieste, dando risalto alla stessa architettura del palazzo.

Per approfondire la conoscenza di questo giardino romantico ottocentesco, voluto da Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, il Museo Storico del Castello di Miramare organizza, **per domenica prossima, alle 11, una speciale visita guidata gratuita al Parco di Miramare rivolta a bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni.**

Il percorso, a cura degli assistenti museali, è stato studiato per consentire ai bambini di riconoscere le piante più significative del Parco di Miramare in una sorta di gioco, che stimoli in loro l'utilizzo dei sensi, non solo la vista, ma anche ad esempio il tatto, nell'ottica di un'esperienza multisensoriale. L'evento, destinato a un numero massimo di 25 bambini, accompagnati da un adulto, ha come punto di ritrovo l'ingresso del Castello di Miramare. La durata è pari a 1 ora circa ed è consentita la prenotazione telefonica al numero 040.224143. Si consiglia a tutti i partecipanti di indossare delle calzature adeguate; in caso di maltempo il percorso potrà essere ridotto o rinviato a data da destinarsi.

Una veduta del Parco di Miramare, che si estende per 22 ettari

Per quanto riguarda il Castello di Miramare, il biglietto d'ingresso continua ad includere la visita alla mostra "Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia" (sala XII del Castello di Miramare), prorogata fino al 26 settembre. Opera centrale dell'esposizione, che verrà illustrata nel corso delle due visite guidate previste **alle 15.30 e 16.30 di domenica, è il celeberrimo dipinto di Francesco Hayez, "Il Bacio"**, presentato in un'inedita versione del 1861. Per ogni visita guidata, è ammesso un numero massimo di 25 persone che potranno assistervi gratuitamente esibendo il solo biglietto d'entrata. Info: tel. 040.224143 - fax 040-224220 www.castello-miramare.it; info@castello-miramare.it

- **IL SANTO**
  Madonna di Czestochowa
- **IL GIORNO**
  È il 238° giorno dell'anno, ne restano ancora 127
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.15 e tramonta alle 18.53
- **LA LUNA**
  Si leva alle 19.08 e cala alle 7.00
- **IL PROVERBIO**
  L'odio è l'amore dei disperati

IL PICCOLO

26 agosto 1960 *di R. Gruden*

● Il Cus Trieste ha fatto accendere su di un tripode, posto dinanzi all'Università, una fiamma che arderà per tutta la durata dei Giochi olimpici di Roma.

● Dopo la Modiano, anche l'Hausbrandt si stabilirà nel comprensorio industriale, in un'area situata a fianco del nuovo tronco di «statale» fra il Gaslini e il nuovo soprapassaggio sulla strada della Rosandra.

● Un altro tipo di scuola funzionerà nella nostra città con il nuovo anno. si tratta di un istituto per segretarie di azienda e di impiegate, che sarà istituito presso le suore del Collegio della Beata Vergine di Scorcola.

● Iniziati i lavori, in via Coroneo, della nuova stazione di servizio dell'Automobil Club di Trieste, che ha per fine di agevolare i soci con un distributore di benzina di fronte alla propria sede e in zona centrale.

FARMACIE

■ **DAL 23 AL 28 AGOSTO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni, 5	tel. 040-631304
via Alpi Giulie, 2	040-828428
via Mazzini, 1/A - Muggia	040-271124
Sistiana *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-208731

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni, 5	
via Alpi Giulie, 2	
largo Sonnino, 4	
via Mazzini, 1/A - Muggia	
Sistiana *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-208731

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Sonnino, 4	040-660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	120,1
Via Carpineto	μg/m³	47,3
Via Svevo	μg/m³	62,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	26
Via Carpineto	μg/m³	31
Via Svevo	μg/m³	35

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	90
Monte San Pantaleone	μg/m³	111

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO-SISTIANA**

Orari in vigore dal 13 giugno al 12 settembre

ACCOSTI: TRIESTE (radice molo Audace), BARCOLA (lato interno diga foranea), GRIGNANO (molo centrale), SISTIANA (molo centrale).

Partenza	**TRIESTE**	8.00	10.50	13.50	16.40	18.30
Arrivo	**BARCOLA**	8.20	11.10	14.10	17.00	—
Partenza	**BARCOLA**	8.25	11.15	14.15	17.05	—
Arrivo	**GRIGNANO**	8.50	11.40	14.40	17.30	—
Partenza	**GRIGNANO**	8.55	11.45	14.45	17.35	—
Arrivo	**SISTIANA**	9.20	—	15.10	—	19.15
Partenza	**SISTIANA**	9.25	—	15.15	—	19.20
Arrivo	**GRIGNANO**	9.50	—	15.40	—	19.45
Partenza	**GRIGNANO**	9.55	—	15.45	—	19.50
Arrivo	**BARCOLA**	10.20	12.10	16.10	18.00	20.15
Partenza	**BARCOLA**	10.25	12.15	16.15	18.05	20.20
Arrivo	**TRIESTE**	10.45	12.35	16.35	18.25	20.40

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMENICA SERA AL "PINGUINO"

Miss e Mister Palio

Il Comitato Trieste in Palio si appresta a incoronare Miss e - per la prima volta quest'anno - Mister Palio 2010. **L'elezione avverrà domenica sera alla gelateria Il Pinguino in occasione della serata finale de "La ragazza di Trieste" e di Mister Trieste**, organizzata da Fashion Staff di Roberta Derin i cui vincitori si fregeranno anche della fascia di Miss Palio e Mister Palio.

Per il concorso Miss Palio si tratta della quarta edizione. Quest'anno l'elezione si collega ai due concorsi di bellezza **le cui semifinali si terranno stasera e sabato alle 21.30 con ingresso libero al Pinguino**. «Miss Palio, nato nel 2007 per aggiungere un elemento di competizione in più e un tocco di bellezza al Palio dei rioni, sta conoscendo un sempre maggiore successo. Quest'anno - spiega Roberto de Gioia - per la prima volta abbiamo voluto aprire il concorso anche alla bellezza maschile. Anche questa manifestazione consentirà al rione di appartenenza dei vincitori di ottenere dei punti la cui somma a fine anno porterà all'assegnazione dell'ambito trofeo. Fin dalle prossime edizioni contiamo poi di indire delle selezioni nei singoli rioni».

Derin con aspiranti mister

Stasera avranno luogo le semifinali de "La ragazza di Trieste" e si assegnerà la fascia di "Miss Simpatia". Sabato invece ci sarà la sfida per accedere alla finale di Mister Trieste e si eleggerà Mister Simpatia. E domenica serata finale con una coreografia a cura dell'associazione Daspe Danza&Spettacolo e una sfilata delle creazioni (apposta per l'occasione) della sartoria Erminia Dionis Bernobi che vestirà alcune ragazze e la presentatrice Roberta Derin, che sarà coadiuvata dai conduttori e cantanti emergenti Luca Sparagna e Christian Agosta (del trio Bivio H), in odore di contratto discografico. Le iscrizioni contattando il 3348048136. *(g.t.)*

MATTINO

● PESCE A VOLONTÀ
A Sistiana mare, a Castelreggio continua la Festa del Pesce a volontà, curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12. Serata di musica e ballo.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Tel: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

● SUBLIME PORTA: VISITE BILINGUI
Oggi alle 11 al Museo Petrarchesco Piccolomineo di via Madonna del Mare 13, 3° piano, avrà luogo una visita guidata in lingua slovena alla mostra «Trieste e la Sublime Porta da Pio II all'arciduca Massimiliano d'Asburgo». La visita sarà svolta da Giovanna Adam, di «Cittaviva». Sempre oggi, ma alle 17, visita guidata in italiano svolta da Alessandra Sirugo, curatrice della mostra. Info: tel. 040-6758200 (da lunedì a sabato ore 8-14, giovedì anche 14-19) museopetrarchesco@comune.trieste.it.

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno estivo 2010 ad Arta Terme, per informazioni rivolgersi a Centro Diurno «Com.te M. Crepaz». Info: uffici di via Valdirivo 11, da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, o tel. n. 040-365110 (festivi esclusi).

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Oggi, allo stabilimento La Lanterna, dalle 9.30, "Una linea azzurra sul mare"; a Villa Revoltella, dalle 10, "Mosaici colorati". Al Giardino Pubblico dalle 17.30 alle 18.30 "Singing in the park" e a Borgo San Sergio, dalle 19 alle 20.30, "Il giardino artistico".

POMERIGGIO

● LIBRERIA GIUNTI
Oggi, alle 17.30, «Arrivano i pirati», laboratorio per bambini dedicato a vascelli misteriosi e capitani coraggiosi. Il 31 agosto, alle 10.30, sarà la volta di «Back to school», attività di avviamento alla lingua inglese.

SERA

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 21 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, a cura del circolo «Charlie Chaplin» avrà luogo una proiezione all'aperto (in caso di maltempo in sala) del film.

OGGI LA VERNICE ALLA SALA COMUNALE D'ARTE

Espone de Calò, memorie d'architetto

Oggi, alle 18.30 alla Sala comunale d'arte (piazza Unità d'Italia 4) si aprirà la mostra personale dell'architetto Ruggero de Calò, che sarà presentata da Marianna Accerboni. La rassegna, intitolata **"Landscapes"**, propone una ventina di opere realizzate dall'artista ad acrilico su tela prevalentemente dal 2006 al 2009, che riassumono le diverse sfaccettature del suo linguaggio dalla fine degli anni ottanta a oggi. Fino al 15 settembre (orario: tutti i giorni 10-13 / 17-20).

Artista colto e vivace, Ruggero de Calò - scrive Accerboni - incarna le qualità dell'architetto umanista, la cui professione contribuisce ad ampliare i suoi interessi verso molteplici aspetti creativi e culturali. Accanto al design, al restauro, alla progettazione architettonica e all'arredamento, la sua curiosità e la sua inventiva sperimentano, sempre con passione, anche la pittura, nella quale Ruggero si manifesta figlio del suo tempo, cogliendo con misura e finezza le istanze di una ricerca espressionista condotta anche sul filo della narrazione autobiografica, narrata attraverso il paesaggio.

Ruggero de Calò espone da oggi i suoi "Landscapes"

La memoria dell'architettura e più propriamente del comporre architettonico, è sempre presente nei suoi luminosi landscapes, in cui la razionalità e nel contempo il piacere della libertà concorrono a formare un unicum convincente e appropriato, che ripropone la stessa essenziale chiarezza dei progetti architettonici e grafici.

Ruggero de Calò, nato a Trieste nel 1954, si laurea in architettura a Venezia. Nell'ambito della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio si specializza nel restauro architettonico e nella progettazione museale. Progetta dal 1989 al '95, inizialmente da solo e poi fino al 2008 in collaborazione con un collega, il nuovo Polo Museale delle Scuderie del Parco di Miramare a Trieste.

Da libero professionista ha operato nel campo dell'architettura d'interni a Trieste, Lubiana, Venezia, Milano, Ravenna e Sibari. È stato più volte premiato per i suoi progetti, con i quali ha partecipato da solo e in gruppo a concorsi nazionali e internazionali, e per i suoi dipinti ad acrilico su tela della misura costante di un metro per un metro.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Maurizio Borme dalla mamma 50 pro Airc.
- In memoria di Paolo Ferluga nel XV anniv. (26/8) dal figlio e famiglia 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Stefano Gleria (26/8) da A.G. 30 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso, 30 pro Chiesa Beata Vergine Addolorata.
- In memoria di Duilio Laureni (26/8) dalla moglie Nelia 20 pro Aism, 30 pro Lega tumori Manni.
- In memoria del nonno Tullio nell'VIII anniv. (26/8) da Martina con mamma e papà 25 pro Abc, 25 pro Bambini chirurgici del Burlo.
- In memoria di Manlio Villani nel II anniv. (26/8) alla moglie Bruna e ai figli Roberto e Riccardo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il 50.o anniv. di matrimonio di Giorgio e Nerella Scabini da Andrea, Roma, Marisa e Paolo 80 pro Gruppo Caritas don Bosco.
- Per un gioioso anniversario da Maria Danielis 100 pro Comunità di San Martino al campo.
- Per un felice anniversario da N.N. 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

AL TEATRINO DI SAN GIOVANNI

"Rip! A Remix Manifesto" Furti d'autore sullo schermo

"Rip! A Remix Manifesto", film ancora in divenire

Nell'ambito della manifestazione "Open door. Teatri a Teatro 2010", ogni martedì, giovedì e sabato dal 3 agosto al 4 settembre, il Teatrino intitolato a Franca e Franco Basaglia del Parco di San Giovanni ospita la rassegna cinematografica all'aperto "Giovani storie, giovani passioni" organizzata dalla Provincia in collaborazione con Cooperativa Bonaventura e La Cappella Underground. La rassegna propone uno spaccato della cultura giovanile, con rarità e film mai visti, provenienti da tutto il mondo. Le proiezioni sono a ingresso libero.

Undicesimo appuntamento, **oggi alle 21**: in programma **"Rip! A Remix Manifesto" (Canada 2009) di Brett Gaylor. Il film verrà proiettato in versione originale sottotitolata in italiano.**

Protagonista principale di "Rip" è Girl Talk, un giovane musicista, ormai noto e celebrato in tutto il mondo che ha scalato le classifiche con i suoi brani mashup. Ma tutto questo è legale? Musica, arte, diritti: il manifesto della nuova creatività, il web come intelligenza di massa.

Che vuol dire mashup? Vuol dire pescare liberamente da internet centinaia di brani musicali, "smontarli" a piacimento e rimontarli in una nuova musica che non ha niente più delle musiche originarie, ma è una "cosa" nuova, mai esistita che viene ributtata nel tritacarne della rete e riutilizzata, rimixata, cambiata all'infinito da milioni di utenti-artisti.

Ma tutto questo è legale? Entro che limiti? Che ne sarà di quel valore essenziale al nostro modo di vivere che noi chiamiamo copyright? Riciclo, riuso e remix sono le 3R che meglio descrivono potenzialità e attività degli utenti online: l'originalità non risiede mai nell'invenzione ex novo, c'è sempre materiale grezzo da riutilizzare, ma nuovo, nuovissimo è il sapore che esce da questa musica che miscela mille musiche. E la partecipazione di tutti gli utenti-artisti del web assottiglia sempre più la linea tra professionalità e amatorialità. Chi è oggi un artista?

Il celebre Lawrence Lessig - autore, tra gli altri di Cultura Libera e Remix e fondatore di Creative Commons - è tra gli intervistati del film, insieme al media guru e coeditore di Boing Boing Cory Doctorow e a Gilberto Gil, musicista ed ex ministro della Cultura in Brasile. "Rip! A remix manifesto" è il primo caso della storia di film "open source". Il regista Brett Gaylor ha messo a disposizione degli utenti di opensourcecinema.org delle sequenze del film affinché fosse possibile scaricarle liberamente e remixarle. Alcune delle centinaia di opere raccolte sono diventate così parte integrante del documentario uscito nel novembre 2008. Una versione che però non ha ancora carattere definitivo, dal momento che gli utenti sono tuttora invitati a scaricare il film e remixarlo ulteriormente per contribuire a una versione finale prevista per la fine del 2010.

● LUPI A BORGO
Terza tappa oggi a Borgo San Sergio del nuovo «tour» estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini» in piazza XXV Aprile con inizio alle 20.30. Anche in quest'occasione l'incontro canoro avrà un risvolto benefico: chi vorrà potrà infatti donare a beneficio della locale sezione dell'Agmen, dell'Associazione «I bambini di Trieste» e della Fondazione «Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin». Saranno presenti anche banchetti del Centro servizi volontariato e di «Cultura Giuliana».

VARIE

PANTA RHEI
■ L'associazione Panta rhei organizza il giorno 19 settembre l'escursione a Bohinj (Slovenia) in occasione della festa «Il ballo delle mucche». L'associazione turistica di Bohinj, organizza l'evento già da oltre 50 anni, proponendo eventi folcloristici e gare di abilità, artigianato locale e degustazione di formaggio dei pastori di montagna. Info: tel. 040-632420, cell. 335-6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

TENNIS GRATUITO
■ Il Tennis Club Triestino organizza, dal 6 settembre una settimana di avviamento al tennis gratuita, aperta a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Tre lezioni da 60 minuti, contattare la segreteria allo 040-226179 entro venerdì 3 settembre.

LEVA CALCIO OPICINA
■ La Polisportiva Opicina, (via degli Alpini 128/1), comunica che sono aperte le iscrizioni per il settore giovanile del calcio che comprende i ragazzi nati dall'anno 1996 fino al 2004. Gli interessati possono presentarsi in sede o telefonare al n. 040-212105.

TOUR DELLA SARDEGNA
■ Il Circolo dei sardi di Trieste organizza dal giorno 27 settembre al giorno 3 ottobre il tour della Sardegna con escursioni guidate anche con il caratteristico trenino verde che attraversa parti dell'isola poco conosciuta. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del circolo dalel 16 alle 18 al n. 040-662012, oppure passare in sede, in via Torrebianca 41, dal lunedì al venerdì. Organizzazione tecnica agenzia viaggi.

CENTRO VACANZE «RAVALICO»
■ Per far giocare i bambini in sicurezza anche a settembre l'Asd Vigili del Fuoco «Ravalico» Trieste comunica che il Centro vacanze allo stabilimento balneare Ausonia, riva Traiana 1, sarà aperto fin oal 10 settembre. Per info: tel. 040-8321215, web: www.gsvigilidelfuocotriste.it.

MANAGERITALIA TRIESTE
■ La sede di Manageritalia riapre gli uffici lunedì 30 agosto con il consueto orario.

CORSI DI JUDO
■ L'Associazione sportiva dilettantistica Coni-Fijlkam «Dojo» informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di judo per la stagione 2010/2011, che se terranno nella sala dell'oratorio di S. Caterina (via dei Mille). Sono previsti corsi per bambini, per ragazzi e un corso amatoriale per adulti di ogni età. Info: 040-946016 (segretria tel.), 040-5583976, rurbani@units.it.

DANZA DEL VENTRE GRATUITA
■ A La Noce, via degli Artisti n. 7/a, aperte le prenotazioni per le lezioni base di venerdì 2/9 alle 18.30, sabato 4/9 alle 14 e per i corsi stile classico egiziano e tribal. Info 339-5732712 o barbara.rutar@virgilio.it.

CONTRATTI D'AFFITTO
■ Il Sindacato inquilini casa e territorio, con sede in via S. Francesco 4/1, tel. 040-370900, informa che è tutt'ora in vigore la legge 431/98 che, oltre a disciplinare la materia dei contratti di locazione, concede agevolazioni fiscali sia al proprietario sia all'inquilino, anche si trattasi di contratti per studenti. Per ulteriori informazioni: lunedì 8-14, dal martedì al giovedì 8.30-12 e 15-17, venerdì 9-12.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Smarrimento di uno zaino contenente oggetti personali e documenti il giorno 21 agosto a Budapest. In caso di informazioni al riguardo contattare il sig. Tabikh Hussein al tel. 3404155695.
■ Smarrito portafogli rosso in pelle, zona benzinaio via Alfonso Valerio-via dello Scoglio-via Giulia, contenente documenti italiani e stranieri di persona triestina, residente all'estero (Belgio). Contattare gentilmente, per il ritrovamento, il numero 340-7393508.

UN CORSO DI BON TON E STILE

Manager, ti insegno un trucco

Il make up giusto aumenta la sicurezza sul lavoro

Nell'epoca di internet, del mondo virtuale, il successo nella vita e sul lavoro dipende, in buona parte, da come ci presentiamo, prima che emerga quello che realmente siamo. Saper interpretare la propria presenza esibendo un'immagine coerente con la personalità e funzionale al ruolo e al contesto, rappresenta il primo passo per porre le basi per acquisire sicurezza e raggiungere traguardi di successo.

Nasce con queste premesse un corso originale, **"Bon ton e stile per manager, in programma il 6 settembre,** e organizzato dalla "Winner", che propone una giornata di studio - dalle 9 alle 18 - su profumo, cura del corpo, viso e make up giusto per ogni donna e per ogni ruolo, con esercitazioni pratiche personalizzate. A tenere le lezioni è Susanna Corsini, esperta di una multinazionale di cosmesi, che insegnerà alle partecipanti a essere belle, autonomamente tutti i giorni e in qualunque occasione.

Gli interessati possono chiedere informazioni al n. 040-2458850 www winnermarketing.com

AUGURI

BRUNA Dolcissima nonna settantenne, ti abbracciamo fortissimo. Tanti auguri da Andrea, Marco e da tutta la famiglia

ROBERTA Per i tuoi stupendi 50 anni augurissimi da Sandro e Andrea. Buon primo mezzo secolo!

CARLO Bellissimo bersagliere, gli anni per te non passano mai. Sono 70! Auguri da Alda, Barbara, Tiziana, Emma, Walter, Vera e amici

GIORGIO Settanta, giro di boa per il nostro zio "marinaio". Augurissimi da tutti i tuoi nipoti, fratelli e parenti

LAURA E LUCIANO Meravigliosi cinquant'anni insieme! Tanti auguri affettuosi per questo anniversario dai figli Fabio con Mariana, Franco, Mauro, Arlene e Adriana, sorelle, generi e tutti i nipoti. Buone nozze d'oro...

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

COLLOCAMENTO MIRATO

Incentivi per le assunzioni di persone disabili

Sostenere l'inserimento occupazionale delle persone con disabilità. Questo l'obiettivo dei contributi, erogati dalla Provincia di Trieste e destinati ai datori di lavoro privati (imprese, cooperative o loro consorzi, imprese artigiane) con l'obbligo di assumere una quota di persone con disabilità ai sensi della legge 68/1999. Il contributo **per assunzioni a <u>tempo determinato</u> di almeno 18 mesi ammonta** a:
€ 8.000 per assunzioni di lavoratori con disabilità riconosciuta **tra l'80% e il 100%;**
€ 6.000 per assunzioni di lavoratori con disabilità riconosciuta **tra il 67% e il 79%;**
€ 6.000 per assunzioni a tempo determinato di lavoratori **affetti da disabilità psichica**, a prescindere dalla percentuale di invalidità;
€ 4000 per assunzioni di lavoratori con disabilità **di età uguale o superiore ai 45 anni di età se uomini e ai 35 anni di età se donne**, a prescindere dalla percentuale di invalidità.
Mentre **per assunzioni a <u>tempo indeterminato</u>** il contributo ammonta a:
€ 12.000 per assunzioni di lavoratori con disabilità riconosciuta **tra l'80% e il 100%;**
€ 10.000 per assunzioni di lavoratori con disabilità riconosciuta **tra il 67% e il 79%;**
€ 8.000 per assunzioni di lavoratori **affetti da disabilità psichica**, a prescindere dalla percentuale di invalidità;
€ 6.000 per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori con disabilità **di età uguale o superiore ai 45 anni di età se uomini e ai 35 anni di età se donne**, a prescindere dalla percentuale di invalidità.
<u>Qualora il rapporto di lavoro sia a tempo parziale il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione di orario.</u>
Gli importi sono invece **elevati di € 1.500**, non cumulabili tra loro, qualora l'assunzione riguardi una delle seguenti tipologie di lavoratori:
- donne, oppure
- lavoratori fuoriusciti da aziende rientranti in situazioni di grave difficoltà occupazionale connesse a rilevanti situazioni negative settoriali o territoriali dichiarate con dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la lavoro), oppure
- soggetti disabili che hanno lavorato presso le cooperative sociali nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 276/2003 e sono fuoriusciti per decorrenza della convenzione.
Gli importi sono elevati di **ulteriori € 1.500**, cumulabili con gli importi sopra indicati, qualora l'assunzione riguardi lavoratori disoccupati da almeno 12 mesi.
Per scaricare il modello di domanda, che deve essere compilata con tutti i dati richiesti, firmata dal legale rappresentante e corredata da copia di un suo valido documento di identità, seguire il percorso: www.provincia.trieste.it, Lavoro e orientamento, Politiche attive del Lavoro, infine cliccare su contributi. La domanda va spedita con raccomandata AR o consegnata a mano, competente prima dell'assunzione e comunque nel periodo **<u>10.7.2010 – 31.12.2010</u>** a: PROVINCIA DI TRIESTE, Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste TS
<u>Per informazioni</u>: Centro Per L'impiego - Ufficio Collocamento Mirato Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 Trieste. Telefono 040 369104 – 240/241.

UNO STRUMENTO CREATO DAL CENTRO PER L'IMPIEGO E IL C.I.R.S.I

Laboratori informativo - formativi per gli stranieri

Favorire l'integrazione occupazionale, sostenendo e aumentando l'inserimento nel mercato del lavoro dei cittadini stranieri.
Così il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, in collaborazione con il C.I.R.S.I.- Centro Internazionale per le Ricerche e gli Studi Interculturali, ha avviato un ciclo di **LABORATORI INFORMATIVO - FORMATIVI** per agevolare la ricerca del lavoro, offrendo informazioni, orientamento e consulenze sull'ampia gamma di servizi offerti e accessibili.

I laboratori sono già attivi dal 30 giugno e si svolgono in due incontri settimanali presso il Centro per l'Impiego di Trieste, Scala Cappuccini 1, nelle giornate di mercoledì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. I temi affrontati sono quelli legati alle **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO** e all'inserimento nel mercato del lavoro della nostra Provincia.

In particolare vengono fornite informazioni su:
- l'iscrizione al centro impiego e il rilascio della disponibilità al lavoro;
- gli strumenti di formazione-lavoro (borse formazione lavoro, tirocini formativi e di orientamento, work experience);
- i contratti di lavoro;
- la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- gli incentivi all'assunzione;
- l'autoimprenditoria;
- lo sportello assistenti familiari;
- il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il servizio EURES;
- altri argomenti su richiesta dei partecipanti.

Ai laboratori possono partecipare i cittadini stranieri che abbiano rilasciato la dichiarazione di disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego, Scala Cappuccini 1. Proprio per questo motivo agli incontri è prevista la presenza di mediatori interculturali ed interpreti che affiancheranno i partecipanti, favorendo l'accesso linguistico e la comprensione dei temi trattati.
A seguito della partecipazione ai laboratori è previsto il rilascio di un Attestato di partecipazione.

Le persone interessate possono recarsi al Centro per l'Impiego - Servizio di Incontro Domanda Offerta Lavoro (stanza n.5) per iscriversi ai laboratori durante i seguenti orari:
da lunedì a venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.45 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Manutentore elettro-meccanico

disponibile anche posto di guardia ai fuochi

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro offerto dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato, ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.
Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori e per rendere più brevi i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende **accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego,** Scala Cappuccini 1**, che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali.** Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti e solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti, si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato.

Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- **addetto alle vendite;**
- **barman;**
- **cuoco/aiuto cuoco.**

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo

■ **guardia ai fuochi**, abilitata a lavorare in ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato..
Rif. Prot. 212/10

■ **Manutentore elettro-meccanico**, specializzato in manutenzione di motori a gas, in possesso di diploma tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Si richiede disponibilità a trasferte sul territorio nazionale.
Rif. Prot. 213/10

OFFERTE DI LAVORO
<u>RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO</u> L. 68/99
Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato , interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 400 ore, che forniranno una qualifica di base abbreviata: 200 ore di teoria e 200 di stage da svolgersi in aziende private.

I corsi, per ora, previsti saranno di:
- **Addetto alla segreteria**
- **Addetto alla contabilità**
- **Addetto alla gestione magazzino**
- **Programmazione informatica**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 5).

BANDO CREOAUTONOMIA

Attivato il Bando CreoAutonomia, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per indirizzare la creatività dei giovani verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto di innovatività. Il bando serve per assegnare tre premi in denaro, finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro, per lo start up del progetto di impresa.
Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, disoccupati, sottoccupati, inoccupati e iscritti alle liste di disoccupazione.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo è stata prorogata al **31 agosto 2010**.

Per maggiori informazioni: politichegiovanili@provincia.trieste.it
Per la modulistica: www.provincia.trieste.it/giovani-e-scuola/politiche-per-i-giovani/news

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it -
LAVORO & ORIENTAMENTO -
Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: <u>cercolavoro@provincia.trieste.it</u>
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: <u>colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it</u>
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: <u>assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it</u>
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: <u>azienda@provincia.trieste.it</u>
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: <u>sportello.lavoro@provincia.trieste.it</u>
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: <u>conflittilavoro@provincia.trieste.it</u>
<u>immigrazione@provincia.trieste.it</u>
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

A PROPOSITO DELL'ETICA MINIMA

«Per stare con la Tulliani si paga un prezzo»

Concordo pienamente con il vostro commentatore, Pier Aldo Rovatti. La parola «puttana» andrebbe cancellata dal vocabolario. È un residuo della società ideologica, dove veniva usata come sanzione linguistica per un comportamento non approvato dalla morale sociale, la quale non ha più un ruolo utile nella società tecnica e individualista di oggi, per la quale trovo molto funzionale l'espressione «etica minima» che titola la rubrica.
I comportamenti messi in atto con il consenso delle parti, non dovrebbero mai venir censurati moralmente da terzi, in quanto soggetti alla sola legge del mercato, nel quadro delle leggi dello stato. Sul mercato c'è una domanda e un'offerta che formano un prezzo. Questo vale per i beni, i servizi e per quel sottoinsieme dei servizi che sono le relazioni personali, naturalmente da un punto di vista di mercato, senza sottovalutare gli altri aspetti del rapporto.
La presenza al proprio fianco di una donna giovane, bella e affascinante ha un suo prezzo, che dipende anche dal profilo dell'uomo, alla ricerca di una donna di questo genere. L'esempio della Tulliani, proposto da Rovatti, mi sembra particolarmente indovinato. L'attacco nei suoi confronti è del tutto immotivato. Nessuno obbligava Gaucci a intestarle case, terreni e altri beni, già ben prima del suo crack finanziario. Era il prezzo che pagava consapevolmente, per stare insieme a lei. Lo stesso vale per Fini. Il supporto di relazioni, da lui prestato al fratello e alla madre della Tulliani, per ottenere lavori dalla Rai, è un prezzo pagato per tenersi Elisabetta. Visto che non mi sembra emergano profili di illegalità, come anche nel caso dell'appartamento di Montecarlo, non vedo su quali basi, soggetti esterni alla coppia, pretendono di censurare Gianfranco Fini.

Alessandro Adesivo

INCIDENTI

Superstrada saponetta

«Superstrada Saponetta, 4 incidenti». Questo il titolo apparso sul Piccolo del 19/8/2010, riguardo i numerosi incidenti occorsi nel tratto di strada che va dalla ferriera al centro commerciale «Torri d'Europa», imputabili, sembra, all'asfalto viscido durante le giornate di pioggia. Il signor Salice, alta carica dell'Anas, interrogato sul da farsi da parte dell'ente proprietario, così risponde: «saranno necessari ancora alcuni mesi per avere il responso delle analisi riguardo al manto stradale».
Alcuni mesi? Per fare cosa? Un esame? Delle analisi?
Egr. sig. Salice, con tutto il rispetto, non ci vuole molto a capire che qualsiasi asfalto, in condizioni di pioggia, non garantisce il grip ottimale, che quel tratto di strada è, e sempre sarà, ricoperto dalle famigerate «polveri sottili» della ferriera (provi solo a camminare in zona quando piove), e che basta qualche goccia d'acqua per renderlo micidiale. Non ci vuole molto a capire che basterebbe un po' del famoso e ormai scomparso «buon senso» da parte di tutti i pilotoni che giornalmente percorrono a velocità folli tutta la superstrada. Se vuole provare un'esperienza emozionante, la percorra in scooter, e se arriva al porto sano e salvo può dire con serenità «oggi è il mio giorno fortunato».
Basta con le parole al vento, il popolo ha bisogno di realtà, una parola purtroppo sconosciuta e scomparsa a livello politico e istituzionale.
Basta con risposte che fanno parte di quella sottile arte del «non dare risposte». Per parlare di cose serie, come pensa di risolvere la viabilità sulla rampa di accesso della superstrada a Valmaura, teatro di numerosi scontri frontali, in uno dei quali è stato coinvolto il sottoscritto con l'unica colpa di esserci quel giorno, ma la grande fortuna di aver trovato un guidatore «all'inglese»?
Sa, quando sono andato a ritirare il verbale dell'incidente dai vigili urbani, ho chiesto se aspettano il morto prima di porre qualche rimedio e mi hanno risposto che loro non possono fare niente perché lo deve fare il proprietario, che è l'Anas.
A buon intenditore...

Piero Bertazzoli

L'ALBUM

Cappella Tergestina, memorial dedicato al corista Carrano

La Cappella Tergestina, in collaborazione con la Cri di Trieste, ha eseguito in prima assoluta il concerto "Ecce Maria" nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso. Lo spettacolo, diretto da Marco Podda, ha rappresentato anche la quinta edizione del "Memorial Massimo Carrano", corista prematuramente scomparso, con l'obiettivo di diffondere i valori di solidarietà e umanità. La voce solista è stata quella del soprano Karina Oganjan, le pagine di Fux, Tergestinus, Busto, Tartini, Coral, Pretorius, Hollosy, Podda. Grazie per il supporto al Comune, Usci di Trieste, Allianz Lloyd Adriatico, autorità civili e religiose intervenute, insieme a un pubblico partecipe e numeroso

CONCERTO

La pace nella musica

Vorrei tornare sull'argomento del concerto di Muti e della visita dei tre presidenti. Leggendo le segnalazioni, mi accorgo purtroppo che, grazie a una politica di informazione faziosa, la storia di queste terre è completamente sconosciuta a molti dei nostri concittadini. La commemorazione dell'incendio del Balkan è stata un atto simbolico che intendeva finalmente ricordare i 25 anni di soprusi perpetrati dai fascisti ai danni degli sloveni e croati della Venezia Giulia. L'obiettivo del fascismo era infatti quello di far scomparire gli sloveni dal mare fino a Postumia e dall'Istria, terre che l'Italia aveva ottenuto nel 1920 per aver abbandonato le antiche alleate Germania e Austria, e per essersi alleata coi francesi e gli inglesi, i quali per sdebitarsi le avevano generosamente donato le terre slovene, croate e tirolesi. Durante il periodo fascista, agli sloveni fu proibito con la violenza di parlare nella propria lingua. Le loro scuole e i loro circoli culturali e sportivi furono chiusi, la loro economia distrutta. 100.000 sloveni dovettero emigrare in Jugoslavia, molti dipendenti statali furono trasferiti nell'Italia del sud. Nella sua smania snazionalizzatrice, Mussolini perfino esortò i soldati italiani a sposare le donne slovene, pulite e laboriose (sic). Per non parlare dell'occupazione italiana di parte della Slovenia, inclusa Lubiana, durante la seconda guerra mondiale. Quando si parla della tormentata storia di queste terre, molto spesso si menzionano le sofferenze e le atrocità subito dagli italiani a partire dal 1° maggio 1945. Ma perché non si menzionano mai, o lo si fa tutt'al più in maniera molto fumosa, i delitti e la politica snazionalizzatrice subiti dagli sloveni? Come mai l'Italia ha potuto nascondere le proprie malefatte? Dopo la seconda guerra mondiale calò subito la cortina di ferro, e per gli angloamericani risultò preferibile collaborare con i vecchi nemici piuttosto che con quelli nuovi, i comunisti, e con gli sloveni, considerati erroneamente tutti ideologicamente vicini alla Jugoslavia. Immagino che questo silenzio, durante fino a ora, sia dipeso dai calcoli elettorali, o le cause sono altre? Mai alcun politico italiano di alto livello ha menzionato i torti patiti dagli sloveni nei 25 anni di fascismo. Nessun presidente sloveno ha mai voluto partecipare ad alcun rito di pacificazione senza che da parte dell'Italia fosse compiuto il doveroso riconoscimento dei propri torti. Ora invece, grazie alla diplomazia della musica e alla simbolica commemorazione dell'incendio del Balkan, è stato fatto un piccolo passo in questa direzione. Se ciò avrà un seguito positivo, dipende dalla volontà dei nostri politici. Auguriamoci un lungo periodo di comprensione, collaborazione e pacifica convivenza degli abitanti di queste terre nell'Europa Unita. Chi desidera avere informazioni esatte sui rapporti italo-sloveni dal 1880 al 1956, legga su internet la «Relazione della Commissione mista storico-culturale italo-slovena», scritta da storici italiani e sloveni nominati dai rispettivi Ministeri degli esteri.

Vera Sardoc

S. GIOVANNI

Villaggio della gente

La recente intitolazione del teatrino del Parco di San Giovanni a Franco e Franca Basaglia alla presenza della figlia Alberta e di numeroso pubblico, mi ha collegato moralmente alla manifestazione «Il villaggio della gente», svoltasi in rione la prima settimana di luglio. Apertasi «nel ricordo di Franco Basaglia, Marco Cavallo saluta la città, organizzata dagli Amici del parco, alla Rotonda del Boschetto, una vela latina issata al gigantesco platano», albero della mussolera», questa scritta intrigava le migliaia di cittadini e qualche pullman diretto ai locali di ristoro della zona, che colà si trovavano a passare, inducendoli, forse, a una riflessione.
La seconda giornata del «Villaggio» proposta dalle associazioni 8.a Division, Ortoviticoltori, Careti a baliniere, si è tenuta con l'esposizione di carri carnevaleschi manufatti, assaggi di prodotti, festicciole connesse, mercatini.
La giornata conclusiva della manifestazione domenica 3 luglio aveva per tema 150 anni dell'Unità d'Italia. Dopo l'alzabandiera, eseguito l'inno nazionale, banchetti storici informativi sono stati a disposizione del pubblico, con materiali vari. In seguito ad una giusta richiesta di un cittadino di origine senegalese, soffermatosi con il figlioletto per informazioni, si sono suonati in una visione europea gli altri inni dei Paesi comunitari. Al tramonto con l'ammainabandiera si è concluso il «Villaggio della gente 2010». Visto il notevole successo della presenza di «Marco Cavallo», molto fotografato soprattutto da non triestini, si è deciso di esporlo per tutte le tre giornate. Il lunedì è stato ricondotto al suo sito abituale, dopo che per quattro giorni ha ricordato Franco Basaglia. La manifestazione voluta e supportata dai volontari con notevole impegno, ha potuto aver luogo grazie alla generosità della Sesta circoscrizione del Comune di Trieste.

Claudio Dominese
Comitato di San Giovanni Cologna

L'INTERVENTO

«Buona l'idea del Comitato dei dieci. E i partiti facciano un passo indietro»

Marco Coslovich, con la sua "invocazione" per la costituzione di un nuovo "Comitato dei Dieci", getta una grossa pietra nello stagno della politica triestina: raccolgo il messaggio, che condivido, e ne lancio un' altra anch'io, per fare qualche onda in più, positiva e costruttiva. Il pensiero di Coslovich, mette in evidenza questioni importanti che condizionano il nostro futuro: talmente importanti, e ben centrate, che spesso finiscono per rimanere oggetto di riflessioni interiori piuttosto che di prese di posizione forti e immediate da parte dei Partiti, che fanno finta di non capire o scelgono strategicamente di sorvolare, essendo troppo coinvolti nell'attualità nazionale, e nella consueta predisposizione dei programmi da sciorinare nella ormai prossima scadenza elettorale. La gente, invece, comprende perfettamente, e chiede impegni per un percorso nuovo. Posso testimoniare le espressioni - raccolte in strada - di tanti cittadini che hanno già firmato la proposta di legge regionale per la Città Metropolitana: un campione importante - raccolto nel territorio fra Duino e Muggia, con al centro Trieste - che mette in risalto il profondo desiderio di una stagione "nuova", di una rinnovata identità del "litorale giuliano", per riunire forze storicamente e politicamente divise e fare fronte comune, per il "bene comune". L'analisi di Coslovich esprime anche un segno di buona volontà e disponibilità, che dev'essere accolto e sostenuto. Il ricordo di una stagione importante nella politica della Città, e di persone che seppero mettere a servizio di Trieste la loro intelligenza e il loro carisma (a Gruber Benco e Fonda Savio vorrei aggiungere Giuricin e Cecovini) è ancora vivo. Poi la "storia" si interruppe, i Partiti seppero dividere quel grande abbraccio fra l'anima socialista e l'anima liberale, appropriandosi di quella "coscienza triestina" che fece scalpore in tutta Italia, annichilendo-la nel mare magnum della consueta politica romana.
Da quella volta, ad oggi, solo qualche sprazzo di luce, qualche idea, e alcuni tonfi. Per iniziativa del mondo imprenditoriale dieci anni fa cercò di decollare "Trieste Futura", progetto associativo interessante, ma oggi nemmeno in internet se ne ritrova traccia. Per spinta politica, con immagine bipartisan, due Sindaci (Riccardo e poi Roberto) hanno nel contempo cercato di fare, di lanciare, di progettare, di costruire: in entrambi i casi le maglie della stessa politica si sono dimostrate talmente strette da imporre condizioni che non hanno certamente lasciato volare libero lo spirito imprenditoriale dell'uno e commerciale dell'altro.
Oggi Coslovich lancia un forte stimolo. Raccogliamolo, vi sono certamente - a destra e a sinistra - persone competenti e dotate di spirito di servizio, che in primo luogo vogliono mettere a valore comune - con forza e unità - il futuro del nostro territorio, non solo per il 2011 ma per i prossimi decenni. Il rispetto reciproco delle passate tragedie, la fine di ogni sterile preclusione e fobia etnico-linguistica, l'impegno unitario per un programma di sviluppo che sappia guardare con intelligenza all'Europa e al mondo, senza i condizionamenti nazionali e regionali: queste le principali linee guida per un nuovo "Comitato dei Dieci". La gente lo vuole, ma... sapranno i Partiti fare un passo indietro come nel '76?

Aldo Flego
Comitato per l'Area Metropolitana della Venezia Giulia

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Cagnetta incinta? Poco efficaci i test di gravidanza

Il periodo di gestazione degli esseri umani è di 266 giorni, 8 giorni meno di nove mesi, molto meno della gestazione della maggior parte degli animali che ci fanno compagnia nelle nostre case. Vedendo alcuni esempi ci si rende conto che le taglie più piccole sono anche le più veloci a portare a termine la gestazione: il topo ci mette solo 20 giorni, il coniglio 30, la cagna e la gatta poco più di 60. Negli animali di campagna i più rapidi sono i maiali con poco meno di tre mesi (112 gg), seguiti dalle pecore 150 giorni, dalle mucche 280 giorni e dai cavalli 336 giorni. I delfini partoriscono i cuccioli dopo 275 giorni, mentre le balene impiegano un po' di più, 305 giorni. Il record è degli elefanti con circa 650 giorni!
Nella cagna viene chiamato calore il periodo in cui può avvenire la riproduzione: inizia con la pubertà, cioè all'età di 6-7 mesi nei cani di piccola taglia e a 15-18 mesi in cani di grossa taglia, e si verifica generalmente due volte l'anno (sebbene in alcune razze il ciclo avvenga solo una volta e in altre invece appaia anche tre volte).
Il calore è caratterizzato da due fasi: il proestro (dura circa una decina di giorni) nel quale la vulva si gonfia, vi è un'alta concentrazione di estrogeni e ci sono perdite ematiche, e l'estro (dura un po' meno di dieci giorni) nel quale non ci sono ulteriori cambiamenti se non che la femmina accetta il maschio. L'estro è il momento di allontanare o avvicinare il maschio a seconda che si vogliano cuccioli o meno, perché è il periodo fertile. Nella cagna i test di gravidanza non sono molto attendibili e la conferma della riuscita di un accoppiamento si può avere dopo tre settimane mediante una semplice ecografia.
Nel periodo di gestazione la cagna deve fare normale attività fisica e inoltre le va fornita una buona alimentazione, per darle energia e minerali, utili sia per la madre sia per i cuccioli, ma non va data una quantità di cibo eccessiva. Evitiamo di somministrare farmaci a una cagna in gestazione, alcuni di essi potrebbero avere effetti teratogeni sui cuccioli, ed è sempre bene consultare il veterinario.
Nelle mammelle, il latte comparirà una settimana prima del parto, un po' più tardi se è una prima cucciolata. Sverminare la madre durante la gravidanza o una settimana prima e dopo la nascita dei cuccioli è una cosa saggia, perché la trasmissione dei vermi avviene anche nei neonati.
La nascita dei cuccioli è un evento molto tenero, che porta molta gioia nei padroni dei cani, ma è bene non farsi cogliere impreparati sia per quel che riguarda le attenzioni mediche da avere durante il parto e i primi giorni dei cuccioli, sia per quanto riguarda la più banale gestione casalinga della cucciolata.

TERRORISMO

Moschea a Ground Zero

Un mio amico prete, cattolico, releghgerebbe le pratiche religiose dei mussulmani in un garage periferico. Negare Ground Zero a una moschea significherebbe affermare che tutti i mussulmani sono terroristi.

Ugo Pierri

PRECISAZIONI

L'Albero della Speranza

Ho ricevuto mandato dalla onlus «L'Albero della Speranza», in persona del presidente Gualtiero Nicolini, di effettuare alcune precisazioni in riferimento all'articolo da voi pubblicato: «Fantomatica associazione benefica dal nome rassicurante, L'Albero della Speranza Srl».
E ancora: «Apparentemente, insomma, era tutto serio e regolare, così come regolari sembravano anche i documenti su cui erano stampati indirizzo e partita iva della società mostrati ai passanti più scettici». Sembrerebbe di poter intendere che la società non fosse «seria» e «regolare» ma addirittura «fantomatica».
«Albero della Speranza S.r.l.» con sede in Milano alla via Carroccio n. 3 è società partecipata al 49 per cento dall'associazione «L'Albero della Speranza onlus» per la commercializzazione di gadget per conto della onlus. La partecipazione a una Srl da parte di una onlus non è inconciliabile con il fine esclusivo di solidarietà previsto per le onlus, non potendosi escludere che gli utili realizzati vengano utilizzati nel rispetto delle disposizioni statutarie e normative delle onlus. Come ben noto, e vi sono sentenze della Cassazione che lo ribadiscono, le onlus possono partecipare a società di capitare quanto la loro partecipazione non comporti il controllo di tali società. Nel caso di specie la onlus «L'Albero della Speranza» detiene il 49 per cento de «Albero della Speranza Srl» rispettando così i requisiti di legge. Orbene, «L'albero della Speranza onlus» non è assolutamente, come da voi definita, un'associazione fantomatica.
L'associazione «L'albero della Speranza» è stata costituita in data 01/12/2009 e in data 20/01/2010 è stata richiesta l'iscrizione al «Registro Regionale generale di Volontariato, sez. provinciale di Milano». L'iscrizione nel «Registro Regionale Generale del Volontariato, sezione provinciale di Milano» è avvenuta con decreto n. 697/2010 del 03/03/2010, raccolta Generale n. 2424/2010 del 3/03/2010, dopo parere positivo del Comune di Milano attestante l'esistenza e l'operatività dell'organizzazione di volontariato in oggetto.
La sede dell'associazione è in Milano, alla via Carroccio n. 3, il numero di codice fiscale è 97545490159, e il numero telefonico è 0258101892 intestato all'associazione stessa. Tale associazione si occupa come da Statuto di fornire aiuto logistico, burocratico ed economico alle famiglie, italiane e non, che abbiano la necessità di recarsi presso centro riabilitativi riconosciuti, informare, sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi, le malattie e le terapie consigliate, aiutare i bambini affetti da sindrome di West.
L'associazione «L'albero della Speranza onlus» ha in più riprese aiutato persone bisognose pagando alle stesse cure presso centri specializzati esteri, tanto da essere stata anche citata nel programma televisivo «La vita in diretta» dell'8 maggio 2010.
Coloro che si sono spacciati come volontari dell'associazione, risponderanno di quanto fatto nelle competenti sedi.

avv. Alessandro Bonalume

L'Albero della Speranza srl, evidentemente, è una realtà serie e affidabile. Altrettanto non si può dire dei cinque falsi volontari, tutti denunciati dai carabinieri con l'accusa di tentata truffa aggravata e abuso della credulità popolare, che sfruttavano l'immagine dell'associazione benefica per spillare denaro ai passanti. (m.r.)

PROMEMORIA

José Carreras, il tenore di fama internazionale, consacrato al grande pubblico con l'esibizione "The Three Tenors" del 1990 (assieme a Luciano Pavarotti e Placido Domingo), si esibirà a Marostica il prossimo 14 settembre a ridosso del week-end in cui si disputerà la celebre Partita a Scacchi Viventi.

L'11 ottobre (il 12 in Italia) esce in tutto il mondo la collezione che celebra i vent'anni di carriera di Robbie Williams: "In and out of consciousness -The Greatest Hits 1990-2010". Oggi sarà in rotazione radio e tv il clip che anticipa il doppio cd.

LIBRO PUBBLICATO DA CROCETTI

Con "Mandate a dire all'imperatore" il poeta friulano è in finale questa sera per il premio Viareggio-Rèpaci

Pierluigi Cappello: «Svelo la vita in versi»

di ROBERTO CARNERO

Questa sera si saprà se **Pierluigi Cappello** ce l'ha fatta. Il poeta friulano è infatti nella terna dei finalisti della sezione poesia del prestigioso **premio letterario Viareggio-Rèpaci** con il suo libro **"Mandate a dire all'imperatore" (Crocetti)**. Insieme a lui Fernando Bandini (Quattordici poesie, L'Obliquo) e Michele Sovente (Superstiti, San Marco dei Giustiniani).

Almeno sulla carta, Cappello è il più "forte" dei tre (che pure sono tutti autori largamente apprezzati), essendo unanimemente riconosciuto come uno dei più importanti poeti italiani di oggi. Ma a pronunciarsi sarà la giuria tecnica, presieduta da Rosanna Bettarini, che comunicherà nel pomeriggio la propria scelta. Nato a Gemona del Friuli nel 1967, Cappello ha alle sue spalle un curriculum invidiabile, fatto di una fitta produzione in italiano e in friulano. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo il volume di saggi "Il dio del mare" (Lineadaria 2008) e le raccolte di versi "Assetto di volo" (Crocetti 2008) e "Dentro Gerico" (La barca di Babele 2002).

Cappello, partiamo dalla sua ultima raccolta, "Mandate a dire all'imperatore". Ci vuole spiegare il titolo?

«Si tratta del rovesciamento di quello di un celebre racconto di Kakfa, "Il messaggio dell'imperatore". Lì era un messaggio che andava dal "centro" alla "periferia". Nel mio libro è il contrario. E la periferia, cioè ciò che si sottrae alla legge, alla norma, alle imposizioni del mercato, al linguaggio mediatico, a prendere la parola. Per rivolgersi all'imperatore, cioè al potere temporale, politico, culturale».

In ciò ha voluto inserire qualche riferimento preciso alla realtà italiana?

«Certo, c'è anche questo. Ma ho voluto affrontare il discorso a un livello più ampio. Avevo pronto questo libro da alcuni anni. Quando Veronica Lario ha espresso pubblicamente il proprio dissidio con suo marito, Silvio Berlusconi, chiamandolo, appunto, sarcasticamente "imperatore", ho pensato che il mio titolo ormai fosse "bruciato". Poi invece ho deciso di mantenerlo. Senza ovviamente che nel libro ci sia un discorso ad personam su Berlusconi».

Quali sono i principali nuclei tematici della raccolta?

«Il libro è articolato in quattro sezioni. Nella prima mi sono messo in relazione con il mio luogo di origine, Chiusaforte, facendomi carico di alcune persone morte: mio padre, alcuni parenti, altre persone che ho conosciuto da ragazzo. Tutti individui "al margine", che la poesia ha la facoltà di rievocare, quasi di far rivivere. La seconda sezione è un piccolo canzoniere d'amore, mentre la terza offre uno sguardo più diretto sulla contemporaneità e in particolare sugli aspetti più concreti dell'esistenza. L'ultima, infine, è un testo più complesso, una sorta di viaggio oltremondano che è un viaggio verso la conoscenza. Ma se questa conoscenza sia possibile o no rimane una questione aperta».

Quanto contano per lei le radici friulane?

«Contano nella misura in cui per ciascun poeta conta il luogo dove è nato: un fatto che per chi usa la lingua, la parola, non è mai secondario. I poeti scrivono a partire da ciò che conoscono in prima persona. Anche se poi da lì, cioè dai dati concreti di partenza, il discorso poetico ambisce, per sua natura, a interpretare il reale nella sua totalità».

Ma il suo rapporto con la terra friulana ha anche una dimensione sentimentale?

«Certo, a livello personale è così. Ma in poesia è bene che il sentimento rimanga sullo sfondo. Nei miei versi c'è sia l'affetto sia il distacco. Quando si torna a frequentare i luoghi dell'infanzia, il ritorno è spesso un propulsore di lontananza».

Nella sua produzione in versi lei ha alternato il friulano all'italiano. Perché questa scelta?

«Ogni lingua ha un suo corpo. L'italiano è una lingua pingue, fitta di vocali. Il friulano, invece, una lingua magra, piena di consonanti, di parole tronche. Queste due lingue danno conto in modo diverso della realtà. L'Italia fino agli anni '50 era priva di una lingua nazionale, creata poi dalla tv, che ci ha consegnato una lingua veicolare artefatta e standardizzata. Ciò è avvenuto non senza alcune dolorose perdite: si è persa da una parte l'italiano alto, letterario, da biblioteca per intenderci; dall'altra si sono perse le lingue veicolari autentiche, quelle che per secoli erano servite alla comunicazione di tutti i giorni, cioè i dialetti. La mia è una situazione di bilinguismo perfetto. Per me il friulano è, come tutti i dialetti, insuperabile nella descrizione dei fenomeni naturali o nel dare conto del lavoro e delle sue realtà. Utilizzo invece l'italiano per affrontare temi più legati alla contemporaneità, per recuperare in maniera autentica, attraverso una scelta attenta delle parole, quelle cose della vita che il lessico generico o massmediale violenta quotidianamente».

Quali sono i suoi maestri?

«Potrei fare molti nomi, ma ne ricordo qui due in particolare: Giorgio Caproni, per la sua ricerca di una mediazione tra alto e basso, colto e popolare, e Umberto Saba, per la sua idea di poesia onesta, cioè per una poesia fatta da un "uomo tra gli uomini", una poesia che non si riduca a puro esercizio di stile».

Quando è avvenuto il suo primo incontro con la poesia?

«Fin da bambino leggevo molto. Per me che abitavo in una zona isolata di un paese isolato, Chiusaforte, la mia infanzia equivale nel ricordo a inverni interminabili. Che cosa potevo fare? Leggevo. La lettura era per me un modo di uscire dal mio piccolo mondo, era passione per la storia e le storie. Poi alle scuole medie una professoressa di Lettere, Mariarosa Famiglietti, un giorno entrò in classe e così, ex abrupto, ci lesse alcuni passi della Chanson de Roland. Lesse in lingua originale, per poi tradurre e spiegare solo in un secondo momento. Quella cosa così strana e suggestiva ebbe il potere di una magia, di un incantamento. Da quel giorno ho scoperto l'epos. In un ragazzino di quell'età l'epica ha una meravigliosa capacità di suscitare immagini potenti. Da quei giorni a quando cominciai a scrivere i primi versi di un certo peso sarebbero passati degli anni. Ma l'esperienza della poesia che feci scuola è stata davvero fondamentale».

di PIERLUGI CAPPELLO

Nel mese di maggio

Dal mio giardino si vedono così e non si possono
spiegare
l'accordo dell'azzurro rarefatto e quello del verde
che sale e si fa spazio in certe mattine di maggio
quando il calore viene sulle braccia scoperte
e tocca il tendine d'azzurro e il tendine di verde
che credevamo spenti, nella nostra testa di oggi,
tanti anni fa. In mattine così la terra si piega
e si anima in cose inanimate come i sassi
nel brulichio nascosto dalle foglie, nel nostro
essere muti e felici di non avere un nome.
Forse daremo un nome a questa luce sugli occhi,
alla rondine scolpita dall'aria mentre passa,
all'ombra durata un battito sulle nostre mani:
forse saremo infanzia e chiuderemo il pericolo
nel nome del pericolo e allontaneremo le nostre spalle
dalla città abbagliata e splenderanno amate dal caso
e dal vento le nostre impronte quando qualcuno
chiuderà
il cancello dietro a noi, e ci guarderà partire.

Il poeta Pierluigi Cappello. Stasera in finale per il Viareggio

La scrittrice Elisabeth Strout

SCRITTRICE. ROMANZO EDITO DA FAZI

Elisabeth Strout racconta l'America falsa e corrotta

di ROBERTO BERTINETTI

Tre romanzi sono bastati per proiettare **Elizabeth Strout** ai vertici della narrativa Usa del nuovo secolo. Vincitrice in patria di un Pulitzer e in Italia di un Bancarella, di questa signora cinquantenne sempre proposta da noi da **Fazi** è appena uscito **"Resta con me"**, il secondo libro **(pagg. 372, euro 18,50)**, una vicenda ancora una volta ambientata nella provincia rurale e bigotta dove le pubbliche virtù vengono esibite e i vizi segreti celati, la doppia morale borghese domina incontrastata e le menzogne fanno da motore di storie con venature in giallo. Come d'abitudine, Strout parla di famiglie in apparenza normali ma in realtà tarlate al loro interno, di piccoli e grandi dolori che è consuetudine mantenere nascosti, in un Maine del dopoguerra immaginato come una nuova Spoon River in cui il tempo procede assai lento, nel finto rispetto di consuetudini immutabili.

> In "Resta con me" la storia del reverendo Tyler Caskey preso di mira dalla sua comunità

Questa volta al centro della trama Strout colloca il reverendo protestante Tyler Caskey, giovane e brillante sacerdote con una solida vocazione religiosa, spedito dai superiori a occuparsi della minuscola comunità di West Annett, in un duro New England rurale che lo accoglie inizialmente con entusiasmo ma gli volta in fretta le spalle appena iniziano a circolare imbarazzanti voci sul suo conto.

Che cosa ha davvero fatto Caskey per venire crocifisso? Nulla, visto che in realtà il bilancio della sua esistenza annovera solo lutti e disgrazie: la moglie è morta poco dopo l'arrivo nel Maine, una figlia precipita nella afasia per la scomparsa della madre, l'altra viene spedita lontano dai nonni per tutelarne la saluta psichica. Il devoto uomo di chiesa intelligente, orgoglioso e, purtroppo per lui, testardo, è una vittima che non si rende conto di ciò che gli accade intorno, costretto a sperimentare a sue spese cosa significhi esser finito in una terra dove la norma è soffrire tacendo e, se possibile, prendersi effimere rivincite intrecciando relazioni adulterine che, naturalmente, Caskey respinge per principio.

A chi le ha chiesto la genesi intellettuale del libro Elizabeth Strout ha risposto: «Mi sono sempre domandata come si possa avere una vocazione e di conseguenza un lavoro il cui scopo dichiarato è fare del bene nonostante l'ostilità manifesta di chi si ha intorno. E volevo indagare su quanto accade non appena l'effetto del carisma iniziale crolla, trascinando verso il basso le aspettative di una intera comunità e svelandone le bassezze. Il mio protagonista è un ingenuo, un innocente che spera di schermarsi grazie alla Bibbia. Salvo poi accorgersi che la realtà quotidiana è ben diversa ed è difficile salvarsi limitandosi a spingere le persone a fare del bene in cui poi, in fondo all'animo, non credono».

Il libro ha l'intensità del thriller metafisico in cui gli autori dei peccati vengono alla luce nel finale. Ma ciò che affascina è il contrasto sotterraneo tra l'apparente rispetto di ogni norma e il desiderio di trasgressione, una trappola in cui l'ingenuo Caskey cade a causa della scarsa destrezza nel comprendere la doppia morale delle sue pecorelle smarrite che si illude di poter ricondurre all'ovile e dei problemi personali che lo tormentano.

Al pari di quanto accade nelle altre opere della scrittrice, la West Annett di "Resta con me" è agli occhi di Strout una sintesi di un'America falsa e corrotta, dove l'apparenza vince sulla sostanza e ognuno cerca di salvarsi celando le pulsioni segrete che lo spingono alla trasgressione. Sono le donne, con i loro pettegolezzi e le loro gratuite accuse, le protagoniste negative della vicenda. Alcune calunniano il sacerdote per sadico divertimento, altre lo fanno per non essere state abbastanza considerate da lui. Il povero Caskey resta a lungo sull'orlo del precipizio psicologico, rischia addirittura di impazzire, poi il puzzle all'apparenza si ricompone, le peccatrici appaiono pentite, i legami tornano solidi.

Ma è un happy end in cui la stessa Strout dà ampia prova di non credere, che anzi prova in maniera ulteriore la sostanziale ipocrisia da sempre vincente nella cittadina del Maine e negli interi Stati Uniti.

RACCONTI. NUOVA RACCOLTA DELL'AUTORE GRADESE

Marco Giovanetti, dal thriller al rebus dei sentimenti

Nelle short-stories la capacità dello scrittore di variare e giocare con i diversi generi

La copertina della raccolta di racconti "Per un secondo e altre storie", pubblicato da Senaus

Leggere l'ultimo libro di **Marco Giovanetti** è un po' come, parafrasando Sciascia, ficcare il naso nel laboratorio dello scrittore da giovane. L'autore gradese, effettivamente e anagraficamente giovane, lo conosciamo per il suo percorso "localnoir", con le avventure dell'ispettore Ruggero Astolfi, uno dei migliori poliziotti di carta che abitano la Trieste di carta, secondo un trend che da Veit Heinichen porta al novissimo Andrea Ribezzi, che poliziotto lo è per davvero. Nei precedenti "Bora nera" e "Il varco", entrambi pubblicati da Senaus, Giovanetti - che è fra gli organizzatori dell'annuale ressegna Grado Giallo - ha dato prova di misurarsi bene con la narrativa di genere, a cavallo fra thriller e hard-boiled, travasando in salsa giuliana ricette e sapori presi da tradizioni per lo più d'oltreoceano.

Ora, sempre per **Senaus**, esce la raccolta di racconti **"Per un secondo e altre storie" (pagg. 195, euro 12,00)**, volumetto che ci dà la felice sorpresa di ri-conoscere un autore la cui collocazione di mercato è solo la parte più evidente di un percorso con ogni evidenza più articolato. In questi venti racconti brevi e brevissimi, autentici "short" anche di due-tre pagine, Giovanetti passa con disinvoltura dal rosa al nero, dal fantasy al gotico, dal giallo allo psicologico, dal sociale all'umoristico. Modellando di volta in volta lo stile al contenuto, ora con accenti di lirismo ("Dall'altra riva", "Il ritorno dell'ultimo messaggero", "La guerra è finita", quest'ultimo con la versione in dialetto), ora comico-surreali ("Otto" quasi un esercizio di letteratura potenziale modello Oulipo), ora crudi e violenti ("Nero", "Cinic swing" e altri) ora intimisti ("Suggestioni?", "L'amore più ggrande del mondo"), e persino storico-saggistici ("La vendetta dei Templari).

Marco Giovanetti

Di questi racconti molti sono ben risolti, alcuni risentono dell'esercizio di prova, ma tutti testimoniano della capacità di Giovanetti di muoversi a suo agio nelle più varie forme del narrare.

Difficile dire, analizzando gli elementi contenuti negli alambicchi di questo laboratorio, quale sia la mistura prevalente, la formula destinata a dare i migliori risultati. Nel volume gli esiti più convincenti arrivano dalle cifre di genere, come già visto con i gialli con il protagonista Astolfi.

Ma Giovanetti dà ottima prova di sé anche quando affronta i chiaroscuri del sentimento, quando getta la penna come una sonda nel mare - un mare inquieto spesso presente nei racconti - per scandagliare le incongruenze dell'anima, le sottili trame della follia, pattinando lieve sul fragile ghiaccio delle coscienze. È in questi territori ci piacerebbe leggerlo ancora.

(p.spi.)

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete

STERLINE • MARENGHI
KRUGERRAND • PESOS
CORONE AUSTRIA • LIRE

- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

ROLEX • Cartier • IWC
JAEGER-LECOULTRE • BVLGARI
PATEK PHILIPPE • OMEGA • Breguet

- Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11
MONFALCONE VIALE VERDI, 32 - UDINE VIA POSCOLLE, 41

040 4701568

ARTE
Venezia

Per la prima volta viene diretta da una donna, la giapponese Kazuyo Sejima

S' inaugura la Biennale architettura Apre la sontuosa Sala delle Colonne

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Biennale Cinema, ma non solo. Il 2010 è anche l'anno in cui la Biennale di Venezia si riprende la sua dimora al completo e la offre al pubblico.

Domenica 29 giugno inaugura la prima Biennale Architettura diretta da una donna, la giapponese **Kazuyo Sejima**, ma il flusso dei visitatori non si concentrerà solo ai Giardini, e dal primo settembre al Lido per la Mostra del Cinema. Tappa obbligatoria, e soprattutto piacevole, sarà la visita a Ca' Giustinian, da un anno sede ufficiale della Biennale.

Ieri, dopo l'inaugurazione della sontuosa e raffinata Sala delle Colonne- «fra il classico e il civettuolo», così definita dal presidente Paolo Baratta- il palazzo della Biennale sul Canal Grande, a due passi da Piazza San Marco, ha acquisito un nuovo spazio per organizzare concerti, mostre e spettacoli di teatro. «Qui potranno venire tutti- spiega Baratta- sarà un luogo di attività culturale nel cuore di Venezia, naturalmente per appuntamenti di un certo livello».

Realizzata nel 1937 per dar spazio a un casinò mai realizzato, la Sala delle Colonne è uno spazio che «servirà alle nostre attività- aggiunge Baratta-. Potrà diventare anche la sede del Festival Internazionale della Musica ». L'apparato decorativo è eclettico, con riferimenti al '700 veneziano, caratterizzato da grandi specchiere di Murano alle pareti, stucchi policromi e plafoniere in vetro sul soffitto voltato.

Oltre al restauro degli elementi architettonici e artistici, sono state realizzate importanti opere strutturali e impiantistiche e installati sofisticati sistemi audio/video. All'inaugurazione della Sala delle Colonne, ieri a Venezia, è intervenuto il Leone D'Oro all'architettura Frank O.Gehry presentando il progetto per il Luma-Park des ateliers di Arles (Francia), prima esposizione ospitata nella Sala delle Colonne.

Ma al piano terra di Ca' Giustinian è in corso un'altra importante mostra: "Biennale Works in progress - Undici anni: realizzazioni e progetti in corso", una panoramica della ristrutturazione concettuale ed espositiva della Biennale veneziana.

«Nel 2008 sono stati avviati nuovi interventi - ha detto il presidente della Biennale, Paolo Baratta - Oltre a Sala Colonne, palazzo ottenuto in concessione integrale dal Comune di Venezia, tra due giorni inauguriamo la nuova Biblioteca della Biennale - Asac al Palazzo delle Esposizioni ai Giardini, in uso in via continuativa».

E nuovo spazio verrà dato anche alla formazione di giovani designer. In un vecchio magazzino all'ingresso del palazzo, è in via di realizzazione un laboratorio per giovani designer al quale sta lavorando il progettista Mario Nanni, autore dell'illuminazione del Padiglione Italia per la Biennale Architettura. Da ottobre, a gruppi di 15, gli studenti degli istituti d'arte e dei licei artistici saranno invitate a partecipare a laboratori di design con grandi artisti e le loro opere potranno essere successivamente vendute nei book shop delle sedi della Biennale. Anche agli studenti triestini, arriverà l'invito a partecipare al programma.

Oggi si aprono i tre giorni di vernice della **Biennale Architettura 2010** "People meet in Architecture" e l'accesso al pubblico sarà da domenica 29 agosto a domenica 21 novembre ai Giardini della Biennale e all'Arsenale. Dopo una serie di Biennali affidate a eminenti critici o storici, questo settore è nuovamente affidato a un architetto, Kazuyo Sejima, prima donna a dirigere la manifestazione.

Sejima è stata recentemente insignita del prestigioso Pritzker Architecture Prize 2010 (insieme a Ryue Nishizawa). Fra i Giardini e l'Arsenale, la mostra People meet in architecture formerà un unico percorso espositivo, con 48 partecipanti tra studi, architetti, ingegneri e artisti da tutto il mondo.

La Mostra sarà affiancata, come di consueto, negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia, da 53 Partecipazioni nazionali.

"Ailati. Riflessi dal futuro" è il tema del Padiglione Italia all'Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, e curato da Luca Molinari. Le nazioni presenti per la prima volta saranno Albania, Bahrain, Iran, Malesia, Marocco e Ruanda.

Numerosi eventi collaterali saranno proposti da enti e istituzioni internazionali, che allestiranno le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città in concomitanza con la Biennale.

Baratta: «Lo spazio potrebbe diventare la sede del Festival internazionale della musica»

A destra, Kazuyo Sejima, direttore Biennale Architettura 2010. A sinistra, la Sala delle colonne

IL NUOVO DISCO ESCE A NOVEMBRE

Norah Jones, in arrivo duetti con Hancock e Ray Charles

In "Featuring" l'artista spazia dal jazz al country, dal rock all'hip hop

ROMA Uscirà in Italia il 2 novembre "Featuring", il nuovo atteso progetto di Norah Jones. Dopo otto Grammy e oltre 40 milioni di copie vendute nel mondo con i quattro album precedenti, l'artista americana manda alle stampe un disco da collezione: 18 tra duetti e collaborazioni con grandi artisti internazionali tra cui vere e proprie leggende come Ray Charles, Willie Nelson e Dolly Parton, passando anche per artisti come OutKast e Foo Fighters, Herbie Hancock e Ryan Adams.

«È così eccitante, lusinghiero e divertente cantare con qualcuno che ammiro - racconta la Jones -, collaborare con un altro artista ti porta al di fuori delle tue certezze, non sai mai cosa aspettarti».

In "Featuring" Norah Jones spazia dal jazz al country, dall'hip hop al rock, inserendo anche una versione dei Roxy Music, "More than this" con il chitarrista Charlie Hunter del 2001, e le sue più recenti esibizioni come "Little Lou, ugly Jack, prophet John" con Belle and Sebastian.

Tre dei brani erano contenuti originariamente in dischi che hanno vinto il Grammy award come miglior album dell'anno ("Genius loves company" di Ray Charles, "River: The Joni Letters" di Herbie Hancock e "Speakerboxxx/The love below" di OutKast).

«Per molti degli artisti presenti in questo album ho sempre avuto, fin da piccola, una venerazione, molti sono più giovani di me e altri miei coetanei - prosegue Norah -. Anche se tutti questi artisti sono così differenti tra loro, è solo mettendo questi brani insieme che si trova il giusto senso».

REGIA DI MARINA SPADA

"Metafisica per le scimmie" è il nuovo film con la Gerini

ROMA Sono iniziate da pochi giorni le riprese del film "Metafisica per le scimmie", per la regia di Marina Spada, con Claudia Gerini protagonista e Raffaele Pisu ("Le conseguenze dell'amore"), Claudia Coli ("Cosa voglio di più"; "Il fuggiasco"), Lino Guanciale e Paolo Pierobon.

E la storia di Monica, formatrice aziendale, che vive a Milano. Ha un legame stabile e una brillante carriera, ma non si dimentica del padre che vive da solo nel piccolo paese di provincia dove è nata. Ma il suo equilibrio si rivelerà solo apparente. Le riprese si svolgeranno tra l'Italia (Milano e provincia di Pavia) e la Grecia e dureranno sette settimane.

Francesco Pamphili produce per Film Kairos, in collaborazione con Rai Cinema, su sceneggiatura della stessa regista e di Daniele Maggioni e Maria Grazia Perria. Marina Spada, che ha riscosso grande successo di critica con il precedente lungometraggio "Come l'ombra", ha realizzato lo scorso anno il documentario "Poesia che mi guardi", rilettura lucida e moderna dell'opera della poetessa morta suicida Antonia Pozzi. Entrambi i film sono stati selezionati dalle Giornate degli Autori della Mostra del Cinema di Venezia.

"Metafisica per le scimmie" - che ha ottenuto il contributo del Ministero per i beni culturali in quanto film di interesse culturale nazionale - si avvale della fotografia di Sabina Bologna e Giorgio Carella e, per la seconda volta, della collaborazione artistica del fotografo Gabriele Basilico. Il montaggio è affidato a Carlotta Cristiani, mentre le musiche saranno firmate da Paolo Fresu. La Film Kairos si avvale della collaborazione della Lombardia Film Commission.

ESPOSIZIONE

Alla Mostra schizzi e progetti

Bradaschia al padiglione Ungherese

L'architetto è l'unico invitato triestino alla rassegna

L'architetto triestino Maurizio Bradaschia: è alla Biennale d'architettura

TRIESTE Budapest chiama Trieste: in occasione della 12° Mostra Internazionale di Architettura l'unico architetto triestino a essere invitato è **Maurizio Bradaschia**. La prestigiosa partecipazione, che per il professionista non è la prima, lo vede esporre schizzi progettuali e idee nella "BorderLine Architecture" del Padiglione ungherese accanto a 34 importanti colleghi magiari e internazionali, tra cui il giapponese Sou Fujimoto, il portoghese Eduardo Douto de Moura, l'inglese Tony Fretton, l'israeliano berlinese Zvi Hecker, i viennesi Wolf D. Prix e Heinz Tesar, il croato Sasa Begovic: una presenza favorita da quella a simposi e conferenze nelle principali università italiane, alla Columbia University of New York, alla Facoltà di architettura di Las Palmas di Gran Canaria e della Nigeria.

Classe 1962, professore associato a Ingegneria a Trieste, Bradaschia è stato componente del tavolo tecnico Trans European Motorway, è fondatore e direttore della rivista internazionale Il Progetto. Oltre all'attività progettuale, ha collaborato con varie testate, tra cui Domus, Il Giornale dell'Architettura, World Architectural Review e, attualmente, l'Enciclopedia Treccani.

Il Padiglione ungherese, nell'ambito di una Biennale che s'interroga e sperimenta il potenziale di comunicazione e di promozione al dialogo tra gli individui, le attività e lo spazio insito nell'architettura, affronta alla base il tema del comporre e della genesi del processo creativo in tale disciplina, partendo dall'analisi del pensiero che precede e sottende la linea, espressione a sua volta del di-segno, il quale qualifica la complessa creatività di ogni progettista. Senza voler celebrare i propri "geni" nazionali, l'Ungheria allarga così lo sguardo verso un'internazionalità e un'attualità di pensiero, che in mostra saranno testimoniate ed espresse mediante schizzi e disegni creati dagli architetti invitati nel corso di un'approfondita intervista redatta dal giovane collega Andor Wesselényi-Garay, curatore del padiglione assieme a Marcel Ferencz: curatela, per inciso, raggiunta grazie a un concorso e non per assegnazione da parte dei vertici magiari.

Accanto ai disegni - che, nel caso di Bradaschia, ci parlano dello schema di aggregazione del borgo teresiano e del porto di Trieste e della loro evoluzione nel tempo, rapportati al progetto di piccoli spazi urbani, come piazza Falloni a Monteiasi (Taranto), la periferia di Caserta o un parco attrezzato a Palazzolo dello Stella - nel padiglione verrà proiettato anche un filmato con tutte le interviste, una cui sintesi è per altro pubblicata nell'accuratissimo catalogo.

Riandando all'origine del comporre architettonico, cioè al processo mentale che prelude la rappresentazione del progetto, la presenza ungherese a questa Biennale si riappropria, pur in un mondo invaso dalla tecnologia, di ciò che è concettuale e riafferma l'importanza del disegno a mano libera, cioè dell'impronta dell'uomo, in rapporto all'anonima freddezza di quello computerizzato. «Considero l'architettura un'ibridazione tra disegno, pensiero e scrittura», afferma infatti Bradaschia.

Marianna Accerboni

A 41 ANNI

Mariah Carey è mamma?

ROMA Dopo Gianna Nannini, sembra che anche la popstar Mariah Carey, 41 anni, aspetti un bambino. A confermarlo, un video girato al Barretos Cowboy Festival, a San Paolo, in Brasile, in cui la cantante appare appesantita, in t-shirt bianca, shorts e spolverino nero a coprire i fianchi. Recentemente la Carey e il marito Nick Cannon erano stati colti dagli obiettivi dei paparazzi mentre uscivano da una clinica per la fertilità.

TELEVISIONE. MARA CONDURRA' CON SPOSINI "LA VITA IN DIRETTA"

Venier: «Dovevo fare un programma con Cossiga»

ROMA Giornalista di lungo corso lui, regina della tv lei, sono pronti alla nuova sfida d'autunno con la "Vita in diretta", il contenitore del pomeriggio di Raiuno in onda dal lunedì al venerdì dal 13 settembre. Mara Venier e Lamberto Sposini promettono che non si pesteranno i piedi e raccontano, separatamente, la nuova avventura che si apprestano a intraprendere.

Il popolare giornalista, già vicedirettore del Tg5 e con un lungo passato in Rai, conferma che appena appresa la notizia del contratto alla Venier non comprendesse perchè una trasmissione che con lui solo al comando aveva ottenuto risultati eccezionali avesse bisogno di rinnovarsi e di avere un altro conduttore: «Non nego di aver manifestato le mie perplessità. Del resto se un programma va bene perchè stravolgerlo? Ma ora queste perplessità sono svanite e anzi - puntualizza - sono convinto che Mara saprà dare un ulteriore slancio alla trasmissione. Non ci sono situazioni che lei non sia in grado di affrontare con disinvoltura e leggerezza».

Ma come si divideranno i compiti i due padroni di casa? «Non ci sarà una formula fissa - precisa Sposini -: di giorno in giorno, anche a seconda dell'attualità, decideremo come affrontare i temi in scaletta». Sposini comunque si occuperà di argomenti a lui più congeniali e che lo riavvicinano al mondo giornalistico.

Sposini parla anche dell'ipotesi di un ritorno in coppia con Enrico Mentana, oggi al timone del telegiornale de La7: «Si è vero, ci sono stati dei contatti. Ma se a settembre torno con "La vita in diretta" è evidente che non se ne è fatto niente».

Chi non nasconde la sua soddisfazione - dopo quattro anni di esilio - per il suo ritorno alla conduzione, è Mara Venier: «La mia, più che una rivincita, è una vera e propria rinascita. Un riconoscimento, dopo un allontanamento esagerato (è dalla "Domenica in" del 2006, l'edizione della lite Zequila-Pappalardo, che non ha un programma - ndr)».

Mara racconta anche, per la prima volta, un progetto al quale teneva molto: «Mi era stato proposto di fare un programma con Francesco Cossiga. Con il presidente eravamo amici, ci legavano affetto e stima reciproca». E ricorda: «Una volta abbiamo registrato insieme una puntata del programma radiofonico "Un giorno da pecora", ci siamo veramente divertiti». Così, quando si parlò di questo nuovo progetto, «Cossiga mi chiamò, dicendo che era interessato, ma chiedendo la cortesia di registrarlo da casa sua. Ancora non stava male, o perlomeno io non lo sapevo».

Mara Venier torna in tivù

RASSEGNA. IN CARTELLONE DAL 10 AL 20 SETTEMBRE

"Jesus Christ Superstar" a San Giusto

Nel piazzale del rinnovato castello altri sette spettacoli tra musical e prosa

di SARA DEL SAL

TRIESTE Si intitola **"Il Castello con le stelle-sere di settembre al Castello di San Giusto"** la rassegna presentata ieri in conferenza stampa alla quale sono intervenuti il sindaco Roberto Di Piazza, il vicesindaco nonché presidente del Rossetti Paris Lippi, l'assessore allo sviluppo economico e al turismo Paolo Rovis, il direttore dello Stabile Antonio Calenda e il presidente della Fondazione CRTrieste Renzo Piccini.

L'unione fa la forza, si sa, e in questo caso si può affermare - è stato osservato - che nessuno si è risparmiato per ridare alla città di Trieste il Castello, rinnovato e, grazie a questa iniziativa, reinvestito del suo antico ruolo di spazio culturale. Dal 10 al 20 settembre quindi ci sarà modo di rivivere l'emozione di assistere a degli spettacoli en plein air. «Un simbolo forte della città e ricco di carica emozionale, uno di quei luoghi magici che vanno preservati» come ha sottolineato Calenda, onorato che l'organizzazione dell'evento sia stata affidata al Rossetti, e per il quale è stato studiato un cartellone ad hoc che rispecchia la formula adottata dallo Stabile per le sue stagioni e che coniuga quindi prosa, danza, cabaret e musical. La serata inaugurale del 10 settembre, durante la quale verrà assegnata anche la **"Rosa d'Argento"** dell'Associazione commercianti al dettaglio di Trieste, sarà infatti un evento nell'evento con **"Musical StarTs"**, un concerto con grandi arie di musical ma che si avvarrà della partecipazione di tutti i giovani professionisti della città e della regione. Sono sempre più numerosi infatti i giovani che si avvicinano al fascinoso mondo del musical non solo da spettatori e che si stanno facendo notare nelle più importanti produzioni del genere, e sarà quindi un'occasione vederli riuniti sullo stesso palcoscenico, ad esibirsi per il loro pubblico, che spesso è costretto a spostarsi in altre città per poterli applaudire. StarTs quindi come star locali, ovvio, ma volendo si potrebbe anche leggere come "Starts", l'inizio di una collaborazione che si preannuncia promettente e ricca di talenti. La produzione dello stesso Rossetti si avvarrà della supervisione artistica di Fabrizio Angelini, del coordinamento artistico di Davide Calabrese e Riccardo Berdini i quali si esibiranno con gli altri, tra i quali anche i bambini che sono stati impegnati nel musical "Evita".

A **"Jesus Christ Superstar"**, nel nuovo allestimento di Massimo Romeo Piparo, apprezzato in tutte le città dove è già andato in scena durante l'estate, la chiusura con due repliche il 19 e il 20 settembre. Prosa a soggetto invece, incentrata sulla lotta contro la mafia il 15 con **"Il giorno della civetta"** che riporterà in città Sebastiano Somma con Orso Maria Guerrini e il 17, quando ritornerà anche Sebastiano Lo Monaco con **"Per non morire di mafia"** tratto dal libro del procuratore Pietro Grasso. Sarà Rossella Brescia, il 12, la protagonista dell'evento di danza, **"Carmen"** coreografata da Luciano Cannito. Le funambolanti esecuzioni di Ara Malikian con il gruppo spagnolo Yllana con il loro **"Pagagnini"** divertiranno il pubblico il 13, mentre il 16 ritornerà la comicità degli Oblivion con il loro **"Oblivion Show"**. Spazio anche per l'Operetta, che il sindaco si augura di fare ritornare presto anche con il Festival proprio a San Giusto, con **"Bagliori da Vienna-Gran Gala dell'Operetta"** diretto da Romolo Gessi il 14. Gli spettacoli inizieranno alle 20.30 e in caso di maltempo verranno spostati al Rossetti dove andranno in scena alle 21 mentre i biglietti sono già disponibili da oggi alla biglietteria del teatro, ma è stato creato anche un abbonamento all'intera rassegna oltre alla possibilità di sottoscrivere un abbonamento con le stelle che sarà valido anche per la stagione 2010-2011 del Rossetti.

MUSICA. IERI AL FESTIVAL SHOW A GORIZIA

Nomadi: «Il pubblico ci ama perchè siamo credibili»

Irene Fornaciari

RICCO CAST

Con la storica band sul palcoscenico anche Vandelli, Fabrizio Moro e Irene Fornaciari

I Nomadi hanno mezzo secolo di storia alle spalle

GORIZIA "Noi non ci saremo" è il titolo di un loro classico. Ma ieri sera, alla tappa goriziana del Festival Show, appuntamento ideato da Radio Birikina con Radio Bella& Monella e presentato da Veronica Maya, i Nomadi c'erano. Eccome. La storica band italiana non era da sola sul palco del piazzale Casa Rossa dove si sono anche esibiti nomi noti e meno noti, emergenti e affermati quali Maurizio Vandelli, Fabrizio Moro, Irene Fornaciari, Tony Maiello, Silvia Mezzanotte, Cristel, Quartetto Desueto, Mauro Marin con gli Spezie Dorada, oltre ai giovani Marco Simoni, Ramona De Maio e South Punk.

Di fatto, dopo quasi cinquant'anni di attività il gruppo di Beppe Carletti non accenna stanchezze, e, forse, almeno da un punto di vista prettamente musicale, è stato il vero protagonista della serata.

Il segreto di tanta longevità? «Non credo ci sia - spiega Carletti, unico superstite della formazione originaria -. Certo, le canzoni, i testi ci rappresentano e la gente capisce se siamo credibili o meno, se quel che cantiamo è sentito per davvero. Se non fossimo credibili dei Nomadi non si parlerebbe più. Tentiamo di essere disponibili con chi lavora, con chi viene ai concerti: è il nostro spirito. Fra l'altro, siamo a Gorizia anche per festeggiare il compleanno di Roberto Zanella che, oltre a essere il patron della radio, è un grande amico».

Mai una flessione? «Quando Augusto (Daolio, lo storico cantante della band, *ndr*) è morto nel '92 il pensiero di smettere c'era eccome ed è durato per sei-sette mesi ma abbiamo pensato bene di proseguire portando avanti un discorso molto bello; sarebbe stato un peccato far terminare una storia cominciata benissimo, e, appunto, interrotta nel '92. Col portarla avanti mi sembra di far vivere chi non è più con noi. A suo tempo, dopo la scomparsa di Augusto, abbiamo preso due cantanti: uno si è ritirato e Danilo Sacco ha finito col rimanere».

A Gorizia, i Nomadi hanno proposto "Lo specchio ti riflette", "La dimensione", "Io voglio vivere", "Un pugno di sabbia" e "Io vagabondo" oltre a "Il mondo piange" con Irene Fornaciari".

A proposito, com'è nata la collaborazione con la Fornaciari? «L'abbiamo accompagnata a Sanremo - dice Carletti - e siamo stati ben felici di farlo: il suo è un pezzo che fa riflettere e che piace molto perchè non è una canzonetta ma una canzone. E Irene è brava di suo, non perchè è la figlia di Zucchero».

Alex Pessotto

DOMANI SERA

A Miramare suona il Trio Operacento

TRIESTE Domani alle 20.30, al Castello di Miramare, nell'ambito del cartellone di "Open door. Teatri a teatro", concerto del Trio Operacento, composto da Silvia Mazzon al violino, Antonino Puliafito al violoncello e Francesca Sperandeo al pianoforte. Musiche di Franz Joseph Haydn, Dmitri Sostakovic, Antonin Dvorák. Il Trio Operacento nasce nel gennaio 2008 dalla collaborazione di tre musicisti docenti di violino, violoncello e pianoforte presso la Scuola di Musica della Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro. Sin dalla sua formazione, avvenuta sotto la guida di Enrico Bronzi, il Trio svolge una vivace attività concertistica, improntata sulla continuità dell'impegno cameristico.

Del Degan: dico "Habibi", cioè grazie a tutti

Il regista triestino è stato premiato a Pordenone, alla rassegna FilMakers al chiostro

Il regista triestino Davide Del Degan riceve il premio alla serata finale di FilMakers

TRIESTE In arabo significa "amore mio" ma è usato anche per un semplice grazie. E per il suo "Habibi", di ringraziamenti ne sta facendo molti, Davide Del Degan: a partire dalla presentazione alla Casa del Cinema di Roma a fine giugno, per il cortometraggio firmato dal regista triestino è un momento magico, costellato di premi e riconoscimenti da ogni parte d'Italia. L'ultimo, l'altra sera a Pordenone per "FilmMakers al Chiostro", il festival per autori cinematografici emergenti organizzato dalla Mediateca Pordenone di Cinemazero.

Sette serate di proiezione e tutto esaurito per un pubblico che ha premiato ancora una volta "Habibi" pigliatutto. Grande l'apprezzamento per questo lavoro girato in Libano, con cui l'autore ha voluto descrivere, attraverso una delicata vicenda con protagonisti due bambini di oggi, la tragica storia di tutte le guerre. «Abbiamo girato il film in Libano - puntualizza Del Degan - ma anche sulla spiaggia di Grado e in Carso, a Banne, dove abbiamo ricostruito un confine mediorientale, senza volutamente connotarlo geograficamente».

«Siamo felicissimi - continua il regista triestino -, io insieme a Antonella Perrucci, la produttrice, e a tutte le persone che hanno permesso la realizzazione del corto: "Habibi" sta facendo davvero un bel percorso».

Da Giffoni ad Arcipelago, dall'Ischia Film Festival a Magma passando per la nomination al Globo d'Oro, il premio cinematografico dell'Associazione Stampa Estera in Italia, l'opera sta dimostrando di essere apprezzata sia dal pubblico che da giurie strettamente tecniche. Tra queste hanno espresso il oro parere favorevole tra gli altri il montatore di Bertolucci Roberto Perpignani o lo sceneggiatore di "Mediterraneo" Enzo Monteleone.

Il momento della proclamazione dei vincitori di FilMakers al Chiostro ha decretato migliore videoanimazione "Arithmetique" dei giovani cineasti Dalila Rovazzani e Giovanni Munari, film d'animazione 2d basato su un frammento dell'opera lirica di Ravel "L'enfant et le sortilèges" mentre "Gaza. Guerra all'informazione" ha trionfato come migliore video-inchiesta in cui la giornalista Anna Maria Selini ha denunciato la pesante limitazione della libertà d'informazione e i crimini contro l'umanità perpetrati da Israele durante la campagna militare "Piombo fuso" contro Gaza nel 2008.

Federica Gregori

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it - twitter.com/tscinema
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 3D 16.15, 18.00, 20.00, 22.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.15, 18.10, 20.10, 22.05
normali proiezioni in digitale 2D
GIUSTIZIA PRIVATA 16.00, 18.05, 22.15
con Jamie Foxx e Gerard Butler.
NIGHTMARE 16.20, 20.15, 22.05
LETTERS TO JULIET 18.05, 20.10, 22.15
con Gael Garcia Bernal e Amanda Seyfried.
L'APPRENDISTA STREGONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
(in digitale). Con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.
QUALCOSA DI SPECIALE 18.10, 20.10
Con Jennifer Aniston e Aaron Eckhart.
SANSONE 16.10
Dal 1° settembre I MERCENARI - THE EXPENDABLES con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it - twitter.com/tscinema
QUALCOSA DI SPECIALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Una commedia deliziosa e romantica con Jennifer Aniston.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it - twitter.com/tscinema
GIUSTIZIA PRIVATA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Butler, Jamie Foxx, Viola Davis.
LETTERS TO JULIET 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Amanda Seyfried (Mamma mia!), Garcia Bernal, V. Redgrave.
LONDON RIVER 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Richard Bouchareb con Brenda Blethyn, Sotigui Kouyaté. Orso d'argento al Festival di Berlino.

■ **NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it - twitter.com/tscinema
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.
IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.00, 20.05, 22.15
Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.
NIGHTMARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
SANSONE 16.30
Un grande divertimento per piccoli e grandi.
Da domani: INDOVINA CHI SPOSA SALLY.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**
DUE STUPENDI TRANS 16.00 ult. 22.00
Domani: PORNO DESTINO

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
LA NOSTRA VITA 21.00
Di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Raoul Bova, Luca Zingaretti. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
IO, LORO E LARA 21.15
Risate a non finire con Carlo Verdone, Laura Chiatti e Angela Finocchiaro.

■ **TEATRINO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI**
GIOVANI STORIE, GIOVANI PASSIONI rassegna cinematografica
RIP! A REMIX MANIFESTO 21.00
di Brett Gaylor, Canada 2009, 80' v.o sott. It. Ingresso libero. In caso di maltempo proiezione all'interno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
L'APPRENDISTA STREGONE 17.30, 20.00, 22.00
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
Proiezione in Digital 3D
SANSONE 17.30, 19.00, 20.40
NIGHTMARE 18.00, 20.10, 22.10
V.m.14.
QUALCOSA DI SPECIALE 18.00, 20.10, 22.10

GRADO

■ **CRISTALLO**
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 20.30, 22.30
Film di animazione. Prima nazionale.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263
SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.30, 18.20, 20.15, 22.00
L'APPRENDISTA STREGONE 17.30, 20.00, 22.00
SANSONE 17.00, 18.30
SOLOMON KANE 20.15, 22.10

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Appuntamenti

Trieste

De Calò: Landscapes
Oggi alle 18.30, alla Sala Comunale d'Arte (piazza Unità 4), s'inaugura la mostra personale dell'architetto Ruggero de Calò, che sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni. La rassegna, intitolata "Landscapes", propone una ventina di opere realizzate dall'artista ad acrilico su tela prevalentemente dal 2006 al 2009, che riassumono le diverse sfaccettature del suo linguaggio dalla fine degli anni ottanta a oggi. Fino al 15 settembre (orario: tutti i giorni 10-13 / 17-20).

Gorizia

Fatto a mano
A Palazzo Meizlik di Aquileia è aperta fino al 5 settembre la mostra "Fatto a mano" con opere di Roberto Cantarutti, Luciano de Gironcoli e Enzo Valentinuz (lunedì a domenica 17-19; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

Udine

29 artisti
Nella sala polifunzionale dei locali circoscrizionali in via Veneto, a Cussignacco, domani (ore 17-20) può essere visitata la nuova edizione della mostra collettiva di pittura, scultura e fotografia "Artisti a Cussignacco", alla quale partecipano 29 artisti. La mostra sarà aperta anche il 28 agosto (17-23), il 29 agosto (10-13 e 17-23), il 3 settembre (ore 17-20), il 4 settembre (17- 20) e il 5 settembre (10-13 e 17-23).

REPORTAGE / 3

TAGLIAMENTO, UN LABIRINTO DI CANALI

I bagnanti non credono che sono partito da Aquileia e vado a Padova in kayak

di EMILIO RIGATTI

Stamattina, dopo che mia moglie mi ha portato i soldi, ho smontato il campo in fretta, ho comprato le provviste e ho trascinato il kayak in mezzo ai bagnanti fino alla battigia. Il bagnino è sceso dalla torretta per curiosare, un ragazzone allegro a cui ho raccontato le mie difficoltà di orientamento in laguna. Temo che andando a Venezia mi tocchi la stessa cosa che a Lignano per trovare l'imbocco del Canale Tagliamento, col labirinto di canali che penetrano queste *zone di nessuno*, né del mare né della terra, né di Bisanzio né dell'Impero. «Ma se non c'è la possibilità di perdersi, che avventura è?» ride convinto. Ha ragione, il bagnino. Mi ha spinto in acqua e ho salutato il gruppetto di persone che assisteva al rito. «A Padova? Ma no?». «Sì, da Aquileia» rispondo orgoglioso, anche se vedo che qualcuno sogghigna. Non mi crede? Diagnostica anche lui, è probabile: «questo è matto – catena»... Bene, Tartarin di Tarascona prende il largo.

È una giornata di vento e nuvole bianche. Si arroccano sopra i grattacieli di Jesolo, in globi e filacci si arrotolano e filano sugli hotel dai nomi esotici, che rimandano ad altre parti del mondo: Acapulco, El Salvador, Agorà, Malibù, Manila. Chissà se a Manila c'è un hotel che si chiama Jesolo, sarebbe da vedere. Acqua verdina, bel vento e mare appena nervoso. I 48 metri del faro di Jesolo si vedono già da lontano, e quando lascia intravedere gli anelli bianchi e rossi della sua pelle di pietra capisco che siamo vicini. Il Sile, che gli sfocia sotto, spara fuori a raffica una serie di galeoni completamente "pseudo", veloci come barche di contrabbandieri e carichi di sassoni di vari ceppi che rispondono con entusiasmo da stadio ai miei saluti. Mi sto divertendo alle loro spalle e per fortuna non se ne accorgono, ma continuano a inneggiare a Odino a ogni mio saluto, levando al cielo bottiglie di champagne, pseudo pure quello, puoi giurarci. Imbocco il fiume e, poco dopo, trovo la prima chiusa del viaggio in un angolo novecentesco. È proprio qui, nella zona del Cavallino, rigurgitante di pochi motoscafi pretenziosi e molti che vorrebbero esserlo. Una trattoria stinta e ombreggiata circondata da argini assolati, buona per una location per un film tra le due guerre o per un quadro dei Ciardi. La casa del manovratore, scrostata, è lì dietro e Giorgio – lui si chiama così - mi dice che appena avrò finito i miei panini mi farà passare. «Aprite anche a un kayak?» «A tutti - sentenzia - e gratis». Che razza di lavoro sarà mai questo, a star in casa ad aspettare che quattro gatti, d'estate, e nessuno, d'inverno, abbiano bisogno di lui? Sento che in quest' angolo ristagna il tempo come in una morta di un fiume. Mi annoto la trattoria, ci tornerò pedalando.

Mi appresto a entrare nelle fauci della chiusa che si aprono con un ruggito da leone metallico. «Attaccati alla rete! - mi intima Giorgio - così non ti ribalti». Obbedisco e da sotto le chiuse di uscita sgorga un fiotto di schiuma gorgogliante, che rapidamente solletica lo scafo destabilizzandolo un po'. Mi sollevo per un paio di metri fino a che l'acqua non se ne sta quieta, poi le porte di uscita si aprono sulle due ali di cannelle ed entro nel canale che mi porterà in laguna.

Poco dopo incrocio quelli che sembrano padre e figlio. Remano su una canoa gonfiabile e dapprima penso che provengano da qualche campeggio vicino, ma la loro domanda mi fa capire che così non è. «Com'è la chiusa? Ti fanno passare subito?». Vengono da Bolzano e hanno messo giù il natante tre giorni fa a Ponte di Brenta e adesso vanno così, senza fretta né meta. «Ancora tre giorni - mi dicono dopo che abbiamo fraternizzato, - poi sgonfiamo, e a casa». Ogni mondo parallelo o biotopo umano ha i suoi abitanti, che in questo caso sono rari come sul fondo della Fossa delle Marianne.

Il canale che seguo è di un verde salvia, un po' torbido, e per più di un'ora non incrocio nessuno. Sono in mezzo alle erbe di laguna, praterie deserte dove non è difficile immaginarsi i mongoli a cavallo. Le agita il vento e la trina inquieta dei loro steli mi impedisce di vedere oltre. Dopo una curva, davanti a me l'isola di Sant'Erasmo e i primi due campanili. Sono inconfondibili: quello di Burano, storto, e quello tozzo di Torcello, ingabbiato – sembra – in un'impalcatura, forse lo stanno restaurando. I campanili si ingrandiscono su un tappeto di diamantini luminosi e frizzanti, le silhouette nere di rematori contro la luce del sole sembrano uscite dalle forbici di un giapponese. La luce obliqua è violenta, acceca i colori. Il rosario regolare delle briccole mi rimettono in un tempo scandito: mentre primo fluttuavo tra acqua e canne, queste sono come le tacche di un orologio, evidenziano distanze e tempi, misurano la tua velocità sfilando lente o svelte al tuo fianco.

Lascio Murano a destra e a sinistra San Francesco del Deserto, un'isola scura di cipressi che pare l'Isola dei Morti. Il sole sempre più basso mi regala uno skiline nero con le verticali di alcuni campanili. Dei rematori mi spiegano come tagliare e a quale campanile puntare. *«Quéo là, ti vedi, xè quèo De Muran. Ti gà da andare eà. Ma ti gà da esare mato, fio...»*.

Imparo a usare i motoscafi come strumenti di navigazione per interpretare la linea orizzontale che mi appare davanti compatta, ma che invece nasconde le aperture dei canali - scorciatoia. Ma da qui non si vedono, così quando un motoscafo sparisce come d'incanto, capisco che lì c'è il passaggio che cerco.

Adesso che è tramonto in fiamme il tempo passa lento e pieno di bellezza e le briccole, persa la loro perversione cronometrica, lanciano un'ombra tremula sulla superficie dell'acqua. Non ho più ansia di arrivare. Voglio godermi questo arrivo con la maggior lentezza possibile, voglio abitarlo come un'isola nuova. Riesco a vedere il faro di Murano e poi lui, *el Paròn de Casa*, il campanile di San Marco e le cupole bizantine della Basilica che spuntano dalla arcipelago di tetti. Dietro il cimitero di San Michele c'è ombra e il mare è scuro e agitato. Sfioro le sue mura di mattoni e pietra d'Istria e davanti a me appaiono le Fondamenta Nuove, dove avevo previsto di entrare a Venezia. Qui, davanti alla città, mi cade in testa d'un colpo il tempo del viaggio, che sembrava fosse rimasto chiuso in un barattolo. Tre giorni di mare, di solitudine, del pulsare acquatico della pagaia, cuore di Starbuck. E adesso sono qui, davanti a Venezia, per la prima volta in questo modo fantastico, sballottato dalle onde e con un aura selvatica che mi è cresciuta dentro. «Salvatico è quel che si salva»: mi vengono in mente le parole di Leonardo da Vinci.

Intanto, dopo la filosofia serale, bisogna subito imparare a toreare i mototopi nei canali stretti. Eccolo che arriva, l'onda parte dalla chiglia, investe e solleva Starbuck, s'infrange sulle pietre e a questo punto parte l'onda riflessa, che s'incrocia con quella della barca. Un bel rodeo, ma imparo lì per lì come tenere a bada l'animale. Centellino la libertà di perdermi nel labirinto: ponti visti da sotto, palazzi che confinano con le nuvolette fosforescenti di tutti i rossi immaginabili, una vecchia che guarda curiosa spuntando da un vaso di gerani.

Sbocco in Canal Grande davanti al Fontego dei Turchi dopo aver intavolato una discussione con un giovane a cui chiedo informazioni, finendo per sciorinargli una mezza autobiografia e scoprendo che è amico di mio fratello musicista. Si fa sera, Rigatti, la tua ospite ti aspetta, mastica piano l'ultimo boccone di arrivo. Chicca Altan mi ospiterà per la notte e davanti a casa sua, in Rio Marin, gli avventori dell'osteria "I Postali" si scuotono dall'atarassia degli spritz e delle ombre, e dalla catatonia da aperitivo passano alle concitate manovre di alaggio del kayak. Olivia, la figlia di tre anni di Chicca, osserva lo "zio" Emilio che armeggia con quello strano sigaro giallo canarino. «Cos'è?» chiede. Mi verrebbe da dirle: «è un giocattolo». Credevo di averli rotti tutti, e invece ne ho trovato uno nuovo. E adesso, caro bambino-che-è-in-me, ceni e te ne vai a nanna, che domani si va a bere il caffè più buono del mondo. Dalla mamma: che se sapesse del figlio si sarebbe fatta tre notti da veglia d'armi. E invece dorme tranquilla e ignara. Domani si arriva a Padova, finalmente, purtroppo, inevitabilmente...

(3 - segue.
Le puntate precedenti sono state pubblicate il 12 e 19 agosto)

È già sera quando finalmente arrivo a Venezia. Sbocco in Canal Grande davanti al Fontego dei Turchi.

"Posteggio" il kayak in Rio Marin. Ultima tappa: Padova domani

ITINERARI. INIZIATIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA NEL PORDENONESE

Servizio bus per cicloturisti in corsa verso le cime

Aspiranti cicloturisti fatevi avanti! Se amate la montagna e cercate un compromesso tra comodità e avventura, avete ancora due weekend per approfittare di un'opportunità a misura di bikers, ideata per rendere più accessibile la scoperta sulle due ruote dei circuiti in quota nel pordenonese.

La Comunità Montana del Friuli Occidentale, in collaborazione con Montagna Leader e Atap-Azienda del Trasporto Pubblico Pordenonese, ha infatti messo a punto un servizio per collegare tra loro diverse aree del territorio provinciale grazie a mezzi attrezzati con speciali carrelli portabiciclette. Anche chi vuole farsi una pedalata ma non ha con sé la bicicletta può utilizzare il servizio e affittarla a Claut, presso la Proloco o l'Albergo Diffuso, godendosi i 250 km di piste ciclabili e gli oltre 100 di km di sterrati tracciati per mountain bike nelle splendide vallate della zona.

L'iniziativa, supportata anche dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Parco delle Dolomiti Friulane, coinvolti nell'ideazione dei percorsi, sarà attiva fino al 5 settembre. Ci sono due corse giornaliere, con un pulmino da 19 posti e carrello per il trasporto bici, che collegano Piancavallo, Barcis ed Erto in Valcellina. Sempre fino al 5 settembre, inoltre, dei bus da 40 posti con carrello per le biciclette effettueranno altri collegamenti durante il fine settimana da Pordenone. Il calendario con le specifiche tappe è consultabile sul sito www.montagnaleader.org. Le partenze sono previste dall'Autostazione di via Oberdan, con corse attivate per Tramonti di Sopra, Clauzetto e la Diga del Vajont, con possibili tappe a Cordenons e Spilimbergo.

Passando tra laghi e scorci panoramici, si possono facilmente calcolare delle tappe a propria misura partendo e rientrando in bici dalla stessa località oppure spostandosi verso un'altra delle "fermate" previste lungo il percorso. I cicloturisti interessati ad una o più destinazioni potranno salire sul bus e caricare le loro biciclette sul carrello a traino dietro il mezzo, con la possibilità di scendere o riprendere il trasporto in tutte le tappe desiderate.

Cicloturisti in montagna

Da Tramonti di Sopra, per esempio, attraverso un percorso poco frequentato, si può raggiungere in bici il Passo Rest, per ammirare l'omonimo e maestoso monte, mentre passando per Clauzetto bisognerà metter da parte la bici se non altro per salire la scalinata che porta alla chiesa e godersi il panorama o per addentrarsi nelle vicine grotte di Pradis. Partendo da Barcis, invece, vale la pena costeggiare il lago o spingersi fino al canyon naturale scavato dal torrente Cellina. Il prezzo del servizio di collegamento per l'intera giornata è di 3 euro per il percorso Piancavallo - Erto e di 5 euro per le rimanenti destinazioni. La prenotazione del servizio è obbligatoria e può essere fatta per telefono o per e-mail rivolgendosi a Montagna Leader (tel . 0427 71775) o chiamando gli Uffici Turistici di Maniago (0427 709063) e di Barcis (0427 76300). In caso di variazioni, è possibile modificare il percorso prenotato durante la giornata (cell. 335 5987755 – 335 5987756 oppure e-mail a info@montagnaleader.org).

Cristina Favento

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Castle, un detective frivolo e spaccone. Ma funziona

Grazie alla totale assenza di uno straccio qualunque di programmazione televisiva estiva, ho dato una seconda chance a un telefilm che a un primo sguardo avevo mentalmente liquidato come già visto e privo di carisma.

"Castle - Detective tra le righe" si è invece rivelato un buon prodotto seriale che, per quanto non rivoluzionario, è riuscito a conquistare in tutto il mondo un pubblico fedele con una scrittura garbata e divertente e due personaggi che escono sulla lunga distanza.

In onda sia su Raidue con la prima stagione (la domenica e il lunedì con la consueta dissennata "iperprogrammazione"), e su FoxLife con la seconda (in realtà appena conclusasi lo scorso martedì), "Castle" è un telefilm a solido sfondo giallo con eleganti spruzzate di rosa.

I protagonisti sono due: lei, Kate Beckett (Stana Katic), è una bella, seriosa detective della polizia di New York particolarmente interessata ai casi più difficili di omicidio (già nella prima stagione ne scopriamo il motivo...); lui, Richard Castle, è uno scrittore di gialli di successo, sornione quanto basta, che si trova coinvolto nel caso di un serial killer che uccide ispirandosi a uno dei suoi romanzi.

Castle scopre così che si diverte a visitare le vere scene del crimine e trova la detective particolarmente attraente: grazie alla sua amicizia con il capo della polizia ottiene di poter affiancare Beckett nei suoi casi di omicidio e inventarsi un nuovo "bollente" personaggio.

Castle è frivolo e spaccone ma saprà farsi apprezzare per il buon fiuto investigativo e le curiose ricerche già svolte per i suoi libri. I dialoghi sottilmente civettanti tra i due a volte ricordano le migliori commedie americane anni Quaranta e questo è sufficiente per passare alcune serate in compagnia di questo gaudente signore in giallo che ha anche una studiosissima figlia e una madre molto vivace.

"Castle" ha conquistato non solo il piccolo schermo ma anche il mercato librario con un'insolita operazione: è infatti stato pubblicato, a firma Richard Castle, "Heat Wave" (in Italia per Fazi Editore), il libro che il romanziere scriveva nella prima stagione, e per fine settembre (quando in America debutterà la terza stagione) è atteso il seguito "Naked Heat".

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
ACQUA PREZIOSA

Nuovo appuntamento con «Superquark», la trasmissione di Piero Angela. L'acqua in tutte le sue forme, nelle immagini spettacolari del documentario della Bbc «Acqua», che racconta come questo elemento, in continua trasformazione, abbia contribuito a creare la vita sul nostro pianeta.

RAIDUE ORE 23.40
GORBACIOV E NUREYEV

«La storia siamo noi» presenta «Con le ali ai piedi», di Amedeo Ricucci. È il 10 novembre 1989: su invito personale di Mikhail Gorbaciov, il ballerino più famoso del mondo, Rudolf Nureyev, può finalmente rientrare in Unione Sovietica. Sono passati 28 anni dalla sua condanna per alto tradimento.

LA 7 ORE 20.30
CRISTIANI CONTRO SILVIO

Il presidente della Regione Lombardia nonché leader dei cattolici del Pdl Roberto Formigoni e Giuseppe Fioroni, leader dei cattolici del Pd, saranno gli ospiti di «In onda», condotto da Luisella Costamagna e Luca Telese. Si parla del duro editoriale di Famiglia Cristiana contro Silvio Berlusconi.

RADIOTRE ORE 11.30
STORIE D'ARGENTINA

La «presidenta» Cristina Fernandez Kirchner ha accusato i due più grandi media dell'Argentina, Clarin e La Nacion, di aver commesso crimini contro l'umanità per essersi appropriati, nel '76, in sintonia con l'allora regime militare, della cartiera Papel Prensa. Se ne parla a Radio3 Mondo.

I FILM DI OGGI

I LOVE YOU, MAN
con Paul Rudd
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)
SKY 1 11.40

Peter è stato da sempre un «girlfriend guy», uno che alle serate con gli amici preferisce una cena romantica con la propria ragazza. Quando decide di sposare Zooey, ragazza solare e piena di amiche con cui condivide tutto, arriva per lui il momento di confrontarsi con questa mancanza di compagnie maschili.

PROVA A PRENDERMI
con Leonardo Di Caprio
GENERE: COMMEDIA (Usa '01)
RETE 4 21.10

Frank è il tipico ragazzo americano di buona famiglia degli anni '60. Ma l'improvviso dissesto finanziario del padre...

GENERAZIONE MILLE EURO
con Valentina Lodovini
GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 22.40

Matteo ha 30 anni, una laurea in tasca e un gran talento per la matematica. Eppure riesce a stento a pagare l'affitto dell'appartamento che divide con Francesco, il suo migliore amico. In breve tempo la sua vita si trasforma in un incubo. Perde la fidanzata, viene sfrattato e come se non bastasse...

CASH
con Jean Reno
GENERE: COMMEDIA (Francia '08)
SKY 1 15.25

Cash è un truffatore e ha fascino, eleganza, audacia. Quando suo fratello viene ucciso, decide di vendicarlo a modo suo...

IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE
con Carly Schroeder
GENERE: DRAMMATICO (Usa '07)
CANALE 5 21.20

Gracie ha sedici anni, tre fratelli maschi e un padre che pensa solo al calcio. Quando il fratello Johnny, suo unico alleato in famiglia, muore improvvisamente in un incidente stradale, la ragazza decide di voler prendere il suo posto nella squadra di calcio del liceo e si sottopone ad un duro allenamento, osteggiata da tutti...

CINEMA FESTIVAL
con Gwyneth Palthrow
GENERE: DRAMMATICO (Gb '05)
RETE 4 0.15

Emanuelle, famosa fotoreporter, smaschera, sperimentandone di persona, la scarsa potenza sessuale di...

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina Estate.**
07.00 **Tg 1**
10.40 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maya.
11.30 **Appuntamento al cinema**
11.35 **Tg 1**
11.45 **La Signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Don Matteo 5.**
15.05 **Capri - La terza stagione.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
17.55 **Il commissario Rex.** Con Tobias Moretti, Gerhard Zemann.
18.50 **Reazione a catena.** Con Pino Insegno.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Da da da**

21.20 RUBRICA
> **Superquark** *Con Piero Angela.* I fenomeni della scienza raccontati attraverso filmati, documentari e inchieste.

23.35 **Tg 1**
23.40 **E la chiamano estate 2010**
00.50 **TG 1 Notte**
01.20 **Che tempo fa**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro**
02.30 **Rainotte**

RAIDUE

06.00 **Ricominciare**
06.15 **Scanzonatissima**
06.25 **Tg 2 E... state con Costume**
06.40 **Tg2 Si viaggiare**
07.00 **Cartoon Flakes**
10.15 **Tracy & Polpetta.**
10.30 **Tg2 Mattina**
11.15 **Giostra sul 2**
12.05 **Il nostro amico Charly**
13.00 **Tg 2 Giorno**
14.00 **Ghost Whisperer.**
14.50 **Army Wives.**
15.35 **Squadra Speciale Lipsia**
16.20 **The Dead Zone.**
17.10 **Tg 2 Flash L.I.S.**
17.15 **Art Attack**
17.35 **Tg 2**
18.00 **Montecarlo Speciale Sorteggio Champions League**
19.00 **Stracult pillole**
19.30 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.25 **Estrazioni del lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer** *Con J. Love Hewitt* Melinda, dopo la morta del marito, continua a comunicare con gli spiriti.

22.40 **Brothers & Sisters**
23.25 **Tg2**
23.40 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.40 **Alibi per una notte.** Film Tv (thriller). Di Douglas Jackson. Con Tracy Nelson, Bruce Boxleinter.
02.00 **Almanacco**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
06.45 **Italia, istruzioni per l'uso.**
08.00 **La storia siamo noi.**
09.00 **Il ciarlatano.** Film (comico). Di Jerry Lewis.
10.45 **Cominciamo Bene Estate.**
12.00 **Tg 3**
13.10 **Julia**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.45 **Cominciamo Bene Estate**
14.55 **TG3 Flash L.I.S.**
15.00 **La Tv dei ragazzi di Raitre**
16.00 **Melevisione**
16.20 **Rai Fiction presenta**
16.30 **Pomeriggio sportivo**
17.15 **Kingdom.**
18.00 **GEOMagazine 2010**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.15 **L' ispettore Derrick.**

21.10 TELEFILM
> **Alice Nevers** *Con M. Delterme* Un nuovo caso per il giudice Nevers che sarà aiutata dai suoi uomini fidati.

21.05 **Tg 3**
22.55 **Tg Regione**
23.00 **Tg3 Linea notte estate**
23.25 **Medium.**
00.05 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI Festival di Sal Floriano 2010
20.30 TG3
23.00 TA TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 **Media shopping**
07.10 **Balko**
08.10 **T.J. Hooker**
09.05 **Nikita**
10.30 **Ultime dal cielo**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
12.00 **Vie d' Italia - Notizie sul traffico**
12.02 **Wolff un poliziotto a Berlino**
13.05 **Distretto di polizia**
14.05 **Il tribunale di forum - Anteprima**
14.30 **Forum - il meglio di.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 **Hamburg distretto 21**
16.35 **Sentieri**
16.50 **Il favorito della grande regina.** Film (avventura '55). Di Henry Koster. Con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins.
17.27 **Tgcom**
17.30 **Vie d' Italia - Notizie sul traffico**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Renegade**

21.10 FILM
> **Prova a prendermi** *Di Steven Spielberg Con L. Di Caprio* L'agente Carl da la caccia al più giovane truffatore della storia.

21.52 **Tgcom**
21.55 **Meteo**
00.15 **Cinema festival.** Film (drammatico '05). Di John Madden. Con Gwyneth Paltrow, Anthony Hopkins, Hope Davis, Jake Gyllenhaal, Gary Houston.
01.01 **Tgcom**
01.04 **Meteo**
02.00 **Tg4 - Rassegna stampa**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.40 **South pacific**
09.11 **Una nuova vita per Marion.** Film Tv (commedia '05). Con Fanny Cotten.
10.05 **Tgcom / Meteo 5**
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg5 / Meteo 5**
13.41 **Beautiful**
14.10 **Centovetrine**
14.45 **Alisa - Segui il tuo cuore**
16.50 **Rosamunde Pilcher: Il servizio da thè.** Film Tv (commedia '07).
17.50 **Tgcom / Meteo 5**
19.00 **Paperissima Sprint - Estate**
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.31 **Striscia la domenica - Estate**

21.20 FILM
> **Il mio sogno più grande** *Con Carly Schroeder* Gracie è una graziosa adolescente che appassionata di calcio.

22.21 **Tgcom**
22.22 **Meteo 5**
23.31 **Bordertown.** Film (drammatico '05). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez, Antonio Banderas, Martin Sheen, Maya Zapata, John Norman.
00.31 **Tgcom**
00.32 **Meteo 5**
01.30 **Tg5 - Notte**
01.59 **Meteo 5**

ITALIA1

06.25 **La tata**
07.00 **Beverly hills, 90210**
07.55 **Cartoni animati**
09.45 **Raven**
10.20 **The sleepover club**
11.25 **Deja Vu**
12.25 **Studio aperto / Meteo**
13.02 **Studio sport**
13.37 **Motogp - quiz**
13.40 **Camera cafè.**
14.05 **One piece tutti all'arrembaggio**
14.35 **Futurama**
15.00 **Casper 2: un fantasmagorico inizio.** Film (commedia '97). Con Steve Guttenberg.
15.30 **Tgcom / Meteo**
17.00 **Blue water high**
17.30 **Sailor moon**
18.00 **Kilari**
18.15 **Bakugan - Battle brawlers - New Vestronia**
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.30 **Tutto in famiglia.**
20.05 **I Simpson**
20.30 **Mercante in fiera.**

21.10 SHOW
> **Matricole e Meteore** *Con Nicola Savino.* Continua il viaggio che ci farà conoscere che fine hanno fatto i miti della tv del passato.

00.30 **Il ras del quartiere.** Film (commedia '83). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Lino Troisi, Isabella Ferrari.
01.18 **Tgcom**
01.21 **Meteo**
02.20 **Dark angel.** Con Jessica Alba, Michael Weatherly.
03.05 **Media shopping**
03.20 **Dark angel.**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus - Estate**
09.15 **Omnibus Life - Estate**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro**
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Volley - Grand prix: girone finale: Italia - Stati Uniti**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Chiamata d'emergenza**
13.55 **Movie Flash**
14.00 **Complesso di colpa.** Film (thriller '76). Di Brian De Palma. Con Geneviève Bujold, Cliff Robertson, John Lighgow.
16.05 **Star Trek**
18.00 **Relic Hunter**
19.00 **NYPD Blue**
20.00 **Tg La7**
20.30 **In onda.** Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 TELEFILM
> **Medical Investigation** Il Dottor Connor è il capitano del team per le emergenze batteriologiche.

23.10 **Leverage**
00.05 **Cuork - Viaggio al centro della coppia (replica)**
01.20 **Tg La7**
01.40 **Movie Flash**
01.45 **Alla corte di Alice**
02.50 **In onda - Rewind.**
03.30 **Due minuti Un libro - replica**
03.35 **CNN News**

SKY 1

10.00 **Piede di Dio.** Film (commedia '09). Di L. Sardiello. Con E. Solfrizzi.
11.40 **I Love You, Man.** Film (commedia '09). Di J. Hamburg. Con P. Rudd, R. Jones.
13.30 **Sex Movie in 4D.** Film (commedia '08). Di S. Anders. Con J. Zuckerman..
15.25 **Ca$h.** Film (commedia '08). Di E. Besnard. Con J. Dujardin, J. Reno.
17.15 **Il superpoliziotto del supermercato.** Film (commedia '09). Di S. Carr. Con K. James.
18.55 **Sky Cine News Speciale novità Sky Cinema**
19.10 **Il grande sogno.** Film (drammatico '09). Di M. Placido. Con R. Scamarcio.

21.00 A
> **Cherì** *Con M. Pfeiffer* La bella cortigiana Léa ha una relazione con Chéri, il figlio della sua vecchia collega...

22.30 **La locandina**
22.40 **Generazione 1000 euro.** Film (commedia '09). Di M. Venier. Con A.Tiberi, V. Lodovini.
00.20 **Extra**
00.30 **Ricatto d'amore.** Film (commedia '09). Di A. Fletcher. Con S. Bullock, R. Reynolds.
02.15 **Complici del silenzio**
02.25 **Sky Cine News**

SKY 3

16.15 **Bride Wars - La mia migliore nemica.** Film (commedia '09). Di G. Winick. Con K. Hudson, A. Hathaway.
18.10 **Provaci ancora Stitch!.** Film (animazione '03). Di T. Craig, R. Gannaway
19.20 **Center Stage: Turn It Up.** Film (musicale '08). Di S. Jacobson. Con R. Brooke Smith, S. Jensen.
21.00 **Questo piccolo grande amore.** Film (commedia '09). Di R. Donna. Con E. Bosi, D. Giordano.
23.00 **Supercuccioli a Natale.** Film (avventura '09). Di R. Vince. Con G. Wendt, C. Lloyd.

SKY MAX

16.10 **Open Water.** Film (thriller '03). Con B. Ryan, D. Travis.
17.35 **Codice nascosto.** Film (thriller '02). Di E. Christopher. Con C. Van Dien.
19.10 **Chi protegge il testimone.** Film (thriller '87). Di R. Scott. Con T. Berenger.s.
21.00 **Appaloosa.** Film (western '08). Di E. Harris. Con V. Mortensen.
23.00 **Direct Contact.** Film (azione '09). Di D. Lerner. Con D. Lundgren.
00.40 **Until Death - Fino alla morte.** Film (azione '07). Con J. Van Damme.

SKY SPORT

06.00 **SKY Magazine**
06.30 **Serie A Review**
09.30 **Speciale Calciomercato**
10.30 **SKY Magazine**
11.00 **Beach Soccer**
12.00 **SKY Magazine**
12.30 **Beach Soccer**
13.30 **Speciale Calciomercato**
14.30 **SKY Magazine**
15.00 **Fan Club Roma**
15.30 **Fan Club Napoli**
16.00 **Fan Club Fiorentina**
16.30 **Fan Club Juventus**
17.00 **Fan Club Milan**
17.30 **Fan Club Inter**
18.00 **UEFA Champions League Sorteggio**
19.30 **Beach Soccer**
20.30 **UEFA Champions League**
22.30 **SKY Magazine**
23.00 **Speciale Calciomercato**
00.00 **Beach Soccer**

MTV

07.05 **Biorhythm**
08.00 **TRL On The Road**
09.00 **10 of the Best**
10.00 **Summer Hits**
12.30 **MTV The Summer Song**
13.05 **Teen Cribs**
13.30 **Disaster Date**
14.05 **Made**
15.05 **True Life**
16.00 **MTV The Summer Song**
16.30 **Summer Hits**
18.00 **Love Test**
19.00 **MTV News**
19.05 **10 Of the Best**
20.00 **MTV News**
20.05 **MTV Days**
21.00 **MTV The Summer Song**
22.00 **Jessica Simpson's The Price of Beauty**
22.30 **Exiled**
23.00 **My Super Sweet 16**
23.30 **The Dudesons in America**

ALL MUSIC

06.00 **Coffee & Deejay**
09.45 **The Club**
10.30 **Deejay Hits**
13.00 **The Club**
13.30 **Hi Shredability**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Via Massena**
14.30 **Summer Love**
15.55 **Deejay TG**
16.00 **Summer Days**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **The Club**
19.30 **Deejay Music Club**
20.30 **School of Surf**
21.00 **I.D.**
22.00 **Hi Shredability**
22.30 **Via Massena**
23.00 **The Lift**
01.00 **Rock Deejay by Night**
02.00 **Deejay Night**
04.00 **The Club**
05.00 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Storia tra le righe
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.05 Daniel Boone
10.55 Documentari natura
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Documentari natura
12.40 Tractor Pulling
12.55 Rotocalco Adnkronos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
14.35 Documentari natura
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Carnia, terra d'emozioni
19.30 Il notiziario serale
20.05 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario regione
21.00 3 + 1
22.00 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Incontri al Caffè De La Versiliana

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Peccati di gola
14.50 Mi gioco la tv
15.50 Mappamondo
16.20 Alpe Adria
16.50 Folkest 2009
17.20 Spezzoni d' archivio
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Orbita
20.00 L' Universo è...
20.30 Artevisione
21.00 Perché noi - Anni di celluloide
22.00 Tuttoggi
22.15 Videomotori
22.30 Programma in lingua slovena
22.55 Fens 2010
00.25 Vreme
00.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Un'estate Fa; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.35: Gian varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.06: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.36: GR 1 - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.12: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Suoni d'estate; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 6.40: Tiffany; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.35: Kaktus; 10.30: GR 2; 10.35: Esclusi i presenti; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: Musical Box; 16.30: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: Il Geco di città; 19.30: GR 2; 19.42: GR Sport; 19.50: Moby Dick; 22.00: Effetto notte estate; 22.30: GR 2; 0.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento.; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Viaggi; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti-estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti-estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti-estate.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarieto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studio D estate: Il paese degli eterni pellegrini - Viaggi diversi; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero-Odissea (57.a pt); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - summer; 7.00: Hot Hot Summer; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Heart and Song; 21.00: Capital Party; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitiello; 9.30: Laura Antonini; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Summertime; 17.00: Un'estate da Deejay; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Deejay Summertime; 23.00: Deejay Is Your Deejay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

Ora	Canale	Programma
9.00	Rai Sport 1	Notiziario: Tg Sport Rassegna stampa
10.25	La7	Volley: Grand prix girone finale (Italia-Stati Uniti)
16.30	Rai Tre	Rubrica: Pomeriggio sportivo
18.00	Rai Due	Rubrica: Speciale Sorteggio Champions League
18.00	Sky Sport 1	Rubrica: Speciale Sorteggio Champions League
19.00	Rai Sport 1	Ciclismo su pista: Campionati Italiani Giovanili ed Assoluti 2010
19.28	Italia 1	Notiziario: Sport mediaset web
20.00	Rai Sport 1	Motonautica: 3° Gran Premio Offshore ed Endurance Marina 4
20.45	Dahlia Sport	Calcio: Serie B Anticipo 2ª giornata Novara-Triestina
23.30	Rai Sport 1	Notiziario TG Sport

Prima trasferta della stagione nell'anticipo di questa sera al Piola

La neopromossa in formazione tipo, manca solo il centrale Lisuzzo

L'Unione "in prova" nella tana del Novara

Aspettando i rinforzi Iaconi ripropone l'assetto di domenica. Ma il test sarà duro

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Sarebbe stato meglio per questa Triestina esordire in trasferta contro la corazzata Siena piuttosto che a Novara? Forse anche sì anche se non ci sarà mai una controprova. Nelle prime settimane le neopromosse di solito si inceppano meno delle grandi, spesso stravolte dal mercato. Per questo l'Unione ancora senza un volto definitivo avrà il suo bel da fare questa sera (anticipo di B, ore 20.45) per tenere a bada la cavalleria piemontese. Gli alabardati dovranno esibirsi davanti a un pubblico che attende la B da 33 anni e su un terreno in sintetico. E poi soprattutto la squadra di Tesser è ben assorita e l'amalgama è il suo forte. Proprio quelle caratteristiche che mancano per ora alla squadra di Iaconi. Per il tecnico sarà un altro test per capire come gli alabardati stiano assimilando le sue lezioni. Se poi arriva un risultato positivo tanto meglio. Iaconi vuole vedere (almeno finché ci saranno energie) una squadra corta che consenta ai tre reparti di dialogare tentando di imbrigliare sul pinao del gioco i padroni di casa. L'allenatore abruzzese cercherà di farlo riproponendo di fatto la stessa formazione che ha impattato domenica scorsa contro l'AlbinoLeffe. L'unica variante quasi annunciata è quella dell'avvicendamento nel ruolo di prima punta tra Godeas e Della Rocca (confermato Marchi). Denis potrebbe in effettti creare maggiore apprensione alla difesa piemontese orfana del centrale Lisuzzo che sarà sostituito dall'esperto (36 anni) Centurioni. In difesa a destra Gissi può sostituire D'Ambrosio ma le indicazioni della vigilia sono ancora in favore dell'ex varesino. Per il resto il fulcro del gioco passerà ancora per la coppia Matute-Lunardini supportata sulle due fasce dal giocoliere Toledo e dall'arrembante capitan Testini.

LA FORMAZIONE

Godeas dovrebbe essere preferito a Della Rocca Possibile staffetta D'Ambrosio-Gissi

Tessera del tifoso, oltre 500 mila richieste

ROMA Nonostante la tessera del tifoso sia stata contestata da gran parte del pubblico degli stadi il bilancio del ministero è positivo. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, è soddisfatto per l'adesione alla tessera del tifoso dimostrata dalle società di calcio e ha annunciato che il numero di richieste è pari a 521.540 tra le società di serie A, serie B e Lega pro. Il titolare del Viminale, parlando al Meeting di Rimini, ha assicurato che dalla prima giornata di campionato «le tessere del tifoso saranno attive, ci servirà per testare il sistema. Poi ci saranno due settimane circa per mettere a punto i dettagli». «Sono molto soddisfatto - ha detto Maroni - di come hanno risposto le società, la Lega Calcio, la Figc ed i tifosi. I tifosi che protestano sono un piccolo gruppo refrattario alle regole».

IL MERCATO

Più vicini Vitale e Malagò Arriva il portiere Trazzi

TRIESTE Oggi si pensa soprattutto alla partita di Novara, ma sono comunque ore calde in casa alabardata per il mercato. In attesa dei tanti nomi ormai in predicato di vestire l'alabardato, ieri però l'unica ufficialità è arrivata per un'operazione minore: l'arrivo a titolo definitivo dal Chievo di un giovane portiere italo-brasiliano, il diciannovenne **Jefferson Trazzi**, convocato a suo tempo nella nazionale under 17 dall'ex alabardato Luca Gotti, allora tecnico delle giovanili azzurre. Ma ovviamente le operazioni importanti a cui sta lavorando lo staff alabardato sono altre. Il terzino sinistro Luigi Vitale sembra davvero a un passo, anzi da Napoli danno l'affare per già concluso con la formula del prestito. Tra società partenopea e Triestina ci sarebbe già l'accordo, ma l'agente del giocatore puntualizza che prima deve arrivare il rinnovo del contratto con lo stesso Napoli. Il giocatore non è stato convocato per la gara di oggi in Europa Legaue, ma è probabile che con Triestina e Napoli impegnate sul campo, l'operazione si potrà ufficalizzare solo domani (contestualmente all'arrivo di Sosa alla corte di Mazzarri) o al più tardi nel week-end. A parte il portiere Trazzi, in queste ore è caldo il filo Triestina-Chievo: c'è un altro difensore infatti molto vicino all'Alabarda, ed è **Marco Malagò**, che potrebbe andare a occupare la fascia destra. Da Verona fanno sapere che può giocare anche a sinistra e perfino in posizione più avanzata, ma di non averlo mai visto giostrare da centrale. Quindi non può dirsi neppure tramontata la pista **Ceccarelli**, che con l'Hellas sembra in rotta per il rinnovo del contratto. A proposito di Chievo, c'è sempre in ballo il discorso per il brasiliano **De Paula**, ma in questo caso c'è da registrare una piccola frenata: fonti vicine al giocatore parlano infatti di un sorpasso del Livorno nei confronti della Triestina, che però resta ancora in gioco.

Tornando ai giovani, all'Unione interessa il difensore **Andrea Ferrato** (17 anni) del Gubbio. *(a.r.)*

Il terzino Luigi Vitale

IL PERSONAGGIO

Una vecchia conoscenza alla guida dei piemontesi

Tesser: «Triestina sulla giusta strada»

«Lunardini e Matute non sono scommesse. Nessun rischio sul sintetico»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Da quando nell'estate 2005 lasciò la Triestina dopo due stagioni sulla panchina, Attilio Tesser ha incrociato in B l'Unione una sola volta: nel settembre 2007 guidava il Mantova e perse al Rocco 1-0. Al ritorno i virgiliani lo avevano già sostituito con Brucato.

Stasera con il suo Novara cercherà di dare il primo dispiacere da ex all'Alabarda.

Tesser, incontrare la Triestina da avversario le desta ancora una sensazione particolare?

Certo, anche se ormai è passato qualche anno, di Trieste e della Triestina conservo un ricordo non bello, ma addirittura ottimo. Mi fa piacere ritrovare gli alabardati in questa categoria, sia perché significa che il Novara ha raggiunto la B, sia per la Triestina che l'ha riguadagnata quest'estate, cosa importante per il suo blasone e la sua storia.

Dall'altra parte ritrova anche un certo Godeas.

Con Denis ho sempre avuto un rapporto particolare: non solo a Trieste, ma anche nel Mantova, visto che quell'anno con me disputò la sua stagione migliore e realizzò 28 gol.

Come mai lo scorso anno ha deluso a Trieste?

Diciamo che è un ragazzo particolare e per rendere al meglio deve trovarsi in un ambiente ideale.

Cosa pensa di questa nuova Triestina ricca di giovani e di tante scommesse?

Mi sono rivisto la partita degli alabardati con l'Albinoleffe e mi sembra che di scommesse ce ne siano poche. Anzi, se guardiamo i giocatori, è una squadra già abbastanza affidabile che mi ha fatto una buonissima impressione. Quando in mezzo al campo hai un certo Lunardini e un giovane interessantissimo come Matute, non si può parlare di scommesse. Senza parlare dei collaudati Testini, Godeas e Della Rocca. E anche Marchi lo scorso anno ha fatto molto bene.

Però è una Triestina che non ha ancora completato la fase di ricostruzione.

Diciamo che si sta completando e che sta nascendo una squadra interessante: la strada intrapresa mi sembra buona, anche perché in panchina c'è un bravo allenatore come Iaconi che stimo molto. La sua mano già si vede.

Dopo anni di poche soddisfazioni, lei a Novara ha vissuto una stagione trionfale.

Non solo io, ma tutta la squadra. Ora è rimasta l'intelaiatura e speriamo di avere delle soddisfazioni, anche se già a Padova abbiamo visto che in B ci sono qualità superiori e tutto è più difficile. Quanto alle mie annate tormentate, bisogna vedere cosa hanno fatto ad Ascoli e Mantova i colleghi che mi hanno sostituito. Io ho continuato a lavorare con umiltà e impegno, a Novara ho avuto la fiducia del diesse, il mio staff è quello di Trieste, c'è una società importante e una bella unità di intenti.

Qualche addetto ai lavori vi dà addirittura fra le possibili outsider della serie B: che impressione le fa?

Questo succede perché quasi in tutti gli anni ci sono neopromosse che hanno fatto bene. Ma noi pensiamo solo a mantenere la categoria ritrovata dopo 33 anni. La partita con la Triestina sarà un test impegnativo, un'ulteriore verifica sulle nostre qualità e sui nostri difetti.

Cambia molto giocare sul campo sintetico?

Praticamente niente, anche il Taranto dopo un allenamento si è abituato senza problemi. È molto bello, il vantaggio è di una palla che viaggia pulita, magari un po' più forte, e non ci sono rimbalzi particolari. Non credo che le nostre avversarie avranno problemi.

«Sono rimasto legato a Denis, per rendere al meglio ha bisogno dell'ambiente ideale»

Il tecnico del Novara Attilio Tesser, ex alabardato

BASEBALL. I CHICAGO CUBS METTONO SOTTO CONTRATTO IL SEDICENNE ALBERTO MINEO

Club "pro" Usa ingaggia un ragazzo di Ronchi

di LUCA PERRINO

RONCHI DEI LEGIONARI La prima volta di un giocatore del Friuli Venezia Giulia nella sfera del baseball professionistico americano. Si tratta dei Alberto Mineo, ricevitore dei New Black Panthers di Ronchi dei Legionari che, a soli 16 anni compiuti lo scorso 23 luglio, proprio ieri ha firmato un contratto che lo legherà ai Chicago Cubs per le prossime sette stagioni.

A mettere gli occhi sul giovanissimo atleta dei New Black Panthers, sin dalla primavera scorsa, sono stati in realtà diversi scout di club degli States, ma alla fine a spuntarla è stato Bill Holmberg che cura appunto gli interessi dei Chicago Cubs.

Tutti in ogni caso hanno dovuto attendere il compimento del sedicesimo anno di età del giovane atleta che in questo modo è potuto entrare nel cosiddetto programma di "international free agent period". Alberto Mineo, figlio d'arte di quel Diego che è stato giocatore del recente passato a Ronchi dei Legionari, ma anche presidente dei Black Panthers ed allenatore, è un autentico prodotto del vivaio ronchese già con grandi qualità in attacco e difesa nonostante la giovane età.

Gioca ricevitore, seppur abbia ricoperto vari ruoli in diamante, batte sinistro ed è dotato di buona velocità. Ha iniziato a giocare a baseball quando aveva 6 anni e dallo scorso anno frequenta l'accademia del baseball di Tirrenia. Al suo attivo conta già diverse apparizioni con le nazionali delle diverse categorie, non ultima quella nella nazionale juniores ai mondiali di Thunder Bay in Canada. Una grandissima soddisfazione, questo passaggio al baseball professionistico degli Stati Uniti, una soddisfazione che coinvolge non solo l'atleta e la sua famiglia, ma anche la società di appartenenza ed il comitato regionale della Fibs.

La prima destinazione di Alberto Mineo all'interno della franchigia americana prevede per la prossima stagione la sua partecipazione alla Australian summer league e agli spring training che la stessa organizzazione effettuerà in marzo in Arizona. E sono le parole dello stesso manager Bill Holmberg a fornire quelle che sono le potenzialità del giocatore ronchese. «Mi ha colpito sicuramente il suo braccio ed il suo giro mazza – sottolinea - inoltre ho notato che ha una buona abilità difensiva e che è molto veloce con il guanto. Ci sono tante difficoltà che potrebbe incontrare nel mondo professionistico, perchè è pur sempre un italiano che entra nel mondo americano. Lui poi sicuramente non è abituato alla competizione quotidiana ad alto livello, dovrà quindi combattere ogni giorno e abituarsi in fretta. I consigli che gli posso dare sono di lavorare forte sempre, arrivare per primo ed andar via sempre per ultimo. Sono sicuro che crescerà, sia dal punto di vista fisico che da quello sportivo. Ha tutte le potenzialità di riuscire ad emergere».

Alberto Mineo

Il giovane ronchese (in casacca bianca) in gara

SOFTBALL MASCHILE

Coppa dei Campioni sui diamanti della regione I belgi dettano legge

RONCHI DEI LEGIONARI Nel segno dei campioni uscenti del Chicaboo's (Bel) lo svolgimento, a Ronchi dei Legionari e Staranzano, della fase finale della Coppa dei campioni di softball maschile. I belgi hanno ragione dei croati del Princ Jarun 4-1 e del Ballerup (Dan) 13-2 e sono ora in testa alla classifica. Negli altri incontri successo del Chomutov (R. Ceca) sugli Eagles (R. Ceca) 7-0, degli Spikes (Ola) sui Pantherers (Fra) 19-0 e del Chomutov sul Princ Jarun 5-1. E si gioca ancora oggi. Alle 11 ed alle 13 allo stadio Gregoret di Ronchi si affronteranno Eagles-Pantherers e Ballerup-Princ Jarun e alle 15 a Staranzano Chicaboo's-Pantherers. Ancora, alle 18.30 e alle 20.30, a Ronchi, Eagles-Princ Jarun e Spikes-Chomutov. Domani le semifinali,

E da domani a domenica, a Ronchi dei Legionari, arriva il 6° memorial Enzo Novelli di baseball per ragazzi. Al via sei formazioni: i padroni di casa dei New Black Panthers, Futura Bologna, Ducks Staranzano, Rangers Redipuglia, Arrows Ostrawa e una selezione della Marca Trevigiana. *(l.p.)*

CALCIO SERIE A

ANCHE SE GALLIANI ANNUNCIA «UNA TRATTATIVA COMPLESSA» ALLA FINE L'AFFARE SI FARÀ

Ibra vuole il Milan, la Juve insiste per Di Natale

Incontro a Torino tra i dirigenti della Signora e gli agenti del giocatore che intanto si allena a Udine

MILANO Entra nel vivo l'operazione Ibrahimovic. A mille chilometri da quel «chissà...» sussurrato domenica sera dal patron Berlusconi nel ventre di San Siro, il vicepresidente e amministratore delegato rossonero, Adriano Galliani, prova a strappare - «in una trattativa molto difficile e molto costosa» - l'attaccante alla società blaugrana - il cui cuore non batte più per il campione di Malmoe. I rossoneri hanno già il sì dell'attaccante.

A mille chilometri da Milano - in occasione dell'edizione numero 45 del Trofeo Gamper, vinto dal Barcellona 4-2 sul Milan dopo i rigori - il dirigente brianzolo, accompagnato dal direttore organizzativo, Umberto Gandini si è seduto a tavola con il presidente dei catalani Sandro Rosell e il direttore sportivo, Andoni Zubizareta, per un primo faccia a faccia - durato circa un paio d'ore - subito bissato da un secondo colloquio negli uffici del Barca adiacenti al Camp Nou.

Secondo round - e oggi, a mezzogiorno le due parti continueranno a parlarsi - ha preso parte anche l'agente di Ibra, Mino Raiola. «Con il Barcellona - ha spiegato Galliani a Milan Channel – torneremo a rivederci. La trattativa è molto difficile e molto costosa». Una trattativa, che non prevede «da parte del Milan, contropartite tecniche».

Zlatan Ibrahimovic con la maglia del Barcellona

A rendere impervia una trattativa già complessa per la caratura del giocatore e per i quasi 70 milioni di euro (tra Etòo e contanti) sborsati dai blaugrana lo scorso anno per avere Ibra dall'Inter, contribuisce l'ingaggio principesco - circa 12 milioni di euro all'anno - percepito dalla punta e ben superiore alla soglia stabilita in casa Milan.

Prosegue anche la trattativa che vede la Juventus sulle tracce di Totò Di Natale. Gli agenti del giocatore, Bruno e Augusto Carpeggiani, sono stati nella sede della Juve per discutere dell'arrivo dell'attaccante dell'Udinese. Il ds dell'Udinese ha detto che «la trattativa va avanti ma non si chiuderà in due ore. perchè Di Natale è un giocatore importante. Vuole restare? Il matrimonio si fa in tre. L'Udinese è impreparata, e tutto il resto del mercato è quindi bloccato». Per sostituire il capocannoniere dell'ultimo campionato la squadra friulana pensa a Biabiany, che però l'Inter non vuole cedere, ma c'è anche la possibilità di un'offerta al Cagliari per Matri. Di Natale ieri si è regolarmente allenato davanti a 300 tifosi accorsi al campo. Di fronte alle domande sul suo futuro si è limitato a spalancare le braccia, come a far intendere che la scelta dipende dalla società e non da lui. In ogni caso la Juve non si ferma solo a questa operazione ma si sta muovendo con decisione per portare a Torino Burdisso dall'Inter, beffando la Roma che non ha mai fatto mistero di rivolere il giocatore.

Tessera tifoso, assalto a Maroni a Bergamo ultras scatenati: auto a fuoco e agenti feriti

ROMA Sulla tessera del tifoso il clima è sempre teso. Protesta degli ultras dell'Atalanta ieri sera alla festa della Lega Nord ad Alzano Lombardo dove si trovava il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Mentre Maroni stava parlando sono stati tirati alcuni fuochi d'artificio e petardi. Nella sala il dibattito si è interrotto e Maroni ha detto: «Ma questi non sono i tifosi, io con i violenti non parlo. Parlo con i tifosi veri». A Maroni è stato poi chiesto da chi regolava la tavola rotonda in atto, perchè i tifosi non vogliono la tessera del tifoso e il ministro ha risposto: «Evidentemente perchè hanno qualcosa da nascondere, non riesco a capire, mi sforzo di capire ma non riesco proprio a capire». In seguito al lancio dei petardi e dei fumogeni hanno preso fuoco quattro auto e delle sterpaglie. Nella rissa seguente alcuni poliziotti sono rimasti feriti.

La tessera del tifoso insomma continua a provocare polemiche. L'ottimismo del Viminale, secondo cui tutto è pronto, non trova grande riscontro tra gli ultrà. I tifosi organizzati hanno già ampiamente espresso il loro dissenso. I club, chiamati a fare la loro parte, stanno correndo ai ripari. La direttiva di un anno fa prescrive che la mancata realizzazione negli stadi delle strutture necessarie all'utilizzo della tessera (corsie dedicate, telepass, adeguamento dei varchi) è da considerare alla stregua di una carenza strutturale dell'impianto. Ma in molti casi le tessere non sono pronte.

Nelle prime gare del campionato di calcio di serie A bisognerà esibire l'abbonamento oppure il tagliando di richiesta della tessera del tifoso per acquistare i biglietti del settore ospiti. Lo prevede il piano d'emergenza predisposto dal Dipartimento di pubblica sicurezza a seguito dei problemi legati all'emissione di alcune card.

«Per l'avvio della A - ha reso noto l'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive - a seguito dei problemi collegati alla tessera del tifoso, i possessori di abbonamenti rilasciati dalle società che non hanno ancora ottenuto la materiale consegna della tessera potranno acquistare i biglietti del settore ospiti esibendo l'abbonamento accompagnato dal documento di riconoscimento. Chi invece ha richiesto il rilascio della tessera del tifoso e non anche l'abbonamento potrà acquistare il biglietto del settore ospiti per assistere alle partite esibendo la ricevuta della richiesta accompagnata dal documento di riconoscimento».

Tre italiane in Europa league Sorteggi della Champions

ROMA Dopo il 2-1 ottenuto in terra d'Austria, la Juventus cerca il lasciapassare qualificazione all'Europa League sul terreno amico dell'Olimpico di Torino. Non ci sono Diego e Trezeguet ormai destinati a lasciare la Juve. Per quanto riguarda la formazione, coppia d'attacco Amauri-Del Piero, mentre a centrocampo, squalificato Marchisio, toccherà a Felipe Melo e Sissoko con Pepe e Lanzafame sulle fasce. Per lo Sturm Graz non sarà facile superare la Juve e ne è consapevole anche il tecnico degli ospiti, Franco Foda: «Ci servono due gol». Per il Napoli è il crocevia della stagione. Dal match di ritorno del playoff di Europa League con l'Elfsborg (20.45) dipende larga parte del futuro prossimo del Napoli: in ballo le strategie di mercato, il prestigio, gli equilibri interni. Si parte dall'1-0 dell'andata, dal gioiello di Lavezzi che fece impazzire di gioia i 45mila del San Paolo. Il Palermo è volato in Slovenia, dove stasera (alle 20.45) affronterà il Maribor con più di mezza qualificazione in tasca. Il 3-0 dell'andata rappresenta una garanzia assoluta per la squadra di Delio Rossi che, però, non ci sta e lancia un messaggio alla squadra: «Chi pensa di avere già passato il turno, si sbaglia di grosso. Le partite vanno prima giocate, poi si fanno i conti».

CHAMPIONS LEAGUE. L'Inter potrebbe ritrovare sulla strada dell'Europa che conta Jose Mourinho. Sarà il sorteggio della Champions League, in programma oggi a Montecarlo (dalle 18) a svelare se i nerazzurri dovranno vedersela già nella fase a gironi con quel Real Madrid ora allenato dallo Special One, che solo qualche mese fa ha portato a Milano il trofeo più importante del calcio continentale. Saranno sorteggiati otto gruppi di quattro squadre. Prima, i 32 club saranno divisi in quattro fasce di merito, a seconda dei coefficienti Uefa. Ogni gruppo comporterà una formazione di ognuna delle quattro fasce. Due formazioni dello stesso paese non possono affrontarsi. Le sei giornate di gare (andate e ritorno) sono previste i 14-15 e 28-29 settembre, 19-20 ottobre, 2-3 e 23-24 novembre, 7-8 dicembre. Passano le prime due, le terze sono «ripescate» nei sedicesimi di finale di Europa League.

Inter e Milan sono sicure di figurare in prima fascia, la Roma in seconda. Per le milanesi, quindi, vi è la certezza di evitare Barcellona, Manchester United, Chelsea, Arsenal, Bayern Monaco e Lione. Il pericolo principale in seconda fascia è rappresentato, come detto, dal Real Madrid, ma neppure il Werder o il Valencia sarebbero avversarie agevoli.

BASKET. BATTUTA LA FALCONSTAR PER 93-59

L'Acegas corre di più

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Era la prima uscita per entrambe le squadre, fra Acegas e Falconstar ne è venuto fuori un piacevole confronto, più utile a risvegliare lo spirito agonistico dei giocatori e a farli divertire, che a fare esperimenti. Il risultato finale è stato di 93-59 a favore degli uomini di Dalmasson, che alla lunga hnno fatto valere la maggior preparazione e il differente tasso tecnico. Una partita che ha detto ovviamente molto più nella prima metà, quando le gambe e le teste rispondevano meglio. Ma che ugualmente ha permesso di trarre qualche utile indicazione.

L'Acegas, ad esempio, ha confermato la sua propensione al gioco in area quasi sempre appoggiato sui lunghi, come vuole il coach veneto, e molto meno a quello perimetrale. Rispetto all'anno scorso, un'inversione di tendenza. E poi, una continua e veloce circolazione di palla che finisce quasi sempre per liberare un uomo sotto il tabellone. Con queste premesse è naturale che il punteggio sia stato distribuito diffusamente fra i singoli, fra i quali comunque Benfatto e Moruzzi si sono messi particolrmente in luce.

Dall'altra parte la rinnovata Falconstar evidenzia anch'essa un elemento di rottura rispetto alla scorsa stagione: allora Padovan aveva trovat la quadratura del cerchio con i due lunghi Cantarello e Ogrisek insieme sul parquet. Chili, centimetri ed esperienza su cui poggiavano le potenzialità dei monfalconesi. Quest'anno quel dogma è stato sciolto, Ogrisek non c'è più ed al suo posto è arrivato il talentuoso, promettente, ma acerbo Candussi. Ci vorrà tempo perchè le due torri possano fare coppia per bene: «Canta» ha bisogno dei suoi tempi per entrare in condizione, ieri ha potuto metterci soltanto a sua esperienza infinita. Per quanto riguarda Candussi, il ragazzo ha qualità e anche carattere, non si spaventa ad affrontare il duello diretto. Ma qui non siamo al settore giovanile, deve apprendere come si gioca fra i «grandi» e metabolizzare il salto di livello.

Graziani si oppone a Coronica (Foto Bruni)

Moruzzi e Magro a rimbalzo (Foto Bruni)

Di conseguenza il gioco della Falconstar ha poggiato quasi tutto sugli esterni, contando sull'esperienza della batteria di cui Padovan dispone. E infatti il coach ha fatto meno rotazioni del suo collega, affidandosi perlopiù all'affidabilità dei suoi «vecchietti» indomabili. Quindi tanta transizione e sortite dal perimetro. Finchè il fiato è bastato, la partita l'hanno tenuta in equilibrio. Quando sono entra in riserva, l'Acegas ha preso il largo con la corsa. Migliori marcatori Acegas Benfatto (19), Moruzzi (18), Bocchini (11). Migliori marcatori FalconstarGraziani (12), Laezza (11), Budin (10).

IL CASO. DENUNCIA DELL'EX MEDICO DEI BLEUS

«Analisi sospette a Francia '98»

PARIGI Le analisi del sangue di alcuni giocatori della Francia prima dei Mondiali vinti nel 1998 presentavano «anomalie» nei livelli di ematocrito. Lo rivela, in nel libro-confessione "L'implosione" in uscita domani Oltralpe, l'ex medico dei Bleus Jean-Pierre Paclet, testimone privilegiato della vita da spogliatoio della nazionale transalpina.

«Dico quel che tutti sanno - racconta in un'intervista al quotidiano Le Parisien - Non m'invento niente. Avere un tasso di ematocrito elevato non dimostra che avessero preso Epo. Siccome non c'erano prove, non li abbiamo disturbati». Paclet non fa nomi, ma si limita a spiegare, allusivo, che «si potevano avere forti sospetti conoscendo le squadre in cui giocavano alcuni calciatori, in particolare quelle del campionato italiano».

Parole che fanno convergere i sospetti su due delle stelle dei Bleus in quel Mondiale, l'allora capitano Didier Deschamps e Zinedine Zidane. «Il mio collega della Juventus Agricola è pur sempre stato condannato dalla giustizia italiana, prima di essere prosciolto - rincara la dose il medico che ha lasciato la nazionale nel 2008 per dissidi con Domenech - E di dominio pubblico che ci fossero pratiche quanto meno al limite nella Juventus dell'epoca».

Dichiarazioni che non vogliono essere accuse di doping, sottolinea più volte Paclet, anche se il sospetto è più che legittimo. «Non vuol dire che i giocatori fossero dopati. È un fatto che deve far riflettere» ribadisce all'agenzia France Presse, spiegando che «all'epoca nessuno aveva voglia di fare questo genere di indagini».

La Federcalcio francese non ha finora voluto fare commenti, a differenza di Jean-Michel Ferret, medico ufficiale della nazionale maggiore francese nel Mondiale incriminato, che dice di essere «caduto dalle nuvole». Quanto al periodo in cui la nazionale maggiore fu affidata a lui, Paclet racconta nel libro alcuni episodi relativi a Germania 2006. Come quello di Vieira, infortunato che non riuscì a recuperare ma che insistè a lungo con lui per una puntura di Actovegin, un farmaco dopante che il medico si sarebbe rifiutato di praticargli. E, infine, la drammatica finale di Berlino con gli azzurri: lui, Paclet, era in campo a rimettere a posto la spalla uscita a Zidane, in uno scontro nel secondo tempo. Ad intervento concluso, Materazzi, sostiene l'autore, lo avrebbe insultato: «Tu non servi a niente, medico di merda. Lo capisci che il vecchio è morto...è morto».

TENNIS. TERZA EDIZIONE DEL TROFEO CARR SERVICE DA 10MILA DOLLARI

Al Tc Triestino in vetrina 64 giovani promesse

Atleti da 9 Paesi, tra i favoriti l'italiano Matteo Viola. E si sogna per il 2011 una versione al femminile

TRIESTE Da qualche anno rappresenta una delle eccellenti piattaforme di lancio del tennis giovanile non solo nazionale, un appuntamento in grado di proiettare i tennisti più rampanti verso le porte d'accesso del ranking.

L'impianto di Padriciano del Tennis Club Trieste" ospita la terza edizione del " Trofeo Carr Service" di tennis, in programma da sabato al 4 settembre, il secondo torneo della regione in termini di importanza dopo Cordenons. La tappa anche quest'anno è impreziosita da un montepremi di 10mila dollari.

Confermata anche la formula, legata ad una fase di qualificazione riservata a 64 giocatori in lizza dal 28 al 30 agosto, con selezione che ne promuoverà la metà secca nel tabellone principale.

La terza edizione del trofeo " Carr Service" per l'occasione accentua la sua componente internazionale, portando sulla terra rossa di Padriciano tennisti provenienti anche dal Messico, Portogallo, Francia, Lituania, Argentina, Svizzera, Croazia, Slovenia e Polonia, di cui una decina posizionati nei primi 700 posti del ranking internazionale maschile.

In campo italiano spicca il nome di Matteo Viola, 23 anni e n.266 del ranking mondiale, accompagnato da altri atleti più acerbi ma sulla carta promettenti, come Alessandro Gianessi, Claudio Fortuna ed Enrico Fioravante, tutti non ancora ventenni. Il torneo triestino potrebbe essere per loro il trampolino di lancio.

L'unico portacolori triestino, atteso alla fase di qualificazione, è Luca di Lenarda. Il torneo organizzato dal "Tennis Club Trieste" del presidente Claudio Giorgi rappresenta inoltre il "battesimo" sul campo del nuovo direttore tecnico del sodalizio, il maestro federale Giancarlo Di Meo, attivo anche in veste di coordinatore della manifestazione.

«Si tratta di un appuntamento importante in quanto permette ai giovani di ambire a nuove prospettive internazionali - ha ribadito Di Meo nel corso della presentazione dell'evento - Ricordiamo ad esempio il vincitore dello scorso anno, Daniele Giorgini, ora impegnato in altre importanti ribalte mondiali».

Le ambizioni non mancano. Se la terza edizione del " Carr Service" dovesse ancora centrare gli obiettivi di qualità e riscontri tecnici richiesti dal palazzo federale, in cantiere è già pronto il progetto per il 2011: un possibile allestimento di un "combined event", inaugurando cioè un torneo a Trebiciano concomitante anche per le donne e sempre con un montepremi di 10mila dollari.

Francesco Cardella

VELA. TRIESTINI LONTANI DAL PODIO NEL TRICOLORE 420

Ferin ai Mondiali di windsurf

TRIESTE Si chiude oggi a Senigallia il campionato nazionale giovanile della classe 420. Ieri a causa del poco vento non si sono disputate regate, e gli equipaggi in gara hanno disputato in totale, fino ad ora, sei prove. Due gli equipaggi triestini in evidenza: al nono posto il team femminile composto da Giulia Lantier e Martha Faraguna (Svbg-Yca), una posizione dietro ci sono Jacopo Cunial e Matteo Inchiostri (Svbg), a un punto di distacco l'uno dall'altro ma lontani dalla vetta. In quattordicesima posizione si trovano invece Davide Salucci e Simone Foti della Società nautica Pietas Julia di Sistiana, con un rendimento in crescendo che ha visto anche un primo posto nell'ultima prova disputata martedì; sedicesima piazza per Agostino e Costanza Rodda, dell'Adriaco.

WINDSURF C'è anche il triestino Andrea Ferin (Associazione velica windsurfing Marina Julia) tra gli atleti della nazionale italiana impegnati da domani in Danimarca, a Kerteminde dove ieri il vento ha soffiato a quaranta nodi al campionato mondiale della classe olimpica RS:X di windsurf.

Al campionato prendono parte duecento velisti. Per il titolo maschile concorrono 124 atleti in rappresentanza di 42 paesi, mentre nella categoria femminile le iscritte sono 76 di 28 diverse nazionalità, tra le quali anche l'olimpionica Alessandra Sensini. Sono previste un massimo di 11 prove nelle sette giornate di regata con Medal Race da disputarsi l'ultimo giorno. Da domani al via le stazze, mentre le regate cominciano il 29 agosto e si concluderanno il 4 settembre, con la medal race e la premiazione.

(f.c.)

OGGI IN ITALIA

NORD: il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, con la possibilità di qualche addensamento in più sulle Alpi centro-occidentali nelle ore centrali e di sporadici deboli rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** a parte qualche annuvolamento più consistente sulla Calabria tirrenica, il cielo si manterrà limpido e terso su tutto il territorio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sui rilievi di confine con precipitazioni sparse, a carattere di rovescio o temporale, più decise dal pomeriggio su Alto Adige e Friuli. Ampio soleggiamento sulle altre zone. **CENTRO E SARDEGNA:** il periodo evolverà all'insegna del bel tempo con cielo soleggiato. **SUD E SICILIA:** a parte qualche annuvolamento sulla Calabria tirrenica, il cielo si manterrà terso su tutto il territorio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,4	28,4
Umidità		55%
Vento (velocità max)		4 km/h da W
Pressione	stazionaria	1015.5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,1	29,9
Umidità		56%
Vento (velocità max)		4,5 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	20,7	29,3
Umidità		60%
Vento (velocità max)		6 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	22,1	28,9
Umidità		61%
Vento (velocità max)		0,2 km/h da S-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	21,1	29,9
Umidità		47%
Vento (velocità max)		1,4 km/h da S-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	20,4	28,2
Umidità		62%
Vento (velocità max)		4 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	21,2	28,5
Umidità		51%
Vento (velocità max)		8 km/h da E-N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	18	31
ANCONA	20	28
AOSTA	8	25
BARI	22	31
BERGAMO	19	28
BOLOGNA	21	30
BOLZANO	20	31
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	20	35
CAMPOBASSO	22	30
CATANIA	20	33
FIRENZE	19	30
GENOVA	21	27
IMPERIA	23	26
L'AQUILA	15	30
MESSINA	26	34
MILANO	21	28
NAPOLI	21	30
PALERMO	23	29
PERUGIA	18	32
PESCARA	19	29
PISA	19	29
R. CALABRIA	25	33
ROMA	20	32
TARANTO	24	31
TORINO	17	27
TREVISO	20	29
VENEZIA	22	29
VERONA	22	30

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	21/24
T max (°C)	29/32	28/30
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	15	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	22/25
T max (°C)	28/30	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	13	

OGGI. Su tutta la regione al mattino sarà probabile ancora nuvolosità variabile, in giornata il cielo dovrebbe diventare in prevalenza sereno su costa, pianura e fascia alpina, poco nuvoloso sulle Prealpi. Al mattino soffierà ancora Borino sulla costa, in giornata brezze.
DOMANI. Sulla costa cielo da poco nuvoloso a variabile con vento da sud moderato e atmosfera afosa. Sulla pianura e sulla zona montana cielo da variabile a nuvoloso con probabili piogge anche abbondanti e temporali, specie nel pomeriggio e in serata.
TENDENZA. Sabato in prevalenza nuvoloso con probabili temporali localmente anche forti, accompagnati da piogge intense.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione è in rinforzo in tutta l'area mediterranea e nell'Europa mediterranea, spingendosi fino alla Francia centrale, alle Alpi, a tutti i Balcani e su Ungheria e Ucraina. Una perturbazione atlantica invece attraversa l'Europa centro-settentrionale, investendo isole Britanniche, Nord della Francia, Benelux, Germania e Polonia. Un altro sistema frontale interessa l'area del Baltico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,4	5 nodi W-S-W	11.13 +48	4.49 -52
MONFALCONE	quasi calmo	24,0	5 nodi W-S-W	11.18 +48	4.49 -52
GRADO	quasi calmo	24,1	5 nodi W-S-W	11.38 +43	5.14 -47
PIRANO	quasi calmo	24,6	5 nodi W-S-W	11.08 +48	4.44 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	35	LUBIANA	18	28
AMSTERDAM	14	20	MADRID	17	33
ATENE	21	34	MALTA	24	33
BARCELLONA	22	29	MONACO	13	25
BELGRADO	22	35	MOSCA	17	22
BERLINO	15	24	NEW YORK	19	24
BONN	11	22	NIZZA	22	27
BRUXELLES	12	20	OSLO	10	16
BUCAREST	12	32	PARIGI	11	22
COPENHAGEN	14	20	PRAGA	12	25
FRANCOFORTE	12	23	SALISBURGO	12	23
GINEVRA	10	25	SOFIA	13	32
HELSINKI	11	18	STOCCOLMA	13	20
IL CAIRO	26	36	TUNISI	23	37
ISTANBUL	21	30	VARSAVIA	15	25
KLAGENFURT	14	22	VIENNA	17	23
LISBONA	20	31	ZAGABRIA	19	32
LONDRA	12	20	ZURIGO	11	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Piccoli progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva prenderà una piega molto rassicurante. Fantasia.

TORO 21/4 - 20/5

Nelle decisioni di lavoro oltre alla determinazione vi occorre un po' di flessibilità. Un rivale in amore vi creerà qualche preoccupazione. Sforzatevi di essere più obiettivi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi sarà molto utile avere fiducia in voi stessi per trovare la forza per superare un momento di incertezza su una scelta di lavoro da fare. Stesso consiglio in campo amoroso.

CANCRO 21/6 - 22/7

Lo spirito di iniziativa e la fiducia in voi stessi sono sicuramente importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un protagonismo eccessivo.

LEONE 23/7 - 22/8

Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili: maggiore concretezza nel fare un programma di lavoro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile, ma di grande importanza. Le attenzioni di una persona molto interessante vi lusingheranno. Un invito.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che sul lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Possibili sviluppi positivi di una trattativa di lavoro. La vita affettiva si preannuncia stabile e rassicurante. Gioie in amore. Evitate di fare promesse difficili da mantenere.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Potrete finalmente concretizzare gli ambiziosi progetti che avete nel cassetto. Gli astri vi proteggeranno e potrete anche contare sull'aiuto della persona che amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate più disponibili. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

In campo professionale darete l'ultimo ritocco ad un grande progetto che vi porterà successo e denaro nel giro di poco tempo. Rendete partecipe il partner della vostra gioia.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi trovate in una fase positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare una vecchia amicizia, che è stata molto importante per voi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Se sono alti fanno felici i produttori - **7** Un fragoroso... genere musicale moderno - **10** Comanda la «cosca» - **11** Un'esperta nuotatrice - **13** Il due per Tacito e Tito Livio - **14** L'inascoltata profetessa - **17** Elenco specificato - **18** Resoconti ordinati di fatti avvenuti - **19** Patire all'inizio - **20** Darsi spontaneamente al nemico - **22** Risarcimento del danno - **24** L'Orioli del motociclismo - **25** Il fondo del pozzo - **26** Un eroe dannunziano - **28** Rapida, veloce - **30** Sigla di Gorizia - **31** Confluisce nel Danubio - **32** Albero dalle foglie ovali - **33** Eseguita su una base musicale - **35** Titolo per nobili inglesi - **37** Gad, noto giornalista televisivo - **38** Teme lo scacco matto - **39** Si stampa per terra - **40** Lo Stato con Limerick.
VERTICALI: 1 In quel luogo... nell'antica Roma - **2** Io più voi - **3** Casa senza pari - **4** Assi cartesiani - **5** Si cerca per reggersi - **6** Lo stesso che emeriti - **7** Un colpo al biliardo - **8** Si smorza sulla spiaggia - **9** Auto per Barack Obama - **12** Berlioz musicò quella di Faust - **15** La deve giustificare lo scolaro - **16** Opprimente e fastidiosa calura estiva - **17** Atteggiamento che consiste nell'ostentare ricercatezza ed eleganza - **18** Piastrine forate al centro - **19** La città con una celebre Torre (sigla) - **20** È azzurro quando è sereno - **21** Gatti tigrati - **23** Un verbo proprio del generoso - **27** Gioca il derby allo stadio Meazza - **29** Il rosso lo eccita - **30** Nastro che abbellisce - **34** Il numero della perfezione - **36** Dire senza le vocali.

ANAGRAMMA (4,8 = 5,7)
Il sindaco protesta
Di chi la colpa? Par quasi incredibile
che nessun prevedesse un tale evento!
Vi assicuro che questo avvenimento
nel Comune è una cosa inconcepibile!
Damone

ZEPPA (4/5)
Colpito al cuore da una deputata
Son quelle più alla mano che fan presa
ed una sola sta all'opposizione.
Io l'ho osservata, l'ho seguita ed ecco...
che ci crediate o no, m'ha fatto secco!
Guccio

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale:
Tregenda, agenda

Anagramma:
Lite, toga = galeotti